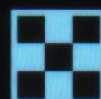




Diseño: JM Parapar



Il Metodo

un concetto nuovo nella strategia moderna

 GM Iossif Dorfman

Prefazione

Dal 1990, anno del mio arrivo in terra di Francia, una parte importante del mio lavoro consiste nel dare lezioni di scacchi. I miei alunni sono compresi in una fascia di circa 700 punti ELO. Sempre più spesso mi ritrovavo a pensare come spiegare ad un giocatore (e quindi anche a me stesso) questo o quell'aspetto della partita.

Dopo aver formato la mia scuola di scacchi a Cannes e dopo aver lavorato con i giovani giocatori francesi più promettenti sono riuscito ad accumulare una notevole esperienza ed ho notato che nella maggior parte dei casi gli errori vengono commessi in quelle posizioni dove il giocatore ha la possibilità di scegliere fra più di un seguito.

I partecipanti ai corsi (individuali o collettivi) generalmente si lamentavano dicendomi: "Non abbiamo un metodo di studio: ogni problema dobbiamo risolverlo come se fosse nuovo".

E' per questa ragione che l'autore ha provato, non senza difficoltà, a descrivere l'algoritmo per la ricerca della mossa in posizioni critiche. Mi sono riproposto come fine ultimo la creazione di una nuova teoria, che faciliti il compito dello scacchista e che possa accrescere il suo livello di gioco.

Fra le pagine di questo libro il lettore troverà una serie di regole che sono state formulate per la prima volta e che generalizzano il processo che ha origine durante il gioco. Queste regole permettono di spiegare alcuni postulati ben noti, mentre permettono di guardare con occhio critico altri.

Il libro è diviso in due sezioni: Teoria e Pratica

La Teoria del metodo analizza il concetto di statica e dinamica, i vari elementi e anche la loro gerarchia.

La conoscenza delle basi del metodo permetterà una più profonda comprensione della Pratica.

"Io considero gli scacchi come un cambio alla pari" (Botvinnik)

Capitolo 1: Teoria

Gli scacchi si sono notevolmente evoluti nell'arco dei secoli ed anche ai giorni nostri lo sviluppo prosegue con tale rapidità che le valutazioni fatte ieri già oggi appaiono talvolta obsolete.

La crescente importanza dell'elemento sportivo si nota sempre più nella tendenza dello scacchismo moderno. La dimostrazione più lampante di questa tesi è che negli anni 1998 e 2004 il Campionato del Mondo è stato deciso da una partita "rapida". Non c'è dubbio che la vittoria sia il fine ultimo della partita a scacchi, tuttavia questo non deve prendere il sopravvento sulla ricerca della verità, anche se talvolta risulta molto difficile descriverla. **Come scrisse Alekhine durante gli anni venti, negli scacchi non importa il cosa, quanto piuttosto il come.**

Con la comparsa dei computer il livello di apprendimento della teoria e della tecnica aumenta sempre più e la lotta fra gli avversari si decide in alcuni momenti critici. In molte partite varia la gerarchia dei fattori strategici che determinano il valore della posizione e cambiano i piani e le idee ad essa collegati. In questo consiste **il dinamismo** negli scacchi.

Il Metodo, sul quale ho lavorato e che troverete illustrato in questo libro, permette di prevedere la dinamica dell'evoluzione degli elementi strategici in una partita di scacchi, analizzarli e **alla fine** dominare l'intero processo. In questo breve paragrafo incontreremo, in forma concentrata, l'algoritmo per ricerca della mossa in una partita di scacchi. Quindi il prevedere il **cambiamento della gerarchia dei fattori strategici** non è altro che sapere come definire o identificare **la posizione critica**.

Si deve **analizzare la posizione critica facendo riferimento soltanto al contenuto statico** e decidere senza tener conto degli elementi dinamici. Per raggiungere tale scopo possiamo ricorrere al "bilancio statico".

Le mosse candidate vengono scelte in base al risultato derivante dal "bilancio statico".

Adesso dobbiamo spiegare cosa si intende per elemento "statico" e "dinamico".

Un elemento statico è quello che ha un'influenza duratura sulla posizione.

Immaginiamo la seguente situazione: una delle due parti viene a trovarsi all'interno di una fortezza circondata dal nemico; tutta una serie di elementi influenzano le decisioni degli avversari. Così – per esempio – la mancanza di cibo e di acqua potrebbe costringere i difensori della fortezza ad avventurarsi in uno scontro in campo aperto; se così non fosse, sarebbe allora raccomandabile rinforzare le difese della fortezza ed aspettare l'inverno, in modo da costringere l'avversario ad intraprendere un dubbio assalto per non perdere una parte rilevante dell'esercito di cui dispone.

Se uno dei contendenti ha **un bilancio statico negativo** deve, senza esitare, **ricorrere a mezzi dinamici** ed essere pronto a prendere decisioni drastiche.

RIASSUNTO : ALGORITMO PER LA RICERCA DELLA MOSSA

1) Individuare una posizione critica (un momento di rottura nel corso della battaglia, il momento di un possibile cambio della gerarchia degli elementi strategici)

2) Determinare il bilancio statico di questa posizione, che permette di identificare chi, in una fase successiva, dovrà utilizzare le risorse statiche e chi invece quelle dinamiche.

3) Considerare le mosse candidate e scegliere la migliore.

Nelle posizioni critiche ci si imbatte anche nella fase tecnica. A mio avviso **la suddivisione della partita in apertura, mediogioco e finale non ha un reale impatto da un punto di vista pratico.**

Per certi versi questa suddivisione risulta addirittura dannosa, perché spesso capita che una posizione critica si materializzi sulla scacchiera nella fase iniziale della partita.

1) IDENTIFICAZIONE DELLE POSIZIONI CRITICHE

Indico di seguito tre criteri che permettono di riconoscere una posizione critica:

1) Una posizione nella quale non si può prescindere dal prendere una decisione in vista di **un possibile cambio**. Se il cambio è forzato non si può considerare tale posizione critica.

2) Una posizione nella quale non si può prescindere dal prendere una decisione in vista di **una possibile modifica della struttura pedonale**, in particolar modo se i pedoni sono centrali.

3) Una posizione che si verifica **alla fine di una sequenza di mosse forzate**. Qui non bisogna confondersi fra una serie di mosse forzate e le mosse che compongono una combinazione.

Capire quando sulla scacchiera si verifica una posizione critica è già di per se un notevole successo. In base alla mia esperienza come allenatore, propongo di mettere un segno sul formulario in modo da identificarla; altrettanto importante è annotare il tempo che si consuma sopra ogni posizione critica e dopo la partita ristabilirne il bilancio statico.

Provate a concentrarvi su quelle posizioni dove i “grandi” giocatori consumano gran parte del loro tempo di riflessione: sono quelle che essi considerano come “critiche”.

2) CONTROLLARE IL BILANCIO STATICO

Prima di analizzare il bilancio statico voglio mettere in rilievo due momenti importanti di questo procedimento:

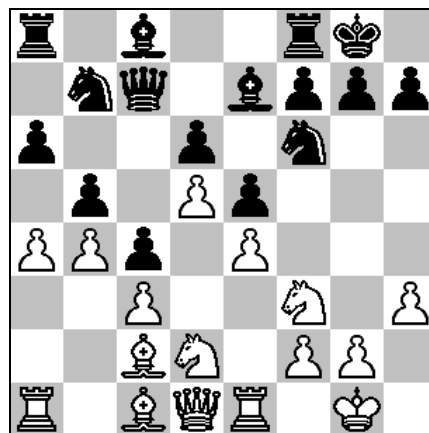
1: Determinare una scala decrescente dei fattori statici, che permette di individuarli a seconda della loro importanza

2: Taluni fattori hanno una componente sia statica che dinamica.

Così, per esempio, un Re non arroccato rappresenta un fattore dinamico, mentre la distruzione della posizione del Re rappresenta senza dubbio un fattore statico. Un altro esempio: quando si parla di “alfiere cattivo” si intende che la struttura di pedoni è sistemata su case dello stesso colore dell'alfiere in questione. Tuttavia in alcune varianti del Gambetto di Donna, l'alfiere in c8 può risultare **dinamicamente** “cattivo” a causa di caratteristiche intrinseche tipiche di questa apertura.

Dopo le mosse:

[C98] 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0 9.h3 Ca5 10.Ac2 c5 11.d4 Dc7 12.Cbd2 Cc6 13.d5 Ca5 14.b3 c4 15.b4 Cb7 16.a4



Il cavallo nero è mal piazzato; più in generale considero **cattivo un pezzo che non può migliorare la propria posizione**.

2A) SCALA DECRESCENTE DEL BILANCIO STATICO DELLA POSIZIONE

L'idea di utilizzare la scala decrescente è tipica di qualsiasi processo di una certa complessità. Ad esempio la possiamo incontrare nella partita **SHIROV-HRACEK, Ostrava 1998** e nella sintesi. In principio la posizione si divide in elementi statici sistemati in ordine decrescente (metodo di analisi) e in seguito si lega al bilancio statico (metodo di sintesi). Di seguito ordiniamo gli elementi statici a seconda della loro importanza:

2A1. POSIZIONE DEL RE

2A2. CORRELAZIONE MATERIALE

2A3. CHI HA LA MIGLIORE POSIZIONE DOPO IL CAMBIO DELLE REGINE?

2A4. STRUTTURA PEDONALE

Prima di passare all'analisi di ognuno degli elementi indicati nella scala decrescente qui sopra indicata voglio condividere con il lettore un'interessante osservazione. Esiste un metodo semplice che permette di stabilire immediatamente il carattere statico di una posizione:

Valutate la possibilità che ha la vostra posizione di migliorare senza prendere in considerazione quella dell'avversario.

Valutate poi la possibilità che ha la posizione dell'avversario di migliorare senza prendere in considerazione la vostra.

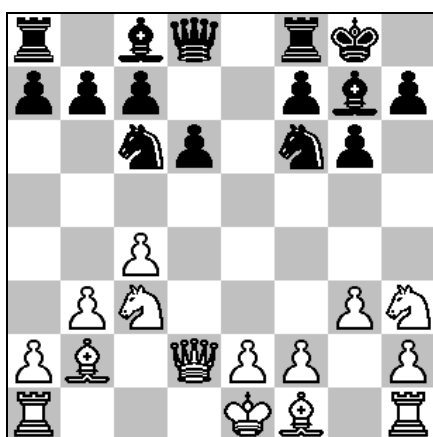
Da un punto di vista statico risulta migliore quella posizione che è già pronta per essere migliorata.

Guardiamo adesso la posizione della partita

Murshed,N - Dorfman,J [A21],
GMA Open Palma de Mallorca, 1989

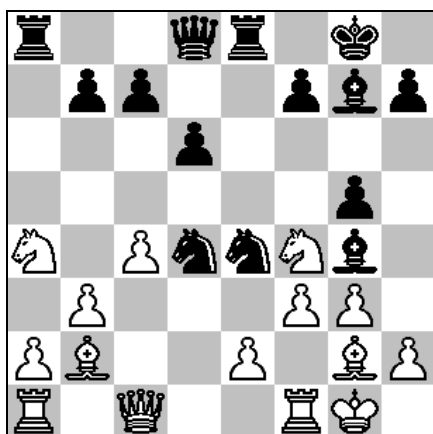
alla quale si arrivò dopo le mosse

1.d4 d6 2.c4 e5 3.Cc3 exd4 4.Dxd4 Cc6 5.Dd2 g6 6.b3 Ag7 7.Ab2 Cf6 8.g3 0-0 9.Ch3



Il B. può migliorare la propria posizione grazie alla manovra Cf4, Ag2 e 0-0. Per contro il N. non dispone di una manovra simile, quindi se ne deduce che il B. dispone di un vantaggio statico. Bisogna ricorrere a delle misure drastiche ed ecco perché il N. inasprì il gioco proseguendo con:

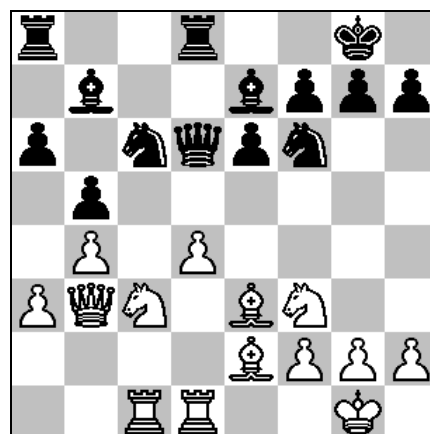
9...a5 10.Cf4 a4 11.Cxa4 Ce4 12.Dc1 Cd4 13.Ag2 Te8 14.0-0 Ag4 15.f3 g5



Quello che segue è un altro esempio dove una parte può migliorare la propria posizione, a prescindere dal comportamento dell'avversario.

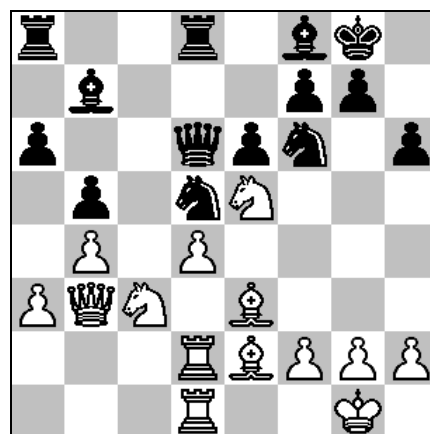
Petrienko,V - Dorfman,J [B28]
Coppa dell' URSS, 1984

1.e4 c5 2.Cf3 a6 3.c3 d5 4.exd5 Dxd5 5.d4 e6 6.Ae3 cxd4 7.cxd4 Cf6 8.Cc3 Dd6 9.Ae2 Cc6 10.0-0 Ae7 11.a3 0-0 12.Tc1 Td8 13.b4 b5 14.Db3 Ab7 15.Tfd1



Il N. deve raggruppare le proprie forze, per esempio ...Cc6-b8-d7-b6 oppure ...h6, ...Ae7-f8, ...Cc6-e7-d5.

In partita, dopo **15...h6 16.Tc2 Af8 17.Tcd2 Ce7 18.Ce5 Ced5** il N. ha consolidato la propria posizione e il suo vantaggio statico è indiscutibile.



2A1. POSIZIONE DEL RE

A volte, anche fra giocatori di una certa forza, ci si dimentica del ruolo importante che riveste la posizione statica del Re.

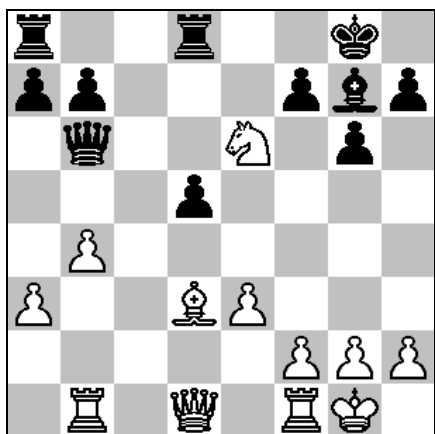
La posizione raffigurata nel seguente diagramma, tratta dalla partita

Dorfman,J - Cifuentes Parada,R [D35]

Berlin Oeste

si verificò dopo le mosse:

1.c4 e6 2.Cc3 d5 3.d4 Cf6 4.Af4 c5 5.Cf3 cxd4 6.Cxd4 Ac5 7.a3 0-0 8.Cb3 Ae7 9.e3 Cc6 10.cxd5 Cxd5 11.Cxd5 exd5 12.Ad3 Ae6 13.0-0 Db6 14.Tb1 g6 15.Cd2 Tfd8 16.b4 Af6 17.Cb3 Ce5 18.Axe5 Axe5 19.Cc5 Ag7 20.Cxe6

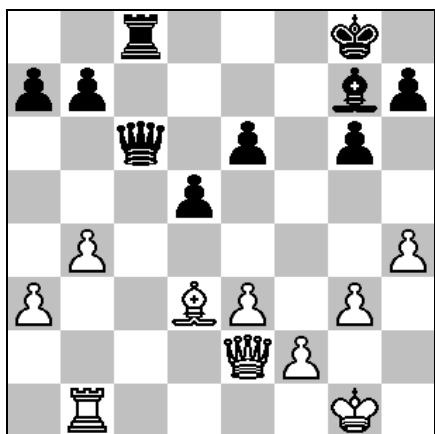


Potendo scegliere con quale pezzo riprendere, il N. decise di rinforzare il centro e proseguì con

20...fxe6?

Questo è un grave errore, in quanto adesso da un punto di vista statico la posizione del Re nero è debole. Dopo 20...Dxe6, seguita dalla spinta ...d5-d4 - con l'idea ...Ta8-c8-c3 - il N. avrebbe mantenuto l'equilibrio.

21.De2 Tac8 22.Tfc1 Tc6 23.g3 Tdc8 24.Txc6 Dxc6 25.h4



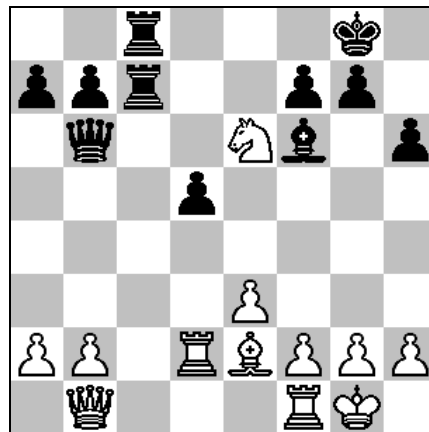
Adesso il Re nero necessita di protezione. Non è possibile rinforzare la posizione con 25...e5 26.e4 perché dopo 26...d4 27.h5 il B. mantiene l'iniziativa in ogni caso: 27...gxh5 28.Dxh5 Dh6 29.Dg4, oppure 27...g5 28.Tb2 Dc1+ 29.Rg2 Tc3 30.Tb1 Dxa3 31.Ac4+ Rh8 (31...Rf8 32.h6 Af6

33.Ae6±, NdT) 32.h6 Af8 33.Ad5?? (è decisamente migliore 33.Dh5!+-, NdT)

E' curioso come una simile imprecisione venne commessa anche da Kasparov (vedi diagramma successivo)

Karpov,A - Kasparov,G

Campionato del Mondo, Mosca (4), 1985

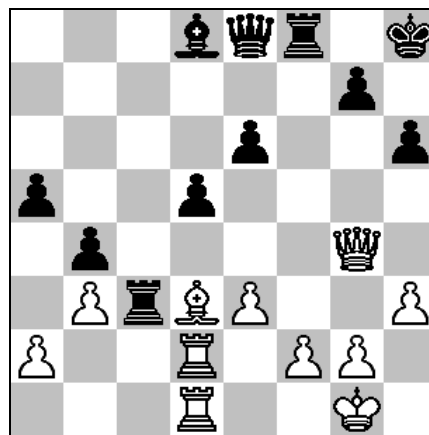
**21...fxe6**

Dopo la partita Garry Kasparov giustificò la ripresa col pedone, affermando che in caso di e3-e4 il N. ottiene un controgioco attaccando il punto f2.

21...Dxe6 era necessaria.

A causa della debolezza delle case bianche, causata dalla spinta del pedone in h6, la situazione del N. è addirittura peggiore rispetto all'esempio precedente.

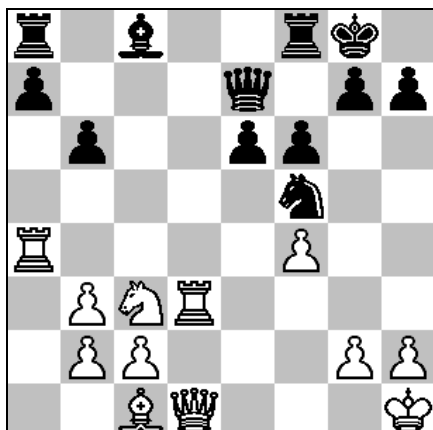
22.Ag4 Tc4 23.h3 Dc6 24.Dd3 Rh8 25.Tfd1 a5 26.b3 Tc3 27.De2 Tf8 28.Ah5 b5 29.Ag6 Ad8 30.Ad3 b4 31.Dg4 De8

**32.e4**

e 1-0 alla 63ª mossa.

Nella posizione seguente, tratta dalla partita:

Neikirkh,O - Botvinnik,M
Leipzig (ol), 1960



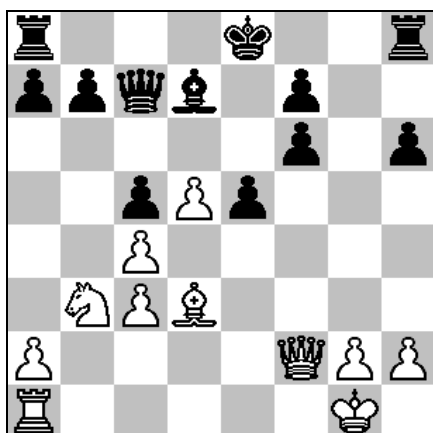
il Re bianco è irrimediabilmente debole; per assicurare l'approdo sulla grande diagonale all'alfiere Botvinnik non esita a perdere un tempo. Questo è un procedimento tipico in una posizione con un vantaggio statico.

18...De8! 19.Ce4 b5 20.Ta5 Ab7 21.Cd6 Cxd6 22.Txd6 Td8 23.Dd2

Dopo 23.Txa7 Dc6 la posizione crolla rapidamente.

23...Txd6 24.Dxd6 Dd8 25.Dxe6+ Tf7 26.De1 Te7 0-1

Nei prossimi esempi la "tecnica di gioco" è meno evidente.



Gligoric,S - Barle,J
Ljubljana/Portoroz, 1977

Vediamo qualche possibilità a disposizione del N:

A) 19...Db6 20.Tb1;

B) 19...0-0-0 20.Cxc5 Rb8 21.Tb1.

Risulta evidente che **il Re nero non può abbandonare il centro, visto la deficienza statica della sua posizione.**

Da un punto di vista dinamico la scelta non è poi che sia così ampia

19...f5!

Minacciando 20...e4.

20.Axf5 Axf5

Dopo 20...0-0-0 21.Axd7+ Txd7 22.Cxc5 Td6 (se 22...Tdd8 allora segue 23.Tb1 b6 24.Df5+) 23.Ce4 il B. conquista l'iniziativa.

21.Dxf5 Dd6 22.Cd2 0-0 23.Ce4 Dg6 24.Cf6+!

Dopo l'immediata 24.Dxe5? (!?, NdT) 24...f5 (?, NdT) 25.Cxc5 Db6 26.De6+ (26.Dd4 Tfc8) 26...Tf7 27.Dxb6, il N. trasporta la partita in un finale vincente. (*In realtà dopo 26.d6! Tac8 27.Dd5+ Rg7 28.Dd4+ il B. ottiene un vantaggio decisivo, quindi il N. dopo 24.Dxe5 deve giocare 24...f6!, con posizione incerta: per esempio 25.De6+ Rh8 26.Cd6!? (26.Cxc5!?, NdT)*)

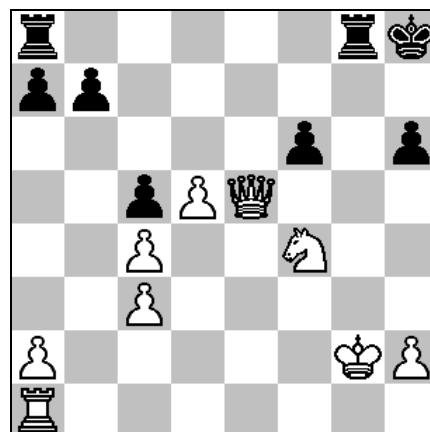
24...Rg7

Forzata. Dopo 24...Rh8 25.Dxe5 le torri nere tardano a liberarsi.

25.Ch5+ Rg8

e tutto finisce pacificamente.

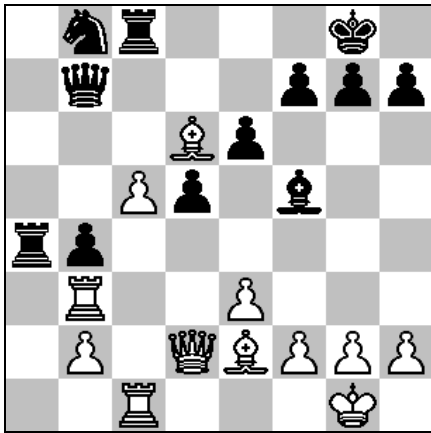
Divertente è l'originale variante 25...Rh8 26.Dxe5+ f6 27.Cf4 Dxc2+ 28.Rxc2 Tg8+



29.Cg6+! Txc6+ 30.Dg3 Txc3+ 31.hxc3 e il finale risulta vantaggioso per il B.

Dorfman,J - Hansen,L
Polanica Zdroj, 1993

Osservate con attenzione come l'utilizzo del Metodo permette di trovare l'idea corretta nella presente partita.



La liberazione della torre in b3 è collegata con il cambio degli alfiere campochiaro. In questo caso il N, una volta bloccato il pedone 'c', si adopererà per forzare il cambio delle torri lungo la colonna 'a', permettendo nel contempo la formazione di una efficace batteria (donna e torre).

Dato che il bilancio statico risulta favorevole al N, il B. deve cogliere ogni opportunità per sbilanciare il corso degli eventi. Ecco quindi prendere forma l'idea, che può sembrare alquanto atipica.

22.h4! h6

E' perdente 22...Cc6 in vista del seguito 23.g4 Ae4 24.f3 Ca5 25.Dd1.

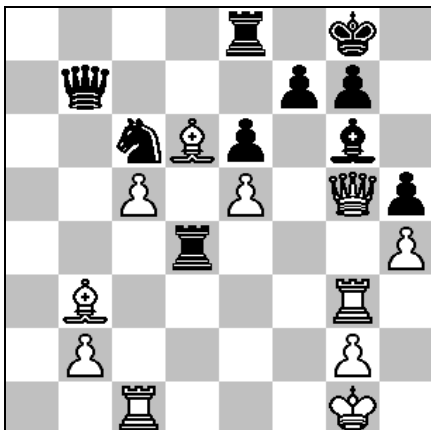
23.Ad1! Ae4!

Dopo 23...Ag6 24.h5 Ah7 25.e4! Axe4 26.Tg3 il B. riesce a realizzare il suo progetto.

24.f3 Ag6 25.e4 dxe4 26.fxe4 h5! 27.e5 Cc6 28.Tg3 b3! 29.Axb3

29.Txb3 garantisce un chiaro vantaggio, tuttavia il B. punta al Re nemico.

29...Td4 30.Dg5 Te8

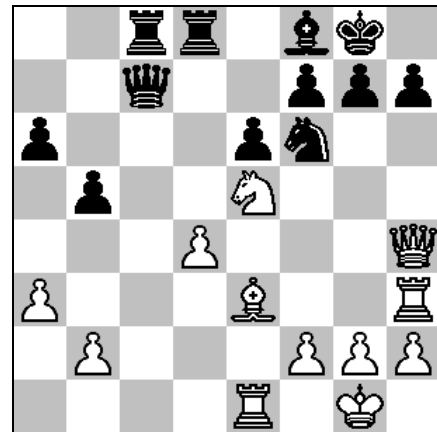


e adesso, proseguendo con 31.Tf1!, il B. pone problemi insolubili all'avversario.

Credo sia arrivato il momento di spiegare la differenza tra la forma statica e dinamica di uno stesso elemento.

Nella posizione qui sotto raffigurata, tratta dalla partita

Polugaevsky,L – Antoshin,V Leningrado, 1957



il bilancio statico non garantisce un futuro sereno al B. Se il N. riuscisse a consolidare la posizione con la manovra ...Dc7-c2, difficilmente potrà sfuggirgli il vantaggio. La parola "**se**" sta a significare la necessità da parte del B. di prendere delle decisioni estreme. La posizione del Re nero può risultare debole **solo da un punto di vista dinamico** e quindi le mosse candidate in questo caso sono 21.Cg4, 21.Ag5 e 21.g4.

21.g4!

Il B. ottiene poco dalle possibili alternative 21.Cg4 Dc2 oppure 21.Ag5 Dc2.

21...Dc2 22.g5 Cd5

22...Cd7 23.Tc1 (23.Cxd7? Txd7 24.Tc1 Dxc1+ 25.Axc1 Txc1+ 26.Rg2 h6) 23...Dxc1+ 24.Axc1 Txc1+ 25.Rg2 h6 26.Df4 (26.gxh6! +-, NdT) e il N. perde materiale.

23.Dh5 Df5

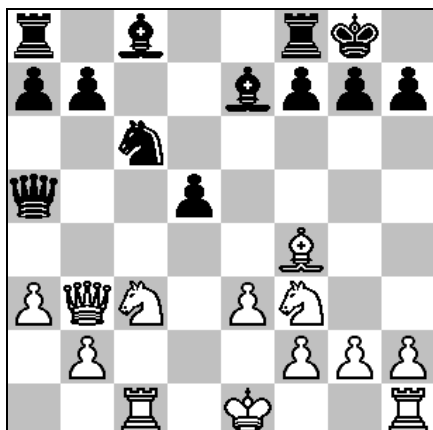
23...Tf8? 24.g6.

24.Tf3 g6 25.Txf5

Se il B. volesse "guadagnare" la regina dopo 25.Dh4 Cxe3 26.Txf5 (?, NdT) Cxf5 la posizione scoperta del Re bianco lo condurrebbe verso la catastrofe. (*in realtà dopo 26.fxe3! il B. vince facilmente* - NdT)

25...gxh5 26.Txf7 Ad6 27.Tf3 Axe5 28.dxe5 Tc2, con posizione pari.

Taimanov,M - Larsen,B
Vinkovci, 1970



In questo caso il bilancio statico risulta favorevole al B. Per la particolare struttura pedonale presente sulla scacchiera gli alfieri del N. sono passivi e il GM danese dispone solo di un attimo per provare a sfruttare il fatto che il Re bianco non ha ancora arroccato.

Da un punto di vista dinamico, delle possibili mosse candidate (14...Ag4, 14...Td8, 14...d4 e 14...g5) dopo una breve analisi (14...Ag4 15.Ce5 Cxe5 16.Axe5; 14...Td8 15.Db5; 14...d4 15.Cxd4 Cxd4 16.exd4) rimane solo...

14...g5!! 15.Ag3

Dopo 15.Axg5 Axg5 16.Cxg5 d4 il B. perde materiale

15...g4 16.Cd4

A mio avviso il B. non può esimersi dal giocare 16.Ce5! Af6 17.Cxc6 bxc6 18.0-0 Ae6 19.Db4! Dxb4 20.axb4 a5 21.bxa5 Txa5 22.b4 Ta3 23.Ce2, mantenendo l'equilibrio.

16...Cxd4 17.exd4 Ag5 18.0-0

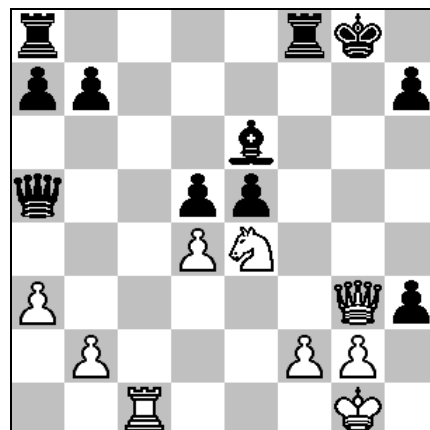
Taimanov sacrifica la qualità, non volendo restare col Re al centro dopo 18.Tc2 Te8+ 19.Te2 Txe2+ 20.Rxe2 b6.

18...Axc1 19.Txc1 Ae6 20.h3

Il B. poteva conservare qualche speranza di patta nel finale se avesse proseguito con 20.Dxb7 Db6 21.De7 Dd8 22.Ah4 Dxe7 23.Axe7 Tfe8 24.Ac5 a5.

Adesso si ha l'impressione che l'indebolimento della posizione del Re nero e il dominio delle case nere possano compensare il materiale in meno. Ma è solo un'illusione.

20...gxh3 21.Ae5 f6 22.Ce4 fxe5 23.Dg3+



23...Ag4!!

Sicuramente il B. confidava nel seguito 23...Rf7 24.Cg5+ Re7 25.Dxe5 Tf6 26.Tc7+. Ho "preso in prestito" questa meravigliosa idea di Larsen nella Partita 48 contro Velikov. In entrambi i casi l'alfiere si sacrifica permettendo pure uno scacco, in modo da distruggere l'armonia esistente fra le forze avversarie.

24.Dxg4+ Rh8 25.Cg5 Dd2

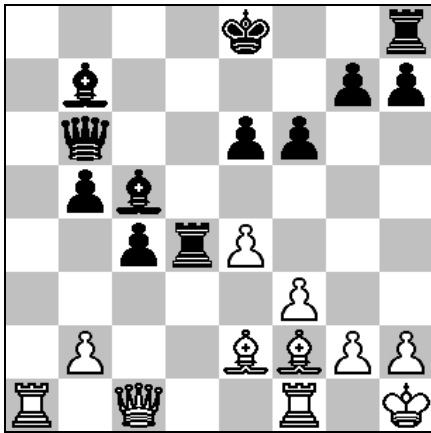
e dopo qualche mossa il N. vinse.

2A2. LA CORRELAZIONE MATERIALE

Per iniziare parliamo del vantaggio materiale. E' importante comprendere quelle situazioni dove un **minimo** svantaggio materiale può essere compensato da uno dei vantaggi statici (spesso si tratta della debolezza statica del Re). Deve essere chiaro che ci stiamo riferendo ad un **minimo vantaggio materiale (un pedone, la qualità o la qualità per un pedone...)**. In questo caso la realizzazione del vantaggio materiale implica un gioco dinamico, acuto. **Il gioco dinamico deve proseguire finché l'avversario non possiede più alcun vantaggio statico.**

Dorfman,I - Karasev,V
URSS, 1977

Nella seguente posizione la semplice 23.Axd4 Axd4 offre al B. la possibilità di guadagnare la qualità per un pedone. Ma dopo? Come si può distruggere la coordinazione esistente fra le armate avversarie, che peraltro dominano le case nere? E' evidente che il B. **deve ricorrere** a una soluzione dinamica.



23.b4! Ae7

Le prossime analisi dimostrano chiaramente che il B. detiene il vantaggio:

A) 23...cxb3 24.Tb1 Tc4 25.Axc4 bxc4 26.Axc5 Dxc5 27.Txb3

B) 23...Axb4 24.Tb1 Ad2 25.Dc2 (è migliore 25.Db2!, NdT) 25...0-0 26.Tfd1 (? - è corretta 26.Axd4, NdT) 26...Tfd8 (?? – dopo 26...Ae3! il N. conquista il vantaggio, NdT) 27.Dxd2;

C) 23...Ad6 24.Db2 e5 25.Tad1 Re7 26.f4 Td8 27.Txd4 exd4 28.Axd4, seguita da 29.e5.

24.Dc3 e5 25.Tad1 0-0

Dopo 25...Dd6 26.Axd4 exd4 27.Txd4 Dxb4 28.Dxb4 Axb4 29.Axc4 e 25...Aa6 26.Axd4 exd4 27.Txd4 Axb4 28.Dxb4 Dxd4 29.Da5, il B. vince forzatamente.

26.Axd4 exd4 27.Txd4 Ta8

Tutto è collegato a sottili tatticismi: 27...Axb4 28.Axc4+ Rh8 29.Dxb4.

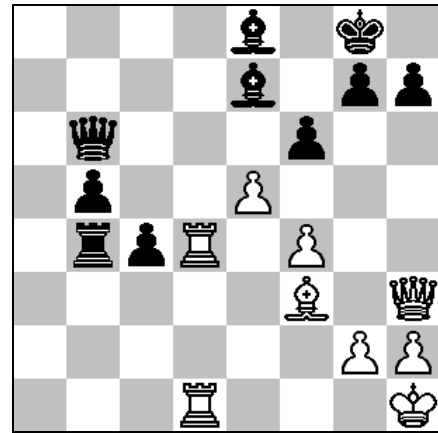
28.Tfd1 Ac6 29.f4

Il B. ha come obiettivo il Re nemico e non esita a sacrificare il pedone b4.

29...Ta4 30.Dh3 Ae8 31.e5 Txb4 32.Af3 (D)

Tutti i pezzi bianchi hanno raggiunto la posizione migliore e sono pronti per l'assalto decisivo.

32...fxe5 33.Dc8 Rf8 34.fxe5 c3 35.Tf1 Dxd4 36.Ac6+ 1-0



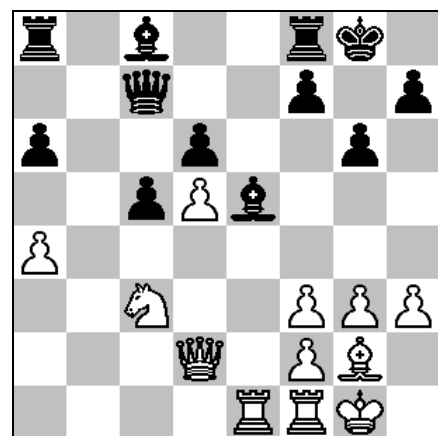
(posizione dopo 32.Af3)

E' molto interessante come si sviluppa il gioco nella partita

Korchnoi,V - Hulak,K [A63]

Wijk aan Zee, 1983

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 c5 4.d5 exd5 5.cxd5 d6 6.Cc3 g6 7.g3 Ag7 8.Ag2 0-0 9.0-0 a6 10.a4 Cbd7 11.Af4 De7 12.Dd2 Cg4 13.Tab1 Cde5 14.b4 b6 15.bxc5 bxc5 16.h3 Cxf3+ 17.exf3 Ce5 18.Tbe1 Dc7 19.Axe5 Axe5

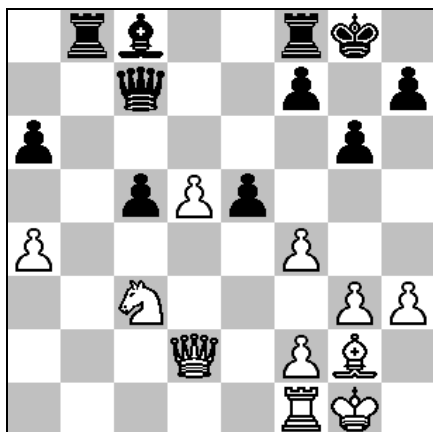


Il bilancio statico non lascia alcuna speranza al B, il quale non ha alcuna esitazione nel proseguire con

20.Txe5! dxe5 21.f4 Tb8 (D) 22.Ce4!

A volte uno scacchista può essere forte da un punto di vista tattico e nello stesso tempo non sentire la dinamica della posizione.

Diversamente da quello che la posizione richiede, Korchnoi cambiò le regine e perse dopo 22.d6? Da5 23.fxe5 Ae6 24.Tc1 Tb3 25.Ce4 Dxd2 26.Cxd2 Tb4 27.Ce4 Txa4 28.Cxc5 Tc4.



(posizione dopo 21...Tb8)

22...Af5!

Adesso il bilancio statico è sfavorevole al N, a causa della debolezza del Re; ecco perché deve concentrarsi solo su mosse dinamiche.

Se questo non avvenisse, egli andrebbe incontro rapidamente alla sconfitta, come si può rilevare dalle varianti di seguito riportate:

A) 22...f5 23.d6 Dg7 24.Cxc5;

B) 22...exf4 23.Cf6+ Rg7 24.Dc3 Rh6 25.g4;

C) 22...Tb4 23.d6 Db6 24.fxe5.

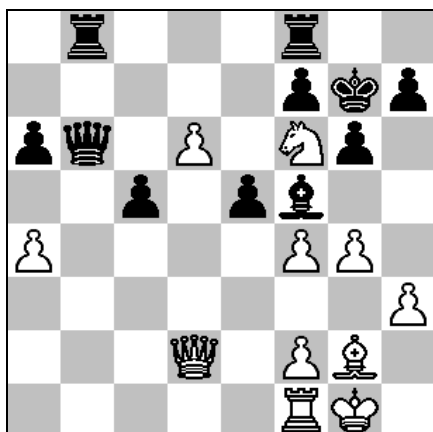
In questo esempio pratico, **il dinamismo si relaziona con il cambio dei pezzi attaccanti dell'avversario.**

23.Cf6+ Rg7 24.d6 Db6

Non ci si deve dimenticare che il N. cercherà con tutti i mezzi possibili di semplificare la posizione. L'attacco del B. si sviluppa incontrastato dopo 24...Dd8 25.fxe5.

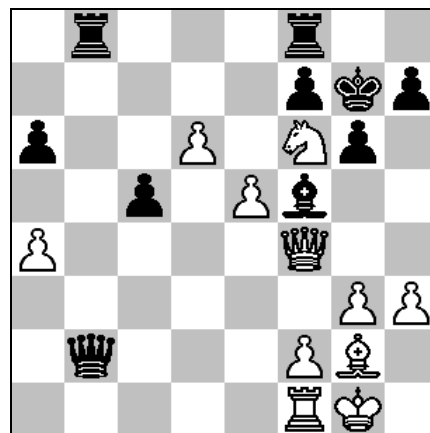
25.fxe5

Il frutto di una strategia avventata si rivela dopo 25.g4



dove il N. può replicare minacciando il cambio delle regine: 25...Db2.

25...Db2 26.Df4



26...Dd4!

Ancora una volta, nel momento culminante, la minaccia di cambiare le regine costringe l'avversario a rivedere il suo piano. Dopo 26...Tb4 27.Ch5+ può seguire:

A) 27...Rh8 28.Dh6 Tg8 29.Cf6 Tg7 30.Cxh7;

B) 27...Rg8 28.Cf6+, con patta forzata.

27.Ae4 Axe4 28.Cxe4 Tbe8 29.Cf6 Txe5 30.Dxd4 cxd4 31.Cd7 Td5 32.Cxf8 Rxf8 33.Tb1 Txd6 34.Rf1 e per il B. esistono concrete possibilità di patta.

In questa sezione la forza relativa del cavallo e dell'alfiere riveste un ruolo di primaria importanza.

Regola: Il cambio di un alfiere per un cavallo si può giustificare solo se la struttura pedonale è ben definita.

Come conseguenza di questa regola si può giungere alla conclusione che il cambio di un alfiere per un cavallo nella fase iniziale della partita è controproducente.

Così – per esempio – dopo le mosse **1.d4 Cf6 2.Cf3 c5 3.d5 b5 4.Ag5 Ab7**, il cambio **5.Axf6** viene considerato paradossale.

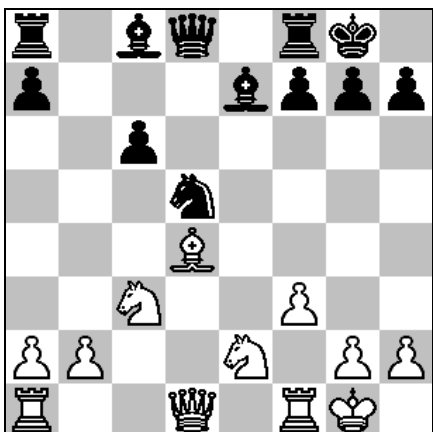
Non è una contraddizione con quello che è stato detto in precedenza?

Non è proprio così, dato che dopo **5...gxf6** il Re nero viene a ritrovarsi in una posizione debole da un punto di vista statico, mentre dopo **5...exf6** il B. può fissare la struttura pedonale, attaccando il pedone 'b' e equilibrando il ruolo degli alfieri.

Vorotnikov,V - Dorfman,J [B22]
Lvov, 1983

Il B, già dalla 10^a mossa, cambia il proprio alfiere per il cavallo avversario, cercando poi di fissare la struttura pedonale.

1.e4 c5 2.c3 d6 3.d4 Cf6 4.f3 Cc6 5.Ae3 e5 6.Ab5? cxd4 7.cxd4 exd4 8.Axd4 Ae7 9.Cc3 0-0 10.Axc6 bxc6 11.Cge2 d5 12.exd5 Cxd5 13.0-0



Sulla scacchiera si è materializzata una posizione critica; il B. ha preparato il cambio dei cavalli, che fissa definitivamente la struttura – da notare che l'immediata 13.Cxd5 Dxd5 14.0-0 Aa6 non avrebbe raggiunto lo scopo. Cercando la miglior mossa da un punto di vista dinamico, il N. riuscì a trovare e a mettere in pratica un'idea straordinaria grazie al seguito forzato

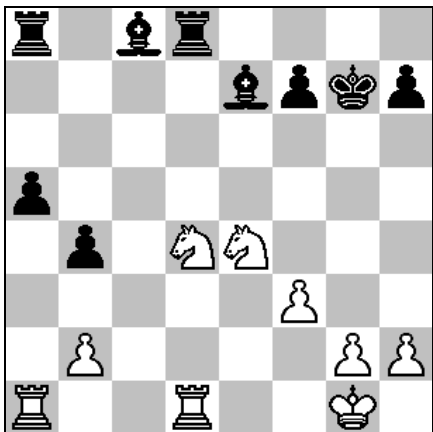
13...Cb4 14.a3

Si minacciava 14...c5 seguita da 15...Cd3.

14...c5 15.Axg7 Rxg7 16.axb4 Dxd1 17.Tfxd1 cxb4

Raggruppando i pedoni isolati.

18.Ce4 Td8 19.Cd4 a5



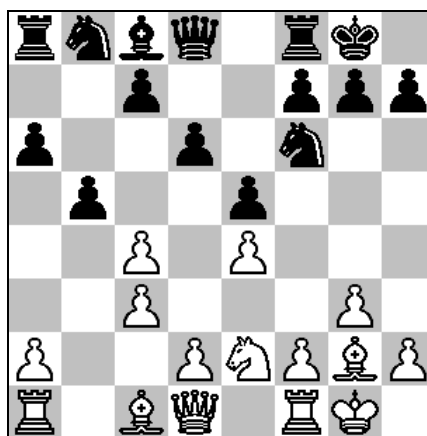
Il pedone passato, sostenuto dalla coppia degli alfieri, non offre alcuna possibilità di salvezza al B.

Dorfman,J - Stefansson,H [A22]
Islanda-Francia, Reykjavik, 1993

1.c4 Cf6 2.Cc3 e5 3.g3 Ab4 4.Ag2 0-0 5.e4 Axc3!? 6.bxc3 d6

Merita attenzione il seguito 6...Te8 7.Ce2 c6 8.0-0 d5 9.exd5 cxd5 10.d4 exd4 11.Cxd4 dxc4 12.Cb5 con compenso per il pedone, Sorokin-Gavrilov, San Pietroburgo 1993, come pure l'immediata 6...c6.

7.Ce2 a6 8.0-0 b5



Una posizione critica. Il B. necessita di un seguito dinamico che impedisca all'avversario di fissare la struttura pedonale. La partita proseguì con

9.d4!?

Dopo le mosse 9.cxb5? axb5 10.f4 Ab7 11.d3 Cbd7 12.h3 c5 13.g4 c4, il N. ha realizzato la sua idea nella partita Gurevich-Barlov, Vrsac 1993.

Non raggiunge l'esito sperato neppure 9.c5 Ab7 10.d3 d5, con robusto controgiooco sulle case bianche.

Dopo la mossa del testo era interessante il seguito 9...Ae6!? 10.d5 Ac8

9...bxc4?! 10.f3!

La chiave di tutte le manovre precedenti. Con questa mossa, che rafforza le case bianche, il B. dimostra chi è che detiene il vantaggio nel bilancio statico. L'influenza esercitata dell'alfiere campochiaro avversario è limitata, quindi si può sviluppare il gioco lungo le case nere senza particolari ostacoli. Ne consegue che il precedente cambio dell'alfiere per il cavallo è dubbio.

10...Cfd7

Una possibile variante era 10...Cbd7 11.g4 (11.Tb1) 11...d5 12.Cg3! (non è mai troppo tardi per sbagliare: 12.g5 Ch5 13.exd5 Cf4! 14.Cxf4 exf4 15.Axf4 Cb6) e il N. perde il controllo della situazione.

11.g4 d5!?

La debolezza statica del Re obbliga il N. a cercare un controgioco dinamico, senza concentrarsi sul vantaggio materiale. E' sbagliata 11...Ab7? 12.Tb1 Ta7 13.Ae3.

12.exd5 Ab7 13.f4 exd4 14.Cxd4 Cb6 15.Cf5
e la posizione nera è senza speranza.

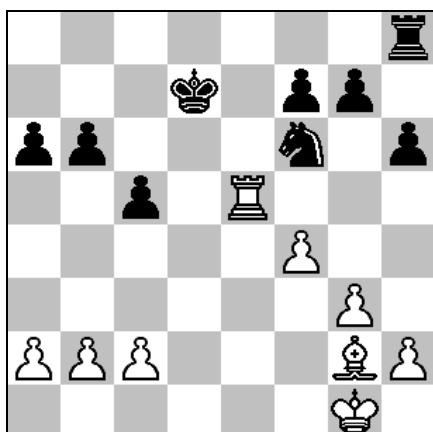
Nel capitolo che riguarda la coordinazione fra i pezzi è opportuno parlare anche della collaborazione fra una coppia di pezzi (tandem)

La pratica ha dimostrato che nella maggior parte dei casi, la coordinazione fra torre e alfiere è migliore rispetto a quella che intercorre fra torre e cavallo.

A tal proposito, il gioco condotto dal B. nella partita

Fischer,R - Taimanov,M
Vancouver, 1971

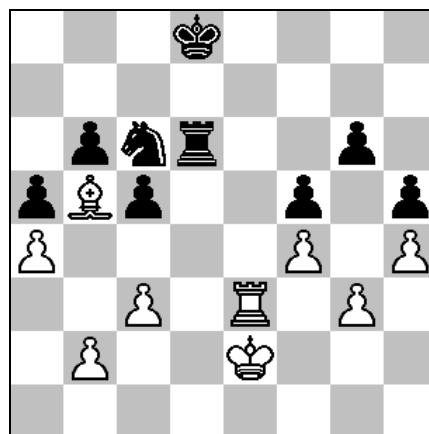
risulta esemplare :



L'ultima mossa del N, **24...b6**, è un grave errore. Bisognava proseguire dinamicamente con 24...Rd6 25.b4 (25.Axb7 Tb8 26.Axa6 Txb2 27.Ac4 Txc2 28.Axf7 c4).

25.Af1 a5 26.Ac4 Tf8 27.Rg2 Rd6 28.Rf3 Cd7 29.Te3 Cb8 30.Td3+ Rc7 31.c3 Cc6 32.Te3 Rd6 33.a4 Ce7 34.h3 Cc6 35.h4 h5 36.Td3+ Rc7 37.Td5 f5 38.Td2 Tf6 39.Te2

Rd7 40.Te3 g6 41.Ab5 Td6 42.Re2 Rd8

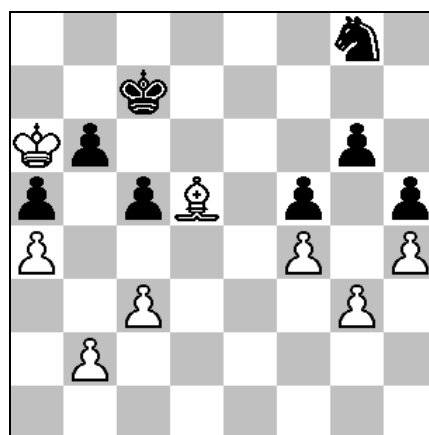


Una posizione critica. Il B. non può progredire senza cambiare le torri.

43.Td3 Rc7 44.Txd6 Rxd6 45.Rd3 Ce7 46.Ae8 Rd5 47.Af7+ Rd6 48.Rc4 Rc6 49.Ae8+ Rb7 50.Rb5 Cc8 51.Ac6+ Rc7 52.Ad5 Ce7 53.Af7 Rb7 54.Ab3 Ra7

Il Re bianco penetra nell'accampamento nemico dopo 54...Cc8 55.Ad5+ Rc7 56.Ra6.

55.Ad1 Rb7 56.Af3+ Rc7 57.Ra6 Cg8 58.Ad5



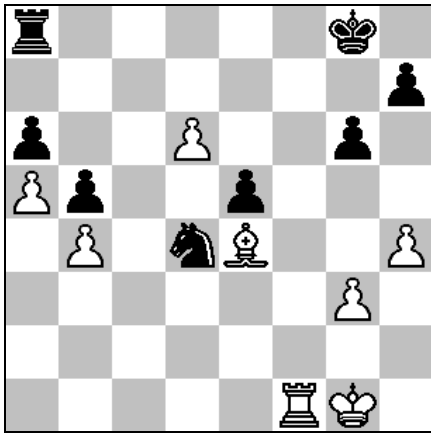
58...Ce7

Un gioco più attivo soccombe di fronte allo zugzwang dopo 58...Cf6 59.Af7 Ce4 60.Axg6 Cxg3 61.Ra7 Rc6 62.Rb8.

59.Ac4 Cc6 60.Af7 Ce7 61.Ae8 Rd8 62.Axg6 Cxg6 63.Rxb6 Rd7 64.Rxc5 Ce7 65.b4 axb4 66.cxb4 Cc8 67.a5 Cd6 68.b5 Ce4+ 69.Rb6 Rc8 70.Rc6 Rb8 71.b6 1-0

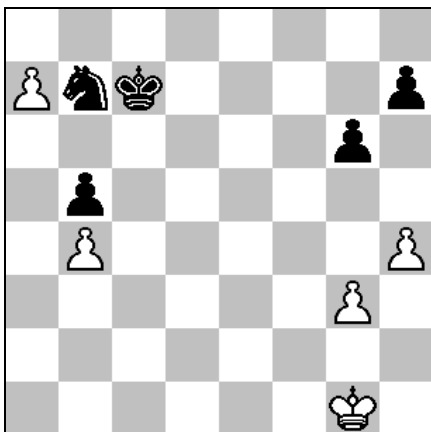
Il B. promuove dopo 71...Cxg3 72.a6 Ce4 73.a7+ Ra8 74.b7+ Rxa7 75.Rc7.

Come riprova della buona cooperazione esistente fra torre e alfiere possiamo osservare il prossimo esempio:



42...Ta7

La difesa attiva perde a causa di una bella combinazione: 42...Td8 43.Ad5+ Rh8 (43...Rg7 44.Tf7+ Rh8 45.d7) 44.Tf6 Cf5 45.Ab7 Rg7 46.Te6 Rf7 47.Txe5 Txd6 48.Td5 (un'idea già vista nell'esempio precedente – il cambio delle torri) 48...Re6 49.Txd6+ Cxd6 50.Axa6 Rd7 51.Ab7 Cxb7 52.a6 Rc7 53.a7.



43.g4! Rg7 44.g5 Tf7 45.Tf2 Cf5

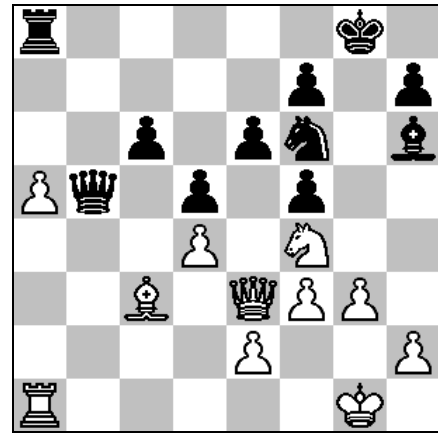
Non offre alcuna speranza 45...Td7 46.Tf6 Tf7 47.Txf7+ (è sufficiente 47.d7 Txd7 48.Txa6) 47...Rxf7 48.Ad5+ Re8 49.Ab7 Rd7 50.Axa6 Rxd6 51.Ab7 Rc7 52.Ae4 Ce2+ 53.Rf2 Cc3 54.Rf3 Ca2 (54...Rb8 55.h5!) 55.Axg6!

46.Axf5 gxf5 47.Tc2 Rg6 48.Tc6 Td7 49.Txa6 Rh5 50.Tb6 Rxh4 51.Rf2 Rxc5 52.a6 Ta7 53.d7! Txd7 54.Txb5 Rf4 55.Ta5 1-0

Nella partita

Dorfman,J - Paunovic,D
Minsk, 1986

si giunse alla seguente posizione critica:



Per ottenere il *tandem* necessario il B. dovrà scompaginare i sei pedoni presenti sulla scacchiera.

27.Dd3! Axf4 28.gxf4 Dxd3 29.exd3 Ce8 30.Rf2 f6 31.Ab4 Cc7 32.Tc1 Ta6 33.Re3 Cb5 34.Ta1 Rf7 35.Ac5 Re8 36.Ab6 Cd6 37.Rd2 Cc8 38.Ac5 Ce7 39.Tb1!

La torre entra con prepotenza nell'accampamento nemico, visto che la collega non può fare altrettanto nelle retrovie bianche: 39...Txa5 40.Tb8+ Rf7 41.Tb7.

39...Cg6 40.Tb8+ Rf7 41.Tb7+ Re8 42.Ab6 Cxf4 43.Txh7 e5 44.Th6 e4 45.Txf6 Cxd3 46.Rc3 Rd7 47.Txf5 Ta8 48.fxe4 dxe4 49.Tf7+ Rd6 50.Th7 Cf2 51.Ac5+ Re6 52.d5+ cxd5 53.Axf2

Il B. deve giocare con precisione per realizzare il vantaggio materiale. Dopo una breve preparazione egli realizza un attacco decisivo contro il Re nemico.

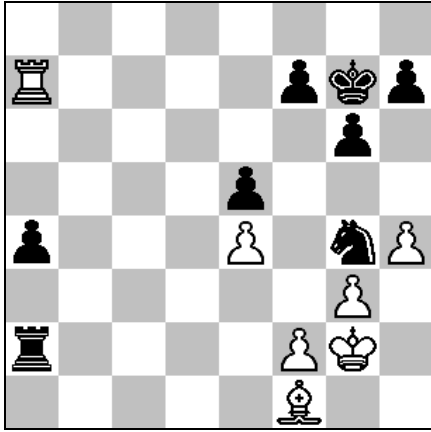
53...Txa5 54.Ta7 Tb5 55.Ag3 Tc5+ 56.Rd4 Tc4+ 57.Re3 Tc3+ 58.Rf4 Tf3+ 59.Rg4 Tf1 60.Ta6+ Re7 61.Ta7+ Re6 62.Ta6+ Re7 63.Af4 d4 64.Ta4 Td1 65.Rf5 e3 66.Ta7+ Rf8 67.Rf6 Rg8 68.Tg7+ Rh8 69.Rf7 Ta1 70.Ae5 1-0

A volte l'accoppiata torre-alfiere è in grado di fare miracoli, completandosi a vicenda.

E' difficile credere che nella partita

Petrosian,T - Fischer,R
Match del secolo, Belgrado 1970

il N. debba superare qualche difficoltà per realizzare il vantaggio materiale e di posizione acquisito. Petrosian mostrò un seguito interessante che conduce alla patta.



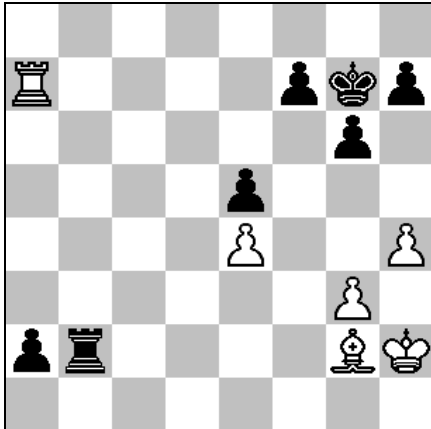
49.Rg1 Cxf2

Meno problemi avrebbe creato 49...Txf2 50.Ah3 Tf3 51.Rg2.

50.Ac4 Ch3+ 51.Rh1 Tf2 52.Ae6 a3 53.Axh3 a2 54.Ag2!

Una finezza difensiva. Il Re deve abbandonare l'ultima traversa, in modo da evitare il possibile seguito 54.Rg1 Tb2 55.Af1 g5 56.hxg5 Rg6 57.Ta5 Rh5.

54...Tb2 55.Rh2



Sono sicuro di aver già visto questa fortezza difensiva nel libro di Bronstein " Il torneo dei candidati, Zurigo 1953 ". (cfr. Keres-Najdorf)

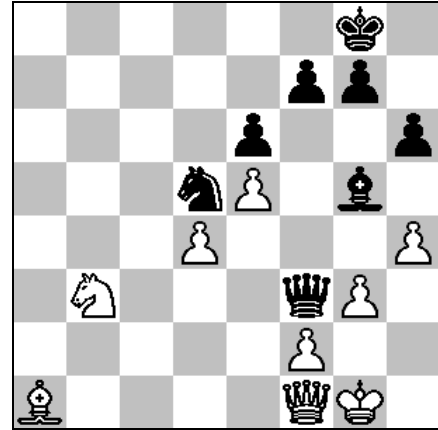
Rianalizzando la posizione tuttavia si scopre che il N. dispone di un'alternativa alla 49ª mossa: 49...Tc2 50.f3 Ce3 51.Ah3 Ta2 52.Ae6 Tg2+ 53.Rh1 Txg3 54.Txf7+ Rh6 55.Ta7 (55.Rh2 Cf1+ 56.Rh1 Cd2) 55...Txf3 56.Ag8 Rh5 57.Txh7+ Rg4, che non permette al B. di salvare il mezzo punto.

In modo diverso si sviluppa la lotta in presenza della regina; molto spesso **regina e cavallo risultano superiori all'accoppiata regina e alfiere**. Questo avviene perché la regina e il cavallo possono agire anche su quelle case che l'alfiere non controlla.

Il primo degli esempi che riporto è meramente informativo:

Korchnoi,V - Karpov,A

Mosca, 1973



Karpov trova un modo elegante per ottenere il "tandem" di cui sopra

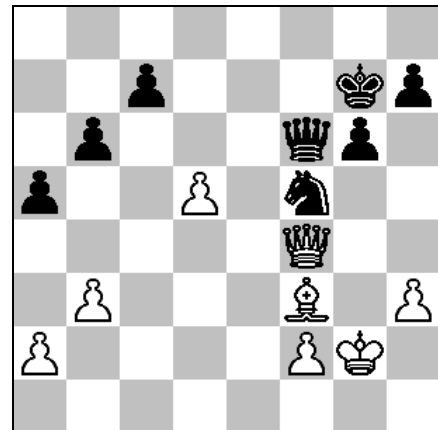
41...Ae3 0-1

in vista del seguito 42.Dg2 Axf2+ 43.Dxf2 Dxb3 44.Rh2 h5.

Il prossimo esempio è un frammento della partita

Mecking,H - Petrosian,T

San Antonio, 1972



43...Dd6

Il B. è in grado di sostenere il finale di pedoni risultante dal seguito 43...Ch4+ 44.Rg3 Dxf4+ 45.Rxf4 Cxf3 46.Rxf3 Rf6 47.Re4.

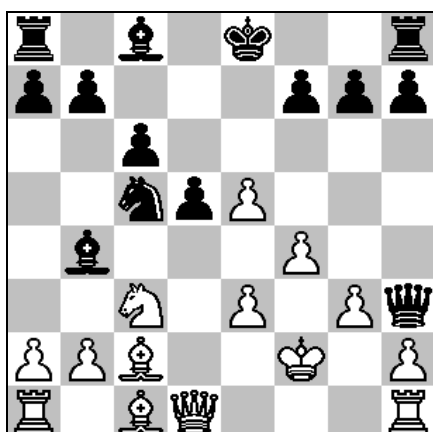
44.De4 Rf6 45.Dc4 De5 46.b4 axb4 47.Dxb4 h5 48.Ae4 Cd6 49.Af3 Rf7 50.Db3 Rg7 51.Dd3 Rf6 52.Ad1 Cf5 53.Ac2 Rg5 54.Dd2+ Df4 55.Dc3 Ch4+ 56.Rf1 Cf3 57.Dd3 Dc1+ 58.Ad1 Ce5 59.Dd4

Dopo 59.Dg3+ Rf5 60.Db3 Dc4+ 61.Rg2 Dxb3 62.Axb3 h4 si verifica una posizione quasi identica, che non cambia l'esito finale.

59...Dc4+ 60.Dxc4 Cxc4 61.Ac2 Ce5 62.Re2 Rf4 e il N. vinse.

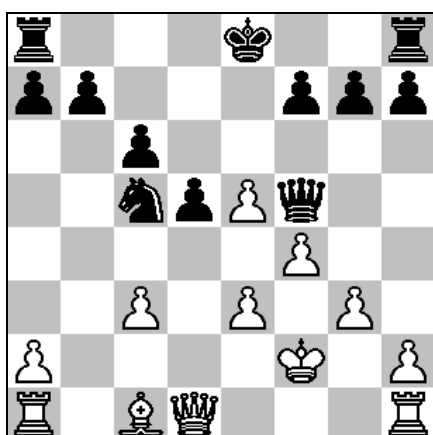
Nella prossima partita il pedagogico ed esemplare gioco del grande Botvinnik ci dimostra quanto sia necessaria la coordinazione fra i pezzi.

Makogonov,V - Botvinnik,M
Sverdlovsk, 1943



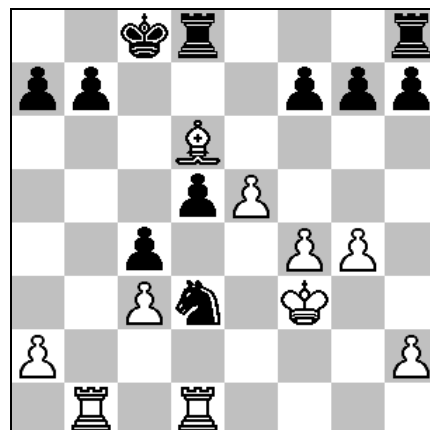
13...Axc3 14.bxc3 Af5 15.Axf5 Dxf5

Adesso se il B. avesse accettato l'inevitabile la partita sarebbe ben presto finita. Egli sceglie invece un seguito dinamico, che comporta il sacrificio di un pedone **e il cambio delle regine**.



16.g4! De6!

In una posizione dove il bilancio statico garantisce la vittoria non c'è bisogno di avventurarsi in dubbi guadagni di materiale. Dopo 16...De4 17.Aa3 Cd3+ 18.Rg3 Dxe3+ 19.Df3 Dxf3+ 20.Rxf3 c5 21.Thd1 c4 22.Tab1 0-0-0 23.Ad6 (D) il B. ottiene possibilità pratiche di salvare la partita.



Dopo la mossa del testo invece è condannato.

Passiamo al terzo elemento della scala decrescente che riguarda il vantaggio statico.

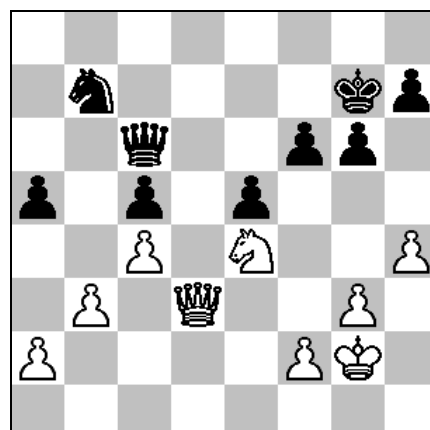
2A3. CHI HA LA MIGLIOR POSIZIONE DOPO IL CAMBIO DELLE REGINE?

La regina nel gioco degli scacchi è il pezzo più potente, pertanto la sua scomparsa indubbiamente influisce sul bilancio statico. In molte delle varianti teoriche di apertura il cambio delle regine obbliga uno dei contendenti a giocare dinamicamente. Per esempio nella Difesa Siciliana dopo 1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 il N. mantiene un vantaggio statico; a parità di posizione del Re e di materiale egli ottiene un finale migliore nella maggior parte dei casi, grazie alla pressione che può esercitare lungo la colonna 'c' semiaperta.

Talvolta la regina può essere deviata da una posizione centralizzata grazie ad un semplice cambio.

Il futuro Campione del Mondo utilizzò questa idea nella seguente posizione, tratta dalla partita:

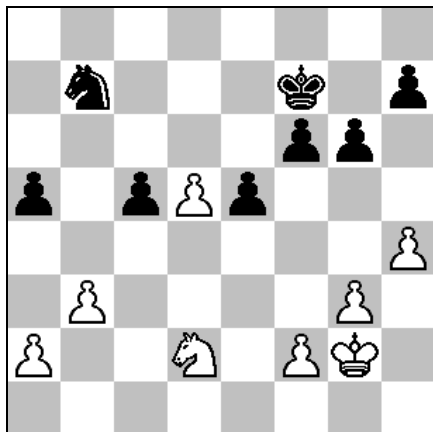
Petrosian,T - Golombek,H
Stoccolma, 1952



33.Dd5 Dxd5

Non c'è scelta. Dopo 33...Dc7 34.Rf1 il monarca bianco può penetrare in territorio nemico percorrendo il cammino f1-e2-d2-c2-b2-a3-a4.

34.cxd5 Rf7 35.Cd2



35...f5?

Il N. infila il cappio intorno al collo. L'analisi post-mortem ha dimostrato che il finale di pedoni dopo 35...Cd6 36.Cc4 Cxc4 37.bxc4 è patto:

A) 37...f5 38.h5 (38.Rh3 h5) 38...gxh5 39.Rh3 Rg6 40.Rh4 e adesso:

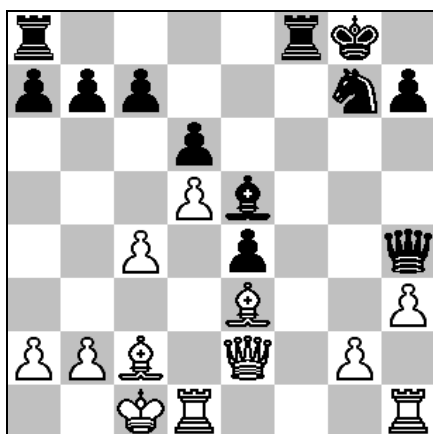
A1) 41.d6 Rf6 42.Rxh5 Re6 43.Rg5 Rxd6 44.Rxf5

A2) 40...h6 41.a4

B) 37...h5! 38.Rf3 f5 (38...Re7 39.Re3 f5) 39.Re3 Re7 40.Rd3 Rd7 41.Rc3 Rc7 42.Rb3 Rb7.

36.Cc4 Rf6 37.f3 e4 38.fxe4 fxe4 39.g4 h5 40.Rg3 hxg4 1-0

Timman,J - Diez del Corral,J
Lucerna, 1982



Il N. intende sbloccare la posizione con 19...Af4. Timman provoca il cambio delle regine, limitando inoltre il raggio d'azione del cavallo, mantenendo il blocco (il Re sostituisce l'alfiere) e combinando le minacce contro i pedoni "e" e "h".

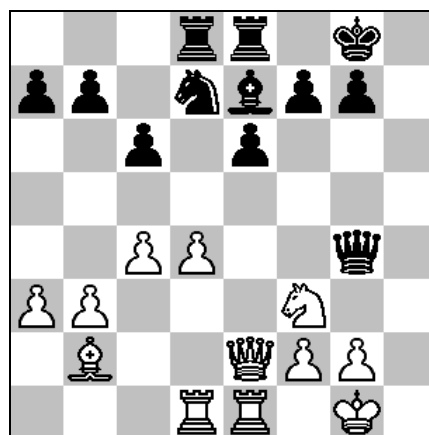
19.Dg4 Dxd5 20.hxg4 Af4

Dopo 20...Tae8 21.Tdf1 il N. non ha alcun controgio.

21.Rd2 Tf6 22.Axe4 h6 23.Tdf1 Taf8 24.Tf3 Axe3+ 25.Rxe3 T8f7 26.Tfh3 1-0

Prendere una corretta decisione riguardo ad un possibile cambio di regine non è cosa facile, talvolta anche per i più forti scacchisti del mondo. Ci si può orientare facendo riferimento alla posizione statica del Re.

Spassky,B - Karpov,A
Leningrado (6), 1974



Il Re bianco è sistemato meglio della controparte, dato che dopo la manovra 22.Td3-e3-e4, seguita da g2-g3 e Rg1-g2 il monarca nero necessita di protezione. Da notare che l'avanzata del pedone g7 accrescerebbe la potenza dell'alfiere nemico. Peraltro il N. può modificare a suo favore la struttura pedonale grazie alla spinta ...b7-b5.

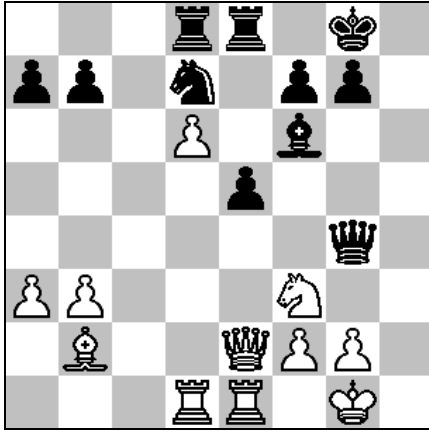
Dopo aver soppesato tutto questo Spassky giocò:

22.d5?! cxd5 23.cxd5 e5 24.d6

Il finale derivante da 24.Cxe5 Dxe2 25.Txe2 Ad6 26.Tde1 Cxe5 27.Axe5 Axa3 non può soddisfare il B.

24...Af6 (D) 25.Cd2?

Era necessario proseguire con 25.Db5 e4 26.Ch2 Dh4 27.Axf6 Cxf6



25...Dxe2 26.Txe2 Tc8!

Una manovra sottile, che permette di raggruppare i pezzi neri e di circondare il pedone passato che ha abbandonato la base.

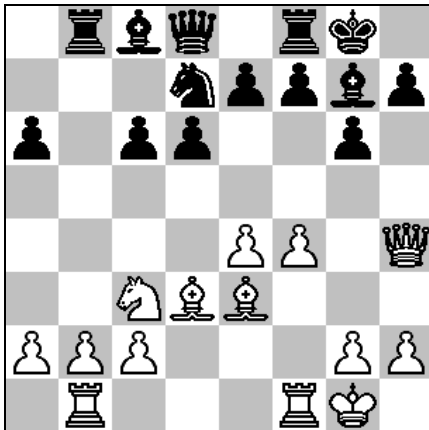
27.Ce4 Ad8 28.g4 f6 29.Rg2 Rf7 30.Tc1 Ab6 31.Tec2 Txc2 32.Txc2 Re6 e 0-1 alla 55^a mossa.

Akopian,V - Dorfman,J [B90]

Mosca GMA, 1989

Nella fase iniziale della partita il B. assume una decisione compromettente. Dopo la settima mossa egli cede il centro, puntando tutto sull'attacco contro il Re nemico.

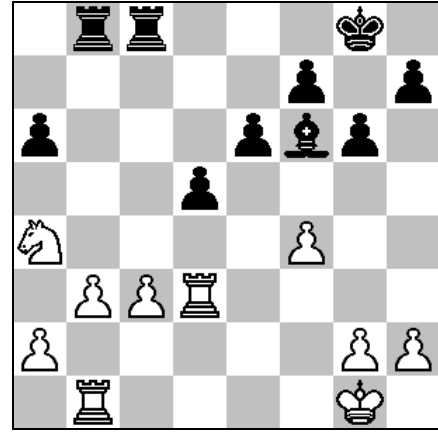
1.e4 c5 2.Cf3 d6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 a6 6.Ad3 Cc6 7.Cxc6 bxc6 8.0-0 g6 9.f4 Ag7 10.De1 0-0 11.Dh4 Cd7 12.Ae3 Tb8 13.Tab1



13...e6

Non si può evitare il cambio, dato che dopo 14.Dh3 d5 l'attacco del B. si arena.

14.Dxd8 Txd8 15.Ca4 c5 16.b3 Ab7 17.Af2 Ac6 18.Tfd1 Cf6 19.Ah4 c4 20.Axc4 Axe4 21.Ad3 Axd3 22.Txd3 Tdc8 23.Axf6 Axf6 24.c3 d5



Il N. riuscì a tramutare facilmente il suo vantaggio in vittoria.

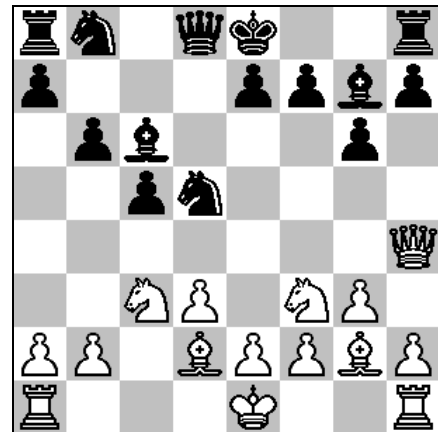
Un altro esempio è rappresentato dalla partita

Hubner,R - Karpov,A [A34]

Tilburg, 1977

1.c4 c5 2.Cf3 Cf6 3.Cc3 d5 4.cxd5 Cxd5 5.g3 g6 6.d3 Ag7 7.Ad2 b6 8.Da4+ Ad7 9.Dh4 Ac6 10.Ag2

Il B. decide di assumersi un rischio strategico: concede all'avversario la casa d4 nella speranza di creare delle minacce contro il Re nemico.



10...e6

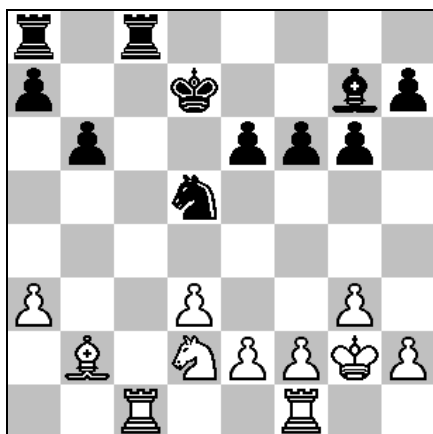
Dopo il cambio delle regine le possibilità di attacco del B. svaniscono, mentre rimangono le deficienze strutturali.

11.Dxd8+

Io avrei proseguito con 11.Ag5 f6 12.Ah6.

11...Rxd8 12.Tc1 Ca6 13.Cxd5 Axd5 14.Ac3 f6 15.a3 Re7 16.0-0 Thc8 17.Cd2 Cc7 18.b4 Axb4 19.Rxb4 cxb4! 20.Axb4+ Rd7 21.Ac3
Dopo 21.Cc4 Cd5 22.Ad2 b5 23.Ca5 f5 i pezzi neri dominano tutta la scacchiera.

21...Cd5 22.Ab2



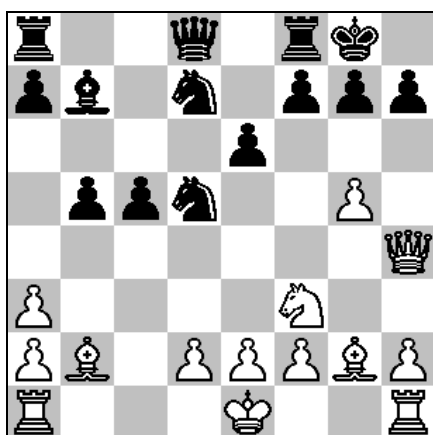
Il vantaggio del N. è evidente; egli può, per esempio, sfruttare la maggioranza sull'ala di Donna giocando ...b6-b5 seguita da ...Cd5-b6. Karpov invece appropria tatticamente la posizione e ottiene rapidamente un vantaggio decisivo.

22...Ah6 23.e3 Axe3 24.fxe3 Cxe3+ e il N. vinse

Nella partita che segue il cambio delle regine portò al collasso la posizione del B.

Nikcevic,N – Dorfman,J [A13]
Nizza, 1994

1.Cf3 d5 2.c4 e6 3.g3 dxc4 4.Ag2 Cf6 5.Ca3 Axa3 6.bxa3 Cbd7 7.Dc2 c5 8.Ab2 0-0 9.Dxc4 b5 10.Dh4 Ab7 11.g4 Cd5 12.g5



Il B. ha indebolito seriamente la sua struttura pedonale, nella speranza di conseguire un violento attacco. Era difficile prevedere che la prossima, antiestetica mossa della regina nera potesse creargli dei seri problemi.

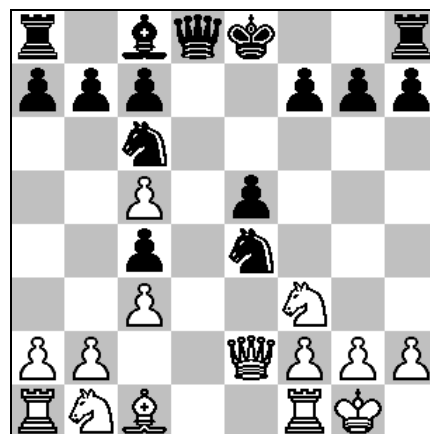
12...Dc7 13.e3

La posizione del B. è compromessa; la diagonale a8-h1 è debole e più in generale tutto il complesso delle case chiare.

Questo conduce inevitabilmente alla catastrofe.

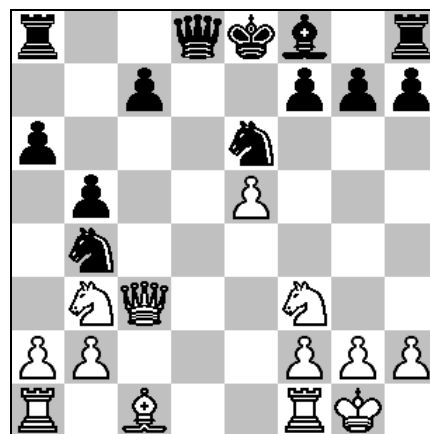
La confutazione di molti gambetti si basa sul cambio delle regine, come per esempio nelle prossime due posizioni:

[C54]: 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.c3 Cf6 5.0-0?! Cxe4 6.d4 d5 7.dxc5 dxc4 8.De2



8...Dd3 - +

[C80]: 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Cxe4 6.d4 b5 7.Ab3 d5 8.dxe5 Ae6 9.Cbd2 Cc5 10.c3 d4 11.Axe6 Cxe6 12.Cb3 dxc3 13.Dc2 Cb4 14.Dxc3



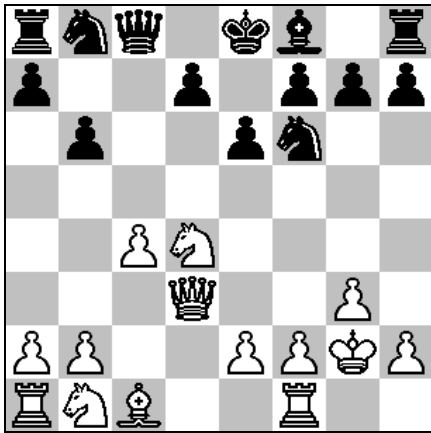
14...Dd3 - +

Il cambio delle regine è in stretta relazione con la posizione statica del Re.

La posizione indebolita del Re impone la ricerca del cambio delle regine. I prossimi due esempi dimostrano questa tesi.

Pribyl,J - Dorfman,J [A30]
Lvov, 1983

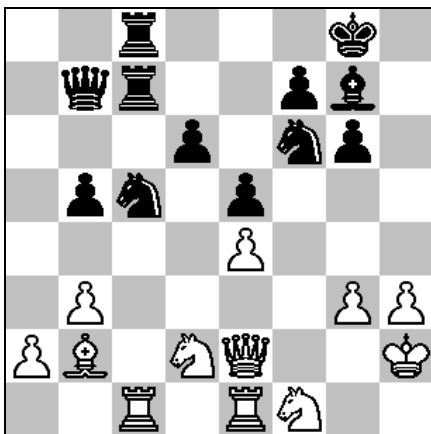
1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.g3 b6 4.Ag2 Ab7 5.c4 c5 6.0-0 cxd4 7.Cxd4 Axd4 8.Rxg2 Dc8 9.Dd3



Qui la posizione del Re bianco è debole da un punto di vista statico e quindi il N. evita il cambio delle regine lungo la grande diagonale.

9...a6 10.b3 Ae7 11.Ab2 0-0 12.Df3 Ta7 13.Cc3 d6 14.Tfd1 Tc7 15.Tac1 Cbd7 16.e4 Db7
Solo adesso, ossia quando il cambio delle regine è impossibile, il N. sistema la propria lungo la diagonale a8-h1.

17.De2 Tfc8 18.h3 Af8 19.Rh2 g6 20.Te1 Ah6 21.Tcd1 Ag7 22.Aa3 Ce8 23.Cb1 Da8 24.Ab2 Cc5 25.Cd2 Cf6 26.Aa1 Db7 27.Rg1 Te8 28.C4f3 e5 29.Ch2 h5 30.Chf1 b5 31.cxb5 axb5 32.Tc1 Tec8 33.Ab2 h4 34.Rh2 hxg3+ 35.fxg3



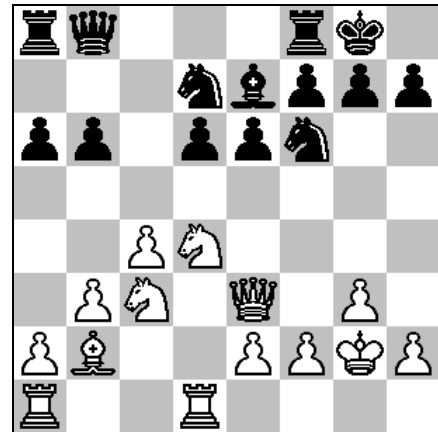
La superiorità del N. è tale da permettergli una soluzione tattica.

35...Ccxe4 36.Txc7 Txc7 37.Cxe4 Cxe4 38.Tc1 Txc1 39.Axc1 d5 40.Ab2 b4 41.Ce3 Cc3 0-1

Karpov,A - Gheorghiu,F [A30]
Campionato EU, Mosca 1977

1.c4 c5 2.Cf3 Cf6 3.Cc3 e6 4.g3 b6 5.Ag2 Ab7

6.0-0 Ae7 7.d4 cxd4 8.Dxd4 d6 9.b3 0-0 10.Td1 Cbd7 11.Ab2 a6 12.De3 Db8 13.Cd4 Axc2 14.Rxg2



Come spiegato in precedenza, il N. deve cercare di evitare il finale. Di carattere pacifico, il GM rumeno non cerca più della patta e, erroneamente, decide per il cambio delle regine.

14...Db7+? 15.Df3 Dxf3+ 16.Cxf3 Tfc8 17.Cd4 Tab8 18.Tac1 h6 19.e4 Ce8 20.f4 Af6 21.Rf3 Tb7 22.Aa3 Tbc7 23.Cce2 Cc5 24.Td2 g6 25.Cc2 Ag7 26.Ce3 f5 27.exf5 gxf5 28.h3 h5 29.Tg1 Tf7 30.g4

E' divertente notare che, alla fine, è proprio il Re nero a non trovare un rifugio sicuro.

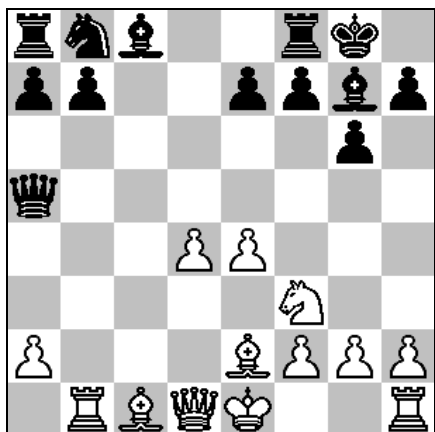
30...hxg4+ 31.hxg4 fxg4+ 32.Txg4 Rf8 33.Cg3 a5 34.Tg6 Re7 35.f5 Tf6 36.Txf6 Cxf6 37.Te2 Tf8 38.Axc5 bxc5 39.fxe6 Rxe6 40.Cef5+ 1-0

Risulta evidente che il cambio delle regine è influenzato anche dalla struttura pedonale; ci sono molte partite che dimostrano questo assioma, ma noi ne prendiamo in considerazione solo una.

Karpov,A - Kasparov,G [D85]
Siviglia m/13, 1987

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 d5 4.Cf3 Ag7 5.cxd5 Cxd5 6.e4 Cxc3 7.bxc3 c5 8.Tb1 0-0 9.Ae2 cxd4 10.cxd4 Da5+

Nella Difesa Grunfeld di solito il N. ottiene una maggioranza pedonale sul lato di Donna; ne consegue che il finale gli è favorevole e la sua posizione è migliore da un punto di vista statico. Diversamente da quello che richiede la posizione, Karpov optò per il cambio delle regine



11.Dd2

Era necessaria 11.Ad2.

11...Dxd2+ 12.Axd2 e6

Anche 12...b6 è altrettanto buona.

13.Ac4 b6 14.d5 Aa6 15.Axa6 Cxa6 16.dxe6 fxe6 e il B. deve lottare per raggiungere la parità.

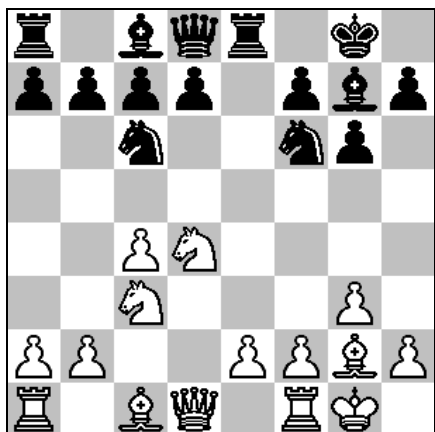
2A4: LA STRUTTURA PEDONALE

E' giunto il momento di parlare degli elementi statici che sono caratteristici della struttura pedonale. Alcuni li nomineremo semplicemente, mentre su altri indugeremo più a lungo.

1) Pedoni doppiati o triplicati

Osserviamo la posizione che si produce dopo le mosse

[A29]: 1.c4 e5 2.Cc3 Cf6 3.Cf3 Cc6 4.g3 g6 5.Ag2 Ag7 6.d4 exd4 7.Cxd4 0-0 8.0-0 Te8



Questo è un momento critico. Adesso il cambio sembra giustificato, dato che nessun elemento statico compensa la debolezza della struttura pedonale. Tuttavia il B. ha dei seri problemi nello sviluppare il lato di Donna e inoltre si minaccia 10...Ac8-e6. In una posizione del genere l'alfiere in g2 è disoccupato; dopo 9.Cxc6 dxc6 10.Dxd8 (10.Db3 a5 11.Af4 De7) 10...Txd8 11.Af4 Ae6, il N. ottiene sufficiente controgio.

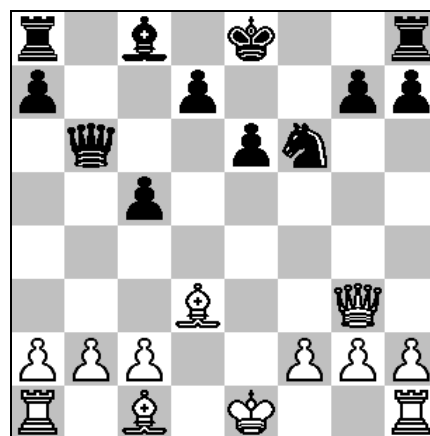
Per inciso, questo è un raro caso dove i pedoni doppiati rafforzano la posizione.

2) Pedone passato e sostenuto

Questo è un elemento molto importante, mentre si può affermare che un pedone passato non garantisce alcun vantaggio statico. Compensare l'influenza di un pedone passato e sostenuto può essere un fattore determinante. Come già sappiamo, quasi sempre il controgio è basato sulla debolezza statica del Re.

3) Il numero delle catene di pedoni. La falange compatta di pedoni. Pedoni sospesi.

[B45]: 1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 Cc6 6.Cxc6 bxc6 7.e5 Cd5 8.Ce4 f6 9.exf6 Cxf6 10.Cd6+ Axd6 11.Dxd6 Db6 12.Ad3 c5 13.Dg3

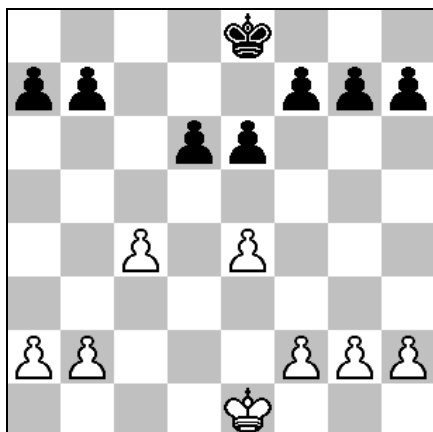


In questa situazione, nonostante il centro di pedoni, la posizione del N. non ha alcuna prospettiva. Le tre isole di pedoni non permettono alla falange centrale formata dai pedoni "c", "d" ed "e" di rendersi pericolosa; al B. basta giocare c2-c4. E' evidente che una struttura compatta **può essere modificata senza indebolirsi**. I pedoni sospesi sono la conseguenza di alcune isole di pedoni; il lettore incontrerà questo elemento nelle partite 5 e 26 nella sezione " Pratica ".

4) La superiorità dei pedoni centrali

E' un elemento strategico difficile da definire; il semplice calcolo meccanico può ingannare. Nella Difesa Siciliana il N. ottiene una "chiara" vantaggio al centro dopo la spinta d6-d5 oppure d7-d5.

Struttura Maroczy



Nella struttura Maroczy - rappresentata nel diagramma - il N, per raggiungere il suo obiettivo, deve realizzare le spinte b7-b5 e d6-d5 appena possibile. In seguito l'unico pedone centrale che resterà sulla scacchiera si metterà in moto, concentrando su di esso l'attenzione dei pezzi avversari e permettendo così al proprio esercito di occupare importanti posizioni strategiche. In caso contrario questo vantaggio "matematico" potrebbe risultare accademico e cedere il passo ad altri fattori ugualmente importanti come, per esempio, la maggioranza pedonale sul lato di Donna.

5) Maggioranza pedonale sul lato di Donna

Osservando la partita

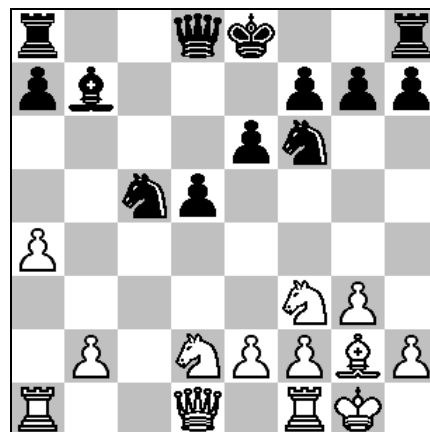
Dorfman,J - Trois,F [A46]

Zamardi, 1980

si capisce meglio a cosa mi riferisco:

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.g3 b5 4.Ag2 Ab7 5.0-0 d5 6.c3 Cbd7 7.a4 b4 8.cxb4 Axb4 9.Ad2 Axd2 10.Cbxd2 c5 11.dxc5 Cxc5 (D)

Il N. ha un pedone in più al centro, ma il B. riesce ad attivare facilmente la sua maggioranza sul lato di Donna.



12.b4 Cce4 13.Cb3 Tc8 14.Dd4 Db6 15.Tfc1 0-0 16.Ce5 Txc1+ 17.Txc1 Tc8 18.Txc8+ Axc8 19.b5 Ab7 20.Axe4 dxe4

E' perdente 20...Cxe4 21.Dxb6 axb6 22.Cd7

21.Dxb6 axb6 22.Cc4 Cd5 23.a5 Cc3 24.axb6 Cxe2+ 25.Rf1 Cc3 26.Cba5 Ad5 27.Cd6 Rf8 28.Cc6 Cxb5 29.b7 1-0

Dorfman,J - Korzubov,P [E04]

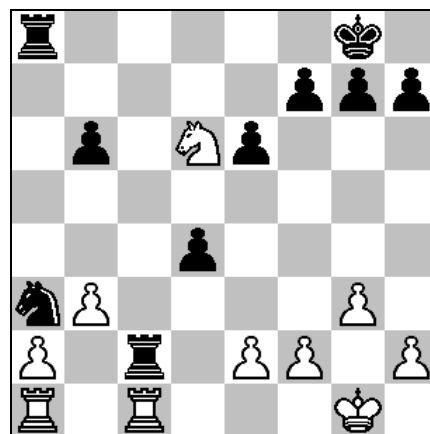
Tallinn, 1983

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.g3 d5 4.Ag2 c5 5.0-0 Cc6 6.c4 dxc4 7.Ce5 Ad7 8.Cxc6 Axc6 9.Axc6+ bxc6 10.Da4 cxd4 11.Dxc6+ Cd7 12.Dxc4

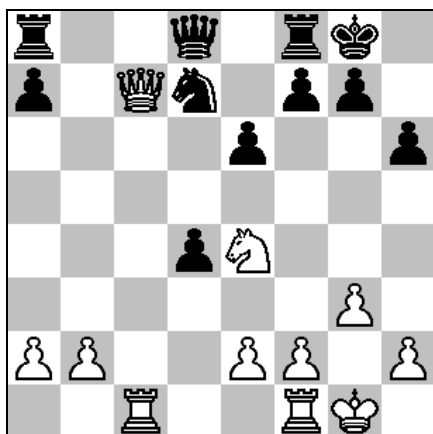
Questa è la posizione critica della variante, dato che è il risultato finale di una serie forzata di mosse. Il bilancio statico è in parità: il B. mira al finale per trarre profitto della sua maggioranza sul lato di Donna, mentre il N. ripone le sue speranze di sfruttare la superiorità centrale nel mediogioco.

12...Ac5 13.Cd2 0-0 14.Ce4 Ab6 15.Ag5 Db8?

Era necessario proseguire con 15...Ce5 16.Axd8 (16.Db5 Dd5 17.Dxd5 exd5) 16...Cxc4 17.Axb6 axb6 18.b3 Ca3 19.Tfc1 Tfc8 20.Cd6 Tc2 (D) e i pedoni bianchi hanno poco da dire.



16.Tac1 h6 17.Af4 Dd8 18.Ac7 Axc7 19.Dxc7



19...f5 20.Dxd8 Tfxd8 21.Cc5 Cf8 22.Cd3 Cd7 23.f4 g5 24.Tc6 Rf7 25.Tc7 Rf6 26.Tfc1 gxf4 27.gxf4 Tg8+ 28.Rf2 Tg7 29.Ce5

La posizione si è stabilizzata e il N. non ha difesa contro la maggioranza pedonale dell'avversario.

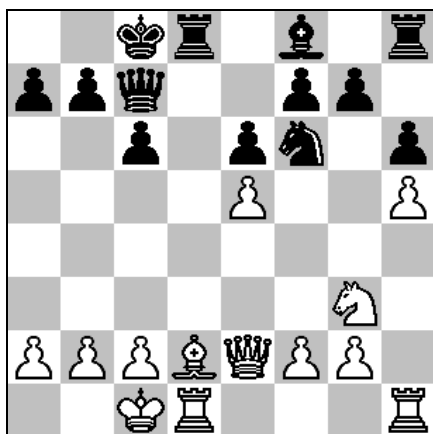
29...Cb6 30.Txg7 Rxg7 31.Tc7+ Rg8 32.Cd3 Cd5 33.Tc4 a5 34.Ta4 Ta6 35.b4 Rf7 36.a3 Re7 37.Txa5 Txa5 38.bxa5 Rd6 39.a6 Rc7 40.Cc5 Rb6 41.Cxe6 1-0

6) Case deboli. Pedone isolato. Pedone arretrato.

Definizione: E' debole quella casa che non si può difendere con un pedone e che teoricamente potrebbe essere occupata da un pezzo avversario.

Nella popolare variante della Difesa Caro-Kann, dopo le mosse:

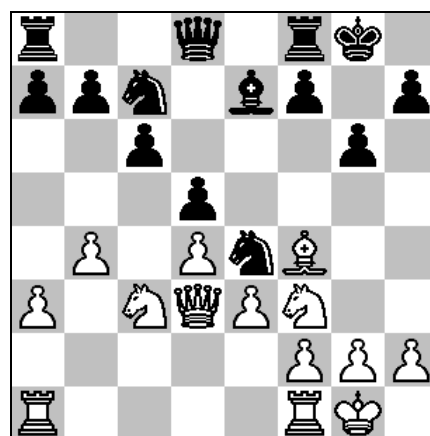
[B19]: 1.e4 c6 2.d4 d5 3.Cc3 dxe4 4.Cxe4 Af5 5.Cg3 Ag6 6.h4 h6 7.Cf3 Cd7 8.h5 Ah7 9.Ad3 Axd3 10.Dxd3 Dc7 11.Ad2 Cgf6 12.De2 e6 13.0-0-0 0-0-0 14.Ce5 Cxe5? Era più forte 14...Cb6 15.dxe5 (D)



La casa d6 nello schieramento nero è debole e può essere occupata dal cavallo dopo la manovra Cg3-e4-d6.

Il prossimo esempio è una chiara illustrazione della necessità di tenere nella dovuta considerazione la frase "teoricamente potrebbe essere occupata da un pezzo avversario".

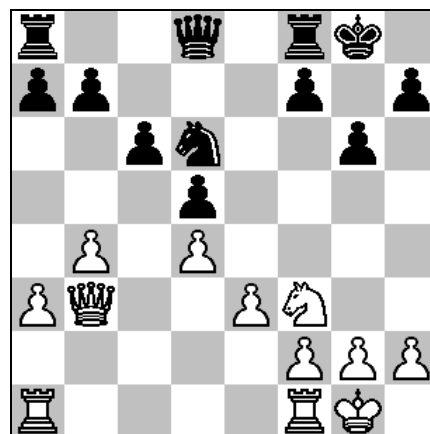
Portisch,L - Kasparov,G
Skelleftea, 1989



14...Cxc3 15.Dxc3?

Questa replica naturale è un grave errore, in quanto il cavallo nero si dirigerà verso la casa c4. Si doveva eliminare questo pezzo proseguendo con 15.Axc7! Dxc7 16.Dxc3.

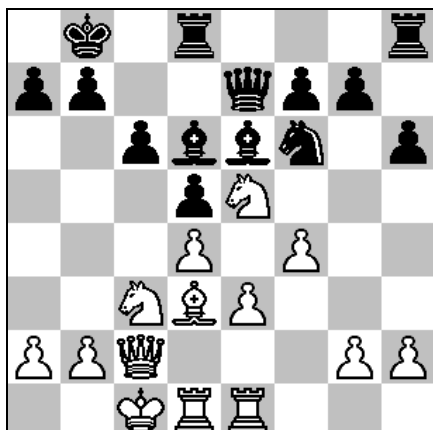
15...Ad6 16.Axd6 Cb5 17.Db3 Cxd6



Il cavallo è pronto per occupare la casa debole e la sua cattura concederà al N. un pedone passato e difeso ("c"). Il B. è costretto a ripiegare su una difesa passiva.

Come al solito le partite di Botvinnik sono molto istruttive:

Lilienthal,A - Botvinnik,M
Mosca 1945



La posizione del B. appare promettente, però il bilancio statico indica che esiste una casa debole in e4. Grazie ad un gioco energico il N. si impossessa di questo importante avamposto.

15...c5 16.Rb1

Non promettono molto le alternative

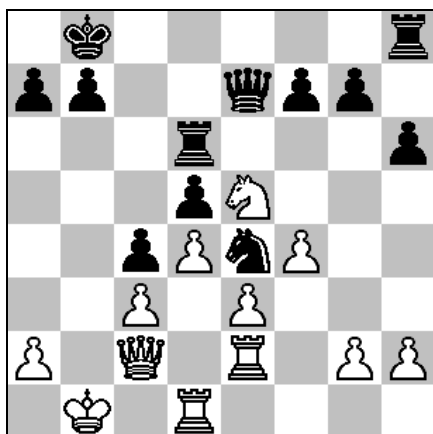
A) 16.dxc5 Axe5 17.fxe5 Cd7 18.Cb5 Tc8;

B) 16.Cb5 c4 17.Da4 a6 18.Cxd6 cxd3

16...c4 17.Af5

Dopo 17.Ae2 g6 18.g4 h5 19.h3 hxg4 20.hxg4 Th2 il N. ottiene un chiaro vantaggio.

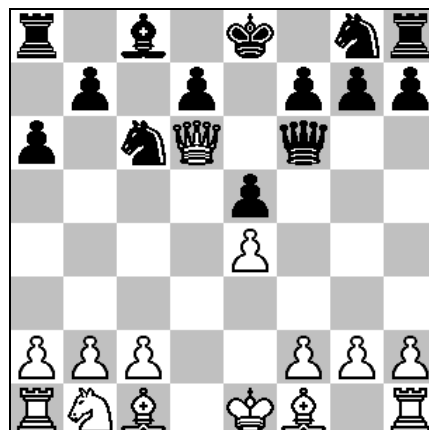
17...Axf5 18.Dxf5 Ab4 19.Dc2 Td6 20.Te2 Axc3 21.bxc3 Ce4



e il N. vinse dopo altre 16 mosse.

I pedoni isolati e arretrati si possono inserire in questo gruppo, visto che la casa da loro occupata è debole. Di recente, lavorando con uno dei miei alunni, sono rimasto impressionato dalla vasta utilizzazione pratica della variante

1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 e5 5.Cb5 a6 6.Cd6+ Axd6 7.Dxd6 Df6



Credo che il termine più appropriato per definire il gioco intrapreso dal nero sia "imprudente". Al pedone isolato è dedicata una particolare attenzione nelle partite 17, 45 e 54 nel capitolo "Pratica".

Spesso anche un gioco dinamico non garantisce una completo compenso per le debolezze statiche che derivano dal pedone isolato.

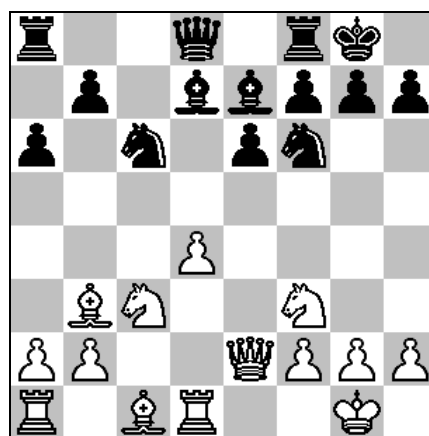
Di seguito illustriamo invece due esempi dove si dimostra la forza del pedone isolato:

Dorfman,J - Korchnoi,V [D27]
Enghien Les Bains 1997

1.d4 d5 2.c4 dxc4 3.e3 Cf6 4.Axc4 e6 5.Cf3 c5 6.0-0 a6 7.Ab3 Ae7

Si doveva proseguire con 7...cxd4 8.exd4 Cc6.

8.De2 cxd4 9.Td1 0-0 10.Cc3 Cc6 11.exd4 Ad7



In posizioni di questo genere molto dipende da chi ha il controllo sulla casa posta dinanzi al pedone isolato.

12.Ce5 Ae8 13.d5?!

Allettante, ma la decisione di aprire la posizione è affrettata. Dopo il seguito 13.Ag5 Cd5 14.Axd5 Axc6 15.Cxc6 bxc6 16.Axc6 bxc6 17.Ce4 il B. ottiene il vantaggio.

13...Cxe5

Solo così! Un seguito passivo non garantisce la parità - per esempio 13...exd5 14.Cxd5 Cxd5 e adesso:

A) 15.Txd5 Dc7 16.Af4 Ad6 17.Tad1 Axe5 18.Axe5 Cxe5 19.Txe5 Ab5=

B) 15.Axd5 Dc7 16.Cxc6 Axc6 17.Axc6 bxc6 18.Ae3.

14.dxe6

La miglior possibilità pratica. Dopo 14.Dxe5 Ad6 (14...exd5? 15.Cxd5 Cxd5 16.Txd5) 15.Dd4 (15.De2 Cxd5 16.Cxd5 exd5 17.Axd5 Dc7=) 15...Dc7 16.Dh4 (16.dxe6 Axc6 17.Rh1 Ae5=) 16...exd5 le possibilità si equivalgono.

14...Da5

Il N. evita pericolosi scogli affioranti. E' perdente 14...Ad6 15.Af4 Dc7 16.Txd6 Dxd6 17.Axe5 De7 18.Axf6!, come pure 14...Db6 15.Dxe5 Dxf2+ 16.Rxf2 Cg4+ 17.Rg3 Cxe5 18.Cd5 Ad6 19.Cf6+.

15.Cd5 Cc6 16.Cxe7+ Cxe7 17.Ad2

Il B. dispone di molte possibilità...e di una variante che conduce alla patta: 17.exf7+ Axf7 18.Dxe7 Axb3 (18...Tae8? 19.Ad2) 19.Ad2 Db5.

17...Db6

Non è mai tardi per sbagliare: 17...Dc5? 18.Tac1 Dd6 19.Ag5.

18.exf7+ Axf7 19.Dxe7 Axb3 20.axb3 Dxb3 21.Da3 Dxa3 22.bxa3 Tfd8 23.Aa5 Td5 ½-½

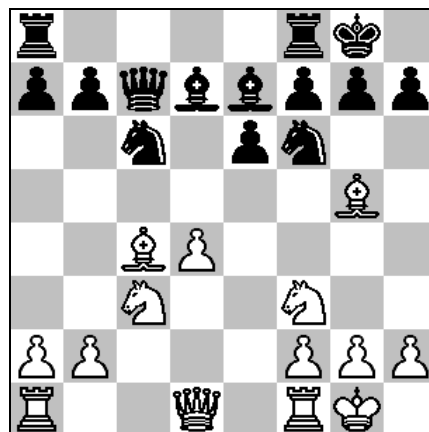
Dorfman,J - Lukin,A [D21]

Coppa dell'URSS 1984

1.Cf3 d5 2.d4 c5 3.c4 dxc4 4.e3 cxd4 5.Axc4 Dc7 6.Db3 e6 7.exd4 Cf6 8.Cc3 Cc6 9.0-0 Ad7 10.Dd1

Il B. perde un tempo (10.Ce5 Cxd4) però in compenso l'avversario ha cambiato precocemente in d4. Con un pedone isolato sulla colonna "d" è meglio aspettare prima di eseguire la spinta a2-a4, in modo da poter disporre della casa b4 una volta eseguito il cambio del pedone centrale.

10...Ae7 11.Ag5 0-0



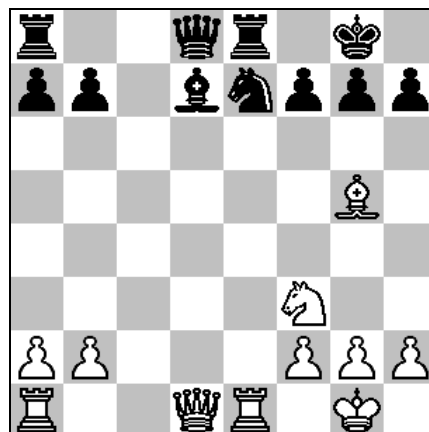
Ancora una volta il B. ha assunto il controllo della casa dinanzi al pedone isolato; è arrivato il momento di eseguire la spinta di rottura.

12.d5 Cxd5

Dopo la ripresa col pedone il B. non deve faticare per ottenere il vantaggio: per esempio 12...exd5 13.Axf6 Axf6 (13...dxc4 14.Cd5 Dd8 15.Cxe7+ Cxe7 16.Ce5 ±) 14.Cxd5 Dd8 15.Cxf6+ la posizione si semplifica e il vantaggio statico del B. risulta evidente.

13.Axd5 exd5 14.Cxd5 Dd8 15.Cxe7+ Cxe7 16.Te1 Te8

Adesso il B. dispone di una divertente continuazione che gli permette di guadagnare un pedone.



17.Txe7 Txe7 18.Dd5 h6 19.Axe7 Dxe7 20.Dxb7

7) Gruppo di case deboli dello stesso colore. Blocco. Dominazione.

Abbiamo raggruppato tre elementi (equivalenti) dato che tutti hanno una forte influenza sullo sviluppo degli eventi e la ricetta per il controgio in tutti e tre i casi è identica; bisogna cercare di

modificare la struttura pedonale, cambiare i pezzi attivi dell'avversario e lottare per l'iniziativa.

Nella prossima partita viene illustrata la debolezza delle case avente lo stesso colore.

Dorfman,J – Murey, Y [D93]
Lega francese, 1991

1.Cf3 d5 2.d4 Cf6 3.c4 c6 4.Dc2 g6 5.Af4 Ag7 6.e3 0-0 7.Cc3 Ca6 8.c5

Il B. confida sul controllo delle case nere. Il N. è costretto a intraprendere un gioco dinamico.

8...Da5 9.a3 Cd7?!

Il prologo di un piano dubbio. Non convince 9...Ch5 10.Ag5 f6 11.Ah4, tuttavia si poteva provare 9...Af5 10.Dd1!? (10.Da4 Dxa4 11.Cxa4 Cb8).

10.Ae2 b6

Istruttivo è il seguito 10...e5 11.Cxe5 Cxe5 12.Axe5 Axe5 13.dxe5 Dxc5 14.Axa6 bxa6 15.0-0 e la debolezza delle case nere a5, c5, d4 e h6 pone al N. problemi insormontabili.

11.cxb6 Cxb6

Dopo 11...axb6 il B. mantiene le migliori possibilità proseguendo con 12.0-0 Cab8 13.b4.

12.0-0 Af5

Ritengo che il N. non si sia accorto che dopo 12...c5? 13.b4 cxb4 14.axb4 il B. vince.

13.Dc1 Cc4 14.b3 Cd6 15.b4 Db6 16.Ca4 Db7 17.Ce5 Axe5

Bisogna cedere l'alfiere, visto che dopo 17...Tac8 il B. dispone della piacevole scelta fra 18.g4 e 18.Cd3.

18.Axe5 f6 19.Af4 g5 20.Ag3 Ce4 21.f3 Cxg3 22.hxg3 Tad8?

Era più tenace 22...Rg7.

23.e4! Ag6

23...dxe4?? 24.Dc4+

24.e5 Cc7 25.Cc5 Dc8 26.De3 fxe5 27.dxe5

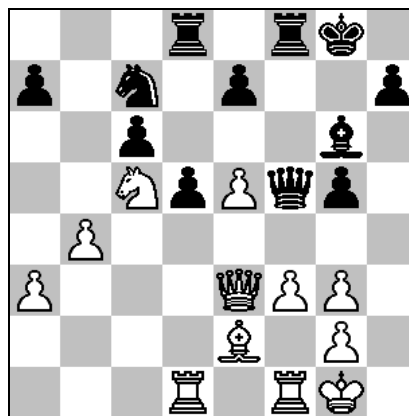
Il B. non intende offrire alcun controgio e per questo evita il seguito 27.Dxe5 Tf5 28.De3 e5.

27...Df5

27...Ce6 incontra la risposta 28.Aa6

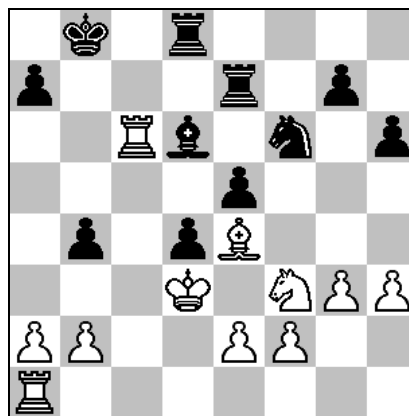
28.Tad1 (D)

La debolezza delle case nere è irreversibile.



Di solito il blocco finalizza con successo il gioco per le case deboli.

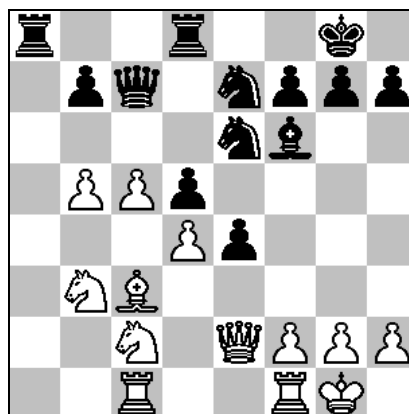
Dorfman,J – Skrobek,R
Varsavia 1983



Questa posizione si è prodotta dopo la 27^a mossa del B; le case bianche nello schieramento nero sono irrimediabilmente deboli e bloccate. Qui le possibilità di effettuare dei cambi sono alquanto limitate e i pezzi neri praticamente non si possono muovere. Il lettore troverà il testo di questa partita nel capitolo "Pratica" (n°31).

Ecco di seguito un interessante caso di blocco:

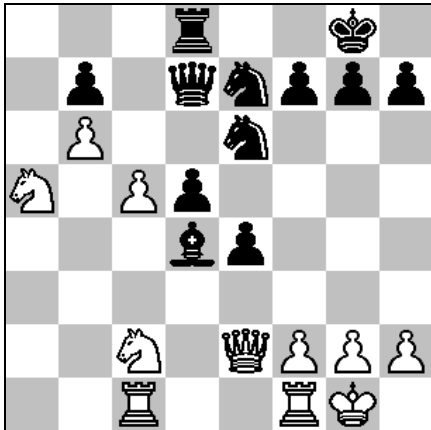
Vogt,L – Smidt,W
Polanica Zdroj, 1980



Il B. si appresta a guadagnare la qualità. Dopo la serie di mosse forzate

15.Aa5 Txa5 16.b6 Dd7 17.Cxa5 Axd4

il N. ottiene un compenso sufficiente per la torre.



Dopo la ritirata dell'alfiere oppure 18...Cc6, la sua posizione risulta impenetrabile. L'unica possibilità dinamica consiste nella spinta in c6. Nella variante principale 18.c6 Cxc6 19.Cxc6 Dxc6 20.Cxd4 Cxd4 21.Txc6 Cxe2+ 22.Rh1 bxc6 23.b7 il pedone promuove, mentre dopo la ripresa con il pedone il B. ottiene perlomeno gioco pari. In partita il N. conservò un importante vantaggio di natura statica dopo

18.Cxd4 Cxd4 19.De3 Cdc6

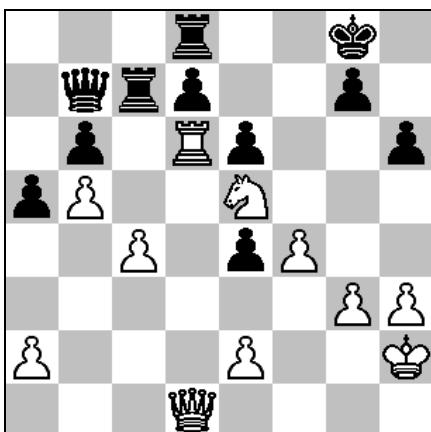
Adesso non è possibile sbloccare la situazione e così il B. deve solo attendere passivamente il corso degli eventi.

Vediamo adesso alcuni esempi di dominazione.

Larsen,B – Najdorf,M

Buenos Aires, 1983

Per dominazione intendo il controllo di case importanti, dove i pezzi - una volta che le hanno occupate - risultano difficilmente attaccabili.



In questo esempio si vede chiaramente le caratteristiche della dominazione. Alla prossima mossa la regina bianca si sistemerà in d4 e tutti i pezzi del B. risulteranno inattaccabili. Ritengo che questa posizione dimostri efficacemente **il carattere statico della dominazione**.

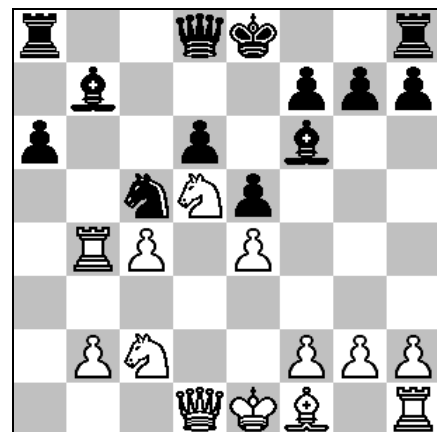
Il prossimo esempio che riguarda la dominazione è straordinario.

Kasparov,G - Shirov,A [B33]

Horgen, 1994

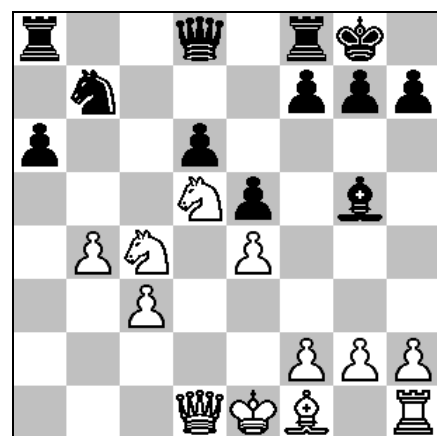
Nella nota variante teorica

1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 Cc6 6.Cdb5 d6 7.Af4 e5 8.Ag5 a6 9.Ca3 b5 10.Cd5 Ae7 11.Axf6 Axf6 12.c3 Ab7 13.Cc2 Cb8 14.a4 bxa4 15.Txa4 Cd7 16.Tb4 Cc5



la dominazione viene messa in rilievo grazie ad un imprevisto sacrificio di qualità.

17.Txb7 Cxb7 18.b4 Ag5 19.Ca3 0-0 20.Cc4



Il lettore incontrerà un classico esempio di dominazione nella sezione "Pratica": partita 57 Dorfman-Tal.

8. Colonne semiaperte. Avamposto.

Il ruolo che rivestono le linee semiaperte durante una partita è ben noto ed è stato spiegato approfonditamente da Nimzovic. Il tema che riguarda l'avamposto la tecnica del suo utilizzo invece non è stato sufficientemente sviluppato nella letteratura scacchistica.

Definizione: L'avamposto è una casa sistemata su una colonna semiaperta davanti ad un pedone nemico che si trova sulla sesta traversa (sulla terza se è un pedone bianco)

Due esempi della formazione dell'avamposto e l'utilizzo di tutti i vantaggi ad esso connesso nelle differenti fasi della partita il lettore potrà incontrarli nella sezione "Pratica", partite 44 e 64.

Per il momento individuiamo solo le fasi:

1. Formazione dell'avamposto

2. Collocamento nell'avamposto di un pezzo (generalmente un cavallo). Nel caso venga forzato il cambio di questo pezzo è conveniente catturare con il pedone che apre la strada verso il pedone arretrato avversario (se invece il pezzo è attaccato da un pedone, allora bisogna passare all'attacco del pedone avversario che si trova sulla colonna semiaperta)

3. Esercitare pressione contro il pedone arretrato.

4. Obbligarlo ad avanzare ed attaccare le debolezze che vengono a crearsi.

Dorfman,J - Anastasian,A [A29]

Cannes, 1996

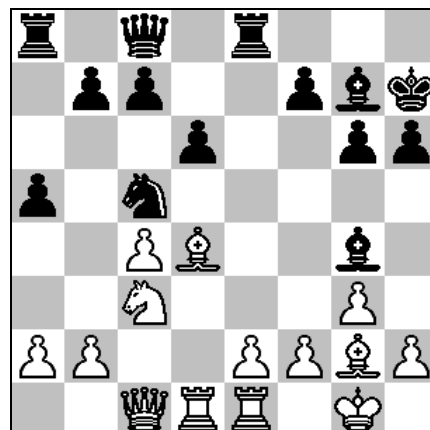
1.c4 Cf6 2.Cc3 e5 3.Cf3 Cc6 4.g3 g6 5.Ag2 Ag7 6.d4 exd4

Ecco che si è creato il cosiddetto avamposto.

7.Cxd4 0-0 8.0-0 Cxd4 9.Dxd4 d6 10.Dd3 Te8 11.Ag5 h6 12.Ad2 Cd7 13.Dc2 a5 14.Tad1 Cc5 15.Dc1 Ag4

L'unica difesa; è insufficiente 15...Rh7 16.Ae3 Ce6 17.c5.

16.Tfe1 Rh7 17.Ae3 Dc8 18.Ad4 (D) Ae5 19.Axe5 Txe5 20.Td4 h5 21.b3 Dh8 22.Dd2 Tae8 23.e3 Ce6 24.Td5 Cc5 25.h3 Ad7 26.Txe5 Dxe5



(posizione dopo 18.Ad4)

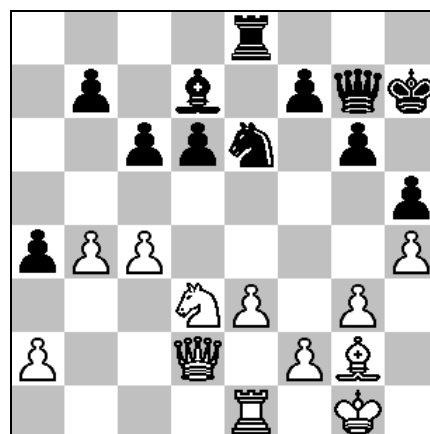
27.Cd5

Il cavallo occupa l'avamposto.

27...c6

Il N. attacca il cavallo, accollandosi così un pedone arretrato.

28.Cf4 a4 29.b4 Ce6 30.Cd3 Dg7 31.h4?



Invece della mossa del testo era molto più forte 31.a3! seguita da f2-f4 e Cd3-f2, in modo da premere sul pedone arretrato.

31...Df6 32.a3 g5 33.hxg5 Cxg5 34.Cf4 h4 35.gxh4 Ce4 36.Dd4 Df5 37.Ah3 Tg8+ 38.Rh2 1-0

La prossima partita è interessante per il tempestivo controgio dinamico che compensa i difetti statici della posizione.

Gelfand,B - Kortchnoi,V [A28]

Groningen 1996

1.c4 Cf6 2.Cc3 e5 3.Cf3 Cc6 4.d4 exd4

Si è creato un avamposto.

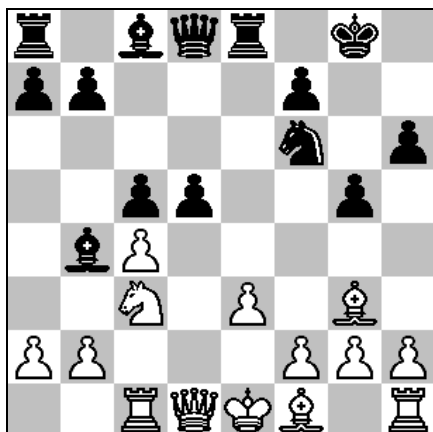
5.Cxd4 Ab4 6.Ag5 0-0 7.Tc1 Te8 8.e3

Il gioco del N. necessita di una profonda preparazione. E' indispensabile prevedere le conseguenze di 8.Cdb5 Aa5.

8...h6 9.Ah4 Cxd4 10.Dxd4 g5 11.Ag3 c5 12.Dd1

L'intermedia 12.Dd6 avrebbe solo posticipato la rottura centrale dopo 12...Te6 12.Dd1 d5.

12...d5



L'avamposto è scomparso e le possibilità del B. di ottenere un vantaggio devono confrontarsi col dinamismo dell'avversario; dato che lo sviluppo del N. non è inferiore, si può dire che sono minime.

9. Pezzi cattivi

Questo elemento è direttamente correlato con la struttura pedonale.

All'inizio del capitolo ho già accennato qualcosa riguardo ai pezzi minori "cattivi".

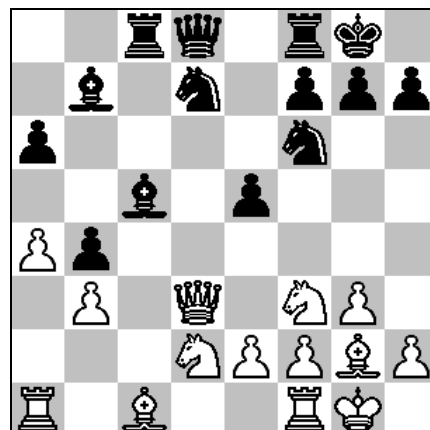
In determinate situazioni anche la regina può diventare un pezzo cattivo. Per esempio nella fase iniziale di una Catalana, dopo le mosse 1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 d5 4.g3 dxc4 5.Da4+ Cbd7 6.Ag2 a6 7.Dxc4 b5 8.Dc2 Ab7 9.0-0 c5 eppoi ...Tc8, la regina bianca fatica a trovare un rifugio sicuro.

Ammiriamo adesso un tipico esempio, che illustra i problemi del B.

Kalinski,I – Dorfman,J [E03]

Saratov 1981

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 d5 4.g3 dxc4 5.Da4+ Cbd7 6.Ag2 a6 7.Dxc4 b5 8.Dc2 Ab7 9.a4 b4 10.0-0 c5 11.Cbd2 Tc8 12.dxc5 Axc5 13.Dd3 0-0 14.b3 e5



Il N. non concede tregua, neppure per un attimo, alla regina avversaria. Per salvarsi dalle continue minacce il B. è costretto ad indebolire - in modo grave - la posizione statica del Re.

15.e4 Aa7 16.Ta2 Axf2+

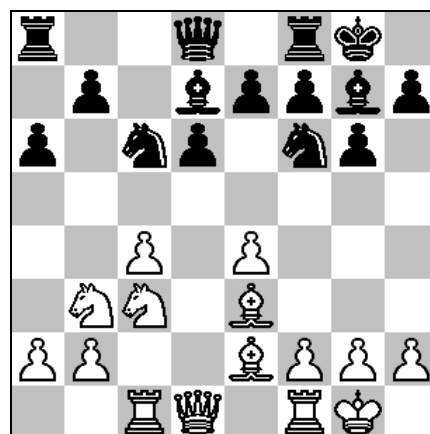
Un tatticismo interessante, legato ad un movimento "a pendolo". Ai pezzi bianchi manca la necessaria armonia per organizzare un'adeguata resistenza.

17.Rxf2 Db6+ 18.Re2 Tc3 19.Cc4 Dc7 20.Db1 Axe4 21.Da1 Cc5 22.Ccd2 Ad3+ 23.Re1 Axf1 24.Rxf1 Cd3 25.Ab2 Dc5 26.Re2 Df2+ 27.Rd1 Cd5 28.Cc4 Dc2# 0-1

Dorfman,J - Vasiukov,E [B38]

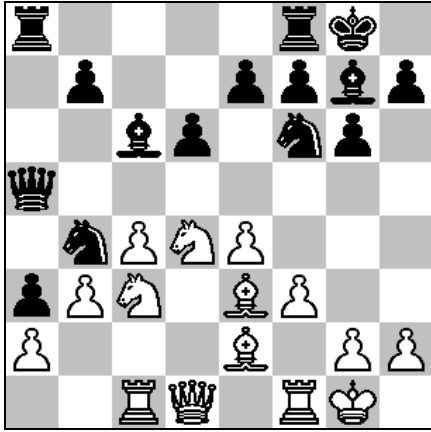
Mosca 1989

1.Cf3 Cf6 2.c4 c5 3.Cc3 g6 4.e4 Cc6 5.d4 cxd4 6.Cxd4 d6 7.Ae2 Ag7 8.Ae3 0-0 9.0-0 Ad7 10.Tc1 a6 11.Cb3



Nella struttura Maroczy, la regina nera incontra molti problemi. In questo caso, per migliorare la sua posizione, il N. indebolisce tutte le case lungo la colonna 'b'.

11...a5 12.Cd2 Cb4 13.f3 Ac6 14.Cb3 a4 15.Cd4 a3 16.b3 Da5

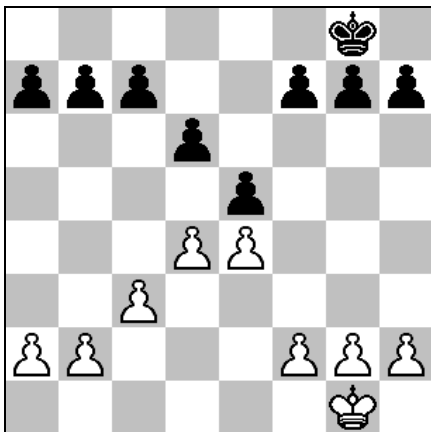


Il N. ha pagato a caro prezzo il tentativo di sviluppare la regina; adesso il B. possiede un chiaro vantaggio che trasforma con semplicità in vittoria.

17.Dd2 Tfc8 18.Tfd1 e6 19.Af1 Af8 20.Df2 Cd7 21.Rh1 Cc5 22.Cdb5 Axb5 23.Cxb5 Tc6 24.Ad4 Ag7 25.Axg7 Rxc7 26.Cxd6 e5 27.Dd2 Rg8 28.Cb5 Tcc8 29.Cc3 Td8 30.Cd5 Cca6 31.Dc3 Dc5 32.Dxe5 e per il N. è arrivata l'ora di arrendersi.

10) Tipo di centro. Spazio.

Con un centro non ancora definito è difficile analizzare gli elementi statici della struttura pedonale.



In questa posizione il cambio in e5 pareggia la situazione al centro, laddove ...exd4 concede al B. una coppia di pedoni. Questo fatto provoca inevitabilmente un indebolimento statico della posizione del Re nero.

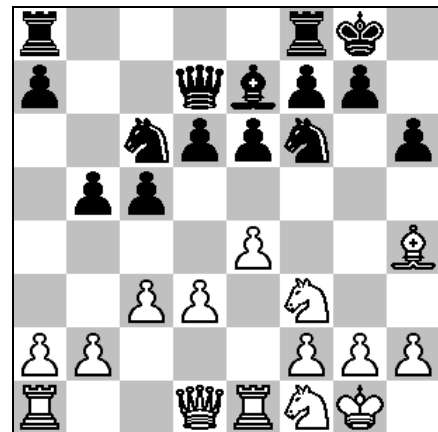
Dopo la spinta d4-d5 il B. conquista spazio, tuttavia se i Re si trovassero sul lato di Donna il N. otterrà delle possibilità di attacco contro il Re nemico.

Questo semplice esempio dimostra l'abbondanza di fattori che influenzano sulla determinazione del tipo di centro.

Di seguito invece abbiamo un esempio più difficile, che sottometto all'attenzione del lettore.

Ashley,M - Dorfman,J [B52]
Cannes, 1998

1.e4 c5 2.Cf3 d6 3.Ab5+ Ad7 4.Axd7+ Dxd7 5.0-0 Cf6 6.Te1 Cc6 7.c3 e6 8.d3 Ae7 9.Cbd2 0-0 10.Cf1 b5 11.Ag5 h6 12.Ah4

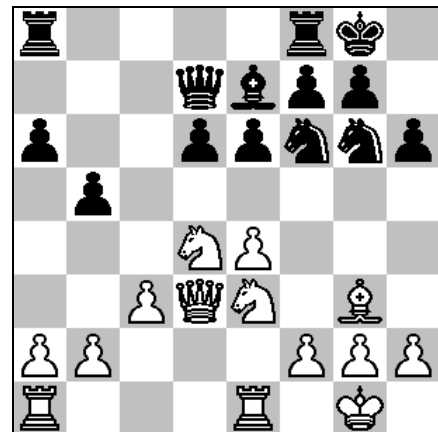


Il bilancio statico è in equilibrio, tuttavia il B. ha preparato la spinta centrale d3-d4. Quindi si deve reagire dinamicamente.

12...Ce5 13.Ce3

Il N. può replicare a 13.d4 proseguendo con 13...cxd4 14.cxd4 Cg6 15.Ag3 Ch5 (oppure 15...Db7 seguita da 16...d5, ma certamente non 15...d5 in vista del seguito 16.Ce5 Cxe5 17.dxe5)

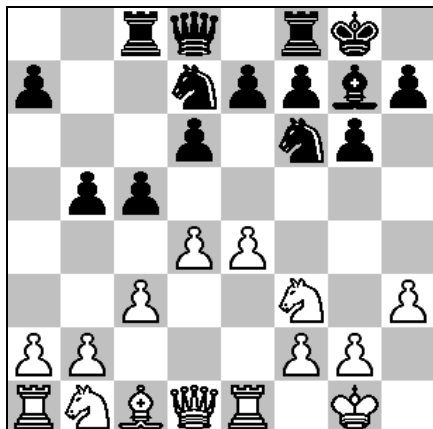
13...Cg6 14.Ag3 c4 15.Cd4 cxd3 16.Dxd3 a6



Da questo momento il N. intraprende un gioco statico, dato che il bilancio è a lui favorevole.

Dal mio punto di vista **di per se stesso un vantaggio di spazio non garantisce alcun reale vantaggio**. Esso deve essere correlato alla posizione statica del Re, con la buona o cattiva posizione dei pezzi ecc...

Romanishin,O - Dorfman,J
Sarajevo 1988



11.e5 Ce8

11...Cd5 è un errore strategico che crea al N. solo problemi. Dopo 12.dxc5 Txc5 13.exd6 exd6 14.Cbd2 il B. si ritrova con una migliore struttura pedonale.

12.De2

Dopo l'apparentemente attiva 12.e6?! fxe6 13.Cg5 Cc7 14.Cxe6 Cxe6 15.Txe6 cxd4, oppure 12.Ag5 dxe5 13.dxe5 Cc7 con l'idea Ce6, c4 e Cdc5, il N. assume il controllo della scacchiera.

12...dxe5

La seducente intermedia 12...cxd4? incontra la replica 13.e6!

13.dxe5 Cc7 14.Cbd2 c4!

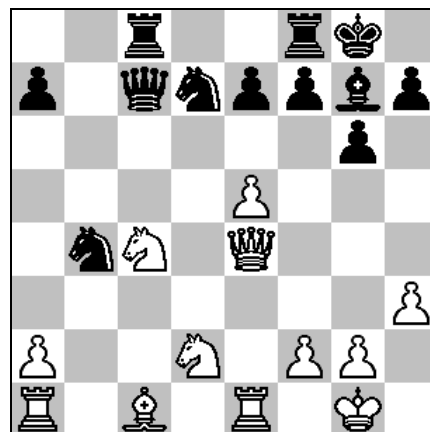
Il B. ha conquistato spazio, tuttavia da un punto di vista statico la sua posizione è peggiore. Proprio per questo è costretto ad intraprendere un gioco dinamico.

15.b3! Cd5 16.bxc4 bxc4

Ad un gioco difficile con possibilità reciproche conduceva il seguito 16...Cxc3!? 17.De3 b4 18.e6 Cc5.

17.Cxc4 Cxc3?!

Il N. sbaglia e la posizione adesso è pari. Si poteva conservare il vantaggio proseguendo con 17...Dc7 18.Cfd2 (18.Ccd2 Cxc3 19.De3 Cb6) 18...Cxc3 19.De3 Cd5 20.De4 Cb4.



Abbiamo terminato di analizzare la scala decrescente degli elementi statici. Questa ci permette di stabilire il bilancio statico e, una volta stabilito il risultato, di capire se in una determinata posizione critica si deve giocare staticamente o dinamicamente.

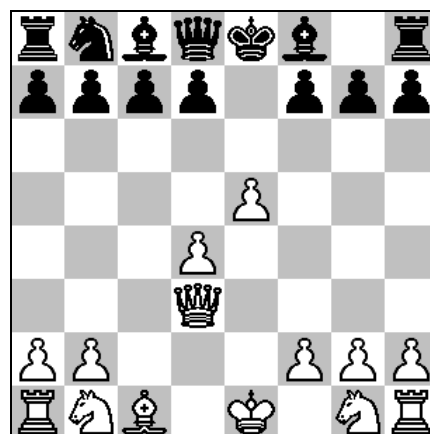
Riassunto degli aspetti teorici

Vediamo allora come questo metodo permette di trovare la soluzione a molti problemi e come, nel contempo, sia in grado di mettere in rilievo i punti deboli della teoria classica e moderna.

Nel libro di Nimzovic "Il mio sistema" troviamo un'analisi interessante.

Dopo le mosse

[C21]: 1.e4 e5 2.d4 exd4 3.c3 Cf6 4.e5 Ce4 5.Ad3 Cc5 6.cxd4 Cxd3+ 7.Dxd3



l'autore dice: "il B. ha quattro tempi in più nello sviluppo e un chiaro vantaggio". Proviamo ad utilizzare il mio metodo.

Il bilancio statico.

1. La posizione dei Re è equivalente.

2. Il N. ha un vantaggio materiale (coppia di alfieri con una struttura pedonale non ancora definita)

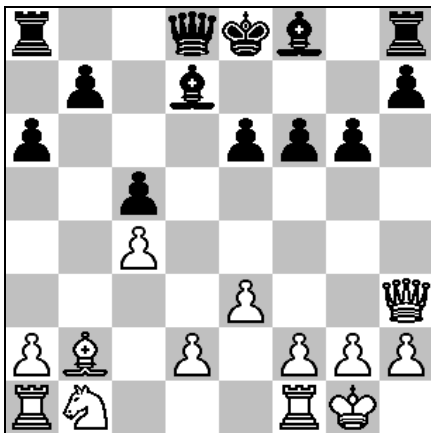
3. Il finale è migliore per il N. grazie proprio alla coppia d'alfieri appena menzionata.

4. La struttura di pedoni del N. è decisamente migliore grazie alla debolezza delle case chiare nel campo bianco.

Dopo la semplice **7...d6** il N. ottiene un considerevole vantaggio statico per l'assenza di un qualsiasi controgio dinamico.

Nimzovic,A – Michel,W
Semmering 1926

Questa partita è riportata nello stesso libro.



Cediamo la parola a Nimzovic: "Dopo 15...e5 il N. perde il controllo della casa d5; per esempio 16.Dg3 (con la minaccia 17.Axe5) 16...Ag7 17.e4 0-0 18.Cc3 e adesso 18...Ae6 19.d3 con vantaggio posizionale del B."

L'unica cosa istruttiva in questo estratto è il tentativo del B. di **fissare** la struttura pedonale con e3-e4.

Esaminiamo **il bilancio statico**

1. La posizione dei Re è equivalente

2. Il N. ha un vantaggio materiale (coppia degli alfieri con una struttura pedonale non ancora definita)

3. Il finale è favorevole al N. grazie alla coppia degli alfieri.

4. Il N. ha la migliore struttura pedonale, dato che il B. ha il pedone 'a' isolato, il pedone 'd' arretrato e le case chiare sono deboli.

Quindi il B. può avere qualche speranza solo se intraprende un gioco dinamico. In casi simili non parlerei di vantaggio del B. senza avere qualcosa di concreto in mano, soprattutto se l'analisi dimostra l'esatto contrario.

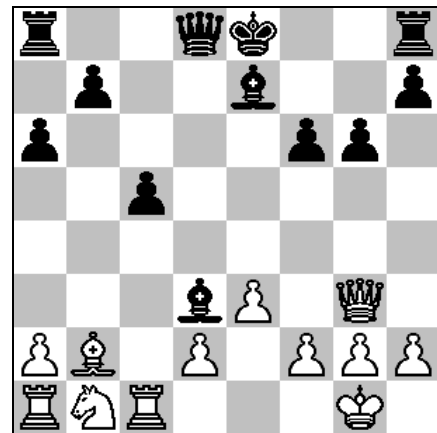
15...e5 16.Dg3 Ae6! 17.Axe5

Dopo 17.f4 Axc4 18.Tc1 Ae6 19.fxe5 f5 il N. blocca la posizione.

17...Ae7

Il seguito più statico. Le varianti 17...Ag7 18.Ac7 Dd3 19.Dd6 e 17...Axc4 18.Df4 vanno incontro ai desideri del B.

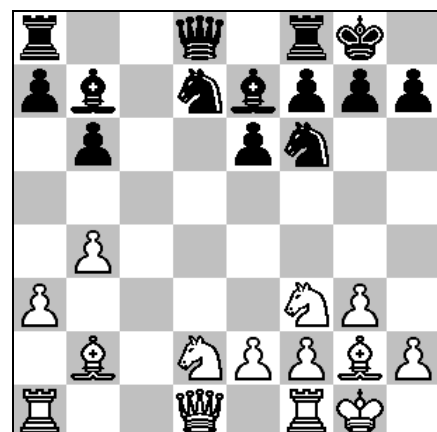
18.Ab2 Axc4 19.Tc1 Ad3



Il N. ha una posizione strategicamente vincente.

Utilizziamo il metodo anche per esaminare la prossima posizione

Botvinnik,M – Donner,I
Amsterdam 1963



Questo è un momento critico, dato che è necessario valutare un possibile cambio (14.Cd4)

Il bilancio statico non consente di aggiudicare un vantaggio ad una o all'altra parte; peraltro il N. può migliorare la propria posizione dopo 14...a5 oppure 14...b5. Questo significa che il B. o mantiene l'equilibrio, oppure se vuole giocare per ottenere un vantaggio deve proseguire con...

14.Cd4

Dopo 14.Da4 può seguire 14...a5 (14...a6).

14...Axxg2

Una perdita di tempo quale per esempio 14...Cd5 15.e4 C5f6 16.Db3 (16.e5 Cd5 17.Db3 a5) 16...Tc8 17.Tac1 costerebbe molto cara al N, che non riuscirebbe a completare lo sviluppo.

15.Rxxg2 Dc7 16.Db3 Tfc8

Il cambio delle regine dopo 16...Db7+ 17.Df3 non è raccomandabile, dato che il B. può dirigersi verso la casa c6.

17.Tfc1 Db7+ 18.Df3 Cd5

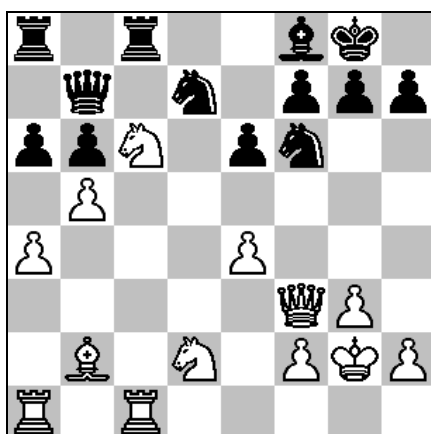
Ancora una volta il N. viene a ritrovarsi paralizzato nel finale che segue dopo 18...Dxf3+ 19.C2xf3 Rf8 20.Cc6 Tc7 21.Tc2 Tac8 22.Tac1.

19.e4

Giocata per incontrare la minaccia 19...Ce5 20.De4 f5 21.Dxe5 Cf4+.

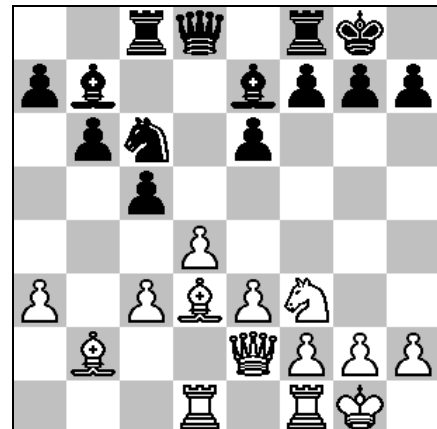
19...C5f6 20.b5 a6 21.Cc6 Af8 22.a4

Il B. ha un vantaggio quasi decisivo.



Utilizziamo ancora il metodo per analizzare un frammento della partita

Kasparov,G - Portisch,L Nisic 1983



Bilancio statico.

1. La posizione dei Re è equivalente.
2. La coordinazione fra le forze materiali è equilibrata.
3. Il finale è favorevole al N, data la struttura pedonale.
4. La struttura del N. è migliore, dato che il B. si ritrova con dei pedoni isolati e sospesi.

Di conseguenza il N. deve far sì che la posizione mantenga un carattere statico (cosa a lui favorevole) e quindi prevenire il gioco dinamico dell'avversario. Seguendo questo ragionamento la prossima mossa di Portisch è un errore, dato che permette di effettuare una spinta di rottura che indebolirà la posizione del Re nero.

14...Dc7?

Era necessario assumere misure di profilassi, onde evitare di aprire il gioco.

Io propongo 14...cxd4, con i possibili seguenti:

A) 15.cxd4 Af6 16.e4 g6 (l'alternativa è 16...Ca5, mentre non va bene 16...Cxd4 17.Axd4 Axd4 18.Ab5 e5 19.Cxe5; peraltro è interessante anche 16...De7)

B) 15.exd4 Ca5 16.Ce5 Ad6 17.f4 e adesso:

B1) 17...Axe5 18.fxe5 Ad5 19.Dh5 g6 20.Dh6 f5 21.exf6 Txf6 22.Ac1

B2) 17...f6 18.Cc4 Cxc4 19.Axc4 Ad5 20.Aa6 Ab3 21.Td3 (21.Axc8 Dxc8), con iniziativa.

B3) 17...Dc7! 18.f5 Axe5 19.dxe5 Cc4 20.f6 g6 e il centro aperto non permette al B. di portare a termine l'attacco contro il Re nemico.

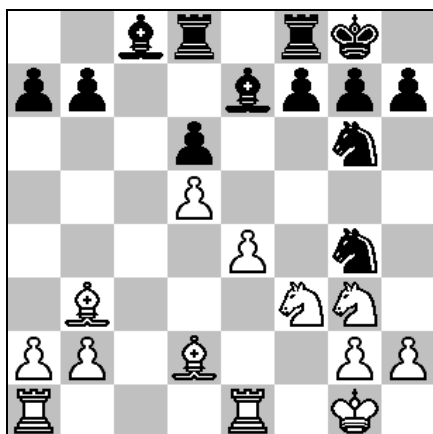
15.c4 cxd4 16.exd4 Ca5 17.d5 exd5

Come spesso accade nelle partite fra GM, tutto si può far risalire ad un errore di calcolo nella variante 17...Cxc4 18.De4 g6 19.Axc4 Dxc4 20.De5 f6 21.Dxe6+ Tf7 22.Tc1. Comunque già fin d'ora il N. non è in grado di salvare la partita.

18.cxd5 Axd5 19.Axh7+ Rxh7 20.Txd5 Rg8 21.Axg7 Rxg7 22.Ce5

L'attacco del B. è imparabile.

Dolmatov,S - Romanishin,O
Minsk 1979



L'analisi di questa partita l'ho trovata nel libro di Dvoretzky e Yusupov " Metodo di allenamento ". Cedo la parola agli autori:

" Il B. ha un vantaggio di spazio, ma la casa e5 è nelle mani del N; tre pezzi leggeri possono sistemarsi lì. Il B. non può e non deve lottare per il controllo di questa casa, dato che uno solo dei pezzi nemici può occupare la casa debole, mentre gli altri due si troveranno disoccupati. E' necessario sviluppare un gioco attivo proseguendo con 27.Aa5. Questa mossa indebolisce il punto c6 e i pedoni sul lato di donna (è perdente 27...Tde8 28.Aa4) Dopo 27...b6 28.Ac3 C4e5 29.Cd4 Ad7 30.a4 le possibilità del B. sono migliori.

Anche in questo caso c'è un tentativo di utilizzare i fattori dinamici della posizione per spiegare la correlazione esistente fra gli elementi statici.

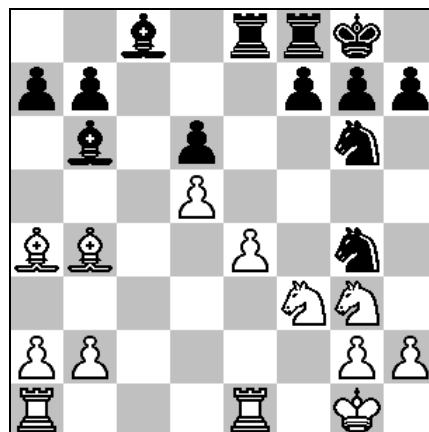
Utilizziamo il Metodo.

Il bilancio statico indica il vantaggio del N. per la differenza riguardante la posizione dei Re e la presenza di un pedone arretrato in e4 (e di conseguenza - la debolezza della casa e5). Una breve variante:

27.Aa5 Tde8 28.Aa4 Ad8 29.Ab4

Dopo il cambio degli alfieri 29.Axd8 Txd8 il B, perlomeno, non migliora la propria posizione.

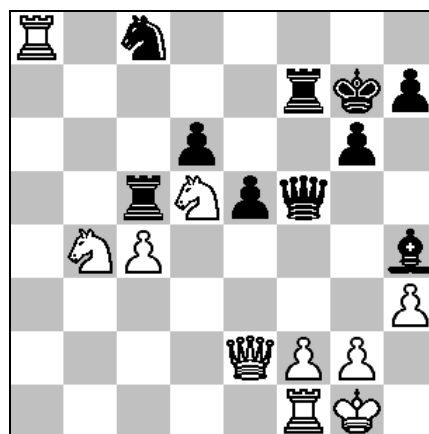
29...Ab6+



Dopo questa sequenza di mosse si evidenziano tutti i difetti della posizione del B.

Un'altra posizione presa in prestito da Dvoretzky:

Karpov,A - Dolmatov,S
Amsterdam 1980

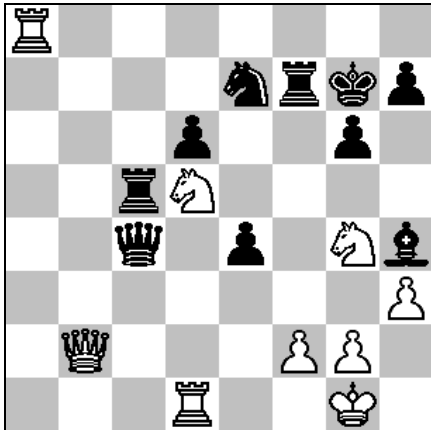


La partita proseguì con

34...Ce7

L'autore accompagna la mossa con un punto interrogativo e con il seguente commento: " Il N. dispone di una meravigliosa risposta - 34...e4 - dopodiché non è facile capire quale delle due parti stia meglio, visto che il B. deve fare i conti con la manovra Df5-e5-d4, con la minaccia contro il pedone in c4 - l'unica debolezza del B. "

Ancora una volta si ripresenta il tema che riguarda la concentrazione dei pezzi che si dirigono verso una casa particolare. Ma il problema è che **la posizione dei pezzi è un elemento dinamico**, mentre il bilancio statico è catastrofico per il N, soprattutto a causa dell'insicura posizione del suo Re. Il B. - in accordo con tutte le regole strategiche - realizza il suo vantaggio proseguendo con 34...e4 35.Ce3 De5 36.Cbd5 Ce7 37.Cg4 Dd4 38.Td1 Dxc4 39.Db2+.



E' possibile che il tema "Pezzi superflui" non debba essere considerato meno interessante di altri, **tuttavia il continuo miscuglio di elementi statici e dinamici non favorisce lo sviluppo di un corretto apprendimento del gioco degli scacchi.**

Dunque, senza dubbio alcuno, il lettore dovrà decidere lui stesso quali criteri deve tenere in debito conto per scegliere il piano e la mossa da eseguire nelle posizioni critiche.

Capitolo 2: Pratica

Prima di passare all'applicazione pratica del Metodo, permettetemi una breve premessa. Per illustrare questo metodo ho deciso di proporre 64 (numero simbolico) partite e per cercare di essere più convincente ho scelto delle partite da me giocate.

Inoltre, per non far passare in secondo piano l'essenza del gioco e il ragionamento dietro ogni singola decisione, ho preferito inserire nei commenti delle varianti non particolarmente lunghe.

Nell'applicare durante una posizione critica la scala decrescente della valutazione statica intendo attirare l'attenzione del lettore **solo ed unicamente sugli elementi della scala stessa che hanno un valore differente per le due parti.**

In modo da evitare il reiterato uso del concetto **"posizione critica", talvolta lo sostituirò con il carattere *** e di seguito giustificherò la ragione del perché ritengo critica la posizione stessa.

Partita 1

Dorfman,I - Venglovsky,K [B83]

Cherkassy, 1966

1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 d6 6.Ae2 Ae7 7.0-0 0-0 8.f4 Cc6 9.Ae3

* Una posizione critica. Il N. deve prendere una decisione riguardo ad un possibile cambio della struttura pedonale. Oggigiorno la teoria considera migliore la mossa 9...e5, che modifica la struttura e conduce ad un gioco pari (vedi partita numero 27)

9...Ad7 10.Rh1

* Di nuovo una posizione critica. Il B. deve decidere riguardo ad un **possibile** cambio di pezzi. Visto che la posizione del N. è ristretta e il finale e la struttura pedonale possono favorire l'avversario, sembra logico mantenere sulla scacchiera i cavalli proseguendo con 10.Cb3 a6 11.a4 Ca5 12.e5 Ce8 13.Cxa5 Dxa5 14.Dd2.

10...Cxd4 11.Axd4 Ac6 12.Ad3 Cd7

Il N, dopo aver eseguito il cambio di Capablanca (...Cxd4 e ...Ac6) che semplifica la posizione, adesso si sta preparando per eliminare dalla scacchiera una coppia di alfieri.

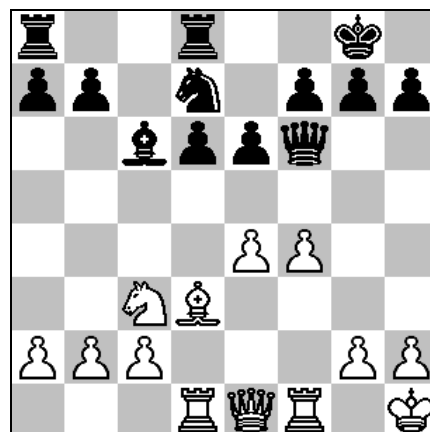
13.De1

In questa posizione è più ricorrente il seguito 13.De2, ma io volevo difendere il cavallo in c3.

13...Af6 14.Axf6 Dxf6

Uno dei vantaggi della mossa 13.De1 è il controllo sulla casa b4, che diventa evidente nella variante 14...Cxf6 15.e5 dxe5 16.fxe5 Cd5 17.Ce4.

15.Td1 Tfd8



Inaccurata. Io avrei proseguito con 15...Cc5!

Dopo una serie di mosse forzate, la partita è arrivata ad un'altra posizione critica. Il bilancio statico garantisce al N. il vantaggio (miglior finale e una maggioranza pedonale al centro). Il B. potrebbe ribaltare la situazione se fosse in grado di attaccare il Re nemico. Come si può realizzare la spinta e4-e5? E' chiaro che bisogna far sloggiare il cavallo da d7. La prossima idea è a tutt'oggi rara nelle varianti della Difesa Siciliana.

16.b4 Cb6?

L'errore decisivo. Il N. doveva organizzare la difesa del proprio Re proseguendo con 16...Cf8. Bisogna valutare anche le varianti 16...b6 17.Ab5 e 16...a6 17.a4 b6 18.b5 axb5 19.Axb5.

17.b5 Ae8 18.e5 dxe5 19.fxe5 De7 20.Ce4 Cd7 21.Cf6+

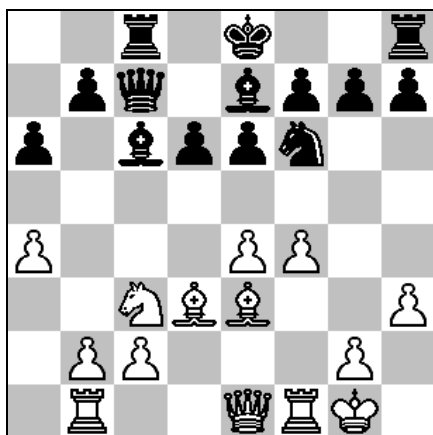
Un semplice tatticismo che conduce alla vittoria. Dopo 21...gxf6 22.Dh4 risulta decisiva.

21...Cxf6 22.exf6 Dc5 23.Axh7+ Rxh7 24.Dh4+ Rg8 25.fxg7 Rg7 26.Df6+ Rg8 27.Txd8 Txd8 28.Dxd8 e il B. vinse.

E' divertente paragonare questa ingenua partita giovanile con la prossima:

Dorfman,J - Gulko,B [B60]
Campionato URSS m/6, 1977

**1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6
5.Cc3 d6 6.Ag5 Db6 7.Cb3 e6 8.Ad3 a6 9.a4
Ca5 10.Ae3 Dc7 11.Cxa5 Dxa5 12.0-0 Ae7
13.De1 Ad7 14.h3 Tc8 15.f4 Ac6 16.Tb1 Dc7**



**17.b4 0-0 18.b5 Axb5 19.Cxb5 axb5
20.Txb5 d5 21.e5 Ce4 22.Ad4 Ac5 23.c3 Dc6
24.Rh2 b6 25.Axe4 dxe4 26.Axc5 bxc5
27.De3 Dd5 28.Te1 Dc4 ½-½**

In queste due partite non coincide solo il numero dei giocatori.

Partita 2
Kozlov - Dorfman [B31]
Odessa, 1968

**1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 g6 4.0-0 Ag7 5.c3
Cf6 6.Te1**

* Le alternative sono 6.De2 e 6.e5.

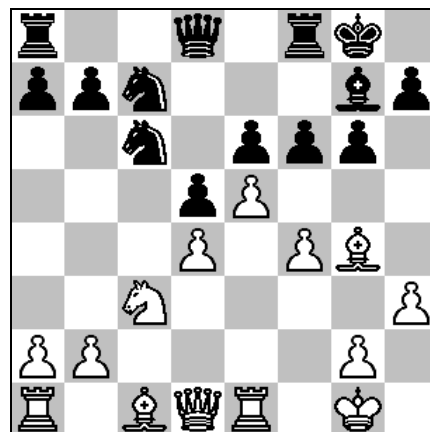
6...0-0 7.d4 cxd4 8.cxd4 d5 9.e5 Ce8 10.Cc3
Sembra logico rinforzare il centro proseguendo con 10.h3 Cc7 11.Af1 f6 12.Cc3.

**10...Cc7 11.Ae2 Ag4 12.h3 Axf3 13.Axf3 e6
14.Ag4?**

* Il B. non presta sufficiente attenzione ad un possibile cambio della formazione centrale di pedoni. 14.Af4, che impedisce la spinta liberatrice 14...f6, sarebbe stata un'efficace misura profilattica.

14...f6 15.f4

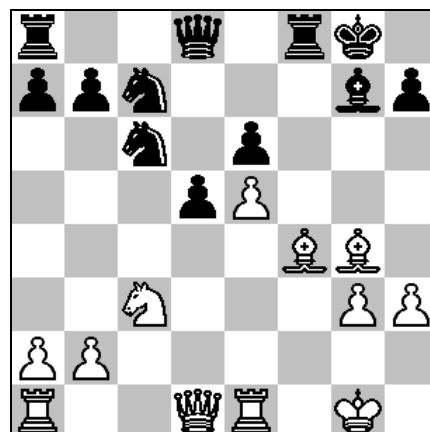
Ancora una volta un possibile cambio nella struttura di pedoni introduce ad una posizione critica. In talune varianti della Ruy Lopez e dell'Est Indiana il N. organizza l'assalto al centro tramite le spinte ...c7-c6 e ...b7-b5. In questa partita invece la reazione avviene sul lato di Re.



15...g5! 16.g3 gxf4 17.Axf4

L'ultima mossa del B. offre una via di fuga all'alfiere, in vista del possibile seguito 17.gxf4 fxe5 18.fxe5 h5 19.Axh5 Dh4.

17...fxe5 18.dxe5



* Il centro è stato distrutto - e adesso qual'è il prossimo obiettivo? Qui il mio ringraziamento va a David Bronstein; infatti mi è tornato in mente un diagramma della partita Reshevsky-Stahlberg, che analizza nel suo libro sul Torneo dei Candidati del 1953. Questo grande giocatore così commentava la posizione: **"Nel centro partita non si deve esitare nell'avanzare un pedone centrale passato"**. Il calcolo confermò l'esattezza di questa affermazione.

18...d4! 19.Ca4 d3! 20.Rg2

Nelle varianti 20.Cc5 Dd4+ (20...Txf4? 21.Cxe6) e 20.Tc1 Txf4 21.gxf4 d2 il B. perde materiale.

20...Cd5

Un dettaglio importante nel contrattacco del N. Grazie a questo sacrificio di pedone il N. prepara il terreno per imbastire l'attacco contro il Re nemico.

21.Axe6+ Rh8 22.Axd5 Dxd5+ 23.Df3 Db5

La sottigliezza finale.

La banale 23...Dxf3+ 24.Rxf3 Cd4+ 25.Re4 Cc2 26.Rxd3 concede al B. sufficiente materiale per la qualità sacrificata.

24.De4 Tad8 25.b3 Td4 26.De3 d2 27.Ted1 Dd5+ 28.Rh2 Cxe5 29.Axe5 Dxe5 30.Dxe5 Axe5 0-1

Partita 3
Vorotnikov - Dorfman [B22]
 Rostov 1973

1.e4 c5 2.c3 d5 3.exd5 Dxd5 4.d4 e6

Oggigiorno ritengo altrettanto solido il seguito 4...Cf6 5.Cf3 Cc6 (il B. sta leggermente meglio dopo 5...Ag4 6.dxc5) 6.Da4 Ad7 7.dxc5 e5 8.Ac4 De4+ 9.Ae3 Cd4 10.c6 Axc6 11.Axf7+ Rxf7 12.Dc4+ Ad5 13.Dc7+ Rg8 14.cxd4 exd4 15.Cbd2 De8 (15...Dg4) 16.Cxd4 Axd2 17.Tg1 Ad5, giocato nella partita Degreave-Dorfman, Bastia 1997.

5.Cf3 Cf6 6.Ae2

Alla fine del 20° secolo era considerato più attivo il seguito 6.Ad3 Ae7 7.0-0 cxd4 8.cxd4 Cc6 9.Cc3 Dd6 10.Cb5 Dd8 11.Af4 Cd5 12.Ag3 0-0 13.Tc1. Questa variante dimostra il carattere inoffensivo della Variante Alapin (2.c3) , conclusione alla quale peraltro ero già giunto dopo aver giocato questa posizione di Bianco (nel 1975!) contro Razuvaev, senza ottenere nulla di concreto.

6...Cc6 7.0-0

Nella partita decisiva di un match valido per il Campionato dell' URSS a squadre a Mosca nel 1979, Sveshnikov scelse contro di me 7.Ca3 Dd8 8.Cc2 b6 9.Ab5 (qualche anno dopo Simagin mi giocò 9.Af4!?) 9...Ad7 10.De2 cxd4 11.Ccxd4 Cxd4 12.Cxd4 Ac5 13.Cc6 Dc7 14.Ce5 Axf2+ 15.Rf1 Ac5 16.Af4 0-0 17.Cg6 Axb5 18.Dxb5 e5 19.Axe5 Dc8 20.Ch4 Cg4 e per il B. è giunto il momento di abbandonare.

Dopo che il B. ha eseguito l'arrocco si viene a creare sulla scacchiera una posizione critica e il N. decide di isolare il pedone centrale dell'avversario.

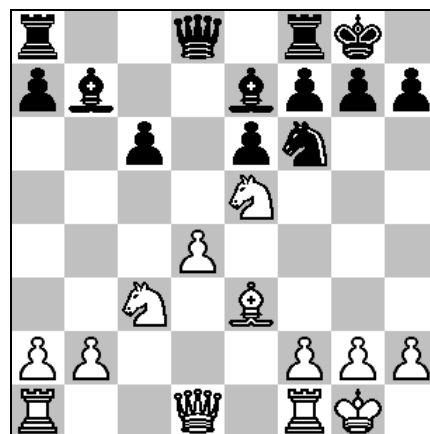
7...cxd4 8.cxd4 Ae7 9.Cc3 Dd8

Romanishin e Arshak Petrosian preferiscono proseguire con 9...Da5, in modo da lasciare libera la casa d8 per la torre.

10.Ab5?!

* Il B. si prepara ad effettuare il cambio dell'alfiere per il cavallo avversario, nel tentativo di fissare la struttura pedonale. Sarebbe stato meglio cercare di creare problemi allo sviluppo del lato di donna del N. mediante 10.Ae3 seguita da Ce5, Af3 e Db3.

10...0-0 11.Axc6 bxc6 12.Ce5 Ab7 13.Ae3



Il B. cerca con tutte le sue forze di impedire la spinta ...c6-c5, tuttavia un calcolo preciso dimostra che essa risulta comunque giocabile. Questo dimostra che il piano concepito dal B. è fallace.

13...c5 14.dxc5 Dc7 15.Dd4

La giustificazione tattica della combinazione del N. risiede nella variante 15.Cd3? Tad8 16.Dc2 Txd3 17.Dxd3 Cg4 18.g3 Dc6 19.f3 Cxe3.

15...Tfd8

Era allettante cercare di attaccare la regina con l'altra torre, ma in tal caso il pedone in a7 resterebbe indifeso: 15...Tad8 16.Cb5 Db8 17.Cd6 Axd6 18.cxd6 Txd6 19.Dxa7.

16.Df4 Axc5 17.Tac1 Axe3 18.fxe3

* Il B. sopravvaluta le proprie possibilità. Adesso il suo Re adesso è debole da un punto di vista statico, ma egli spera di sfruttare la debolezza dinamica del monarca nero. Era più concreta 18.Dxe3, con posizione leggermente inferiore.

18...Tac8

Nella variante 18...Td2 19.Ce4 Axe4 20.Dxe4 Cxe4 21.Txc7 f6 22.Cc4 Td3, che conduce ad un finale più o meno equilibrato, il N. non può alla 20ª mossa catturare in c1 a causa di 21.Dxa8+. Di conseguenza, con la sua ultima mossa, il N. rinnova la minaccia di irrompere nelle retrovie avversarie attraverso la casa d2.

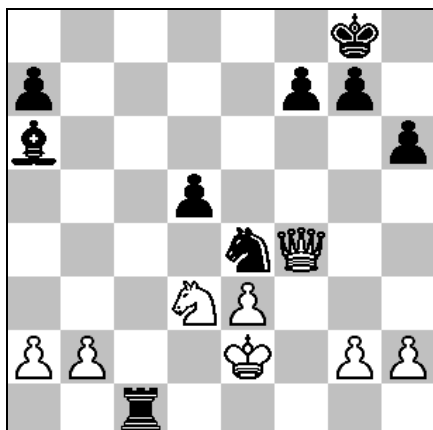
19.Tf2

Questa sfortunata mossa permette una combinazione poco evidente. 19.Tc2 era più prudente.

19...Td5 20.Cxd5?

Le ultime due mosse del B. avevano già indebolito la sua posizione, ma dopo la mossa del testo non c'è più alcuna speranza di salvare la partita. 20.Cf3 era la mossa corretta, cercando di imbastire una difesa.

20...Dxc1+ 21.Tf1 exd5 22.Txc1 Txc1+ 23.Rf2 Ce4+ 24.Re2 Aa6+ 25.Cd3 h6



La mossa su cui si basa l'intera combinazione del N. Adesso il B. perde il cavallo.

26.Db8+ Rh7 27.Db3 Cc5 28.Dxd5 Axd3+ 29.Rd2 Tc2+ 30.Rd1 f5 31.g4

Adesso se 31...fxg4 può seguire 32.b4. Il N. sviluppa una mini-combinazione che fa rientrare la partita in un finale di pedoni facilmente vinto.

31...Ca4 32.Dxd3

Il B. non ha alcuna speranza dopo 32.gxf5 Cxb2+ 33.Re1 Ae2.

32...Cxb2+ 33.Rxc2 Cxd3 34.Rxd3 fxc4 35.Re4 Rg6 36.Rd5 Rf7 37.Rd6 Re8 38.Re6 h5 39.Rf5 g6+ 0-1

Partita 4
Tukmakov – Dorfman [C78]
Leningrado 1975

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 b5 6.Ab3 Ab7

Era anche possibile invertire le mosse e proseguire con ...Ac5.

7.Te1

Una settimana prima non avevo incontrato alcun problema dopo 7.c3, giocata in una partita contro Timoshchenko. Allora avevo proseguito con 7...Cxe4 8.d4 Ca5 9.Ac2 exd4 10.Cxd4 Cg5!, mantenendo l'equilibrio. 10.Te1 è più pericolosa.

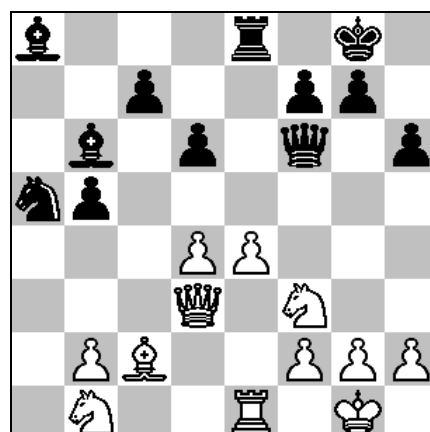
7...Ac5 8.c3 0-0 9.d4 Ab6 10.Ag5 h6 11.Ah4 Te8 12.a4

Un anno dopo, in una partita fra gli stessi giocatori, il B. proseguì con 12.Dd3, ma il N. dimostrò che questo seguito non offre granché al B. proseguendo con 12...d6 13.Cbd2 Ca5 14.Ac2 c5 15.d5 c4 16.De2 Tc8 17.Cf1 Rh7 18.Ce3 Tg8.

12...d6 13.axb5 axb5 14.Txa8 Axa8 15.Dd3 Ca5 16.Ac2 exd4 17.Axf6

* Una decisione compromettente: dopo 17.cxd4, il seguito 17...g5 costringe il B. a sacrificare un pezzo. Durante la partita non avevo alcun dubbio che tale sacrificio fosse insufficiente e anche adesso, seppure con una certezza meno assoluta, preferirei giocare con il N. la posizione che scaturisce dal seguito 18.Cxg5 hxg5 19.Axg5 Te6 20.Te2 (20.Cd2 Df8 21.Te3 Ch7 22.Tg3 Tg6) 20...c5 21.d5 Te5 22.Dg3 Rf8.

17...Dxf6 18.cxd4



* Il B. ha costruito una poderosa batteria sulla diagonale b1-h7 e inoltre il pedone b5 è sotto attacco; questo riguardo agli elementi dinamici della posizione. Il seguito utilizzato da Tukmakov è basato su una raccomandazione della Enciclopedia delle Aperture, che dà una preferenza al B. sulla base della partita Bednarsky-Sznapi, dove il N. proseguì con 18...Cc6 19.e5 dxe5 20.Cc3 Td8 21.Dh7+ Rf8 22.dxe5. Io invece ho preferito rinforzare la posizione statica del mio Re, in modo che la coppia degli alfieri neri e il gioco sulle case scure diventassero gli elementi dominanti.

18...g5! 19.h3

Adesso lo scacco risulta inoffensivo, mentre il pedone 'b' risulta indigesto dopo 19.Dxb5 Ac6 20.Dd3 g4 21.e5 gxf3.

19...Cc6

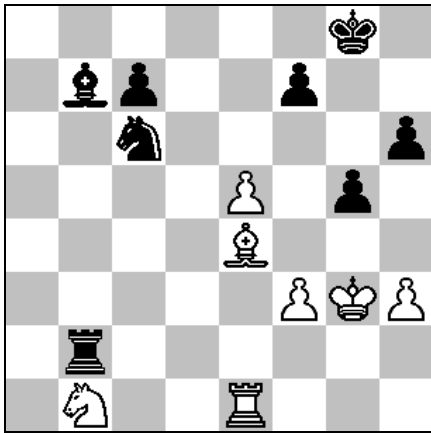
Questa manovra distrugge il centro del B.

20.Dxb5 Tb8 21.e5 dxe5 22.dxe5 Dxf3

Un semplice tatticismo che trasporta la partita in un finale vinto per il N.

23.gxf3 Axf2+ 24.Rxf2 Txb5 25.Ae4 Txb2+ 26.Rg3 Ab7 (D) 27.Cc3 Ce7 28.Tb1

Era più tenace il seguito 28.Axb7 Txb7 29.Ce4 Rg7.



(posizione dopo 26...Ab7)

28...Txb1 29.Axb1 Rg7 30.Cb5 c5 31.Cd6 Ac6
Questa mossa minaccia 32...Cg6. L'alternativa era 31...Ad5.

32.f4 gxf4+ 33.Rxf4 Cg6+ 34.Rf5 Ad7+ 35.Re4 Axb3 36.Rd5 Ae6+ 37.Rxc5 Cxe5 38.Rd4 Cd7 39.Re4 Rf6 40.Rf4 Cf8 41.Ce4+ Re7 42.Cg3 Cg6+ 43.Rf3 Rf6 44.Ce4+ Re5 45.Cg3 f5 0-1

Questa partita è memorabile per me, non tanto per il risultato acquisito, quanto piuttosto per il fatto che proprio dopo essa iniziai a considerare seriamente la possibilità di intraprendere una carriera professionale negli scacchi.

Partita 5

Dorfman - Timoshchenko [E60]

Campionato dell'URSS, Kishinyov 1975

Per spiegare quanto fosse competitivo questo torneo, basta ricordare che Gulko, Bronstein, Tseshkovsky, Kuzmin, Taimanov, Savon, Albur, Chekhov, I.Ivanov, Klovans, Podgaets e altri maestri stavano lottando per ottenere uno dei tre posti che qualificavano al Campionato dell'URSS, Prima lega.

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cf3 Ag7 4.g3 0-0 5.Ag2 d6

Una posizione critica, dato che il N. deve scegliere la struttura pedonale al centro. Non dubito che molti adepti dell'Est Indiana preferiscano la mossa del testo alla obiettivamente più forte 5...c6 6.0-0 d5 7.cxd5 cxd5 8.Ce5 e6 9.Cc3 Cfd7 10.f4, che mantiene l'equilibrio al centro. Il N. preferisce addentrarsi in una posizione inferiore, ma più complessa.

6.0-0 Cc6

* La risposta classica è 6...Cbd7. Forse il mio avversario sperava di rientrare nella variante con

7...e5, ma preferii essere io a fissare la struttura pedonale. Questa linea divenne popolare dopo il Torneo Interzonale di Leningrado del 1973.

7.d5 Ca5 8.Cbd2

Il metodo tradizionale contempla adesso la mossa 8.Cfd2, mentre il secondo cavallo - sistemato in c3 - previene ...b7-b5. L'idea dietro la mossa giocata in partita è legata al controllo dell'importante casa c6. Per raggiungere questo obiettivo il B. intende reagire a ...b7-b5 con b2-b4, traslocando poi il cavallo in c6 - via d4.

8...c5

* Le analisi dimostrano che il B. ottiene il vantaggio dopo 8...c6 9.b4.

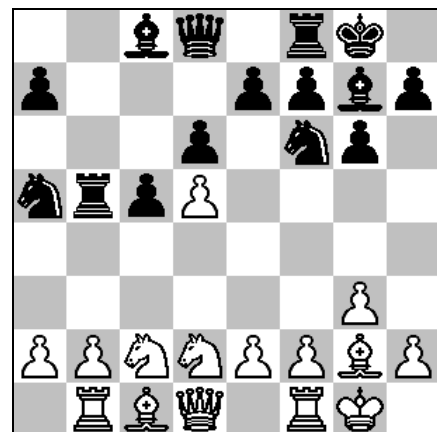
9.Ce1

Questa manovra, che a prima vista è difficile da spiegare, garantisce la permanenza della torre bianca in b1.

9...Tb8

* A tutt'oggi, l'ultima partita giocata seguendo questo tema è la Bacrot-Nijboer, Wijk aan Zee 1997, dove il N. conseguì una buona posizione dopo 9...e6 10.Cc2 Tb8.

10.Tb1 b5 11.cxb5 Txb5 12.Cc2



La posizione critica della variante. Il B. è a un passo dal giocare b2-b4 e la mia impressione è che l'unica risposta che permette di mantenere l'equilibrio è 12...Aa6, mossa proposta da Smejkal. Il controgio apparentemente logico sviluppato dal mio avversario incontra una confutazione tutt'altro che evidente.

12...e6 13.b4 cxb4 14.dxe6 Axe6 15.Cd4 Tb8 16.Cxe6 fxe6 17.Da4

* Il finale di una serie di mosse forzate. Il B. mantiene un buon numero di vantaggi statici: la posizione del Re, la coppia degli alfieri e una compatta falange pedonale.

17...d5 18.Txb4 Txb4 19.Dxb4 Db6 20.Aa3 Tb8

Contro 20...Tc8 intendevo proseguire con 21.Da4. Il maestro russo invece indirizza la partita verso un finale dove il N. impedisce l'invasione della torre nemica nelle proprie retrovie nella variante 21.Dxb6 Txb6 22.Tc1 Tc6 23.Tb1 Tb6.

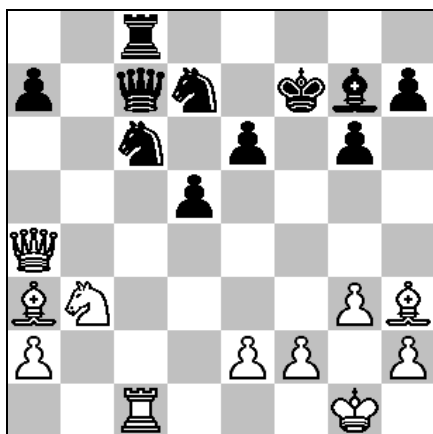
21.Da4

In questa nuova situazione il cambio delle regine non allevia il compito del N, dato che dopo 21...Db5 22.Dxb5 Txb5 23.Tc1 il Re nero viene a trovarsi in una posizione scomoda.

21...Cc6 22.Tb1 Dc7 23.Tc1 Tc8 24.Cb3 Cd7

L'unica possibilità di bloccare contemporaneamente le minacce 25.Cd4 e 24.Cc5.

25.Ah3 Rf7



Come spesso accade, quando i pezzi hanno raggiunto la loro posizione ideale è una mossa di pedone che realizza lo sfondamento decisivo.

26.e4 dxe4 27.Axe6+ Rxe6 28.Dxe4+ Rf7

Sia 28...Ae5 come pure 28...Cde5 conducono a perdite di materiale dopo 29.Txc6+.

29.Dd5+ Rf6

Anche 29...Re8 30.De6+ Rd8 31.Dg8+ non lascia alcuna speranza.

30.Ab2+ Cde5 31.Txc6+ Dxc6 32.Dxe5+ Rf7 33.Dxg7+ Re8 34.Dg8+ Rd7 35.Dxh7+ Rd8 36.Dxa7 1-0

Partita 6

Savon - Dorfman [B60]

Campionato dell'URSS, Kishinyov 1975

I primi anni settanta furono i migliori per il grande maestro di Kharkov; egli ottenne la vittoria in un forte Campionato dell'URSS e divise il primo posto

nel Torneo Zonale di Vilnius, ottenendo così la qualificazione per l'Interzonale. Insomma risultati buoni e stabili, ma improvvisamente dovette fare i conti con una perdita di energia e, soprattutto, con la mancanza di qualsivoglia stimolo od obiettivo da raggiungere.

1.e4

Forse è prematuro commentare questa mossa, tuttavia ero molto preoccupato della buona tecnica del mio avversario nelle posizioni chiuse.

1...c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 d6 6.Ag5 Db6

Per quanto mi è dato di sapere questa idea è stata portata alla luce da Larsen. In seguito venne sviluppata da Boris Gulko.

7.Cb3

Nella partita Tatai-Larsen, Siegen 1970, dopo 7.Cdb5 a6 8.Axf6 gxf6 9.Cd5 Da5+ 10.Cbc3 f5 il N. ebbe successo nel fermare il prematuro attacco dell'avversario.

7...e6 8.Dd2

Una posizione critica di questa apertura. Il B. dispone di seguiti più aggressivi, come ad esempio 8.g4 oppure 8.Af4 Ce5 9.Ae3 Dc7 10.f4 Cc4 11.Axc4 Dxc4 12.Df3; quest'ultimo è quello che considero il più pericoloso.

8...a6 9.Ae2 Ad7 10.Ae3

* Mi sembra più logico cedere l'alfiere dopo 10.Axf6 gxf6 11.Ah5, con l'idea di fissare la struttura pedonale nera ed iniziare le operazioni sulle case chiare.

10...Dc7 11.f4

In situazioni simili dopo 11.a4 può seguire 11...Ca5.

11...b5 12.a3 Ae7 13.Td1

Una manovra piuttosto strana in questo crocevia strategico. Savon sta pianificando un'offensiva sul lato di Re, ma l'immediata 13.g4 verrebbe confutata 13...d5 14.e5 Ce4, con un attivo controgioco.

13...0-0?

Il N. sopravvaluta le risorse difensive della posizione: 13...Ac8 14.Af3 Ab7 era migliore.

14.g4 Ac8

Adesso, dopo 14...d5 15.e5 Ce4 16.Cxe4, il N. si ritroverebbe con l'alfiere d7 indifeso.

15.g5 Cd7 16.h4

31.Tg7+ Rh8 32.Tg1

Una posizione divertente: il B. ha sistemato tutti i pezzi su casa bianca, di modo che lo scacco di scoperta non guadagna materiale.

32...Tg4 33.Dc7 Ad1+ 34.Re1 Txd1+ 35.Axg1 Df1# 0-1

Essendo in grave ristrettezza di tempo, il B. non ha trovato il tempo per abbandonare.

Partita 7

Dorfman,J - Bronstein,D [A53]

Campionato dell'URSS, Erevan 1975

Il grandioso libro di David Bronstein "Il torneo dei Candidati, Zurigo 1953" ha aiutato a progredire molte generazioni di scacchisti. Da giocatore inesperto ho potuto apprezzare il fatto che a partire da un qualsiasi diagramma si poteva risalire ai protagonisti della partita, quale piano fosse il più adatto alla situazione, durante quale turno venne giocata la partita e il risultato finale. Conobbi David Bronstein durante il Campionato dell'URSS di prima lega disputatosi a Kishinyov, diventammo amici e con il passar del tempo il grande maestro mi svelò importanti dettagli che riguardano la preparazione di un professionista. Ad Erevan fummo accoppiati all'inizio del torneo - una fortunata coincidenza, dato che dopo il nostro incontro fu possibile frequentarci senza alcun tipo di tensione durante il resto del torneo.

1.c4 e5 2.Cc3 d6

In seguito, giocando di N, utilizzai spesso questo ordine di mosse per cercare di conquistare l'iniziativa.

3.Cf3

Adesso, dopo quasi ogni mossa del N, può seguire 4.d4. Bronstein decide di utilizzare una raccomandazione di Emanuel Lasker.

3...Ag4 4.d4 Cd7

4...Cc6 appariva più logica, tuttavia dopo 5.d5 Cce7 cosa ci fa il N. con il suo alfiere in g4?

5.g3

Il seguito più naturale. Il B. non teme la doppiatura dei pedoni dopo 5...Axf3 6.exf3, dato che il fante più avanzato può essere utilizzato come ariete, ottenendo nel contempo la coppia degli alfieri in una posizione dove la struttura di pedoni non è stata ancora fissata.

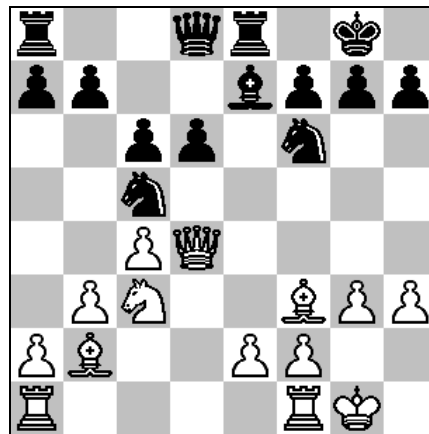
5...Cg6 6.Ag2 Ae7 7.0-0 0-0 8.h3 Axf3

Questa cattura è praticamente forzata, in vista dei problemi che sorgono dopo 8...Ah5 9.Ch4.

9.Axf3 exd4

* Il N. decide di cedere il centro, considerando il fatto che dopo 9...c6 10.d5 c5 l'assenza dell'alfiere campochiaro gli impedisce di realizzare con efficacia le spinte di rottura ...b7-b5 e ...f7-f5.

10.Dxd4 c6 11.b3 Te8 12.Ab2 Cc5



La posizione del B. è migliore da un punto di vista statico e la prossima manovra profilattica, che evoca Nimzovic e Petrosian, ha come obiettivo la neutralizzazione dell'avanzata del pedone 'a'.

13.Tab1 a5 14.Aa1 Af8 15.Ag2 Dc7 16.Tfd1 Te6

Questa è chiaramente una posizione critica: abbiamo due elementi che ce lo dimostrano; siamo alla fine di una serie di mosse forzate e esiste la possibilità di cambiare la struttura pedonale al centro.

17.e3

* Perché il B. si accontenta di spingere il pedone solo di un passo?

Quando si possiede la coppia degli alfieri, è logico sviluppare il gioco sulle case dove all'avversario manca l'alfiere (in questo caso specifico sulle case chiare)

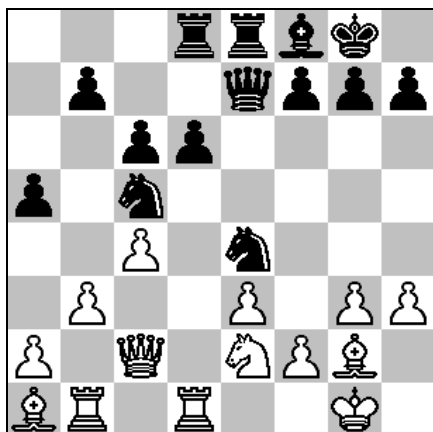
Il piano per creare pressione sulle case bianche può consistere nell'avanzare il pedone fino in b5, oppure attaccare il pedone in a5, con l'obiettivo di forzare la spinta ...b7-b6.

17...Td8 18.Ce2 Tee8 19.Dd2 Cfe4 20.Dc2 De7 (D)

La posizione raggiunta sulla scacchiera è tipica della Est Indiana, tuttavia l'alfiere nero non è in grado di raggiungere la casa g7. Dopo 20...g6 può seguire 21.Db2.

21.Cf4

Prematura risulta essere l'ingenua 21.a3 a causa di 21...a4.



(posizione dopo 20...Dc7)

21...f5 22.Cd3

La debolezza del pedone a5 risulterà molto più accentuata dopo il cambio del cavallo.

22...Cd7

Uno dei cavalli neri è stato respinto nelle retrovie e adesso il B. può concentrare l'attenzione sull'altro.

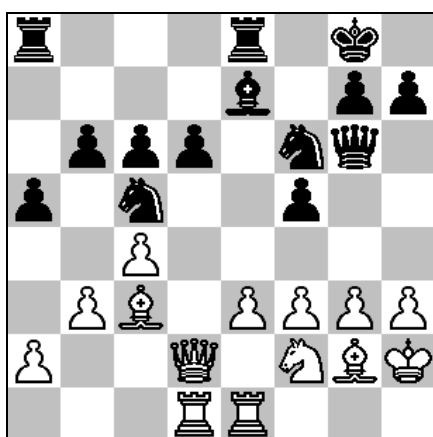
23.Rh2 Df7 24.Te1 Ae7 25.f3 Cec5 26.Cf2!

* Nella nuova situazione che si è venuta a creare il B. non intende cambiare il cavallo, dato che i pezzi neri mancano di spazio vitale; inoltre questo pezzo serve anche per appoggiare la spinta e3-e4.

26...Dg6

Bronstein prova – con scarsa fortuna - a trasferire l'alfiere sulla grande diagonale.

27.Dd2 Ta8 28.Tbd1 Cf6 29.Ac3 b6



30.Axf6!

* Questo tatticismo corona la strategia intrapresa dal B. che riguarda l'indebolimento delle case chiare dell'avversario.

30...Dxf6 31.f4 d5

Non era migliore 31...Tac8 32.Axc6.

32.cxd5 Tad8 33.Dc2 cxd5 34.Txd5 Txd5 35.Axd5+ Rh8 36.e4 fxe4 37.Axe4 Ad6 38.Td1 g5

Una rottura disperata, che conduce alla perdita di un secondo pedone in una posizione senza speranza.

39.Cg4 Dg7 40.Ag2 Td8 41.fxg5 Dc7 42.Dc3+ Dg7 43.Ce5 1-0

Come si può spiegare questa dolorosa sconfitta da parte del N?

Egli ha concesso un vantaggio statico senza avere in cambio una contropartita dinamica.

Partita 8

Dorfman,J – Klovans, Y [A14]

Lvov, 1976

1.Cf3 Cf6 2.c4 e6 3.g3

Per un certo periodo sono stato un seguace della Apertura Reti. Forse perché durante la mia infanzia avevo letto il suo libro "L'apertura del futuro".

3...d5 4.b3

* Qui sono più comuni 4.d4 e 4.Ag2; in entrambi i casi non riesco a vedere alcun vantaggio per il B. dopo 4...dxc4. 4.Ag2 verrà analizzata più nel dettaglio durante la Partita 50.

4...Ae7 5.Ag2 0-0 6.0-0 b6 7.Ab2 Ab7

E' curioso, ma mi è riuscito di convincere Kasparov ad adottare questa variante nella 24^a e decisiva partita del Match per il Campionato del Mondo giocato a Siviglia nel 1987.

8.e3 c5 9.De2

Il N. ottiene facilmente la parità nella partita Seirawan-Dorfman, Tilburg 1993, dopo 9.Cc3 Ce4 10.cxd5 Cxc3 11.dxc3 Axd5 (11...exd5? 12.Ce5!)

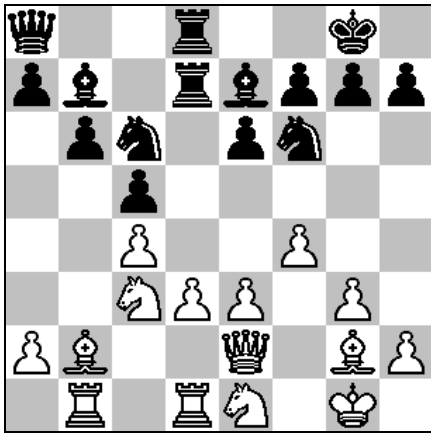
9...dxc4 10.bxc4 Cc6 11.Td1 Tc8

* Klovans sceglie una buona disposizione per i suoi pezzi: dalla casa a8 la regina eserciterà una forte pressione sulla grande diagonale. Una valida alternativa è preparare un attacco contro il pedone centrale del B. proseguendo con ...a7-a6, ...Ca7 e ...b6-b5.

12.d3 Tc7 13.Cc3 Da8 14.Ce1

Il B. controlla le case centrali, aspettando il momento adatto per preparare l'avanzata dei pedoni sul lato di Re.

14...Td7 15.f4 Tfd8 16.Tab1



Una mossa utile. Dopo Aa1 il controgio nero imperniato su ...b6-b5 verrà bloccato e in aggiunta, dopo l'avanzata dei pedoni bianchi 'h' e 'g', il B. dispone anche della pericolosa Db2.

16...Cb4 17.Ah3

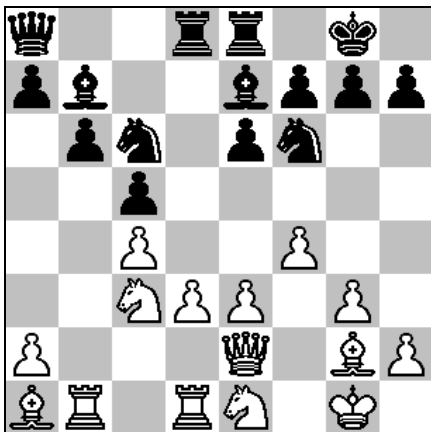
* In situazioni simili spesso Ulf Andersson ha avuto successo cambiando i pezzi lungo la grande diagonale, ma io non ritengo che questa sia una strategia adatta. Il N. ha confinato le sue armate lungo tre traverse e sembra logico lasciargli il compito di risolvere i suoi problemi.

17...Te8

Evitando la minaccia f4-f5.

18.Aa1 Cc6 19.Ag2 Tdd8?!

Fino ad ora il gioco del N. è stato quasi perfetto, ma in questa posizione era necessario proseguire con 19...Cb4, in modo da poter cambiare gli alfieri.



20.g4 Ca5 21.g5 Cd7 22.Cf3

* Ed ecco la punizione! Il pedone 'g' è stato spinto e il B. è in grado di impedire il cambio degli alfieri.

22...Af8 23.h4 e5

* La pressione bianca incomincia ad essere minacciosa e il N. non dispone di alcun controgio.

24.f5 e4

* Solo un masochista avrebbe permesso un blocco sulle case bianche.

25.dxe4 Db8

Recuperare il pedone non rientra nei piani del N. Dopo 25...Axe4 26.Cxe4 Dxe4 27.Ce5 Dxf5 28.Tf1 la sua posizione è senza speranza.

26.Cd2 Dg3 27.Df2 Ad6 28.Dxg3 Axc3 29.Ce2? Ae5?

Uno scambio di favori. Il B. doveva giocare subito 29.h5. Klovans prosegue nel suo piano di blocco senza rispondere alla provocazione 29...Axe4 30.Cf3, tuttavia siamo in presenza di una sorta di ipnosi collettiva, dato che dopo 30...Axe4 31.Cxh4 Axb1 32.Txb1 Cxc4 33.e4 Cd2 34.Td1 Cf6 35.Cg3 Cfxe4 36.Cxe4 Cxe4 37.Txd8 Txd8 38.Axe4 Td1+ 39.Rf2 Txa1 il N. avrebbe vinto.

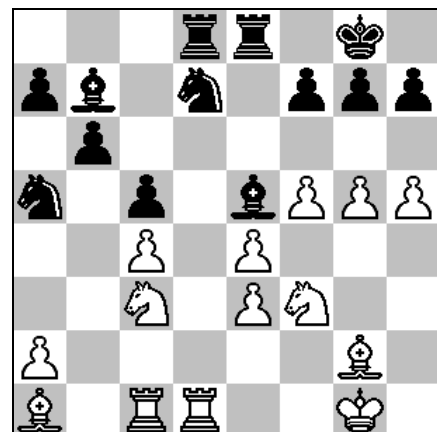
30.Cc3 Ag3 31.h5 Ah4

Ancora una volta il N. evita una casa minata; egli avrebbe perso del materiale dopo 31...Ce5 32.Ce2 Ah4 (*è però migliore 32...Txd2 33.Txd2 Caxc4 34.Tc2 Ah4 – NdT*) 33.Axe5 Txe5 34.Cf3.

32.Cf3 Ag3 33.Tbc1

Stavo predisponendomi per un'inevitabile patta, situazione sempre sgradevole quando si ha un pedone in più - per giunta centrale - e fu solo la mia sacra convinzione che il vantaggio materiale deve pur contare qualcosa che mi forzò a cercare qualche latente possibilità. Il B. pone l'avversario di fronte ad un nuovo problema, dato che il N. perderebbe sia dopo 33...Cxc4 34.Ce2, che dopo 33...Axe4 34.Cxe4 Txe4 35.Td5. Egli avrebbe dovuto proseguire con 33...Ab8.

33...Ae5?



34.Txd7

* Eliminando il blocco. Il B. si procura forzatamente tre pedoni centrali passati, che travolgono tutto grazie anche all'appoggio di una esuberante coppia di alfieri.

34...Txd7 35.Cxe5 Txe5 36.Cd5 Te8 37.h6 Axd5 38.cxd5 gxh6 39.gxh6 Tde7 40.d6
Ingenua sarebbe 40.e5? Txe5.

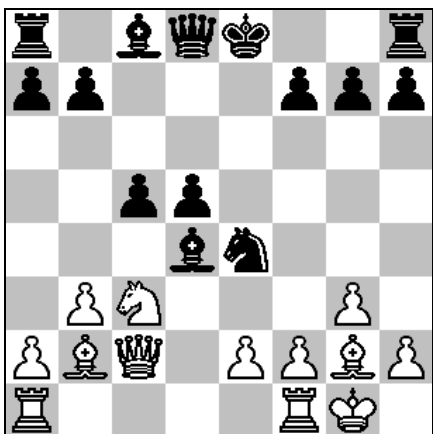
40...Td7 41.e5 f6 42.Ad5+ Rf8 43.Ae6 Tdd8 44.Rh2 1-0

Per completezza aggiungo una breve partita, importante per la teoria di questa apertura.

Akopian,V - Dorfman,J [A13]
Barcellona, 1992

1.c4 e6 2.Cf3 Cf6 3.g3 d5 4.b3 c5 5.Ag2 Cc6 6.cxd5 exd5 7.0-0 Ae7 8.d4 Ce4 9.Ab2 Af6 10.Cc3 Cxd4
10...cxd4 11.Cb5 Cc3 12.Axc3 dxc3 13.Dxd5 è favorevole al B.

11.Cxd4 Axd4 12.Dc2



12...Axc3!

Dopo 12...Cxc3 13.Axc3 Axc3 14.Dxc3 0-0 15.Dxc5 il N. si ritrova con una struttura pedonale indebolita senza peraltro avere alcun compenso.

13.Axc3 0-0 14.Axe4 dxe4 15.Dxe4 ½-½

Partita 9
Romanishin,O - Dorfman,J [B88]
Campionato dell'URSS, Mosca 1976

1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 d6 6.Ac4 e6

Ad essere sincero ho sempre considerato l'Attacco Sozin un impianto dubbio per il B; in diverse occasioni ho potuto dimostrare la solidità della mossa 6...Db6. Dopo la mossa del testo il gioco si sviluppa in modo più dinamico e ambo le parti devono dimostrare molta precisione per conquistare l'iniziativa.

7.Ab3

Romanishin adotta l'idea preferita da Fischer; essa consiste nell'avanzare il pedone fino a f5, in modo da indebolire la casa d5. Un altro possibile piano è Ae3, De2 e 0-0-0, seguito da un'offensiva pedonale sul lato di Re.

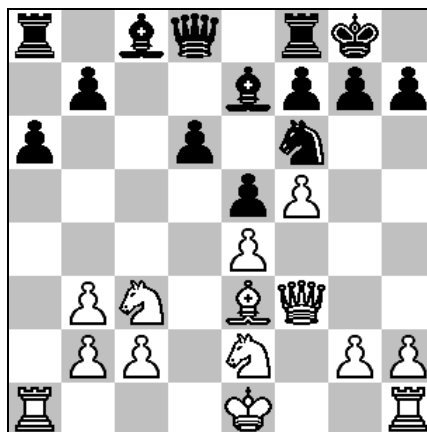
7...a6

I gusti cambiano e oggi giorno preferisco lo sviluppo mediante 7...Ae7 8.f4 Da5.

8.f4 Ca5 9.f5 Cxb3 10.axb3 Ae7 11.Df3 0-0 12.Ae3

* Il mio avversario giocò in pochi secondi la fase di apertura, cercando di mettere in rilievo la preparazione casalinga e aumentandone l'effetto con una pressione psicologica. In questo specifico caso tuttavia essa sortì l'effetto opposto, dato che mi diede lo stimolo per concentrarmi il più possibile. La conseguenza fu che esclusi il seguito 12...Ad7 13.g4 e5 14.Cde2 Ac6 15.g5, ritenendolo decisamente favorevole per il B. Curiosamente, questo fu proprio il seguito che venne utilizzato nella partita di riferimento Fischer-Bielicki, Mar del Plata 1960. Quindi mi decisi con relativa rapidità ad intraprendere un controgio centrale dagli esiti incerti.

12...e5 13.Cde2



13...d5

* L'altro sacrificio 13...b5 14.Cxb5 (14.Ag5) 14...Ab7 è pure degno di attenzione.

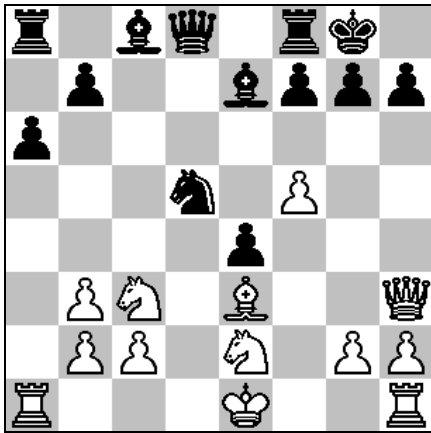
14.exd5

* Qui poteva anche seguire il promettente sacrificio 14.0-0-0 d4 15.Cxd4 exd4 16.Axd4, con due pedoni per il pezzo ed un forte attacco.

14...e4 15.Dh3

Dopo 15.Cxe4 Cxe4 16.Dxe4 Te8 17.Df3 Ah4+ 18.g3 Axf5 19.Dxf5 Txe3 il N. conquista l'iniziativa.

15...Cxd5



Una posizione critica. Nel fuoco della battaglia non avevo alcun dubbio sulla correttezza del piano del N. Non potevo certo immaginare che avrei affrontato questa posizione altre due volte, nelle partite Neverov-Dorfman, Budapest 1988 e Badii-Dorfman, Lega Francese 1995. Nella prima di queste due partite Neverov s'immerse profondamente nello studio di questa posizione e ciò mi permise di vedere la situazione con occhi diversi. Inaspettatamente mi resi conto che il B. disponeva della paradossale 16.0-0!!, dove il Re nero viene a trovarsi male da un punto di vista dinamico e non fui capace di trovare un modo per completare lo sviluppo. Fortunatamente per me il mio avversario decise di seguire le orme di Romanishin... Nella partita giocata contro Badii invece quest'ultimo non intendeva conseguire alcun vantaggio, ciò nonostante dopo la banale 16.Cxd5 Dxd5 17.0-0 Dc6 il N. deve giocare con precisione se vuole mantenere l'equilibrio.

16.0-0-0 Axf5

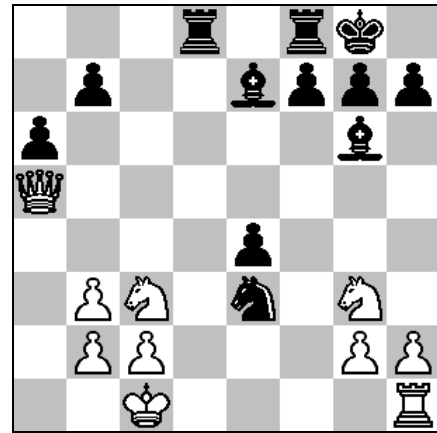
La chiave del piano del N. Il B. non può essere soddisfatto del finale che si raggiunge dopo 17.Dxf5 Cxe3 18.Txd8 Cxf5 19.Txf8+ Txf8 20.Cxe4 Ce3, né del seguito 17.Txd5 Axh3 18.Txd8 Taxd8 19.gxh3 f5. Ciò detto, 17.Dxf5 era comunque il minore dei mali.

17.Dh5?

Adesso il N. ottiene sufficiente materiale per la regina e il bilancio statico è a lui favorevole, vista la debolezza del Re bianco.

17...Cxe3 18.Txd8 Taxd8 19.Cg3 Ag6 20.Da5

Una mossa forte, che impedisce al N. di assumere l'iniziativa con ...Ag5. Dopo la partita Romanishin riteneva che la corretta 20.De2 garantisse buon gioco al B, tuttavia non fu in grado di dimostrarlo nelle analisi post-mortem e neppure Neverov, che scelse proprio questo seguito nella nostra partita. Dopo 20.De2 Ag5 21.Ccxe4 Ah6, il N. sviluppa un attacco irresistibile contro il Re nemico.



20...b5!

La mossa più difficile dell'intera partita. Dopo una serie di mosse forzate si materializza un'altra posizione critica; da un punto di vista statico il B. è condannato e la cosa più importante per il N. è non dilapidare il vantaggio finora accumulato, cosa possibile ad esempio dopo l'ingenua 20...f5 21.h4 h6 22.Db6. Il N. non teme la possibile perdita del pedone e4, dato che aprirebbe un'altra linea contro l'arrocco bianco.

21.h4

Il pedone è immune, in vista della variante 21.Ccxe4 f5 22.Cc3 f4 23.Cge4 b4.

21...h6 22.Db6 Cd5

Il N. prosegue la caccia al Re, ma forse era più precisa 22...Cxc2 23.h5 Ah7 24.Ccxe4 f5 25.De6+ Tf7, con l'idea di raggruppare le forze dopo ...f5-f4 e ...Af5.

23.Cxd5

Il Re bianco non sarebbe a suo agio dopo il seguito 23.Db7 Cxc3 24.Dxe7 Tfe8 e adesso:

A) 25.Da3 b4

B) 25.Dc7 Ca2+ 26.Rb1 Cb4

C) 25.Db7 Ca2+ 26.Rb1 Cb4.

23...Txd5 24.Ce2 Tfd8 25.g3

Il GM ucraino si difende dalla minaccia 25...Axh4, ma il rimedio è peggiore del male. 25.Cc3 era più tenace.

25...Ah5 26.Cc3 T5d6 27.Db7 Af3 28.Te1 T6d7 29.Dxa6

La prossima mossa del N. può essere neutralizzata solo controllando la casa e2.

29...b4 30.Ce2 e3 31.Rb1 Ta8 32.Dc4 Tda7 0-1

Partita 10

Rashkovsky,N - Dorfman,J [E95]

Campionato dell'URSS, Mosca 1976

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 Ag7 4.e4 d6

La scelta di un'apertura così aggressiva può essere spiegata come segue: contro la Difesa Slava Rashkovsky gioca la Variante di Cambio ed è anche un profondo conoscitore della Catalana. Inoltre, per ragioni puramente agonistiche, desideravo conquistare la vittoria ad ogni costo.

5.Cf3 0-0 6.Ae2 e5 7.0-0 Cbd7

Non sono un seguace della variante 7...Cc6 8.d5 Ce7, in quanto il B. ha a disposizione un buon numero di risposte parimenti promettenti e di eguale valore: 9.Cd2, 9.Ce1 e 9.b4. Dopo la mossa del testo il N. non è in grado di fissare il centro; v'è da dire tuttavia che i progenitori dell'Est Indiana, Isaac Boleslavsky e David Bronstein, hanno ottenuto delle brillanti vittorie grazie ad un gioco dinamico con il centro aperto.

8.Te1

Giocando di B. preferisco proseguire con 8.Dc2 c6 9.Td1.

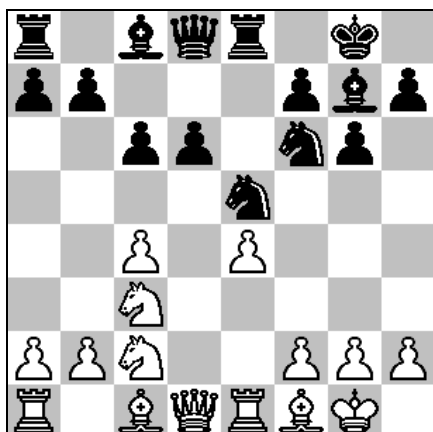
8...c6 9.Af1 exd4

* E' noto che la cattura in d4 risulta prematura se non è stata ancora giocata la mossa h2-h3; il punto è che in tal caso il B. può puntellare il centro proseguendo con f2-f3 senza indebolire la casa g3. Il problema è che dopo 9...Te8 10.d5 il N. si vedrebbe privato di questo dinamico ed arrischiato controgio che ha come preludio il cambio dei pedoni centrali.

10.Cxd4 Te8 11.Cc2

Una manovra piuttosto strana. Non è buona 11.f3? d5, tuttavia 11.Rh1 oppure 11.Ag5 sono degne di considerazione.

11...Ce5



12.h3

Un momento critico. Il B. rinforza il suo lato di Re, che si è indebolito dopo il trasferimento del cavallo.

La continuazione critica 12.f4 conduce a selvagge complicazioni: per esempio

A) 12...Db6+?? 13.Ae3 Dxb2 14.Ca4+-

B) 12...Ceg4! 13.c5 Cxh2 (13...dxc5 14.Dxd8 Txd8 15.h3 Ch6 16.g4) 14.Rxh2 Cg4+ 15.Rg3 Af6 16.Rf3 Axc3 17.bxc3 Dh4 18.g3 Ce5+ (18...Ch2+ 19.Rf2 Cg4+), con patta.

C) 12...Cfg4! 13.h3 Dh4 14.fxe5 Df2+ 15.Rh1 Dg3 16.hxg4 Axe5 17.Rg1 Dh2+ 18.Rf2 Dg3+=

12...Ae6 13.b3 Ch5 14.Cd4 Dh4 15.Ae3 h6

* La concentrazione dei pezzi nemici attorno al Re bianco si fa minacciosa. Come si può evincere dalle analisi seguenti, non è semplice orientarsi: 16.Dd2 Axf3 17.f4 (17.gxf3 c5, con iniziativa) 17...Ag4 18.fxe5 Axe5 19.Cf3 Axf3 20.gxf3 e adesso:

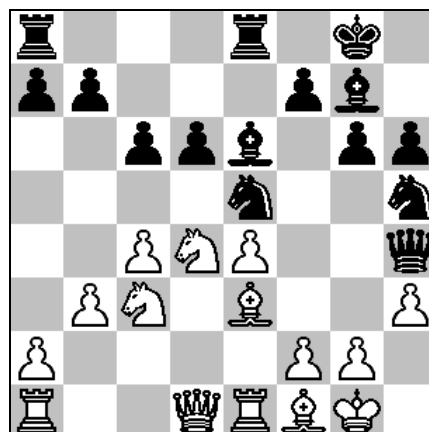
A) 20...Dg3+? 21.Ag2 Dh2+ 22.Rf1 (22.Rf2 Cf4 23.Axf4 Axf4) 22...Cg3+ 23.Rf2 Dh4 24.Rg1 Ch5 25.Ce2 e il B. ottiene un significativo vantaggio.

B) 20...Df6! e adesso il B. ha due possibilità:

B1) 21.Ce2 Axa1 22.Txa1 Dxf3 (22...Dxa1 23.Ad4 Db1 24.Cc3; questa variante mostra l'idea che sostiene la mossa 21.Ce2) 23.Ag2 Dg4 e il B. è in crisi.

B2) Più forte è 21.Tac1 Dxf3 22.Dg2 Dxf2+ 23.Axf2 Cf4, con gioco confuso.

Bisogna tuttavia riconoscere che dopo 16.Dc1 g5 il B. deve fronteggiare problemi di difficile soluzione.



16.Cxe6

Proseguendo con la sua strategia improntata sulla cautela, Rashkovsky decide di eliminare un pezzo avversario non particolarmente efficace. Facendo così accresce il suo vantaggio statico, ma nel contempo permette all'avversario di imprimere un'accelerazione dinamica al suo gioco.

16...Txe6 17.Tc1 Tae8 18.Rh1 Cd7

In questo modo il N. mette in rilievo gli svantaggi della 16^a mossa del B. Egli intende spingere il pedone "f", dopodiché il vantaggio cambierà forma e diventerà di natura statica. Nel contempo bisogna far notare che non ha senso catturare il pedone in a7, dato che dopo ...c6-c5 l'alfiere verrebbe a trovarsi escluso dal gioco.

19.g3 De7 20.Ag2 Cc5 21.g4 Cf6 22.f3

* 22.Axc5 dxc5 23.f4, preparando e4-e5 (una idea tipica dell'Est Indiana) incontra la risposta 23...g5!

22...a5 23.a3 h5 24.b4

* Adesso dopo 24.Axc5 dxc5 25.g5:

A) 25...Ch7 26.f4 Td8 27.Dc2 Axc3 28.Dxc3 Ted6 29.Dxa5 Td2, seguita da ...Cf8-e6 è piuttosto buona.

B) Mi piace anche 25...Td8! 26.Cd5 (26.Dc2 Ce8 27.f4 Axc3 28.Dxc3 Ted6 29.Dxa5 Td2) 26...cxd5 27.gxf6 Dxf6 28.cxd5 Df4 29.Txc5 Ae5 30.Rg1 Ad6, con iniziativa sulle case nere.

24...Ca6 25.b5 Cc5 26.Ce2

* Dopo questa mossa Rashkovsky, che come al solito è in zeitnot, perde immediatamente. Più tenace era 26.Axc5 dxc5 27.g5, con varianti simili a quelle viste dopo la 24^a mossa del B.

26...hgx4 27.hgx4 Ccxe4 28.fxe4 Cxg4 29.Cf4 Dh4+ 30.Ch3 Txe4

E' arrivato il momento di calare il sipario, ma il B. prosegue fino al controllo del tempo con la bandierina terribilmente pericolante.

31.Dxg4 Dxg4 32.Af2 Txe1+ 33.Axe1 Te2 34.Af2 Ad4 35.Tf1 Axf2 36.Txf2 Txf2 37.Cxf2 Dxc4 38.bxc6 bxc6 39.Ce4 Dc1+ 40.Rh2 Dxa3 0-1

Partita 11

Dorfman,J - Gulko,B [C65]

Campionato dell'URSS, Mosca 1976

1.e4 e5

Preparare una partita con Boris Gulko è una spiacevole e inutile fatica. Per esempio, nel nostro

breve match disputato nel 1978, egli giocò nelle tre partite disputate col N. la Ruy Lopez, la Francese e la Siciliana.

2.Cf3 Cc6 3.Ab5 Cf6 4.0-0 Ac5 5.Cxe5

* 5.c3 è anche possibile, rientrando nella variante Arcangelo.

5...Cxe4

Sono state provate delle soluzioni per ravvivare la variante con 5...Cxe5, tuttavia dopo il seguito 6.d4 c6 7.dxe5 Cxe4 8.Ad3 d5 9.exd6 Cf6 10.Te1+ Ae6 11.Cc3 (11.Af5!?) Dxd6 12.Df3 0-0 13.Af4 il B. mantiene comunque un leggero vantaggio.

6.De2 Cxe5 7.Dxe4

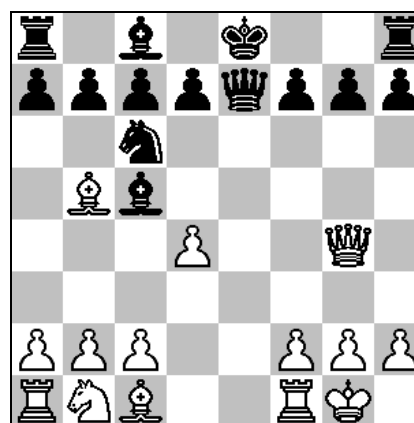
In risposta all'immediata 7.d4 il N. può proseguire con 7...De7, rientrando nella variante del testo, oppure può reindirizzare la partita da tutt'altra parte proseguendo con 7...Ae7 8.dxe5 Cc5.

7...De7 8.d4 Cc6

E' da sottolineare un importante motivo tattico: 8...Cg6 - neutralizzando 9.Dg4 - 9.Axd7+! Rxd7 10.Df5+ Rc6 11.Df3+ e il N. incontra dei problemi.

9.Dg4

* Forzata, se il B. non intende ammettere che gli argomenti proposti dal N. sono convincenti - cosa che avverrebbe dopo il seguito 9.Dxe7+ Axe7.



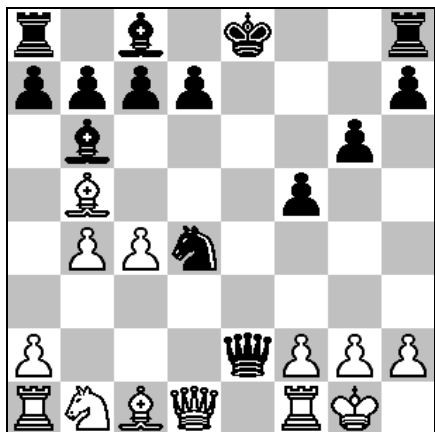
9...f5

* Il seguito critico. Le cose si sviluppano più rapidamente dopo 9...h5 10.Dxg7 Axd4 11.Dg3 a6 12.Axc6 dxc6 13.Dd3 Ag7 14.Cc3 Ad7 15.Dg3 Ae5 16.Af4 h4 17.De3 Axf4 18.Dxf4 0-0-0 19.De3 Dxe3 20.fxe3 e il B. mantiene un leggero vantaggio nel finale.

10.Dh5+

Il B. si avvia ad eseguire un sacrificio, dato che il seguito 10.Dxf5 Cxd4 non è soddisfacente. Con questo scacco s'indebolisce la grande diagonale e si creano le condizioni per generare una serie di combinazioni.

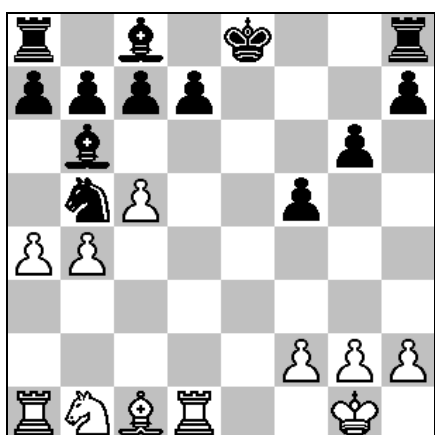
10...g6 11.Dd1 Cxd4 12.b4 Ab6 13.c4 De2
Ancora una volta l'unica mossa. 13...0-0 14.c5 Cxb5 15.cxb6 c6 16.a4 è senza speranza. Ma adesso, dopo una serie di mosse forzate, si raggiunge una posizione critica.



14.c5
Intendo tranquillizzare il lettore, forse confuso dopo l'ultima mossa del N: tutto è in ordine. Il B. perde dopo 14.Te1 Cf3+ 15.gxf3 Axf2+ 16.Rg2 Dxe1.

14...Dxd1 15.Txd1 Cxb5
Il lato positivo della decima mossa del B. si può vedere nella variante 15...Cc2 16.Ab2 Tf8 (16...0-0 17.Ac4+) 17.Aa4 Cxa1 18.Te1+ e il N. non è in grado di risolvere i problemi.

16.a4
Una posizione da favola! Il N. si ritrova con un vantaggio materiale nel finale, ha la mossa e i pezzi bianchi sono sistemati sull'ultima traversa... ciò nonostante è perduto!



16...Cd6
La migliore possibilità pratica. Tanto 16...c6 17.cxb6 axb6 18.Ab2 quanto 16...a6 17.cxb6 sono insoddisfacenti.

17.cxd6 cxd6 18.Cc3

* L'idea strategica del B. consiste nel bloccare il lato di Donna dell'avversario. Quindi non rientra nei piani il recupero del pedone.

18...d5
E' tutto forzato, dato che 18...Ad8 19.Cb5 (19.Cd5 b6) 19...0-0 20.Ah6 non allevia le sofferenze del N.

19.Ag5 0-0 20.Ae7 Te8 21.Cxd5 Rf7 22.a5 Ad8 23.Axd8 Txd8 24.Te1 g5 25.h4
Una mossa utile, che scompagina i pedoni avversari sul lato di Re. Dopo 25...h6 26.Te7+ Rg6 27.h5+ Rxh5 28.Tg7 Tf8 29.f3 eppoi 30.Rf2 il B. dà matto.

25...gxh4 26.Te7+ Rg6 27.b5 d6 28.Tc1?!
Anche la mossa del testo è sufficiente, tuttavia il B. omette la variante che conduce forzatamente alla vittoria: 28.Ta4! Ad7 29.Txh4 h6 30.b6.

28...f4 29.Tcc7 Rf5 30.Tc4 f3
Qualche speranza di salvare il mezzo punto avrebbe offerto il seguito 30...Ae6 31.Txf4+ Re5 32.Txh4 Rxd5 33.Th5+ Rc4 34.Txe6 Td7.

31.Txh4 f3 32.Thxh7
32.Tf4+ Rg5 33.Tg7+ Rh6 34.Txg2 era più forzante, quindi più forte.

32...Tg8 33.Te3 Td8 34.Tf7+ Rg6 35.Tf6+ Rh7 36.Te7+ 1-0

Partita 12

Karpov,A - Dorfman,J [B81]
Campionato dell'URSS, Mosca 1976

1.e4 c5 2.Cf3 d6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 e6 6.g4

Il Campione del Mondo accetta la sfida. Ho sempre considerato l'attacco Keres come l'arma principale a disposizione del B. contro la Scheveningen e la mia opinione non è cambiata dopo aver lungamente collaborato con un esperto di questa variante - Garry Kasparov. Devo dire che durante i numerosi incontri che hanno avuto come protagonisti Karpov e Kasparov, solo una volta il N. ha permesso all'avversario di impiantare l'Attacco Keres nella Siciliana - fu durante la prima partita del primo match valido per il Campionato del Mondo nel 1984...

6...Ae7
Nonostante gli sforzi profusi da Zsuzsa Polgar, Valery Salov, Jan Ehlvest, Andrey Sokolov ed altri maestri, il N. non è stato in grado di trovare una variante che permetta di pareggiare il gioco dopo 6...h6.

7.g5 Cfd7 8.h4

Questa e soprattutto la decima mossa del B. dimostrano una profonda preparazione teorica in fase d'apertura da parte di Karpov. Prima di questa partita il B. era solito proseguire con 8.Ae3 seguita da 9. Dd2.

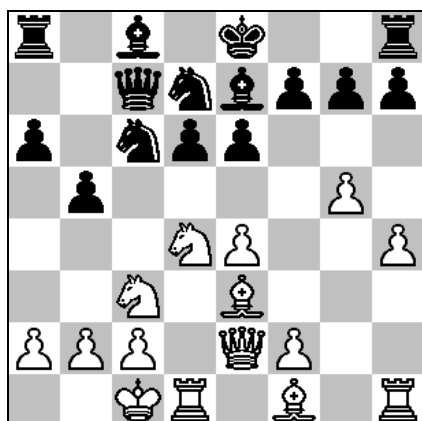
8...Cc6 9.Ae3 a6

* Nikitin e Kasparov considerano più preciso l'arrocco immediato, ma questa sentenza non mi convince. Se il N. non riesce ad ottenere un efficace controgio nel modo più economico possibile, ossia utilizzando solo i pezzi dislocati sul lato di Donna, probabilmente non è in grado di ottenere nulla di concreto.

10.De2!

Sicuramente più forte della banale 10.Dd2 Cde5.

10...Dc7 11.0-0-0 b5



* Giocando con il fuoco. Mi sembrava evidente che, se vuole lottare per un qualche vantaggio, il B. deve sacrificare un pezzo per impedire al N. di completare comodamente lo sviluppo con 12...Ab7. Anche Karpov, dopo una breve riflessione, giunse a questa conclusione.

12.Cxc6 Dxc6 13.Ad4 b4 14.Cd5 exd5 15.Axg7 Tg8 16.exd5 Dc7 17.Af6 Ce5 18.Axe5

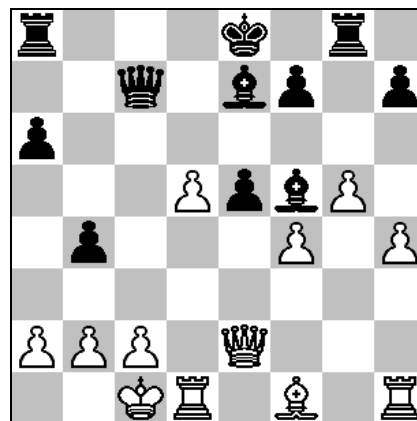
Non c'è altro modo per compiere dei progressi: dopo 18.f4 può seguire 18...Ag4.

18...dxe5 19.f4 Af5 (D)

Una posizione critica che è il risultato di una serie di mosse forzate seguite a 11...b5.

20.Ah3?

Gli scacchisti si possono suddividere in due gruppi: giocatori del momento critico e giocatori della Fase Tecnica. Dal mio punto di vista, possono rientrare nel primo gruppo maestri quali Alekhine, Botvinnik, Spassky e Kasparov, mentre Capablanca, Smyslov, Fischer e Karpov fanno parte del secondo.



(posizione dopo 19...Af5)

Qui si nota come Karpov, un genio nella fase tecnica, commette un grave errore in quello che può essere considerato il primo momento critico della partita. Egli avrebbe dovuto proseguire con 20.fxe5 Tc8 21.Th2! (il N. dà matto dopo 21.Td2 b3 22.axb3 Ab4 23.c3 Axc3) 21...Da5 22.Df3!

20...Axb3 21.Txb3 Tc8 22.fxe5 Dc4 23.Tdd3

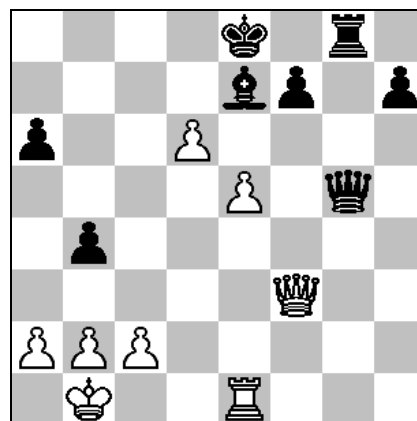
Dopo l'errore commesso dal B. alla ventesima mossa è necessario proseguire aguzzando l'ingegno. Dopo il cambio delle regine (nella variante 23.Dxc4 Txc4 24.d6 Txb4 25.dxe7 Txb3 26.Td8+ Rxe7 27.Txg8 Te3 28.Rd2 Txe5) il B. deve giocare accortamente per non avere dei problemi.

23...Df4+ 24.Rb1 Tc4 25.d6 Te4 26.The3 Txe3

L'allettante 26...Txg5 27.hxg5 Axb3 conduce alla sconfitta dopo 28.d7+ Rd8 29.Td1.

27.Txe3 Dxb4 28.Df3 Dxb5 29.Te1

Il Campione del Mondo una volta scrisse che in posizioni difficili egli sceglie mosse che non conducono forzatamente alla sconfitta.



29...Dg2?

La corretta 29...Dg4 avrebbe posto di fronte il B. ad una scelta non facile; incanalarsi in un finale poco piacevole dopo 30.Dxg4 Txg4 31.dxe7 h5 o cercare di intorbidire le acque mediante 30.Dc6+ oppure 30.Dd3.

30.Df5 Tg6?

Questo invece è semplicemente un errore. Il N. decide di restituire il pezzo, in modo da raggiungere una posizione più di suo gradimento con presenti solo i pezzi pesanti. Avrei invece dovuto proseguire con 30...Dg4 31.Dxh7 Ah4 e adesso:

A) 32.Tf1 Tg7 33.Dh8+ Tg8 34.Dh7 Tg7 35.Dd3 Dc8 36.Td1 Rf8.

B) 32.e6 fxe6 33.Dc7 Ad8 34.Dc6+ Rf7.

31.Tf1 Dd5 32.dxe7 Rxe7 33.Df4

Ecco il punto. A causa della doppia minaccia (34.Dh4+ e 34.Dxb4+) il N. non è in grado di mettere al sicuro il Re proseguendo con 33...Rf8. Il resto è una questione di semplice tecnica, se si tiene conto anche del fatto che dopo il controllo del tempo alla 40^a mossa la partita verrà aggiornata.

33...a5 34.Dh4+ Re8 35.Dxh7 Df3 36.Dh8+ Re7 37.Dh4+ Re8 38.Dc4 Db7 39.b3 Te6 40.Tg1 Txe5 41.Tg8+ Re7 42.Dh4+ Rd7 43.Df6 Te7 44.Df5+ Rd6 45.Dxa5 Te5 46.Dd8+ Re6 47.Rb2 f6 48.Tf8 Dg7 49.Dc8+ Rd5 50.Dc4+ 1-0

Partita 13

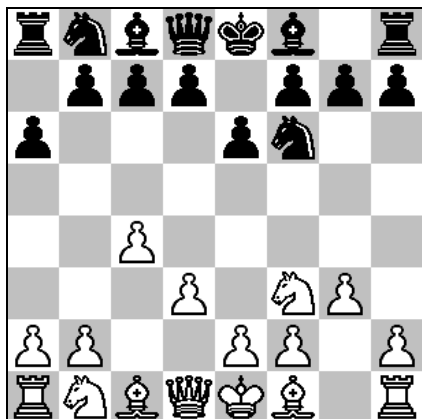
Dorfman,J - Kupreichik,V [A13]

Campionato dell'URSS, Mosca 1976

1.Cf3 Cf6 2.c4 e6 3.g3 a6

Una replica sufficientemente solida per l'ordine di mosse scelto dal B. e che è stata giocata con buoni risultati da Lev Alburt e Oleg Romanishin.

4.d3



* Una nuova mossa trovata davanti alla scacchiera. Il B. deve prendere una decisione riguardo al centro e non è propenso a giocare uno schema che in qualche modo ricorda il Gambetto Volga dopo 4.Ag2 b5 5.cxb5 axb5 6.Cd4 d5 7.Cxb5 Aa6 8.C5c3 c5.

Peraltro dopo 4.Cc3 può seguire 4...d5. Fu proprio da questa sensazione di frustrazione che nacque l'idea giocata in partita.

4...c5

* L'idea del B. diventa comprensibile dopo il seguito 4...b5 5.e4 bxc4 6.e5 Cd5 7.dxc4.

5.Ag2 Cc6 6.0-0 Tb8

* Dato che comunque seguirà un cambio della struttura pedonale al centro, il N. allontana i pezzi dalla grande diagonale, cercando nel contempo di creare un rapido controgio.

7.d4 b5 8.Af4 Tb6 9.Cc3

* Il B. avrebbe ottenuto gratuitamente un vantaggio statico dopo 9.d5 Ca5 10.dxe6 fxe6 11.cxb5 axb5 12.Cbd2 Ae7 13.e4, ma sull'onda emotiva decisi di giocare dinamicamente. Questo non avviene molto di frequente nelle mie partite.

9...bxc4 10.e4 Ab7 11.e5

* Il N. aveva completato tutti i preparativi necessari per incontrare un'eventuale 11.d5 con 11...Cb4.

11...Cd5 12.Cxd5 exd5 13.dxc5 Txb2 14.Cg5

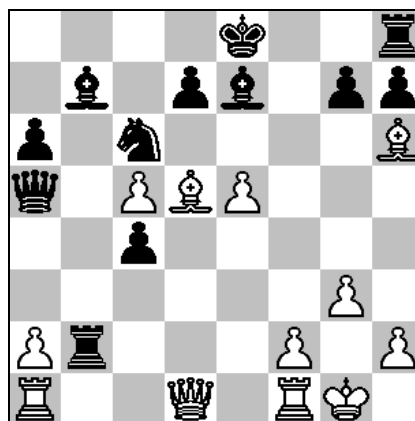
Molto abilmente Kupreichik prosegue alimentando il controgio. Adesso non è consigliabile per il B. recuperare materiale con 14.Dxd5, in vista di 14...Ca5 15.Dd4 Tb5; deve piuttosto cercare di sfruttare la debolezza dinamica (momentanea) del Re avversario.

14...Ae7 15.Cxf7 Rxf7 16.Axd5+ Re8 17.Ah6 Da5

Dopo 17...g6 18.e6 può seguire:

A) 18...dxe6 19.Axc6+ Axc6 20.Dxd8+ Rxd8 21.Ag7 e il N. non è in grado di difendere contemporaneamente entrambe le torri.

B) 18...Tb5 19.Df3 Ce5? 20.Df7+ Cxf7 21.exf7 e la partita sarebbe terminata con un matto di pedone alla 21^a mossa - una rarità in un Campionato dell'URSS.



18.Axg7 Td2 19.Dh5+ Rd8 20.Axc6 Axc6 21.Axh8 Dxc5 22.Df7

Il B. previene la minaccia 22...Dd5 e trasporta la partita in una fase tecnica.

22...Rc7 23.Tab1 c3 24.Db3 Ab5 25.a4 c2 26.axb5 cxb1D 27.Dxb1 Dd4

Per motivi piuttosto evidenti il pedone b5 è intoccabile; così, sfruttando il tema tattico della deviazione, il B. conduce la partita verso la logica conclusione.

28.e6 Dd5 29.Ae5+ Rd8 30.bxa6 Ac5

30...Dxe5 31.a7 conduce ad una sconfitta più rapida.

31.Af6+ Rc7 32.Db7+ Dxb7 33.axb7 dxe6 34.Tb1 Rb8 35.Ae5+ Ad6 36.Axd6+ Txd6 37.Tb5 Td3 38.Rg2 Tc3 39.h4 Td3 40.f4 Tc3 41.Tb6 Te3 42.Rf2 Te4 43.h5 e5 44.Te6 Tb4 45.Te8+ Rxb7 46.Txe5 1-0

Recentemente ho avuto la piacevole sorpresa di scoprire che negli ultimi 20 anni poco o nulla è cambiato riguardo a questa variante.

Ivanchuk,V - Ciburdanidze,M [A13]

Campionato del Mondo a Squadre, Lucerna 1997

1.Cf3 Cf6 2.c4 e6 3.g3 a6 4.d3 c5 5.Ag2 b5 6.e4 Ab7 7.e5 Cg4 8.0-0 Ta7 9.d4 bxc4 10.Ca3 Ad5 11.Cg5 Axc4 12.Rxc4 h5 13.f3 Ch6 14.d5 Cf5 15.Cxc4 Cd4 16.Ce4 exd5 17.Ccd6+ Axd6 18.Cxd6+ Rf8 19.b4 Cbc6 20.Ae3 Ce6 21.Axc5 Cxc5 22.bxc5 d4 23.Db3 De7 24.Cc8 Dxc5 25.Tac1 1-0

Partita 14

Dorfman,J - Hulak,K [D78]

Eliminatoria Campionato d'Europa, Mosca 1977

1.Cf3 Cf6 2.c4 g6 3.d4 Ag7 4.g3 0-0 5.Ag2 d5 6.0-0 c6

* Sono assolutamente convinto che questo sia l'antidoto più efficace contro il fianchetto. Ritengo che dopo 6...dxc4 7.Ca3 c3 8.bxc3 il B. possa contare su un buon vantaggio.

7.Da4

* Qui il B. ha provato 7.cxd5 cxd5 8.Ce5, come pure 7.Db3 Db6 8.Cc3 Af5 con i possibili seguenti:

A) 9.c5 Dxb3 10.axb3 Cbd7 11.b4 a6 12.Af4 h6 13.h3 Ce4 14.Tfd1 Tae8=

B) 9.h3 Td8 10.g4 Ae6 11.Dc2 dxc4? (11...h5! con parità) 12.Ca4 Dc7 13.Cc5 Ac8 14.Dxc4 e il B.

ha un chiaro vantaggio, dovuto al gioco imprudente intrapreso dall'avversario e non dall'apertura scelta. E' probabile che la simmetria non sia nelle corde di certi giocatori che adottano l'Est Indiana.

7...dxc4

* Una tipica configurazione della Difesa Grunfeld si ottiene proseguendo dopo 7...Cbd7 8.cxd5 Cb6. Un'altra idea è 7...Ce4.

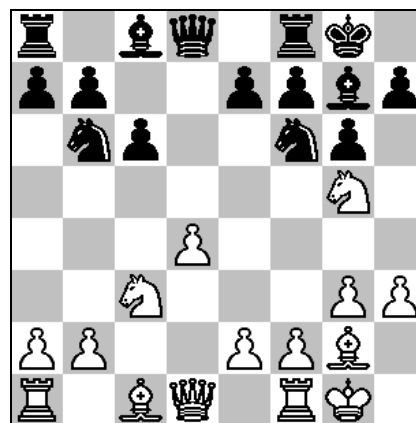
8.Dxc4 Ae6

L'altro schema di sviluppo, 8...Ca6 9.Cc3 Af5 è illustrato perfettamente nelle note alla Partita 53.

9.Da4 Cbd7 10.Cg5 Ag4 11.Dd1 Cb6

* Dopo 11...h6 12.h3 Af5 13.e4 hxg5 14.exf5 gxf5 15.Axg5 Ce4 16.Ae3, il N. concede all'avversario la coppia degli alfieri in una posizione dove la struttura pedonale non è stata ancora fissata (ciò significa concedere anche un vantaggio statico).

12.h3 Ac8 13.Cc3



13...h6?!

* Il N. devia dalla strada maestra: questa mossa naturale è la causa delle future difficoltà. Egli avrebbe dovuto intraprendere un **gioco dinamico** effettuando il cambio dei cavalli prima della spinta e2-e4 (13...Cbd5 14.Ca4 Cb6 15.Cc5 Cfd7).

14.Cf3 Af5 15.Ch4

Delle prime quindici mosse effettuate dal B. più della metà sono state eseguite dalla regina e dal cavallo di Re e, nel contempo, la sua posizione è migliorata da un punto di vista statico. E' difficile per il N. attaccare il centro avversario e senza questa possibilità inevitabilmente verrà a trovarsi in difficoltà.

15...Ae6 16.e4 Dd7

* Ancora una volta il Campione jugoslavo omette una possibilità dinamica. Dopo 16...Dc8 17.Rh2 g5 18.Cf3 g4 19.hxg4 Axc4 20.e5 il B. detiene il vantaggio, ma il N. può contare su un buon controgio grazie ai suoi pezzi attivi.

17.Rh2 Tad8 18.Cf3 Ch7

Il N. sviluppa al massimo i suoi cinque sensi e trova la miglior possibilità. Dopo la manovra b2-b3, Ae3, Dc2 e Tad1 egli si sarebbe ritrovato completamente immobilizzato.

19.Dc2 Dc8 20.b3 Tfe8 21.Ae3 Cg5 22.Cxg5 hxg5 23.Tad1 g4 24.hxg4 Axc4 25.f3 Ae6 26.Ce2 Rh7 27.Th1

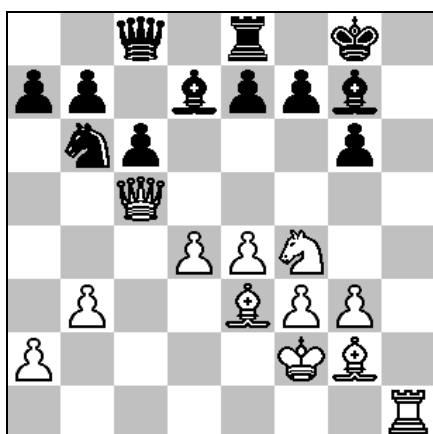
Il prologo di una divertente manovra simmetrica.

27...Th8 28.Rg1+ Rg8 29.Txh8+ Axc4 30.Cf4 Ad7

L'errore commesso alla 13^a mossa ha procurato al N. molti problemi: il Re è debole, la struttura di pedoni deficitaria e non ha la possibilità di utilizzare efficacemente i suoi pezzi confinati sull'ala di Donna.

31.Dc5 Te8 32.Rf2 Ag7 33.Th1

Un importante momento critico. Per evitare che la regina si diriga verso il lato di Re il N. deve effettuare ulteriori concessioni da un punto di vista statico.

**33...e5 34.Cd3 f6 35.dxe5 fxe5 36.Dd6**

Questa manovra "a pendolo" permette al B. di guadagnare tempo.

36...Te6 37.Da3 Db8 38.Cc5 Af8

Solo così il N. può evitare perdite di materiale.

39.Dc1 Te8 40.Af1

Impercettibilmente tutti i pezzi del B. hanno unito le forze per sferrare l'attacco contro il Re nemico. Le minacce immediate sono 41.a7 e 41.Cxd7.

40...Ac8 41.a4 a5 42.Dd2 Dc7

La perdita del pedone è il minor male possibile; è difficile prendere in seria considerazione l'alternativa 42...Da8, quando la modesta ritirata del Re in g1 prepara la decisiva irruzione dei pezzi pesanti lungo la colonna 'h'.

43.Dxa5 Cd5 44.Dxc7 Cxc7 45.Ac4+ Ce6

45...Rg7 46.Ah6+ Rf6 47.Axf8 Txf8 48.Th7 è senza speranza.

46.Td1 Axc5 47.Axc5 Rf7 48.Th1 Rf6 49.Ab6 Rg7 50.Re3 Tf8 51.f4 Rf6

L'ultimo motivo tattico era 51...exf4+ 52.gxf4 Cxf4 53.Ad4+.

52.Th7 Te8 53.b4 Tf8 54.Aa7 1-0

Partita 15

Alburt,L - Dorfman,J [A45]

Campionato dell'URSS, Leningrado 1977

1.d4 Cf6 2.Ag5 Ce4 3.Af4

Dopo 3.Ah4 ritengo che il seguito più forte sia 3...c5 4.f3 Cf6 5.dxc5 e6 6.b4 b6 7.e4 bxc5 8.e5 Dc7 (8...Db6)

3...c5

Una posizione critica di questa apertura; il N. decide di adottare uno schema aggressivo, per quanto anche la risposta abituale 3...d5 sia altrettanto buona. Recentemente, nel libro contenente le migliori partite di Boleslavsky, ho scoperto diverse vittorie di questo grande giocatore con il seguito 3...d6 4.f3 Cf6 5.e4 Cbd7, che appare piuttosto convincente anche se, a mio avviso, 4.Cd2 pone al N. alcuni problemi.

4.f3

* Oggigiorno il B. cerca di ottenere il vantaggio proseguendo con 4.d5 Db6 5.Ac1:

A) Secondo me 5...c4 6.e3 (6.Ch3 d6) 6...e6 è promettente per il N.

B) Più abituale è 5...g6 6.f3 Cd6 7.e4 Ag7, dove per il N. è tutto a posto dopo 8.Cd2 e6! (8...0-0 9.f4) tuttavia 8.Cc3! richiede una sperimentazione pratica.

4...Da5+

Una mossa nuova, trovata davanti alla scacchiera. E' imbarazzante ammetterlo, tuttavia devo dire che fu Gufeld a darmi l'ispirazione, grazie alla seguente dichiarazione: "Verrà il giorno in cui il mondo intero riderà della mossa f2-f3 nella variante Saemisch dell'Est Indiana". Non mi sembrò quindi fuori luogo privare anche il secondo cavallo della naturale casa di sviluppo.

5.c3 Cf6 6.d5

* Il tempo ha dimostrato l'inoffensività dell'idea proposta da Lputian 6.Cd2 cxd4 7.Cb3. Per esempio:

7...Db6 (7...Df5? 8.Axb8 Txb8 9.Dxd4 b6 10.e4)
 8.Dxd4 Cc6 (8...Dxd4 9.cxd4) 9.Dxb6 axb6
 10.Cd4 (10.Ae3?! e5! 11.Axb6 d5) 10...e5
 11.Cxc6 exf4 12.Cd4 g6 13.g3 Ad6.

6...d6

L'ingegnoso gioco intrapreso dal N. nella partita Kogan-Wilder, New York 1986, che proseguì con 6...e6 7.e4 exd5 8.exd5 d6 9.De2+ Ae7 10.Axd6 Cxd5 11.De4 Cc6 12.Dxd5 Ae6 13.Dxc5 Dxc5 14.Axc5 Axc5, merita un'attenta disamina.

7.e4 g6 8.Ca3

La posizione della regina nera provoca questa manovra del B, tuttavia era tempo di pensare allo sviluppo ed a un eventuale arrocco; pertanto era necessario proseguire con la manovra Ad3, Cge2 e 0-0.

8...Ag7 9.Dd2 0-0 10.Ah6?!

* Il B. prosegue nel suo gioco sull'ala sbagliata.

10...Cbd7 11.Cc4

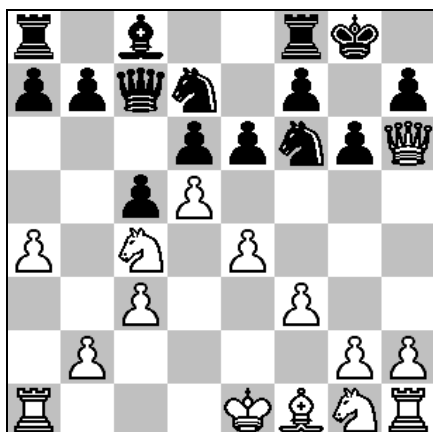
Per quanto paradossale sia, nonostante tutte le "licenze" che si è concesso in fase di apertura, il B. poteva mantenere una posizione giocabile dopo 11.Axg7 Rxg7 12.Ch3.

11...Dc7 12.a4

Non è la manovra che ha portato il cavallo in c4 ad essere sbagliata - sono le sue conseguenze.

12...Axb6 13.Dxb6 e6

* L'apertura del centro vuole forzare il B. a cercare un rifugio per il proprio Re sull'ala di Donna già sconvolta. Per un attimo non riuscii a trovare una confutazione al seguito 14.dxe6 fxe6 15.Df4, ma il miracolo in questo caso non avviene e dopo 15...Ce5 16.Cxe5 Cd7 17.Dd2 Cxe5 il N. ha tutto sotto controllo.



14.0-0-0 exd5 15.exd5 Cb6 16.Ce3

* E' evidente che una simile mossa non si gioca volontariamente; dopo 16.Cxb6 axb6 il matto non

è lontano. 16.Dg5 mi sembrava più tenace, anche se in questo caso il N. poteva guadagnare un pedone proseguendo con 16...Cfd7.

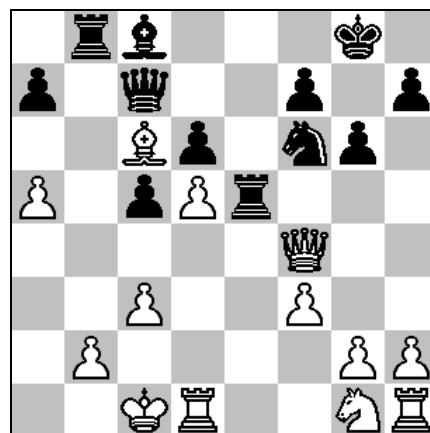
16...Te8

Il B. faceva affidamento su 16...Cxa4 17.Dh4, ma il N. gioca per l'attacco, cosa che avviene anche nella variante 17.a5 Txe3 18.axb6 De7.

17.Ab5 Te5 18.a5 De7

In una simile situazione è difficile che qualcuno prenda in considerazione il seguito 18...Cbxd5 19.Cc4.

19.Cc4 Cxc4 20.Axc4 b5! 21.Axb5 Tb8 22.Ac6 Dc7 23.Df4



Qui non avevo problemi riguardo alla valutazione della posizione. Dopo aver considerato la variante 23...Dxa5 24.Da4 Db6 25.Da3 c4, decisi di eseguire quest'ultima spinta di pedone prima di tutto il resto.

23...c4

Questa mossa sembra inutile, tant'è che anche Tal, che stava passando di fianco alla scacchiera, mi chiese qual'era lo scopo.

24.Dxc4

Un matto appare presto sulla scacchiera dopo 24.Dxf6 Dxa5.

24...Dxa5 25.Da4 Db6 26.Da3 Af5 27.g4 De3+ 28.Td2 De1+ 29.Td1 De3+ 30.Td2 Ad3

Fin dai miei primi incontri disputati contro Alburt ero a conoscenza del fatto che non bisognava concedergli la pur minima possibilità. Questo spiega perché il N. si fissa un unico obiettivo - il Re bianco - e non si lascia sedurre da varianti quali 30...Cvg4 31.fvg4 Ae4.

31.Ch3 Cxd5 32.f4 Cxf4 33.Cxf4 Dxf4 34.Da4 Txb2 0-1

Partita 16

Tseshkovsky,V - Dorfman,J [C99]

Torneo Zonale, Lvov 1978

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 0-0 8.c3 d6 9.h3

Tseshkovsky ha introdotto numerose idee nello sviluppo della variante 9.d4; di una di queste ne fui testimone e protagonista durante il Torneo di Mosca del 1985.

9...Ca5 10.Ac2 c5 11.d4 Dc7 12.Cbd2 cxd4 13.cxd4 Cc6

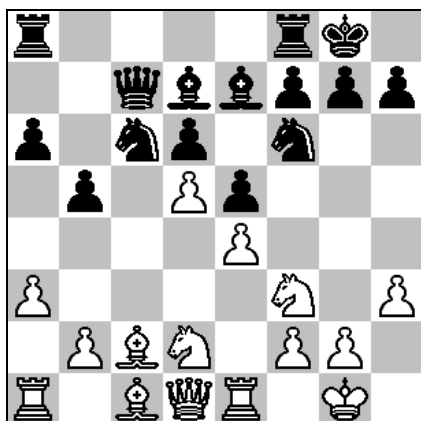
Prima dell'inizio del Campionato dell'URSS passai diverso tempo alla scacchiera nel tentativo di migliorare il gioco del N. nella Variante Cigorin della Ruy Lopez e i risultati ottenuti superarono di gran lunga le mie più rosee aspettative. Il Torneo Zonale venne disputato quattro mesi dopo e il grande maestro russo aveva preparato un nuovo piano atto a lottare per l'iniziativa.

14.a3

* Per ragioni a me sconosciute verso la fine degli anni '90 i conduttori del B, sempre con più frequenza, iniziarono a giocare 14.Cb3 a5 15.Ae3 a4 16.Cbd2 Cb4 17.Ab1 Ad7 18.a3 Cc6. Credo di essere sufficientemente esperto in questa variante per ritenere la mossa giocata in partita la più pericolosa. Il N. riuscì a pareggiare il gioco in una maniera piuttosto inusuale durante la partita Balashov-Dorfman, 44° Campionato dell'URSS, Leningrado 1977: 14...Da7?! 15.d5? Cd4 16.Cxd4 Dxd4 17.De2 Ta7. Tuttavia il B. omise la possibilità 15.Cb3 Ad8 16.dxe5 dxe5 17.Ae3 Ab6 18.Dd6! che gli avrebbe garantito una durevole iniziativa.

14...Ad7 15.d5

* Nell'ultimo turno dello stesso torneo, Smyslov provò ad ottenere un vantaggio contro di me proseguendo con 15.Cb3 Tfc8 16.Ad2 a5 17.d5 Cd8 18.Tc1 Cb7 19.Ca1. La mossa giocata da Tseshkovsky è migliore e nonostante il risultato favorevole ottenuto in questa partita, per diverso tempo non ebbi il coraggio di ripetere questo esperimento...



15...Ca5

Dopo 15...Cd8 16.a4, solo da un punto di vista teorico il cavallo può partecipare alla lotta.

16.Cf1 Tfc8

Il B. ritiene che un miglioramento (o il cambio) della posizione del cavallo debba forzosamente condurre ad un attacco sul lato di Donna: per esempio 16...Cc4 17.b3 Cb6 18.Ae3 a5 19.Tc1 Db7 20.Ad3.

17.Ad3 Ad8 18.Cg3 Da7 19.Tf1 Ab6 20.Ch4 g6

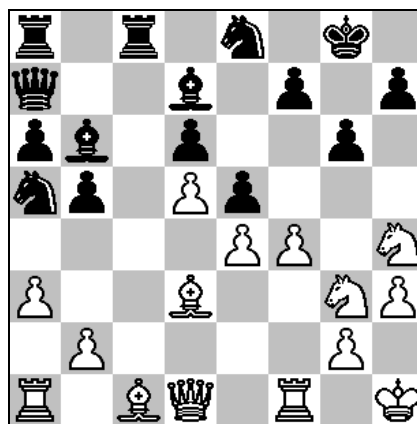
Il male minore. Dopo aver trasferito l'alfiere camposcuro in b6 sarebbe un miscuglio di masochismo ed ottimismo permettere l'arrivo di un cavallo bianco in f5.

21.Rh1

Come il seguito della partita dimostrerà, era meglio proseguire con 21.Rh2!, con posizione poco piacevole per il N.

21...Ce8 22.f4

Un momento critico. Dopo l'apertura della colonna 'f' sei pezzi del B. partecipano alla caccia al Re. Il controgioco nero sul lato di Donna non è stato molto efficace però - per sua fortuna - egli dispone ancora di una importante risorsa difensiva.



22...Txc1 23.Txc1 exf4 24.Ce2 Af2 25.Cf3 Ae3

E questa è ancora una posizione critica. Il B. è costretto a giocare dinamicamente la posizione, dato che l'alfiere in e3, sostenuto da un pedone, vale quanto una torre. Inoltre non si deve permettere la manovra ...Cf6 e ...Te8.

26.De1 Axc1 27.Cxc1 Cc4 28.Axc4 bxc4 29.Dh4 Ab5

Il tempo diventa un fattore determinante: il N. è riuscito ad ottenere il controgioco sul lato di Donna, costringendo così il B. a stornare diversi pezzi verso quel settore della scacchiera.

30.Te1 f6 31.Dxf4 Df2 32.Ce2 c3 33.bxc3

* Il N. ha meno problemi dopo 33.Cxc3 Dxb2 34.Cxb5 axb5

33...Axe2 34.Dd2 Dc5 35.Txe2 Dxa3 36.Cd4

Il N. ha evitato un attacco diretto, ha cambiato quattro pezzi e si è creato un pedone passato, ma non ha ancora raggiunto la parità! Le debolezze in c6 ed e6 lo condannano ad una difesa passiva.

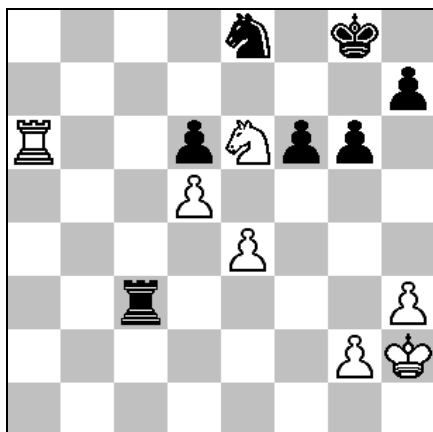
36...Tb8 37.Rh2

Bisognava giocarla 16 mosse fa.

37...Tb1 38.Ce6 Dc1

* Mi piace adesso ricordare la relazione esistente fra il cambio delle regine e la posizione statica del Re.

39.Dxc1 Txc1 40.Ta2 Txc3 41.Txa6



* A questo punto la partita fu aggiornata e il N. prende una decisione compromettente: tramite un sacrificio di pedone egli trasporta la partita in un finale di torri. Una difesa passiva dell'ottava traversa dopo 41...Tc4 42.Ta8 Rf7 43.Ta7+ Rg8 44.Te7 Tc8 lo avrebbe condotto alla sconfitta.

41...Cc7 42.Cxc7

* Durante le analisi casalinghe entrambi i giocatori giunsero alla conclusione che dopo 42.Txd6 Cxe6 43.Txe6 Rf7 il N. è in grado di salvare il mezzo punto.

42...Txc7 43.Rg3 Td7 44.Ta8+ Rf7 45.Th8?

Il GM russo cade in una trappola. Dopo 45.Rf4! h5 il N. avrebbe dovuto giocare con estrema precisione.

45...Rg7 46.Tc8 Te7 47.Rf4 f5 48.exf5 Te5 49.Tc7+ Rh6 50.g4 g5+ 51.Rf3 Te3+ ½-½

Partita 17

Evans,L - Dorfman,J [D13]

San Paolo 1978

1.c4 Cf6 2.g3?!

Questa mossa è poco adatta alla posizione, dato che non permette al B. di lottare efficacemente per il centro.

2...c6 3.Ag2 d5 4.cxd5

* Il B. non sembra avere un compenso adeguato per il pedone dopo 4.b3 dxc4 5.bxc4 Dd4.

4...cxd5 5.Cf3 Cc6 6.d4

* Il B. poteva giustificare l'impianto adottato proseguendo con 6.0-0 e5 7.d4, tuttavia bisogna dire che anche dopo questo seguito i risultati ottenuti sono piuttosto discutibili. Ecco un esempio tipico di come giocare contro questo variante:

Webb,S – Petrosian,T [A11]

Hastings, 1977

1.c4 Cf6 2.g3 c6 3.Ag2 d5 4.cxd5 cxd5 5.Cf3 Cc6 6.0-0 e5 7.d4 e4 8.Ce5 Ad6 9.Af4 0-0 10.Cc3 Te8 11.Cxc6 bxc6 12.Axd6 Dxd6 13.Tc1 h5 14.Dd2 h4 15.Dg5 h3 16.Ah1 Db4 17.Dd2 Tb8 18.b3 Cg4 19.Df4 Tb7 20.Cxe4 dxe4 21.Axe4 Ad7 22.Tc5 Tb5 23.Axc6 Txc5 24.Axd7 Db7 25.f3 Dxd7 26.dxc5 Ce3 0-1

6...Af5 7.Cc3 e6 8.0-0 Ae7 9.Ch4 Ae4

Di nuovo una posizione critica: il N. cede la coppia degli alfieri. Questa decisione può sembrare avventata se la consideriamo estranea al contesto, ma questa impressione scompare se la consideriamo come una delle fondamenta della strategia adottata dal N. Da questo punto di vista, nella variante 10.Cxe4 dxe4 11.Ae3 h6 (11...Cd5) la liberazione del cavallo bianco avverrà inevitabilmente con un peggioramento della posizione statica del Re.

10.f3 Ag6 11.e3 Tc8 12.Cxg6 hxg6

* Il N. possiede un minimo vantaggio statico, dovuto all'indebolimento dell'arrocco avversario.

13.b3 0-0 14.Ab2 a6 15.Tf2 Da5

L'idea dietro a questa manovra di regina è collegata al cambio degli alfieri camposcuro (in tal caso il "tandem" Donna + Cavallo garantirebbe al N. un vantaggio). Per evitare questo il B. deve effettuare ulteriori concessioni da un punto di vista strategico.

16.a3 Ca7 17.b4

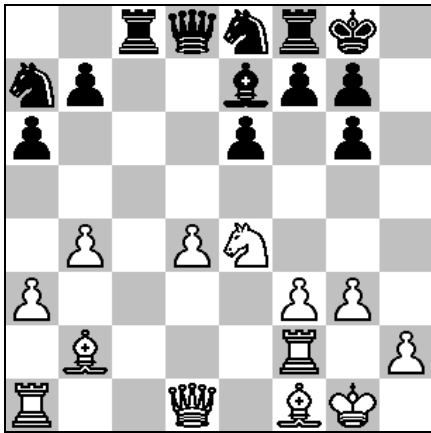
* Il N. ha costretto l'avversario a forzare gli eventi e il gioco dinamico che adesso intraprenderà il B. è frutto della sua 10^a e 17^a mossa.

17...Dd8 18.Af1 Ce8 19.e4

Dopo 19.Tc1 Cd6 il gioco si sviluppa in un'unica direzione.

19...dxe4 20.Cxe4

* Il B. è di fronte ad un bivio ed Evans pensò a lungo prima di prendere una decisione.



La cattura di pedone avrebbe creato nuovi problemi dovuti alla precaria struttura pedonale dopo 20.fxe4 Cd6 21.Db3 Cab5 22.Cxb5 axb5.

20...Cf6

Naturalmente il cavallo intende bloccare il pedone centrale isolato.

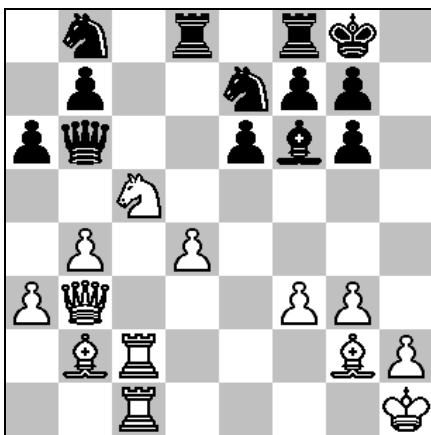
21.Cc5 Db6 22.Tc1 Cc6

* Un importante dettaglio tecnico. Il N. intende trasferire il cavallo in b8 per incontrare un'eventuale minaccia portata dalla casa d7, ma anche per sloggiare il cavallo bianco per mezzo della spinta ...b7-b6. Devo inoltre menzionare il fatto che la seguente manovra tattica risulta inoffensiva: 23.d5 exd5 24.Axf6 Axf6 25.Cd7 Da7 26.Cxf8 (26.Cxf6+ gxf6 27.Dxd5 Cxb4) 26...Ad4.

23.Da4 Cb8 24.Tfc2 Tcd8

La fase tecnica richiede attenzione e precisione. Il N. previene 25.Cd7 e adesso 25.Da5 Da7 26.Dc7 non funziona a causa del seguito 26...Ad6 27.Dxb7 (27.Da5 b6) 27...Axc5.

25.Db3 Cd5 26.Rh1 Af6 27.Ag2 Ce7



* Il N. non ha motivo per accelerare le operazioni: non è necessario concentrare l'azione di cinque pezzi contro il pedone d4.

Non è sorprendente il fatto che il B. debba ricorrere ancora ad un seguito dinamico.

28.f4 Cbc6 29.Cxb7 Dxb7 30.Axc6 Cxc6 31.Txc6 Axd4 32.Axd4 Txd4 33.Df3 Tfd8

* La fine di una serie di mosse forzate. Il B. è riuscito a sbarazzarsi del suo pedone isolato, tuttavia adesso si faranno sentire i difetti della posizione del Re.

34.T6c3 Db5 35.Tc8 Txc8 36.Txc8+ Rh7 37.Tc5

37.g4 perde a causa di 37...Td3.

37...Dd7 38.Tc2 Td3 39.Dc6 Td1+ 40.Rg2 Dd3 41.Rh3

Il Re bianco cerca disperatamente un rifugio sicuro.

41...Tg1 42.Dc5 Df1+ 43.Rh4 Tg2 0-1

Il B. non è in grado di parare la minaccia di matto ...Dd1, ...f7-f6 e ...e6-e5.

Partita 18

Schmidt,W - Dorfman,J [A12]

Polanica Zdroj 1978

La svalutazione del titolo di Grande Maestro nell'URSS ebbe inizio negli anni '70. Prima di allora per arrivare ad essere un grande maestro sovietico bisognava vincere la medaglia d'argento nel campionato nazionale, oppure arrivare due volte nei primi sei nell'arco di tre anni. Apparvero allora i grandi maestri internazionali per i quali la Semifinale del Campionato dell'URSS era il massimo a cui potevano aspirare.

Ciò nonostante, il piccolo torneo di Polanica Zdroj rimase memorabile per me, dato che proprio lì fui in grado di aggiungere al mio titolo nazionale di "grande maestro" anche l'aggettivo "internazionale".

1.Cf3 d5 2.c4 c6 3.b3

* Il giocatore polacco ha fatto tesoro della lezione impartitagli e nella partita disputata contro di me durante il torneo di Varsavia del 1983 scelse il seguito aggressivo 3.d4 Cf6 4.Cc3 e6 5.Ag5.

3...Ag4 4.e3 e5

* Un momento critico che riguarda lo sviluppo. Il N. decide di cambiare il proprio alfiere per il cavallo avversario, cosa piuttosto rara in una fase così precoce della partita. La "giustificazione" risiede nel fatto che i pedoni centrali verranno fissati e nella leggera debolezza statica del Re bianco.

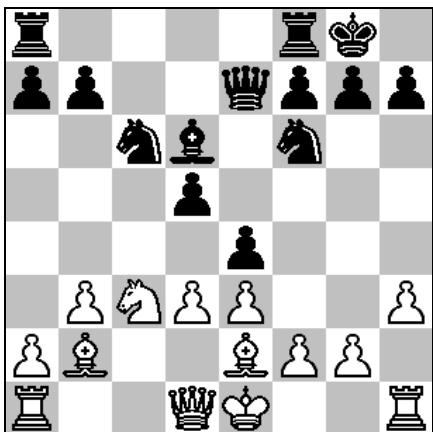
5.h3 Axf3 6.Dxf3 Cf6 7.Ab2 Ad6 8.cxd5

* Il giocatore polacco rileva la tensione centrale. 8.Dg3 Ch5 9.Dg4 g6 non avrebbe garantito alcun vantaggio al B.

8...cxd5 9.Cc3 e4 10.Dd1 Cc6 11.Ae2 0-0 12.d3

* Bisognava neutralizzare la minaccia ...d5-d4.

12...De7



13.d4?

* Il B. assume il controllo della casa e5 e previene il trasferimento della regina avversaria sull'ala di Re. Come risulta evidente dalla variante 13.0-0 De5 14.g3 Dg5 15.h4 Dg6 16.Rg2 Tad8 17.Cb5, un attacco diretto non garantisce alcun vantaggio al N. Non ho dubbi che dopo la 14^a mossa il N. dispone di un buon numero di possibilità promettenti, tuttavia dopo la mossa del testo il B, presto o tardi, sarà costretto ad indebolire la posizione del suo Re, visto l'inevitabile avanzata del pedone in f2.

13...a6 14.0-0 b5 15.Dd2 h5 16.f4

* Dopo 16.a4 b4 la debolezza in c3 si farà sentire.

16...exf3 17.Axf3 De6

Il N. possiede un vantaggio statico decisivo e adesso la partita entra in una fase tecnica. Dopo aver difeso il pedone centrale, il N. si appresta ad eseguire la manovra di cavallo c6-e7-f5-g3-e4.

18.Tfe1 Tac8

Profilassi essenziale (19.e4 Cxd4) senza peraltro permettere all'avversario di cambiare il corso degli eventi.

19.Tac1 Tfe8 20.Df2 Ab4

Grazie alla struttura pedonale ben definita, i cavalli risultano decisamente superiori agli alfieri. Il cambio dell'alfiere per il cavallo garantirà al N. il controllo della casa e4.

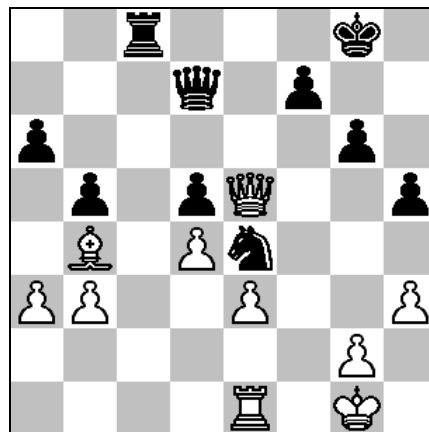
21.Dh4 Ce7 22.Dg5

La presa in h5 non funziona a causa di un attacco doppio: 22.Axh5 Cf5 23.Dg5 Axc3 24.Axc3 Ce4.

22...Cf5 23.a3 Axc3 24.Axc3 g6 25.Df4 Ce4 26.Ab4 Cfg3 27.De5

La regina nera è in pericolo e dopo 27.Axe4 segue la decisiva 27...Txc1.

27...Dd7 28.Txc8 Txc8 29.Axe4 Cxe4



Sembra incredibile, ma il cavallo che era in c6 ora è padrone della casa e4. Adesso non resta che effettuare le necessarie semplificazioni per mettere in rilievo l'inutilità dell'alfiere bianco.

30.Tf1 De6

Generalmente il tandem Torre+Alfiere risulta superiore al tandem Torre+Cavallo, ma in questo caso, con la struttura pedonale ben definita, questa regola non si può applicare.

31.Dxe6

* 31.Df4 era più tenace, per quanto il N. avrebbe potuto sviluppare il suo gioco sul lato di Re proseguendo con ...Rg7, ...f7-f6, ...g6-g5 e ...Rg6.

31...fxe6 32.g4 hxg4 33.hxg4 Rg7 34.Rg2 Tc2+ 35.Rh3

35.Rf3 g5 è ugualmente perdente per il B.

35...Te2 36.g5 Cxg5+ 0-1

In questa posizione senza speranza, il B. perse per il tempo.

Il futuro appartiene a chi possiede la coppia degli alfieri (Tarrasch). Naturalmente questa regola deve essere applicata creativamente.

Partita 19

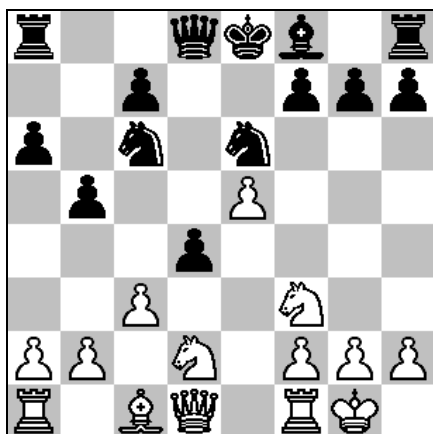
Kuzmin,G - Dorfman,J [C80]

Campionato dell'URSS, Tbilisi 1978

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Cxe4

La scelta dell'apertura in questa e nella prossima partita è un tributo alla variante di moda. Dopotutto il 1978 fu l'anno del match di Baguio e l'incontro fra Karpov e Korchnoi diede un nuovo impulso alla variante Aperta della Ruy Lopez. Inoltre avevo preso nota di una nuova idea che Kuzmin aveva sviluppato durante il recente Campionato dell'URSS di Prima Lega.

6.d4 b5 7.Ab3 d5 8.dxe5 Ae6 9.Cbd2 Cc5 10.c3 d4 11.Axe6 Cxe6



12.a4

* Ero pronto a giocare dopo 12.Cb3 il seguito 12...dxc3 13.Dc2 Cb4 14.Dxc3 Dd3. Proprio così proseguì Tal contro Sax un anno dopo durante il torneo di Tallin.

Per comprendere appieno la nuova idea di Kuzmin bisogna far riferimento ad un classico: Capablanca-Lasker, San Pietroburgo 1914. In questa partita il B. proseguì giocando 12.cxd4 Cxd4 13.Cxd4 Dxd4 14.Df3 Td8 15.a4. Il B. rinunciò al guadagno di un pedone e alla lotta per il vantaggio in vista del seguito 15.Dc6+ Dd7 16.Dxa6 Ab4 17.Cf3 Dd5.

Riflettendo sopra la mia 12^a mossa, mi resi conto che dopo 12.a4 b4? poteva seguire 13.cxd4 Cxd4 14.Cxd4 Dxd4 15.Df3 Td8 16.Dc6+ Dd7 17.Dxa6, dove l'inclusione delle mosse a2-a4 e b5-b4 ribalta le conclusioni tratte in precedenza; la regina bianca può rientrare nelle retrovie, la casa b4 è inaccessibile all'alfiere nero e il pedone 'a' ha campo libero verso la casa di promozione.

Tutte queste riflessioni spiegano la risposta del N.

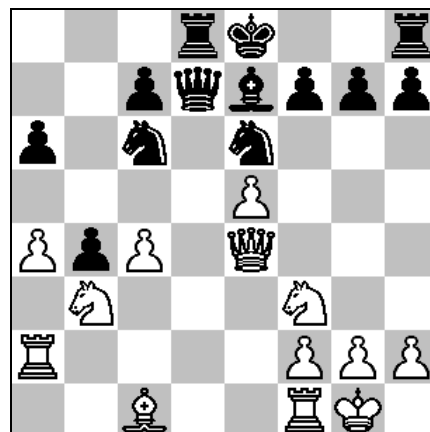
12...dxc3 13.bxc3 b4 14.Dc2

Il B. ha bruciato tutti i ponti dietro di sé e ripone tutte le speranze in un controgioico dinamico. La battaglia si accende intorno al controllo della casa e4 e il N. deve giocare con molta circospezione.

14...Dd5 15.c4 Dd7

Il N. è riuscito a procurarsi un pedone passato sostenuto e adesso mira al finale. Adesso segue una sottile manovra che mi permette di rimuovere la regina bianca dalla sua posizione dominante.

16.Cb3 Td8 17.De4 Ae7 18.Ta2



La posizione critica della variante. L'idea del B. si giustifica dopo 18...0-0 19.Td2 De8 20.Td5 dove i suoi pezzi non possono essere ricacciati indietro.

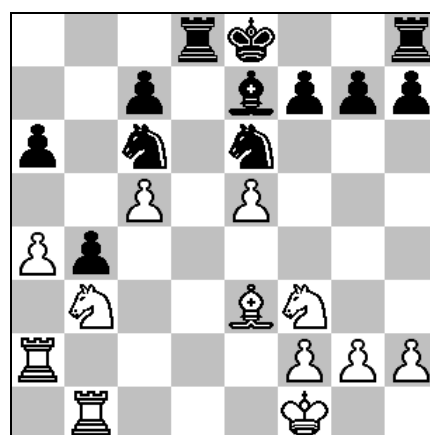
18...Cb8!

E' possibile conquistare un vantaggio statico anche retrocedendo i pezzi nella loro posizione iniziale. Adesso la torre bianca è impegnata nella difesa del pedone 'a' e il finale viene a materializzarsi dopo un eventuale ...Dd3.

19.c5 Dd5 20.Db1 Dd3 21.Ae3 Dxb1

Dopo aver eseguito quattro mosse lungo la colonna 'd', la regina si ricorda che non è "soltanto" una torre.

22.Txb1 Cc6 23.Rf1



Il N. ha accumulato diversi piccoli vantaggi. Senza esitare il B. si dirige a difendere le sue debolezze e si prepara ad un cambio di pezzi pesanti. Si deve aprire un secondo fronte.

23...g5 24.Td2 Txd2 25.Cbxd2 0-0

Per il momento il B. è in grado di mantenere l'equilibrio sfruttando le caratteristiche tattiche della posizione.

26.g4 Td8 27.Cb3 Td3 28.Re2 Tc3

L'indebolimento del lato di Re, provocato dalla 23^a mossa, inizia a farsi sentire. Il Re bianco deve difendere il cavallo f3 e in alcune varianti il pedone g4 permette al N. di guadagnare un tempo.

29.Cbd4

E' preferibile non molestare la torre nemica, in vista dell'attacco doppio dopo 29.Ad2 Txb3.

29...Ccx4+ 30.Cxd4 a5 31.Cc6 Axc5 32.Cxa5 Axe3 33.fxe3 c5

C'è bisogno solo di un po' di concentrazione e precisione, dato che i pedoni passati del N. sono inarrestabili.

34.Cc6 b3 35.a5 c4 36.a6 Tc2+ 37.Rf3 Ta2 38.a7 Cc5 39.Td1 Rg7 40.Td8 b2 41.Tb8 Cb3 42.Ce7 h5 43.Tg8+

Senza capricci come questo scacco "arrabbiato" i rischi degli scacchi si trasformerebbero in scienza.

43...Rh7 0-1

Partita 20
Beliaevsky,A - Dorfman,J [C82]
 URS-ch46 Tbilisi, 1978

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Cxe4 6.d4 b5 7.Ab3 d5 8.dxe5 Ae6 9.c3 Cc5

Nell'arsenale di Beliaevsky è inclusa anche la Variante Aperta.

9...Ac5 è comparsa in qualche mia partita, ma sapendo che Beliaevsky è molto più forte in situazioni a lui familiari decisi di adottare una continuazione meno abituale.

Col senno del poi posso affermare che l'effetto sorpresa non funzionò, anzi davanti alla scacchiera dovetti risolvere alcuni problemi di non facile soluzione. E' strano che il seguito adottato da Beliaevsky in questa partita non abbia ottenuto proseliti.

10.Ac2 Ag4 11.Te1 Ae7 12.h3 Ah5 13.b4

Una novità teorica.

Prima di questa partita il B. adottava il piano che prevede la manovra di cavallo b1-d2-f1-g3.

13...Ce6

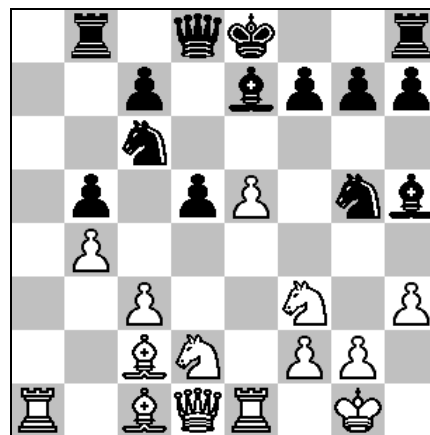
Per "riscaldarmi" analizzai la variante 13...Ce4 14.Ab3 (14.g4 Ag6 15.Ab3 d4) 14...Cxe5 15.Dxd5 e la posizione del N. è già senza speranza.

14.a4 Tb8

* Già dalla partita precedente il lettore conosce l'importanza della casa e4 nella Variante Aperta. Un'altra possibilità di evitare la minaccia 15.axb5 axb5 16.Txa8 Dxa8 17.Dxd5 era data da 14...d4, che tuttavia non aiuta il N. in vista di 15.Ae4.

15.axb5 axb5 16.Cbd2 Cg5

L'unico controgiooco possibile, dato che dopo 16...0-0 17.Cb3 il N. è completamente immobilizzato.



17.Ta6!?

* Beliaevsky è noto per la sua profonda preparazione e il carattere metodico del suo stile di gioco indica che non vuole avere sorprese. Ciò detto, voglio arrischiarmi a suggerire 17.Cf1:

A) 17...Cxf3+ 18.gxf3 0-0 19.Cg3 Ag6 20.Ab3 d4 21.f4

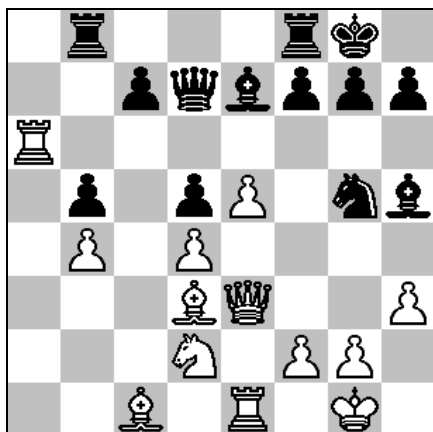
B) 17...Axf3 18.gxf3 Cxh3+ 19.Rg2, con iniziativa del B. in entrambe le varianti.

17...Dd7 18.De2 0-0 19.Ad3 Cd8 20.De3 Cde6 21.Cd4 Cxd4 22.cxd4 (D)

* L'impressione è che la strategia del B. abbia trionfato. Dopo una profonda penetrazione nelle pieghe della posizione, il N. trova una risorsa in grado di contenere l'iniziativa dell'avversario sul lato di Re.

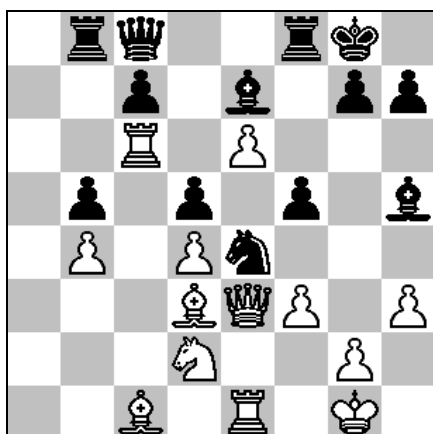
22...f5! 23.e6!

Questa mossa non richiede alcun calcolo; deve essere comunque giocata, anche se alla fine le possibilità del N. risultassero superiori.



(posizione dopo 22.cxd4)

23...Dc8 24.Tc6 Ce4 25.f3



* In questa situazione a doppio taglio entrambi i giocatori erano in zeitnot. Il N. dispone di alcune promettenti continuazioni, però anche dopo aver analizzato la posizione non è semplice prendere una decisione razionale. L'idea corretta prevede ...Ah4, tuttavia è facile commettere un passo falso.

Esaminiamo qualche variante dopo 25...Ah4:

A) 26.fxe4 f4

B) 26.e7 e adesso:

B1) 26...Af2+ 27.Dxf2 Cxf2 28.exf8D+ Dxf8 29.Rxf2 Dxb4 30.Axf5

B2) 26...Tf7 27.Tf1

B21) 27...f4 28.De2 Cg3 29.De5 Txe7 30.Dxd5+ Af7

B22) 27...Ag5 28.De1 Cxd2 29.Axd2 Txe7 30.Axg5 (30.Dc1) 30...Txe1 31.Txe1

C) 26.Tf1 f4 (26...Db7 27.fxe4 Dxc6 28.exf5) 27.De2 Cg3 28.De5 Af6 29.Dxd5 Dd8! (29...Td8 30.Db3 Axd4+ 31.Rh2 Cxf1+ 32.Cxf1)

Come risulta evidente dalle analisi, anche dopo aver guadagnato la qualità è difficile per il N. contrastare il gioco dell'avversario sulla casa nere. La soluzione migliore sembra essere 25...Db7! (è noto il principio di attaccare il pezzo più attivo dell'avversario) 26.Tc2 (26.fxe4 f4) 26...Ah4 27.Cxe4 (27.Tf1 f4 28.De2 Cg3 29.De5 Af6 30.Dxf4 Cxf1 31.Cxf1 Db6; 27.fxe4 f4) 27...fxe4 28.fxe4 Axe1 29.Dxe1 Ag6, con posizione vincente per il N.

Io invece decisi di seguire una terza idea, collegata al tema ...Ah4...

25...Ag5 26.De2 Ah4 27.Cf1!

Una manovra eccellente che consolida il vantaggio del B. Un potente computer è probabilmente in grado di analizzare in pochi secondi la posizione risultante da 27...Af2+ 28.Rh2 Axd4 29.Af4. La banale 27...Axe1 28.Dxe1 Db7 29.Tc2 Tbe8 30.Dh4 Ag6 31.fxe4 fxe4 (31...dxe4!?) 32.Ae2 Txe6 avrebbe permesso al N. di emergere dignitosamente da una posizione difficile. Invece di proseguire così, scelsi il momento meno opportuno per sbarazzarmi della molesta torre in c6.

27...Tb6 28.Txb6 cxb6 29.e7 Axe7 30.g4!

Grazie ad un gioco energico, Beliavsky si procura una posizione vincente.

30...Ag6 31.fxe4

Con la bandierina prossima alla caduta a nessuno verrebbe in mente di considerare il seguito 31.gxf5 Ah5 32.Da2 Cc3.

31...fxe4 32.Axb5 Ah4

Ecco di nuovo ...Ah4.

33.Ae3 Axe1 34.Dxe1 h5 35.Dc1?! Dd8 36.Ag5?

Il B. devia la strada maestra. Qui e alla mossa precedente avrebbe dovuto proseguire con 36.Ae2.

36...Dd6 37.Dc6 Dxb4 38.Dxd5+ Af7 39.De5 Ac4 40.Axc4+ Dxc4

Il controllo del tempo è stato superato, tuttavia il gioco rapido e lo scambio di regali prosegue.

41.Af4??

Era necessaria 41.Cg3.

41...hxg4

Anche 41...Df7 era buona.

42.hxg4 De2??

42...Df7 43.Df5 Dxf5 44.gxf5 Txf5 avrebbe garantito la vittoria. Adesso invece si ha la patta per scacco perpetuo. ½-½

Partita 21
Dorfman,J – Platonov,I [E15]
Tashkent, 1980

Igor Platonov fu il primo GM che ebbi occasione di conoscere, quando ero ancora un bimbo. Ero spesso presente alle conferenze che era solito tenere per dar conto delle sue partecipazioni in tornei importanti. Ricordo nitidamente gli esempi proposti, che confermavano l'utilità di studiare l'eredità classica.

Seguendo proprio questa linea intendo offrire il commento dell'unica nostra partita "normale", ossia non in simultanea. Igor dedicava tutto il suo tempo libero alla filatelia, cosa che spiega come mai un analista tanto profondo e un tattico talentuoso venne invitato solo occasionalmente in competizioni di una certa importanza. Sfortunatamente però tragicamente nel novembre del 1994.

1.d4 Cf6 2.c4 e6

Platonov non evitava la discussione teorica nella Nimzoindiana o nella Najdorf.

3.Cf3 b6 4.g3 Aa6 5.Cbd2

* Anche al giorno d'oggi questa variante viene giocata, come pure il seguito 5.b3 Ab7 6.Ag2 Ab4+ 7.Ad2 a5 (7...c5).

5...Ab7

* Secondo le mie analisi il N. è in grado di sostenere la posizione e le complicazioni risultanti da 5...c5.

6.Ag2 c5

* Il N. attacca immediatamente il centro nemico. Nella partita Ivanchuk-Timman, Amsterdam 1994, il GM olandese ottenne la parità proseguendo con 6...Ae7 7.e4 Cxe4 8.Ce5 Ab4 (8...Cc3 9.Dh5 g6 10.Dh3) 9.Dg4 0-0 10.Axe4 f5 11.Axb7 fxg4 12.Axa8 c6. Credo tuttavia che non abbia intenzione di ripetere questo esperimento, dato che le possibilità del B. sono migliori.

7.e4 cxd4 8.e5

* L'importante trasposizione di mosse 8.0-0 Cc6 9.e5 Cg4 venne adottata dal B. durante la partita Ivanchuk-Karpov, Linares 1994. Lo scopo è di evitare il seguito 8...Ce4, che conduce ad una posizione equilibrata (Van Wely-M.Gurevich, Groningen 1993)

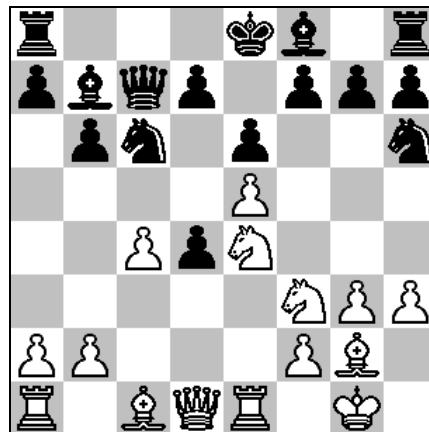
8...Cg4 9.0-0 Dc7

* L'iniziativa del B. compensa abbondantemente il minimo deficit materiale dopo 9...d6 10.h3 (10.Te1 Cc6) 10...Cxe5 11.Cxe5 Axc2 12.Cxf7 Rxf7 13.Rxc2.

10.Te1 Cc6

* Il N. deve aver cura nel completare il proprio sviluppo. Per esempio il seguito naturale 10...d6 11.exd6 Axd6 12.Cxd4 Axc2 13.Dxc2 lo conduce alla rovina.

11.h3 Ch6 12.Ce4



Un momento favorevole per alimentare l'attacco con l'arrivo di forze fresche. Adesso se 12...Cxe5 il B. vince proseguendo con 13.Cxe5 Dxe5 14.Af4, mentre dopo 12...Ab4 è forte il seguito 13.Te2 d6 14.exd6 (14.a3) 14...Axd6 15.Axh6 gxh6 16.Cxd4.

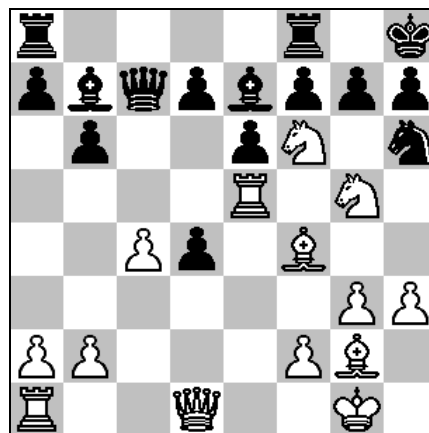
12...Ae7 13.Af4 0-0 14.Cf6+ Rh8

Per ragioni evidenti il cavallo risulta intoccabile: dopo la sua cattura il N. resisterebbe non più di cinque mosse.

15.Cg5 Cxe5

* La variante 15...gxf6 16.exf6 Ad6 17.Axd6 Dxd6 18.Dh5 provoca la mossa del testo.

16.Txe5



16...Axf6

* Proviamo ad analizzare le alternative:

A) 16...gxf6 17.Txe6 d6 18.Dd3 fxg5 19.Txh6 f5 20.Dxd4+ Rg8 21.Ad5+ Axd5 22.Dxd5+ e vince.

B) 16...d6 17.Dd3 g6 18.Txe6 (18.Cgxf7 Cg8 19.Dxd4)

B1) E' senza speranza 18...fxe6 19.Cxe6 Dc8 20.Cxf8 Axf7 21.Cxg6+ Rg7 22.Ch5+ Rf7 23.Cxe7 Dxf3 24.Dxf7+

B2) Anche dopo 18...Axf7 19.Txe7 Dxe7 20.Dxd4 Cf5 21.Dc3 il N. è condannato.

17.Txe6 Dc5

La difesa più tenace. Dopo 17...Dc8 risulta sufficiente per vincere il seguito 18.Txf6 gxf6 19.Ce4 Cf5 20.Cxf6.

18.b4

Prima di sacrificare la qualità in f6 il B. intende deviare la regina dal controllo del pedone d4.

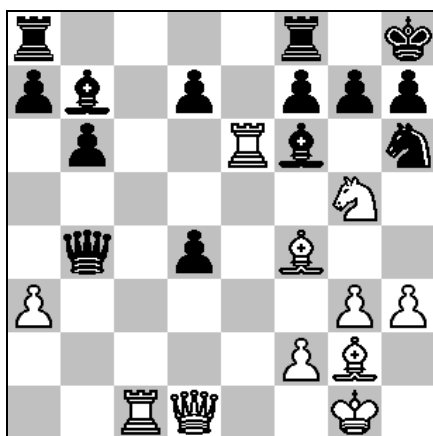
18...Dxc4?!

Il N. evita di perdere in maniera forzata dopo 18...Df5 19.Txf6 gxf6 20.Axb7 fxf6 21.Dxd4+

A) 21...Rg8 22.Ad6 Dxf3 23.Axa8 Txa8 24.Dd5.

B) 21...f6 22.Ad6 seguita da 23.g4, per quanto la situazione rimanga difficile; il cavallo nero fatica a rientrare in gioco, mentre l'avversario è libero di attaccare sul lato di Donna proseguendo con Td1 e c4-c5)

19.Tc1 Dxb4 20.a3



Il B. sacrifica con successo tre pedoni per permettere alla sua regina di entrare efficacemente nel vivo dell'attacco.

20...Db2

Il mio avversario non intende inghiottire l'amara pillola; in effetti non esiste salvezza dopo 20...Dxa3 21.Txf6 gxf6 (21...Axf7 22.Dxd4) 22.Dxd4 Axf7 23.Dxf6+ Rg8 24.Rxf6 (24.Dxf6 Dd3).

21.Te2

Un finale prosaico. Questa umile ritirata permette al B. di guadagnare materiale, mantenendo nel contempo l'iniziativa.

21...Db5 22.Axb7 Axf7 23.Te5 1-0

Partita 22

Dorfman,J - Sveshnikov,E [D45]

URS-FL Tashkent, 1980

1.d4 d5 2.c4 e6 3.Cf3 Cf6 4.Cc3 c6 5.e3

* Allora era opinione comune che questo sistema difensivo potesse essere messo in discussione solo da 5.Ag5; peraltro gli scacchi sono principalmente un gioco e non una scienza e a quel tempo nutrivo dei dubbi sui possibili seguiti 5...h6 oppure 5...dxc4.

5...Cbd7 6.Dc2

Non avrei mai pensato che una continuazione così remissiva potesse diventare così popolare...una ventina d'anni dopo! Ciò nonostante ritengo questo seguito inoffensivo per il N.

6...Ad6

* Anche 6...a6 è piuttosto buona.

7.e4

* Dato che l'intera variante non promette granché al B, questa mossa non è peggiore della più giocata 7.Ad3 0-0 8.0-0 dxc4 9.Axc4 b5 (9...e5 è logica) e adesso:

A) 10.Ad3 Ab7 11.e4 e5 12.dxe5 Cxe5 13.Cxe5 Axe5 14.h3

B) 10.Ae2 Ab7 11.Td1.

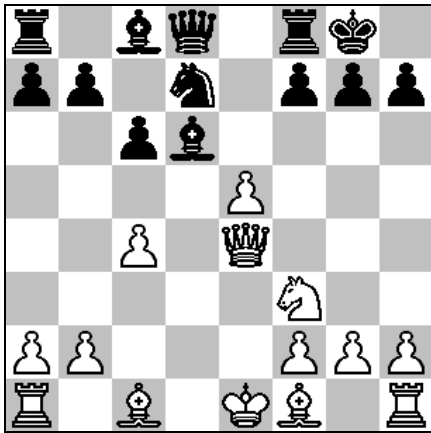
7...dxe4 8.Cxe4 Cxe4 9.Dxe4 e5

* Qualche mese prima, Dolmatov mi giocò 9...c5 10.Ag5 (10.Ad2) e adesso proseguì con

A) 10...Cf6 11.Dh4 cxd4 12.0-0-0 e5 13.Ad3 h6 14.The1 0-0 15.Axf6 gxf6 16.Dxf6 Te8 17.Cg5 Ae6 18.Ah7+ Cxf7 19.Dxf7+ Rf8 20.Dh6+ Re7 21.Cxe6, ritrovandosi così a fronteggiare problemi di difficile risoluzione.

B) L'idea di Kishnyov 10...Ae7! 11.Axe7 Da5+ 12.Cd2 Rxe7 13.0-0-0 Td8 14.Dxf7 Cf6 15.Dxg7 Txd4 16.Dg5 Ad7 17.Ae2 Tg8 è la miglior risposta al sistema di apertura scelto dal B.

10.dxe5 0-0



* Qui il N. poteva forzare l'entrata in un finale dopo 10...De7 11.Af4 Ab4+ 12.Ad2 Axd2+ 13.Cxd2 Dxe5 14.0-0-0, tuttavia non avrebbe equilibrato il gioco.

11.exd6

Avevo programmato questo sacrificio fin dalla sesta mossa. Il B. ottiene materiale sufficiente per la regina.

11...Te8 12.Dxe8+ Dxe8+ 13.Ae3 Cf6 14.0-0-0 Ae6

* La conclusione di una serie di mosse forzate. Per enfatizzare l'importanza del pedone passato il B. deve riuscire a cambiare i pezzi minori e quindi dopo 14...Af5 la mossa migliore è 15.Ad3.

15.Ad3 Td8

* Sveshnikov, un incallito analista, provò a migliorare il gioco del nero proseguendo dinamicamente durante la sua partita contro Naumkin giocata a Mosca nel 1983, dove si ebbe 15...b5 16.Ce5 bxc4 17.Cxc4 Td8 con una posizione poco chiara.

16.b3 Ag4 17.Af4

* Una manovra precisa in una posizione difficile. La naturale 17.The1 Axf3 18.gxf3 De5 non è buona per il B.

17...Axf3 18.gxf3 Ch5 19.The1 Dxe1

E' dubbio per il N. il seguito 19...Df8 20.Ag5 f6 21.Ae3 b6 22.c5.

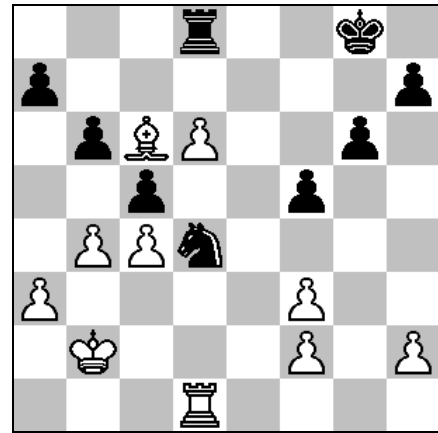
20.Txe1 Cxf4 21.Td1!

Unica. Le speranze del N. avrebbero trovato conforto dopo il seguito 21.Af1? Ce6 22.Td1 c5 23.Td5 b6.

21...c5 22.a3 g6 23.Ae4 b6 24.b4 f5 25.Ac6 Ce2+

Se il B. fosse in grado di sostenere il suo pedone passato, l'esito della partita non sarebbe in discussione.

26.Rb2 Cd4



27.Txd4

Tutto il gioco precedentemente intrapreso dal B. si basava su questa idea. I pedoni passati risultano molto pericolosi se sostenuti da un alfiere.

27...cxd4 28.c5 bxc5 29.bxc5 Tb8+

Non è possibile salvare la partita, come peraltro anche le altre possibilità dimostrano: 29...Rf7 30.Ad5+ Re8 31.Ae6 Tb8+ 32.Ra2 (32.Rc2?? Tb5) 32...Td8 (32...d3 33.c6 d2 34.c7) 33.Rb3, oppure 29...Rf8 30.Ab7.

30.Rc2 Rf7 31.Ad5+ Re8 32.c6 Tb5 33.c7 Tc5+

Dopo 33...Rd7 il B. può scegliere fra 34.Ac6+ e 34.Ae6+.

34.Rd3 Rd7 35.Ab7 1-0

Partita 23

Dorfman,J – Mochalov,E [A57]

Campionato URSS a squadre, 1981

1.d4 Cf6 2.c4 c5 3.d5 b5

A mio avviso questa variante d'apertura poco giocata è molto migliore della reputazione che l'accompagna.

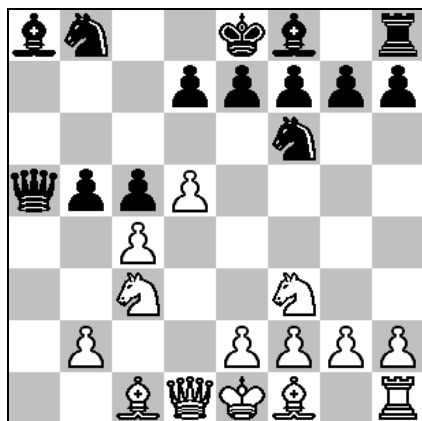
4.Cf3 Ab7?!

* Il seguito di questa partita e il risultato finale indicano che questo non è il modo giusto di giocare da parte del N. Era necessario proseguire con 4...g6 5.a4 bxc4 (5...b4), sebbene anche 5.cxb5 sia possibile.

5.a4 a6

* E' difficile decidere di giocare una mossa come 5...b4 dopo 4...Ab7. Peraltro, come l' Enciclopedia delle Aperture sottolinea, dopo la mossa del testo il N. non ha nulla da temere.

6.axb5 axb5 7.Txa8 Axa8 8.Cc3 Da5



9.Af4

Questa mossa è un importante miglioramento, se paragonata alla più abituale 9.Cd2 b4.

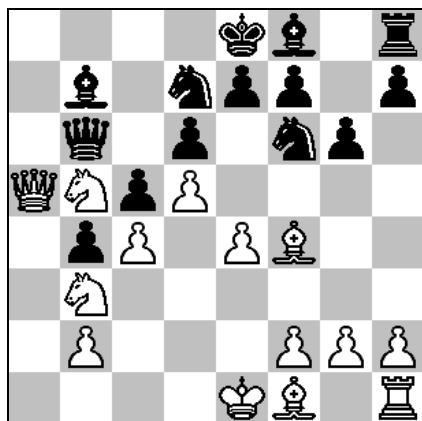
9...d6 10.Cd2 b4 11.Cb5 g6

* Dopo la "critica" 11...Cxd5 12.cxd5 Dxb5 13.e4 può seguire:

A) 13...Da5 14.Cc4 Da7 15.Ad3 g6 16.0-0 Ag7 17.Da1

B) 13...Db7 14.Da4+ Cd7 15.Ab5 e il B. guadagna materiale.

12.e4 Cbd7 13.Cb3 Db6 14.Da1 Ab7 15.Da5!



* Abbiamo osservato più di una volta come, dopo la scomparsa delle regine dalla scacchiera, la fortezza difensiva crolla come un castello di carte.

15...Ch5

15...Ag7 non funziona a causa di 16.Axd6. E' difficile considerare seriamente la cattura del pedone, dato che dopo 15...Cxe4 16.Ad3 Cef6 17.0-0 Ch5 18.Ag5 Dxa5 19.Cxa5 Ac8 20.Cc6 f6 21.Cc7+ Rf7 22.Ad2 il B. dispone di un ampio ventaglio di continuazioni promettenti.

16.Ac1

Solo la ritirata dell'alfiere nella sua casa d'origine lo rende "inattaccabile" due mosse dopo.

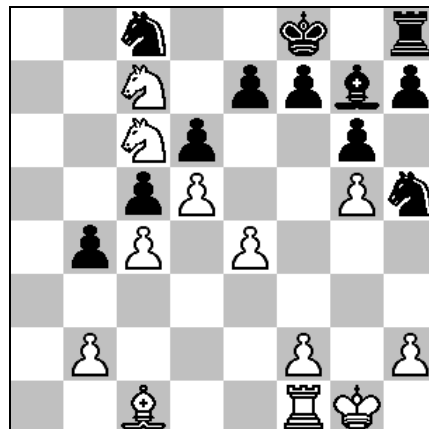
16...Ag7 17.g4 Chf6 18.g5

L'idea vincente, resa possibile dal fatto che il pedone centrale non è commestibile.

18...Ch5 19.Ah3 Dxa5 20.Cxa5 Ac8 21.Cc6

Anche nel finale la cavalleria bianca non dà pace al Re avversario.

21...Cb6 22.Cc7+ Rf8 23.Axc8 Cxc8 24.0-0



E' divertente il fatto che il B. esegue l'arrocco alla 24^a mossa, mentre il N. ha perso questo diritto alla 22^a!

24...b3

Alla ricerca di un qualche controgiooco, il N. decide di isolare il pedone 'b' dalla catena.

25.f4

L'idea dietro a questa avanzata di pedone è insolita. La terza traversa viene sgomberata a favore della torre.

25...Cb6 26.Tf3 Cxc4 27.Txb3 Ad4+

Qualsiasi cosa pur di salvare il Re!

28.Cxd4 cxd4 29.Cb5

E' già tutto finito: il B. guadagna materiale e ha una posizione superiore.

29...Rg7 30.Cxd4 Ta8 31.Tb4 Ca5

Sarebbe interessante sapere l'opinione di Tarrasch riguardo a tutto questo!

32.Ad2 Tc8 33.Rf2

Preparandosi ad attivare l'alfiere.

33...Rf8 34.b3 e5

Disperazione. Se 34...Rg7 35.Tb5 oppure 34...Tc7 35.Tb8+

35.dxe6 fxe6 36.Cxe6+ 1-0

Partita 24

Dorfman,J - Ubilava,E [A00]

Campionato dell'URSS, Volgodonsk 1981

1.g3

Occasionalmente mi piace giocare così e spesso contro avversari preparati da un punto di vista teorico. Né io, né il mio avversario avremmo potuto supporre che qualche anno dopo ci saremmo ritrovati su sponde opposte come allenatori di Karpov e Kasparov.

1...d5 2.Ag2 e5 3.d3

Se non ricordo male, Ubilava non gioca 1.e4 con il B. E allora, perché non proporre la variante Pirc-Ufimzev in contromossa?

3...Cf6

3...Cc6 e 3...c6 sono sufficientemente buone.

4.Ag5 Ae7 5.Cc3

Ero pienamente consapevole del rischio strategico a cui andavo incontro giocando in questo modo. Per evitare di ripetermi, suggerisco al lettore di rileggere il commento dopo la prima mossa del B...

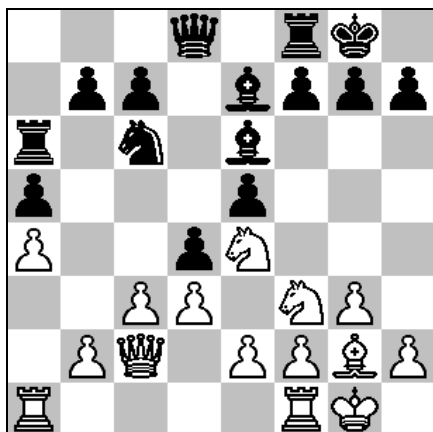
5...d4

Dopo 5...c6 avrei proseguito con 6.e4.

6.Axf6 Axf6 7.Ce4 Ae7 8.Cf3 Cc6 9.c3

* A partire da questo momento si rientra in un seguito tipico della Difesa Pirc-Ufimzev.

9...0-0 10.0-0 Ae6 11.Dc2 a5 12.a4 Ta6



Questa strana mossa è la causa iniziale delle successive difficoltà che il GM georgiano dovrà fronteggiare. Il N. possiede un vantaggio statico, ossia la coppia degli alfieri e deve trovare un modo per mettere in moto la sua massa pedonale. Era possibile raggiungere tale obiettivo con 12...Ad5, seguita dall'avanzata dei pedoni 'f' e 'g'.

13.Ced2 f5 14.Tac1 Tb6 15.Tfe1

L'idea dietro questa mossa è evidente. Dopo aver aperto la colonna 'e', il B. cercherà di sviluppare il suo gioco sul lato di Re, in modo da sfruttare la pessima posizione della torre nera in b6.

15...Af6 16.e3

Una posizione critica: il B. cambia la struttura pedonale al centro della scacchiera.

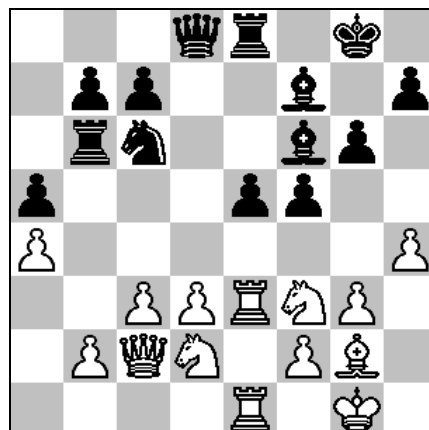
16...dxe3 17.Txe3 Af7 18.h4!

Il B. prosegue nel suo gioco dinamico, dato che il vantaggio statico è favorevole all'avversario.

18...Te8

Dopo 18...h6 il B. potrebbe cercare di sfruttare le nuove debolezze venutesi a creare proseguendo con 19.Ah3.

19.Tce1 g6



20.Cg5!

Forzando il cambio di un pedone laterale per uno centrale e nel contempo il pedone 'f' entra nel vivo della lotta. Per la prima volta nella partita il B. può contare su un vantaggio statico.

20...Axc3 21.hxc3 Dxc3 22.f4 Df6 23.Cf3 Ab3

* 23...e4 24.dxe4 fxe4 25.Cg5 è senza speranza per il N.

24.De2 Axa4 25.fxe5 Dd8

La realtà ha superato le mie più rosee aspettative. Sul lato di donna la torre e l'alfiere del N. hanno perso gran parte delle loro potenzialità.

26.d4 Ab3 27.Cd2 Ad5 28.Cc4 Tb3?

Perde immediatamente. Contro la più tenace 28...Ta6 stavo valutando il seguito 29.Axd5+ Dxd5 30.Tf3 Taa8 31.Ce3 Dd7 32.g4 fxg4 33.Tf6, mentre 28...Axc4 29.Dxc4+ Rg7 30.d5 Ce7 31.Dd4 non sembra essere soddisfacente per il N.

29.Cd6 Axc5 30.Cxe8?

Avrei potuto alleviare le sofferenze del mio avversario proseguendo con 30.Dc4+ Rg7 31.Df7+ Rh8 32.Cxe8.

30...Ad5 31.Cf6+ Rg7 32.Ta1

* Come al solito organizzo il cambio del pezzo più attivo dell'avversario.

32...b6 33.Ta3 Txa3 34.bxa3 Af7 35.g4 f4 36.Th3 Ag8

Dopo 36...h6 segue naturalmente 37.g5.

37.De4 Cxe5 38.dxe5 Dd1+ 39.Rh2 1-0

Partita 25

Dorfman,J - Chernin,A [E39]

Campionato dell'URSS, Volgodonsk 1981

Questa partita fu giocata durante l'ultimo turno e qui di seguito proverò a spiegare l'atmosfera che allora regnava. In testa c'era Boris Gulko, che già da diversi anni stava lottando nel tentativo di abbandonare definitivamente il paese. I primi quattro classificati ottenevano il diritto a partecipare alla finale del Campionato dell'URSS e io ero secondo a pari merito con altri quattro giocatori in un gruppo distante mezzo punto dal capoclassifica. Sembrava quindi sensato accordarsi per una patta, tuttavia la mia attenzione venne attirata dal trambusto provocato da tre ufficiali del Comitato per lo Sport dell'URSS che erano arrivati inaspettatamente il giorno prima per assistere alla fase finale del torneo. Non riuscivo a capire come mai Raskovsky, che ormai da tempo era tagliato fuori dalla lotta, giocasse con la massima concentrazione contro Gulko. Avevo il pesante sospetto che il risultato delle partite che riguardavano i miei avversari fossero stati preventivamente stabiliti; da qui la mia decisione di giocare per la vittoria.

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cc3

A Chernin piace la Variante Merano e la gioca frequentemente, tuttavia la mossa del testo aspira a ben altro. Qualche tempo prima io e Beliavsky avevamo tenuto una sessione di allenamento con Petrosian dove, fra le altre cose, era stata approfonditamente analizzata la variante 4.Dc2 della Difesa Nimzoindiana.

3...Ab4 4.Dc2 c5

* Lo sviluppo di questa variante ricevette un nuovo impulso alla fine degli anni '90, anche se non è chiaro quale continuazione fra 4...c5, 4...d5 e 4...0-0 sia effettivamente la migliore.

5.dxc5 0-0 6.a3 Axc5 7.Af4

L'alternativa 7.Cf3 d5 8.Ag5 (8.cxd5 exd5 9.Ag5) 8...d4 9.0-0-0 e5 10.e3 promette ben poco, come dimostrato - per esempio - dalla partita Lazarev-A.Sokolov, Bourbon Lancy 1997. Io invece preferii seguire le nostre analisi "moscovite", dove si era stabilito che il B. deve essere pronto ad arroccare lungo e a rinunciare al pedone in f2.

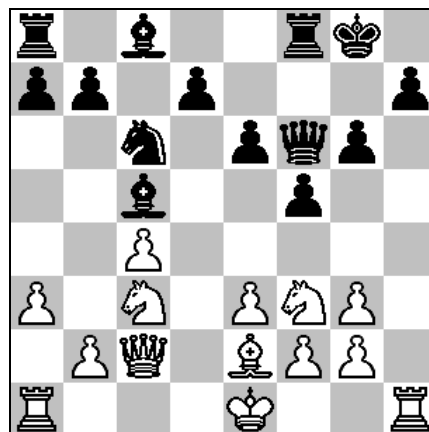
7...Ch5?!

* Per ottenere la coppia degli alfieri il N. deve pagare un indebolimento statico della posizione del suo Re. Si poteva cercare di raggiungere una tipica posizione "a riccio" proseguendo con 7...Ae7 8.e4 d6 9.Cf3 Cbd7 10.Ae2 a6 11.0-0 b6 12.Tfd1 Dc7 13.Tac1 Ab7. Fu proprio questo il motivo che ci spinse ad analizzare con Petrosian il seguito 9.0-0-0...

8.Ag3 f5

* Osservando le ultime due mosse del N, la frase che viene in mente è "Lo 'stile di gioco alla Cigorin' del nostro avversario è la garanzia del nostro successo".

9.e3 Cc6 10.Ae2 Cxg3 11.hxg3 g6 12.Cf3 Df6



* Il finale di una serie di mosse forzate. Fra gli altri difetti, l'avanzata del pedone 'f' ha creato una struttura pedonale centrale non certamente favorevole al N.

13.g4

Il B. consolida il suo vantaggio statico. Dopo 13...fxg4 può seguire 14.Ce4; per esempio

A) 14...Df5 15.Ch4 De5 16.Cxc5 Dxc5 17.Cxg6.

B) 14...De7 15.Cfg5 h5 16.Axg4 hxg4 17.Th7.

13...Ce5 14.gxf5 Dxf5 15.Dxf5

Il cambio della regina è in relazione alla posizione del Re e quindi dovrebbe essere favorevole al N, ma in questo caso è motivato da una ragione

specifica; la torre nera non si troverà a suo agio lungo la quinta traversa.

15...Txf5 16.Cxe5 Txe5 17.g4

Capita raramente, per giunta nella fase iniziale della partita e in un intervallo di tempo così ristretto, che il B. possa giocare per due volte un pedone in g4 con idee così differenti...

17...b5

* A partire da questo momento Chernin concentra tutte le sue truppe nel tentativo di effettuare un efficace spinta di rottura. Dopo un normale schema di sviluppo, la torre errabonda si ritroverebbe in pericolo; per esempio 17...b6 18.0-0-0 Ab7 19.Th3.

18.b4

* Non avevo intenzione di concedere alcun controgio al mio avversario, cosa possibile invece dopo 18.Cxb5 Ab7 19.Th2 d5.

18...Ae7 19.Af3 d5

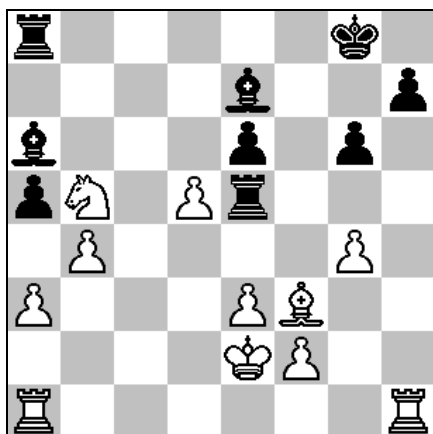
La posizione sta per aprirsi e il N. accresce le sue possibilità di ottenere una patta riducendo il materiale presente sulla scacchiera. Dopo 19...Tb8 20.Cxb5 (20.cxb5) 20...Aa6 21.Ae2 d5 22.Cxa7, le cose si sarebbero messe male per lui.

20.cxd5

* Sarebbe stato più complicato avere il controllo della situazione dopo 20.cxb5 Ab7 oppure 20.Cxb5 a5.

20...Ab7 21.Cxb5 a5 22.Re2! Aa6

Dopo 22...axb4, il B. è in grado di mantenere il vantaggio grazie ad una curiosa variante: 23.axb4 Aa6 24.Rd1.



23.a4 Axb4

* Il punto chiave della ventiduesima mossa del B. si osserva nella variante 23...axb4 24.d6 e adesso:

A) 24...Axb5+ 25.axb5 Txa1 26.dxe7 Ta2+ 27.Rd3 Rf7 28.Txh7+ Re8 29.Ac6#

B) 24...Txb5 25.axb5 Axb5+ 26.Rd2, con vantaggio decisivo.

24.Thd1

Finalmente il B. è riuscito a coordinare i suoi pezzi e adesso può tirare un sospiro di sollievo, anche se le scaramucce tattiche non sono ancora terminate.

24...Tf8 25.Ah1 h5

Dopo 25...Ab7 segue 26.d6.

26.Tac1

Il B. evita l'ultima trappola: 26.dxe6?? Txb5!

26...hxcg4 27.Tc6 Ab7

27...Axb5+ 28.axb5 Tef5 era più tenace.

28.Txe6 Txe6 29.dxe6 Af3+ 30.Axf3 gxf3+ 31.Rd3 Tf6

31...Td8+ 32.Cd4 è senza speranza per il N.

32.Cd4 Rf8 33.Tc1 g5 34.Re4 g4 35.Re5 Rg7 36.Tg1 Tg6 37.Cf5+ 1-0

Dopo 37...Rg8, il B. ha la piacevole scelta fra 38.Tc1 e 38.Rf4.

Partita 26

Dorfman,J - Romanishin,O [E12]

Campionato dell'URSS, Frunze 1981

Il Campionato dell'URSS svoltosi a Frunze era anche un torneo valido per la qualificazione al torneo Zonale. Iniziai molto male e solo tre vittorie nei turni finali mi permisero di accedere alla fase successiva. Romanishin stava giocando per una medaglia e pertanto non avevo dubbi sulla sua determinazione nel voler conquistare il punto intero.

1.Cf3 Cf6 2.c4 e6 3.d4 b6 4.a3

* Il B. può rientrare nella variante Petrosian anche con 4.Cc3, tuttavia in tal caso il N. dispone di 4...Ab4, che conduce ad una posizione a doppio taglio. Preferivo concedere al N. la possibilità di rientrare nella variante con 4...Aa6.

4...Ab7 5.Cc3 d5

* In seguito Romanishin coltivò la sua passione per il seguito 5...g6, dove il N. cerca di conseguire un controgio nello spirito tipico della Difesa Grunfeld. Così - per esempio - egli proseguì nella nostra partita giocata al torneo di Polanica Zdroj nel 1992: 5...g6 6.Dc2 Axf3 7.gxf3 (7.exf3) 7...Ag7 8.Ag5 h6 9.Ah4 Cc6 10.0-0-0 Ce7 11.d5 exd5 12.cxd5 Cf5 13.Ag3 0-0 14.e4 Cxg3 15.hxg3 De7 16.f4 d6 17.Ab5.

6.cxd5

* Verso la fine degli anni '90 la variante 6.Ag5 Ae7 7.Da4+ c6 8.Axf6 Axf6 9.cxd5 exd5 10.g3 0-0 11.Ag2 incominciò a diventare popolare, con un mediogioco tipico della variante Makogonov-Bondarevsky del Gambetto di Donna Rifiutato.

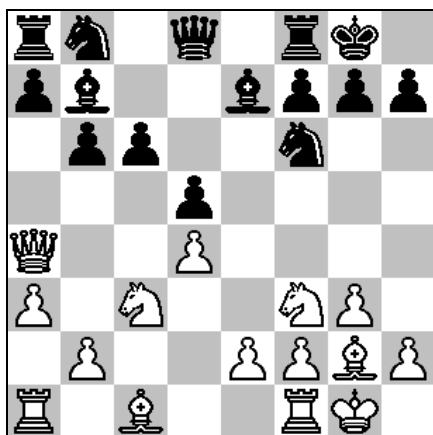
6...exd5

Una posizione critica. Dopo la mossa del testo il N. è costretto a giocare con un pedone arretrato oppure con dei pedoni sospesi; io preferisco non concedere un vantaggio statico e proseguo con 6...Cxd5 7.Dc2 Cxc3, seguita da ...c7-c5. Nella parte teorica, il lettore troverà un estratto della partita Kasparov-Portisch dove si raggiunge proprio questa posizione.

7.g3 Ae7 8.Da4+

Una mia invenzione. Questa mossa non è il frutto di un coscienzioso lavoro analitico; avevo giocato questa mossa poco prima del Campionato durante una partita a 5 minuti contro il maestro di Lvov Buturin. Il B. guadagna un tempo per completare lo sviluppo, dato che 8...Dd7 9.Dxd7+ oppure 8...Cbd7 9.Ce5 non promettono al N. una difesa semplice.

8...c6 9.Ag2 0-0 10.0-0



10...c5?!

* Il N. decide di accollarsi dei pedoni sospesi; in posizioni simili tutto dipende dallo sviluppo dei pezzi, che in questo caso possiamo ritenere favorevole al B. Dopotutto il N. ha avanzato il pedone in c5 utilizzando due tempi, mentre il B. ha sgomberato la casa d1, che adesso è disponibile per la torre. Ecco perché il N. avrebbe dovuto preferire la più tranquilla 10...Cbd7, in modo da completare il prima possibile lo sviluppo e quindi cambiare la struttura pedonale in una situazione più favorevole.

11.Td1 Ca6

* Se il B. intende posticipare la cattura in c5 deve essere pronto a valutare la posizione dopo un'eventuale ...c5-c4. In tal caso egli sarebbe costretto a giocare dinamicamente, dato che l'avversario si è sbarazzato dei suoi difetti statici e dispone di un piano strategico chiaro: l'avanzata dei pedoni sul lato di Donna. Il B. può opporsi a questo piano solo **giocando per la spinta e2-e4**, che inevitabilmente isola il pedone 'd'. Al momento però 11...c4 non è buona per il N, in vista del seguito 12.Ce5 a6 13.Dc2 b5 14.e4.

12.Ag5 Cc7?

Romanishin non sente la dinamica della lotta. Tutto sembra logico: il N. rinforza il suo centro, ma il problema è che **in una posizione inferiore da un punto di vista statico non si deve giocare staticamente**.

In questo momento critico egli avrebbe dovuto inasprire il gioco proseguendo con 12...h6 13.Axf6 Axf6 14.Cxd5!? Axd5 (14...Dxd5 15.Ce1) 15.Dxa6 cxd4 16.Cxd4 Axd4 17.Rxg2 Axd4 e adesso:

A) 18.Dc4 Tc8 19.Dxd4 Dxd4 20.Txd4 Tc2.

B) 18.e3 Dd5+ 19.Rg1 Db3 20.Txd4 Dxb2 21.Tad1 e nonostante il B. stia chiaramente meglio, non si può dire ancora acquisita la vittoria.

13.dxc5

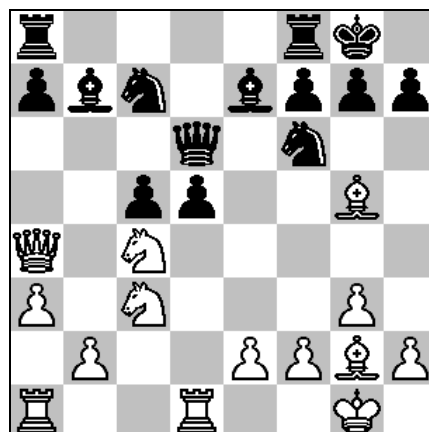
* Il B. sfrutta l'arretramento dell'avversario per creare una favorevole struttura pedonale.

13...bxc5 14.Ce5 Dd6

Il cavallo bianco era pronto a saltare in c6 oppure d7, come la seguente variante dimostra: 14...De8 15.Axf6 (15.Tac1) 15...Axf6 16.Cd7 Axc3 17.bxc3.

15.Cc4

Dopo la scomparsa dell'alfiere campochiaro nemico, il **vantaggio statico del bianco risulterà irreversibile**.



15...Da6 16.Ca5 Tad8 17.Cxb7 Dxb7 18.Td2 Db6

* Tutto è pronto, come dimostra anche la variante 18...h6 19.Axf6 Axf6 20.Tad1 Axc3 21.bxc3.

19.Dc2

La manovra vincente, che provoca il decisivo deterioramento della posizione nemica e introduce la fase tecnica.

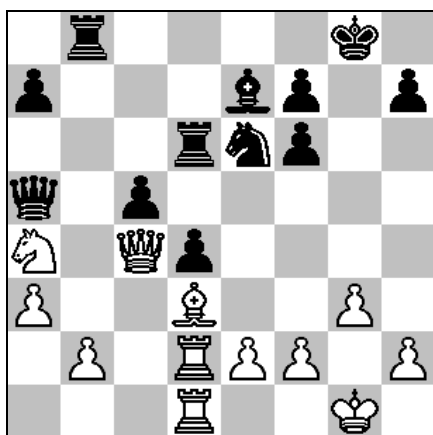
19...d4 20.Ca4 Da5 21.Axf6 gxf6

Sembra una presa in giro elencare tutti i vantaggi del B: debolezza statica del Re, coppia degli alfieri, finale vincente, inoltre quattro pedone neri isolato e una coppia di pedoni sospesi. Bisogna solo ordinare il bilancio, cosa che richiede tuttavia ancora 12 mosse. Non senza ragione si suole dire che negli scacchi le risorse difensive sono illimitate.

22.Tad1 Ce6 23.Dc4

Profilassi, tipico del gioco statico. Il B. organizza una batteria lungo la diagonale f1-a6, che impedisce all'avversario di bloccare la posizione.

23...Td6 24.Ae4 Tb8 25.Ad3



Adesso la fortezza del B. è inespugnabile e la sua posizione è talmente superiore che non ha necessità di affrettarsi.

25...Tdd8 26.h4 Dc7 27.Dc2 h6 28.Ac4 Rg7 29.Axe6 fxe6 30.Txd4

La torre affonda il colpo nel punto più protetto.

30...Txd4 31.Txd4 f5 32.b4 De5 33.Cxc5 1-0

Partita 27

Dolmatov,S - Dorfman,J [B83]

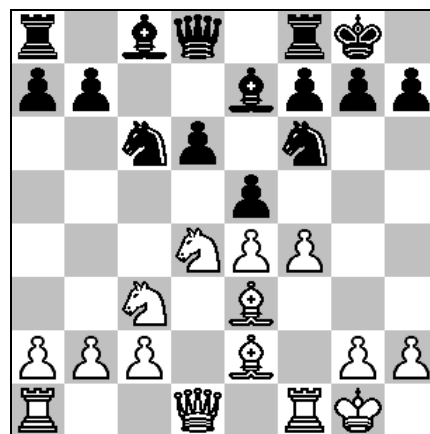
Campionato dell'URSS, Frunze 1981

1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cc6 5.Cc3

Il GM moscovita evita la variante 5.Cb5 d6 6.c4.

5...d6 6.Ae2 Cf6 7.0-0 Ae7 8.Ae3 0-0 9.f4 e5

In questa variante critica dell'apertura ero pronto a verificare la solidità della posizione del N. nel finale che risulta dopo 10.fxe5 dxe5 11.Cf5 Axf5 12.Txf5 Dxd1+ 13.Txd1 g6 14.Tf2. In seguito (mi sembra nel 1986) analizzai questo finale insieme a Kasparov e al suo team di lavoro e il verdetto fu unanime: la posizione è equilibrata. Dolmatov decise di non unirsi a questa discussione, preferendo seguire le analisi casalinghe.



10.Cdb5

La pratica ha dimostrato che non esiste vantaggio per il B. dopo 10.Cxc6 oppure 10.Cb3 exf4 11.Axf4 Ce8 12.Cd5 Ag5.

10...a6 11.fxe5 dxe5?!

* Probabilmente la mossa del testo è sufficiente per raggiungere la parità, tuttavia era più semplice 11...Cxe5 12.Cd4 d5 13.exd5 Cxd5 14.Cxd5 Dxd5 15.Cf5 Dd8 16.Cxe7+ Dxe7 17.Dd4 f6 18.Rh1 Ae6, dove la leggera debolezza statica del Re bianco compensa la coppia degli alfieri. Questo fu il seguito della partita Marjanovic-Kelecevic, Sarajevo 1982, che terminò con una patta.

12.Dxd8 Axd8

Dopo 12...Txd8 13.Cc7 Tb8 14.C7d5 il N. non risolve i problemi derivanti dall'apertura.

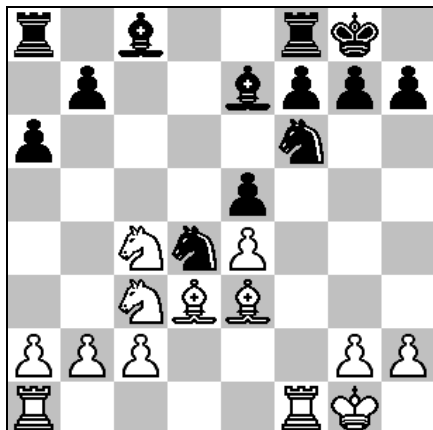
13.Cd6 Cd4 14.Ad3

* E' piuttosto probabile che tutto questo fosse apparso sulla scacchiera di Dolmatov durante le analisi casalinghe; comunque sia, egli giustamente evita il seguito 14.Axd4 exd4 15.Cd5 Ae6 16.Cf4 Ae7 17.Cxb7 Tfb8.

14...Ae7 15.Cc4 (D) 15...Ac5?

* Questa manovra è la causa principale delle future difficoltà del N. Egli omette il seguito attivo 15...Cg4 16.Axd4 exd4 17.Cd5, che gli avrebbe permesso di raggiungere la parità dopo 17...Ad8 18.h3 Cf6 19.Cxf6+ Axf6 20.e5 Ae7 21.Cb6 Tb8 22.Cxc8 (22.Cd5 Ac5 23.c4 Ae6) 22...Tbxc8,

mentre dopo 17...Ac5 18.h3 Ce3 19.Ccxe3 dxe3 20.Tf3 il B. non è che possa contare su un grande vantaggio.



(posizione dopo 15.Cc4)

16.Ca4

* Sarebbe stato ingenuo sperare nel seguito 16.Cxe5 Te8 17.Cf3 Ce2+ oppure 16.h3 b5 17.Cxe5 Te8 18.Cf3 Ce2+.

16...Aa7 17.Cab6 Tb8 18.c3

* Il B. conquista l'iniziativa senza permettere all'avversario di dispiegare comodamente le proprie armate - cosa possibile dopo 18.h3 Ae6.

18...Cg4

* Preferisco sacrificare un pedone alla ricerca di un controgiooco attivo, piuttosto che assoggettarmi ad una difesa alquanto difficile dopo 18...Cc6 19.Cd5 Cxd5 20.Axa7 Cxa7 21.exd5 f6 22.Cb6.

19.Axd4 exd4 20.cxd4 Td8 21.d5 Ad7 22.a4

* Il B. avrebbe potuto mantenere il vantaggio materiale proseguendo con 22.h3 Ab5 23.hxg4 Axc4 24.Axc4 Axb6+ 25.Rh2 Ad4, anche se in questa posizione non è che possa nutrire speranze di vittoria; è sufficiente assicurare la posizione dell'alfiere nero in e5 per non correre alcun pericolo.

22...Ce3 23.Cxe3 Axb6 24.Rf2 Ad4 25.Rf3

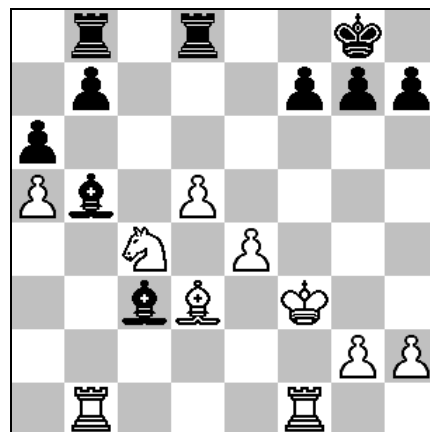
Mosse strane di torre aiutano l'avversario a crearsi un controgiooco; per esempio 25.Ta2 f5 26.exf5 Te8 oppure 25.Tfb1 f5.

25...Axb2 26.Tab1 Ad4

* Il cambio degli alfieri nella variante 26...Ac3 27.Tfc1 Ad2 28.Tc7 Axe3 29.Rxe3 permetterebbe al B. di sviluppare l'iniziativa sul lato di Donna.

27.a5 Ac3 28.Cc4 Ab5 (D) 29.Tb3?

Un'amnistia per la quindicesima mossa del N. L'ovvia 29.Tfc1 Axc4 30.Txc3 Axd3 31.Txd3 gli avrebbe impedito di sbarazzarsi della debolezza in b7.



(posizione dopo 28...Ab5)

29...Axc4 30.Txc3 Axd3 31.Txd3 b6 32.axb6 Txb6 33.Ta1 Rf8 34.Ta5 Re7 35.Tda3 Tdd6

Se confrontiamo questa mossa con 35...Ta8, si può notare che da qui la torre è molto più attiva, appoggiando fra l'altro la spinta liberatrice ...f7-f5.

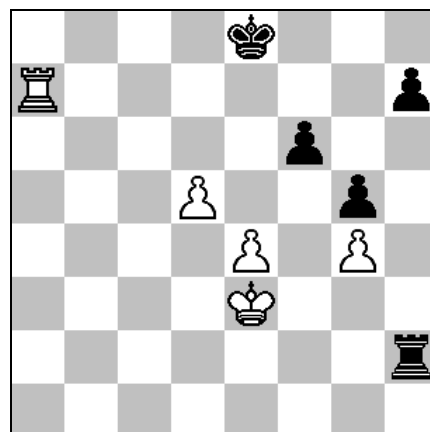
36.Rf4 f6 37.g4

* Dopo 37.h4 h5 38.g4 hxg4 39.Rxg4 g6 il meglio a cui il B. può aspirare è un finale di torri con i pedoni in e4 e d5 contro un pedone nero in f6, ossia una patta teorica.

37...g5+

Per nessun motivo bisogna permettere all'avversario di aprire un secondo fronte sul lato di Re.

38.Re3 Tb2 39.Txa6 Txa6 40.Txa6 Txb2 41.Ta7+ Re8



La posizione della sospensione.

Inizialmente ero piuttosto sollevato, dato che ritenevo il peggio ormai passato. Solo quando iniziai ad analizzare la mossa 42.d6 mi resi conto che avevo davanti a me una notte insonne.

Di seguito riporto alcune varianti che dimostrano i pericoli che deve fronteggiare il N:

A) 42...Th4 43.Rd4 Txxg4 44.Rd5 Th4 (44...h5 45.e5 fxe5 46.Re6) 45.Rc6 Txe4 46.Ta8+ Rf7 47.d7 Td4 48.d8D Txd8 49.Txd8 h5

B) 42...h5 43.Te7+ Rf8 (43...Rd8 44.Te6) 44.Te6 Rf7 45.d7.

Nella variante A il N. può raggiungere una posizione di patta teorica se riesce a sistemare i propri pedoni in h3, g4 e f5; in caso contrario il B. vince.

Tutto divenne chiaro quando la busta venne aperta: Dolmatov non solo non sigillò la mossa migliore, ma non ne aveva sospettato neppure l'esistenza!

42.e5 fxe5 43.Re4 h5 44.Th7 Th4 $\frac{1}{2}$ - $\frac{1}{2}$

Il N. forza la posizione di Philidor dopo 45.Txxh5 Txxg4+ 46.Rxe5 Th4 47.Txxg5 Th6.

Partita 28

Dorfman, J - Gavrikov, V [A53]

Torneo Zonale, Erevan 1982

1.d4 Cf6 2.c4 d6 3.Cf3

* Il B. evita la variante principale 3.Cc3 e5 4.Cf3 e4 5.Cg5 Af5 (5...De7) dove, anche oggi, non tutto è chiaro.

3...g6

* Il N. può anche proseguire col suo piano originale giocando 3...Ag4!? Di seguito riporto una breve e divertente partita riguardante questo tema

Dorfman - Romanishin [E61]

Aosta 2000

1.Cf3 Cf6 2.c4 d6 3.Cc3 Ag4 4.d4 g6 5.e3 Ag7 6.Ae2 0-0 7.0-0 c5 8.d5 e5 9.e4 Ch5 10.g3 Ca6 11.Ch4 Axe2 12.Dxe2 Cf4 13.gxf4 Dxh4 14.f5 Rh8 15.Rh1 Tg8 16.Tg1 gxf5 17.Ag5 1-0

4.g3

La prematura disposizione dei pedoni al centro impedisce al N. di scegliere uno schema simmetrico basato sulle spinte in c6 e d5; ecco perché ritengo logico sviluppare l'alfiere in fianchetto.

4...c6 5.Cc3 Da5

Questa manovra è tipica della variante 5...Ag7 6.Ag2 0-0 7.0-0 Da5 8.e4 Dh5 9.e5 dxe5 10.Cxe5 Cg4 11.Cf3 Cf6 12.Te1, dove il N. deve affrontare difficoltà di non poco conto.

6.Ad2

Con questa mossa il B. non solo evita il seguito 6...Ce4, ma anche 6...e5, dato che potrebbe seguire 7.Ce4 Dd8 8.Cxf6+ Dxf6 9.Ag5 De6 10.dxe5.

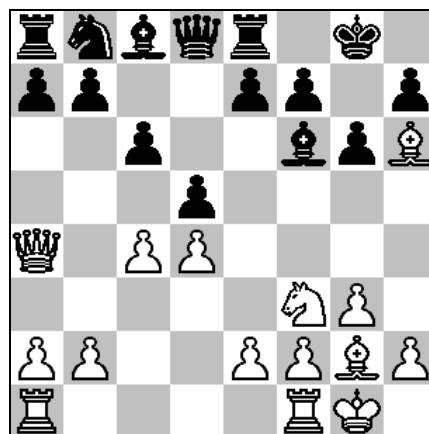
6...Ag7 7.Ag2 0-0 8.Cd5

* E' chiaro che il B. non intende proseguire con 8.0-0 Dh5, che avrebbe giustificato il precoce sviluppo della regina avversaria.

8...Dd8 9.Cxf6+ Axf6 10.0-0 d5

* In una maniera alquanto insolita si è raggiunta una tipica formazione simmetrica caratteristica dell'Est Indiana. E' importante far notare che **il bilancio statico non indica un pur minimo vantaggio per il B.** di conseguenza le sue speranze devono essere associate ad un gioco dinamico, in modo da **convertire il suo leggero vantaggio di sviluppo in un qualche tipo di vantaggio statico.**

11.Ah6 Te8 12.Da4



Il B. "interroga" la torre in e8. Come deve proseguire lo sviluppo dei pezzi neri? A me sembra logico giocare 12...Ae6 13.cxd5 (l'unica possibilità per cercare di ottenere un vantaggio implica un sacrificio di pedone: 13.Cg5 Axxg5 14.Axxg5 dxc4 15.Tad1 Cd7 16.e4) 13...Axd5 14.Tad1 Ae4 15.Da3 Dd5.

12...Cd7 13.cxd5 Cb6 14.Db4 Dxd5

* Ci fermiamo un attimo per mettere in rilievo **l'alterazione del bilancio statico in favore del B.** egli detiene un pedone in più al centro e un avamposto in c5. Gavrikov riteneva che la pressione sul lato di Donna potesse risultare fastidiosa dopo 14...cxd5 15.Tfc1.

15.Tfc1

15.Ce5 Dd6 è una perdita di tempo.

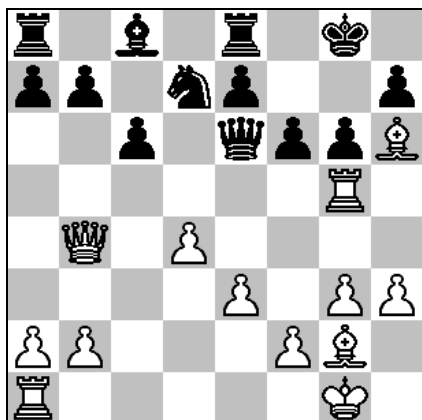
15...De4

Quando si parla durante una partita di scacchi di pezzi cattivi, generalmente ci si riferisce ai pezzi leggeri, tuttavia in certe posizioni anche la regina può diventare un pezzo "cattivo". Da questo punto di vista è interessante studiare le partite numero 14 e 53.

16.e3 Dg4 17.Tc5!

Il B. ha una solida iniziativa. La mossa del testo nega alla regina nera la casa h5, mentre dopo 17...Cd5 può seguire 18.Dd2 Dh5 19.e4.

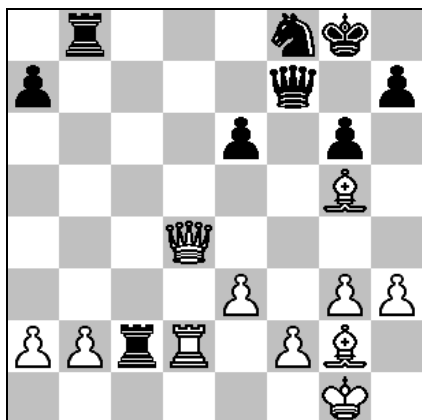
17...Cd7 18.h3 De6 19.Cg5 Axc5 20.Txg5 f6



21.d5!

* Perché tutte queste complicazioni? Dopo 21.Ta5 b6 22.Ta3 Ab7 il N. riesce a mantenere viva una flebile speranza di erigere una qualche linea di difesa.

21...Df7 22.dxc6 fxc6 23.cxb7 Tb8 24.bxc8D Texc8 25.Dd4 e6 26.Td1 Cf8 27.Axc5 Tc2 28.Td2



28...Txd2

* Questa posizione si ottiene forzatamente dopo la mossa 21.d5! Prima di effettuare quella spinta di rottura era necessario valutare correttamente la posizione risultante con l'abituale correlazione materiale che ha origine dopo il seguito 28...Tbxb2 29.Dxb2 Txb2 30.Txb2.

29.Dxd2 Dg7 30.b3

La situazione si è chiarita. Sebbene la partita prosegua ancora per 27 mosse, per il N. è impossibile creare una posizione critica che possa mettere in discussione il vantaggio statico dell'avversario.

30...Tc8 31.e4 Dc3 32.De2 a5

Un importante dettaglio tecnico. Dopo 32...Dc2 segue 33.Da6.

33.Ah6 Cd7 34.Dg4 Rf7 35.Df4+ Re8 36.Rh2 Dd3 37.Dg4 Dd6 38.De2

Il B. sceglie il seguito più statico, senza permettere all'avversario il pur minimo controgioico dinamico (38...Ce5 39.Db5+)

38...Dc5 39.Ae3 Dc6 40.Dg4 Dd6 41.De2 Dc6 42.e5

In una posizione vinta da un punto di vista statico, il giocatore deve avere più di una misura profilattica per ogni mossa attiva dell'avversario.

42...Dc7 43.Ad4 Rf7 44.Df3+ Re8 45.Dg4 Cf8

Il N. è costantemente obbligato a difendere le proprie debolezze.

46.Af1 Tb8 47.Df3

Adesso l'alfiere si dirige verso d6.

47...Db7 48.Dc3 Td8 49.Ac5 Cd7 50.Ad6 Tc8 51.Dd2 Df3 52.Ab5

L'inizio dell'attacco decisivo.

52...Df5 53.Ac5 Df7 54.Dd6 Rd8 55.Ae3 h6 56.h4 De7 57.Dd2 1-0

Questa mossa permette il guadagno di un altro pedone, senza peraltro modificare il carattere della posizione. E' facile comprendere perché il N. abbia deciso di porre termine a questa tortura...

Partita 29

Magerramov, E – Dorfman, J [E73]

Coppa dell'URSS 1982

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 Ag7

Nei primi anni '80 ho ripreso a giocare, seppur sporadicamente, un'apertura che utilizzavo ai primordi della mia carriera scacchistica - l'Est Indiana. Ciò avvenne in base alle seguenti considerazioni: in risposta all'invito del N. di entrare nella Variante di Merano, il B. iniziò sempre più di frequente a giocare la mossa 5.Ag5 e mentre ero convinto della solidità di questo seguito guardavo sempre con sospetto la Variante Botvinnik, un tentativo violento e diretto di ottenere l'iniziativa. Dopo due decenni il mio giudizio su queste due varianti non è cambiato...

4.e4 d6 5.Ae2 0-0 6.Ag5

Una mossa che non avevo mai affrontato in precedenza. Sapevo in linea generale che la variante critica 6...c5 7.d5 h6 8.Af4 e6 9.dxe6 Axe6 10.Axd6 Te8 conduceva verso una patta, tuttavia non mi sentivo a mio agio in questa situazione e così decisi di cambiar strada.

6...Cbd7

* Nel momento in cui scrivo questo libro, la teoria ritiene che la variante migliore sia 6...Ca6 7.Dd2 e5 8.d5 c6. La differenza rispetto alla variante giocata in partita è che in quest'ultima il N. non è obbligato a proseguire con 8...Cc5 e può sviluppare le sue armate del lato di Donna giocando ...Ad7 e ...Tc8.

7.Dd2 e5 8.d5

* L'alternativa è 8.Cf3, dove nel caso il N. cambi prematuramente in d4 si può realizzare una spiacevole inchiodatura proseguendo con Df4.

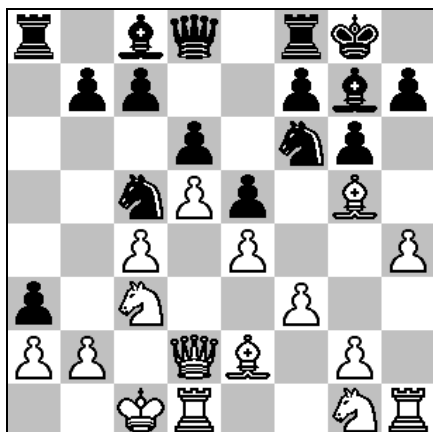
8...a5

* Esaminai il seguito forzato derivante da 8...Cc5 9.b4 Ccx4 10.Cxe4 Cxe4 11.Axd8 Cxd2 12.Axc7 e4 13.Tc1 e3 14.Ad3 exf2+ 15.Rxf2 Af5, tuttavia mi preoccupava di più la semplice 9.f3, seguita dalla manovra di alfiere e2-d1-c2 nel caso il N. voglia proseguire con 9...De8.

9.0-0-0

* Un anno dopo il B. introdusse un importante miglioramento. Nella partita Seirawan-Ivanovic, Niksic 1983, il B. ottenne il vantaggio proseguendo con 9.h4 Cc5 10.f3 a4 11.g4 c6 12.Ch3 cxd5 13.cxd5 Ad7 14.Cf2 Da5 15.h5.

9...Cc5 10.f3 a4 11.h4 a3



Il N. decide di minare il supporto del cavallo in c3. In seguito questo gli permetterà di guadagnare dei tempi importanti per sviluppare l'iniziativa contro il Re avversario.

12.b3

* Gli avvenimenti avrebbero seguito un corso diverso dopo 12.b4 Ca4 13.Cb1 Cb2 14.Te1 c5, con una situazione a doppio taglio.

12...c6

Il segnale che dà inizio alle operazioni attive.

13.Rb1 Da5 14.g4??

Un errore. Adesso il N. blocca il lato di Re e il B. deve ricercare il controgio al centro. Era necessario proseguire con 14.Tc1.

14...h6 15.Ae3 h5! 16.g5 Cfd7 17.Ch3 Ca6

Il N. trova il modo di migliorare la propria posizione trasferendo i cavalli in b4 e c5.

18.dxc6

* Il sistema nervoso di Magerramov cede in una posizione critica. Bisognava mantenere il centro chiuso e proseguire con 18.Cf2 Cdc5 19.Cd3.

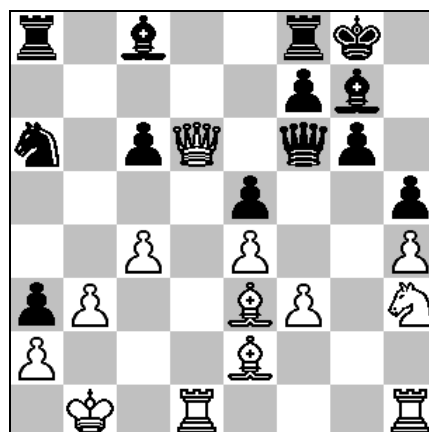
18...bxc6 19.Cd5 Dd8

* Naturalmente è sbagliato avventurarsi nel finale dopo 19...Dxd2 20.Ce7+ Rh7 21.Txd2.

20.Cf6+

* Non è facile capire come sviluppare una qualche iniziativa dopo 20.Cb4. Io avevo intenzione di sacrificare un pedone, in modo da ottenere un buon controgio dopo 20...Cxb4 21.Dxb4 Te8 22.Dxd6 Ta6 23.Cf2 Af8.

20...Cxf6 21.gxf6 Dxf6 22.Dxd6



La posizione critica della variante 18.dxc6, alla quale evidentemente aspirava Magerramov. Vista la sua determinazione nel voler cambiare le regine, decisi di cogliere l'opportunità per proporre il cambio in una posizione dove il finale non gli è così favorevole; la struttura pedonale è fissata e quindi la coppia degli alfieri non è in grado di mostrare tutte le sue potenzialità, inoltre le case nere nello schieramento del B. sono

cronicamente indebolite e il pedone h4 necessita una costante difesa. Infine, in un finale, il pedone in a3 assume un ruolo differente.

22...Axb3 23.Txb3 Tfd8 24.Dxa3

Perlomeno adesso il B. ha qualcosa per giustificare le sofferenze che sta passando.

24...Txd1+ 25.Axd1 Dd8

Una manovra sottile; grazie al guadagno di tempo il N. riesce ad attivare tutte le sue armate. Non esiste un modo per far sì che la torre in h3 possa unirsi alla difesa.

26.Ae2 Af8 27.Db2 Cb4 28.a3?

L'errore decisivo. 28.a4 era l'unico modo per poter sperare di proseguire la lotta.

28...Cd3 29.Dd2 Txa3 30.Axd3

Anche dopo 30.Dxd3 Da5 le cose non cambiano.

30...Txb3+ 31.Rc2 Ab4 0-1

Partita 30

Thipsay,P - Dorfman,J [B57]

Nuova Delhi 1982

1.e4 c5 2.Cf3 d6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 Cc6 6.Ac4 Db6 7.Cde2

Un'idea di Fischer.

7...e6 8.0-0 Ae7 9.Cg3

Nella partita Fischer-Benko, Torneo dei Candidati 1959, il B. vinse grazie ad un attacco diretto dopo 9.Ab3 0-0 10.Rh1 Ca5 11.Ag5 Dc5 12.f4 b5 13.Cg3 b4 14.e5, tuttavia in seguito Gligoric migliorò il gioco del N. grazie a 13...Ab7. Il GM indiano sceglie un percorso differente.

9...0-0 10.Ab3 Ca5 11.Ag5 h6

* Una nuova mossa rispetto alle partite Ljubojevic-Ribli, Olimpiade di Skopje 1972 e Ljubojevic-Ree, Amsterdam 1975, dove venne giocato rispettivamente 11...Dc7 e 11...Dc5. In entrambi i casi il B. mantiene il vantaggio.

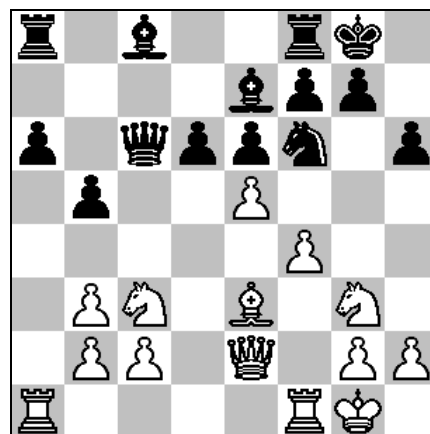
12.Ae3

* Sinceramente non ho molta fiducia nell'impianto scelto dal B, tuttavia se qualcuno volesse adottarlo raccomando il seguito 12.Axf6 Axf6 13.Ch5.

12...Dc6

Un importante dettaglio del controgio nero. Negli esempi che ho avuto modo di esaminare riguardanti posizioni simili, il N - quasi fosse ipnotizzato - proseguiva con ...Dc7. La mossa del testo appare più logica, dato che prepara ...b7-b5 senza perdita di tempo.

13.De2 Cxb3 14.axb3 a6 15.f4 b5 16.e5



Il campione indiano decide di giocare dinamicamente, rendendosi conto che a lungo andare i vantaggi statici del N. risulterebbero decisivi.

16...Ce8

* Ho evitato l'ovvia 16...dxe5 17.fxe5 Cd5 18.Ad4 (18.Cxd5 Dxd5 19.Af4) 18...Cxc3 (18...Ac5 19.Df2) 19.bxc3, che avrebbe fissato la struttura dei pedoni centrali; ritenevo che il N. potesse andare incontro a dei rischi dopo questo seguito, perdendo parte del vantaggio finora accumulato.

17.Cce4 f6 18.exf6

* E' necessario prevenire un ulteriore degrado della posizione, cosa possibile dopo l'avventata 18.Tae1 dxe5 19.fxe5 f5.

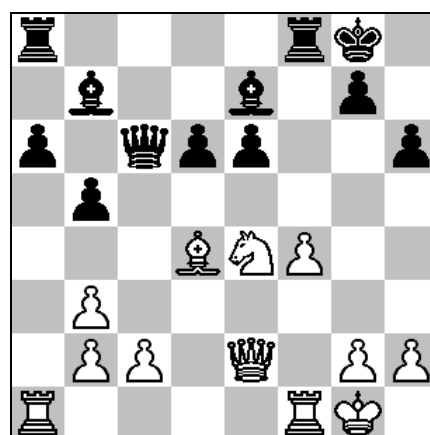
18...Cxf6 19.Ad4

* L'alfiere centralizzato getta le basi per creare interessanti tatticismi, tuttavia bisogna ammettere che il N. avrebbe ottenuto posizione decisamente superiore dopo 19.Cxf6+ Axf6 20.c3 Ab7 21.Ch5 e5.

19...Cxe4 20.Cxe4?

Però questo è un passo verso l'abisso. Nel finale la posizione del B. sarebbe risultata difendibile.

20...Ab7



21.Tae1

La rottura al centro era comunque inevitabile, per esempio 21.Cg3 e5 22.fxe5 dxe5 23.Axe5 Ac5+ 24.Rh1 Tae8.

21...e5 22.fxe5 Txf1+ 23.Rxf1

* Perché il B. ha scartato 23.Dxf1 dxe5 24.Axe5?! In tal caso io avevo intenzione di proseguire con 24...Tf8 25.Dd3 Ac5+ 26.Rh1 (26.Ad4 Axd4+ 27.Dxd4 Te8) 26...Dxe4 27.Txe4 Axe4 28.Dd1 Tf2 e il Re è senza difesa, mentre 24...Dxc2 25.De2 Dxe2 26.Txe2 Te8 27.Ad4 non promette nulla.

23...dxe5 24.Axe5 Tf8+ 25.Rg1 Te8 26.Dh5

Il cavallo bianco non si può muovere a causa di 26...Ac5 seguita da 27...Txe5, mentre le varianti 26.Ad4 Af8 e 26.Dg4 Ac5+ 27.Cf2 Df6 non portano alcun conforto al B.

26...Ag5 0-1

Partita 31
Dorfman,J - Skrobek,R [A46]
Varsavia 1983

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.g3

Il B. posticipa di qualche mossa la spinta in c4, così da evitare la variante 4...Aa6 dell'Ovest Indiana e diverse varianti della Catalana che prevedono una precoce cattura in c4.

3...b5

Considero questa la mossa più forte contro il sistema di apertura utilizzato dal B.

4.Dd3

* Una possibile alternativa consiste nel cambiare i pezzi leggeri dopo Ac1-g5xf6; in seguito verranno cambiati anche gli alfieri campochiaro sulla grande diagonale, in modo da ottenere il tandem Donna e Cavallo contro Donna e Alfiere.

4...b4?!

* L'avanzata del pedone riduce le potenzialità dell'alfiere camposcuro. La risposta corretta 4...a6 5.e4 Ab7 6.Cbd2 c5 apparve nella pratica dieci anni dopo nelle partite Dorfman-Arkell, Francia 1992 e Ehlvest-Hubner, Monaco 1992.

5.Ag2 Aa6 6.Dd1 c5

* Durante la partita Dorfman-Spasov il N. cercò di ravvivare questa variante proseguendo con 6...Ab7, ma non riuscì ad uscire indenne dall'apertura: 7.c4 bxc3 8.Cxc3 c5 9.0-0 cxd4 10.Cxd4 Axc2 11.Rxc2 (il lettore può trovare il testo completo della partita nel capitolo "Appendice")

7.Ce5 d5 8.c4

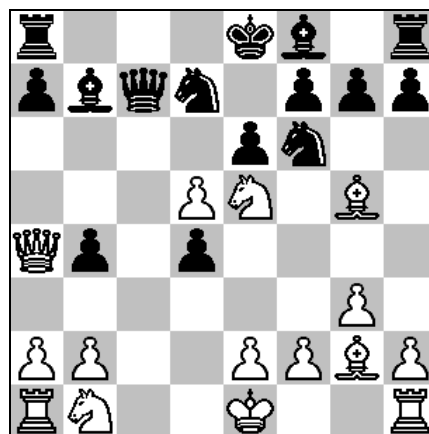
* Gli eserciti vengono a contatto sul primo fronte della battaglia. Le complicazioni che risultano dalla variante critica 8...bxc3 9.Cxc3 cxd4 10.Da4+ Cfd7 11.Cxd5 exd5 12.Axd5 avrebbero condotto al disastro il N.

8...Ab7 9.Da4+ Cbd7 10.Ag5 cxd4

* E' pienamente comprensibile il desiderio del campione polacco di evitare le debolezze statiche risultanti dal seguito 10...Ae7 11.dxc5.

11.cxd5 Dc7

* E' difficile prendere in seria considerazione la mossa 11...exd5. Io comunque avevo previsto il seguito 12.Ah3 Dc7 13.0-0 Dxe5 14.Axf6 con notevole pressione.



12.Axf6 Dc1+ 13.Dd1 Dxd1+

* Dopo 13...Dxb2 14.dxe6 il B. vince.

14.Rxd1 Cxf6 15.Cxf7!

La chiave dell'intero piano bianco! Egli crea un indebolimento delle case bianche nel campo avversario, che potrà essere sfruttata seguendo fedelmente i dettami dell'immortale Nimzovic.

15...Tg8 16.Cg5 e5?

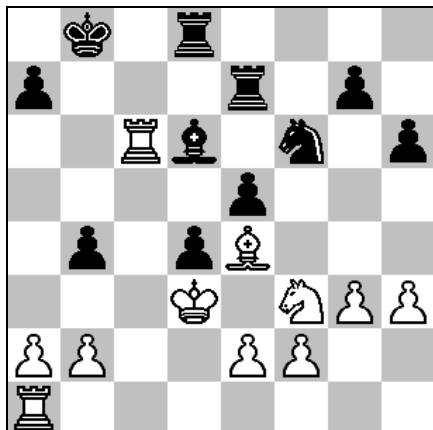
* Come spesso succede, l'errore decisivo non implica una svista. In questo caso è il concetto in se stesso che è sbagliato: **in una posizione inferiore da un punto di vista statico il N. evita il gioco dinamico.** Bisognava proseguire con 16...exd5 17.Cd2. Occasioni simili non si ripresentano una seconda volta.

17.Cd2 Cxd5 18.Ae4 h6 19.Cgf3 Ad6 20.Cc4 0-0-0 21.Rd2

La posizione è completamente bloccata e il N. deve adattarsi nell'ingrato ruolo di semplice spettatore.

21...Tge8 22.Thc1 Rb8 23.Ca5 Aa8 24.Cc6+ Axc6 25.Txc6 Cf6 26.Rd3 Te7 27.h3

Come al solito dapprima si rafforza la posizione al massimo, mentre le minacce si accumulano; prima o poi il frutto maturo cadrà e basterà raccoglierlo...



27...Tc7 28.Txc7 Rxc7 29.Tc1+ Rd7 30.Cd2 Re6 31.Tc6 Cd7 32.g4

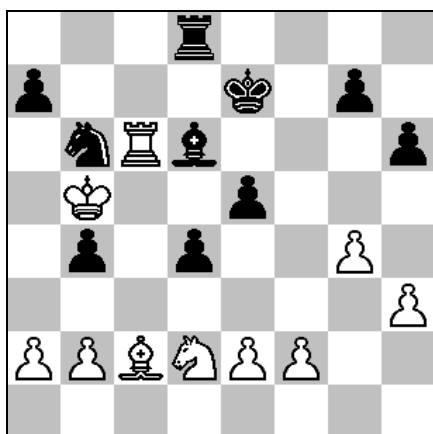
In un futuro prossimo il B. conquisterà nuovi avamposti proseguendo con Af5 e Ce4.

32...Cc5+ 33.Rc4 Ca4 34.Ac2

Non concedendo spazio al cavallo nero.

34...Cb6+ 35.Rb5 Re7

Una tacita offerta di proseguire la partita giocando a dama! Parlando seriamente, mi piace ricordare le parole di Bronstein nel suo libro sul Torneo dei Candidati del 1953: " **Una debolezza delle case bianche è anche una debolezza dei pezzi e dei pedoni sistemati sulle case nere** "



36.Ce4 Cd5 37.Cg3 Cc7+ 38.Rc4 Rd7 39.Aa4 Re6 40.Cf5 Ce8 41.Ta6 1-0

Partita 32
Donchev,D - Dorfman,J [B87]
Lvov 1983

Non dimenticherò mai l'insignificante Memorial Kotov. Durante la cerimonia di chiusura ebbi a

muovere qualche critica riguardo l'organizzazione del torneo; il castigo non si fece attendere a lungo. Il giorno seguente seppi che mi era stato impedito di partecipare a qualsiasi torneo internazionale per un periodo di due anni; una sentenza degna di un tribunale. Era deprimente osservare i commenti a tal riguardo di Grandi Maestri del calibro di Mikhalchishin e Litinskaya, che fino ad allora avevo rispettato come scacchisti e questo castigo fu riservato anche ad altri miei "colleghi". Infatti tale sanzione fu inflitta dal Comitato per lo Sport dell'URSS anche a Viktor Korcnoi, Mikhail Tal e altri giocatori "antipatici". Nel mio caso specifico la "punizione" venne inflitta dagli organizzatori del Torneo - i Sindacati locali - i quali non avevano alcuna esperienza nel lavorare con gli sportivi.

Credo che né coloro che avevano deciso il castigo, né coloro che lo hanno subito avrebbero potuto prevedere le conseguenze di queste sanzioni. Era necessario resistere in questo difficile momento, in modo da approfondire la conoscenza delle persone e, più in generale, della vita. Diciotto mesi dopo, quando tuttavia non ero in grado di viaggiare, accettai un invito di Kasparov che mi chiedeva di aiutarlo come secondo nel match che doveva disputare contro Karpov; fu allora che decisi di intraprendere la carriera di allenatore e per la prima volta apparve nella mia mente l'idea di abbandonare l'Unione Sovietica.

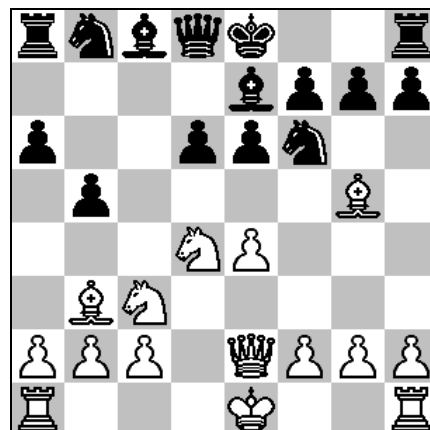
1.e4 c5 2.Cf3 d6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 a6

La variante Najdorf ha resistito per oltre mezzo secolo agli attacchi portatigli: questo spiega perché il testimone è passato dalle mani di Fischer a quelle di Kasparov.

6.Ac4 e6 7.Ab3 b5 8.De2

Questa continuazione inconsueta è l'arma preferita del GM bulgaro. Nella fase di preparazione alla partita ebbi modo di notare l'abile gioco del B. nella partita Donchev-Savon, Varna 1982.

8...Ae7 9.Ag5



9...Da5!

* Una novità che intende dissuadere il B. dal giocare l'apertura in questo modo. Savon dovette affrontare difficoltà quasi insormontabili dopo 9...b4 10.Ca4 Ad7 11.f4 Da5 12.e5 dxe5 13.Dxe5 Dxe5+ 14.fxe5 Cg4 15.Axe7 Rxe7 16.Cb6 Ta7 17.Cc4 Cc6 18.Cf3 Tb8 19.h3 Ch6 20.g4 a5 21.a4 f6 22.exf6+ gxf6 23.0-0-0 Cf7 24.The1 Ac8 25.Td5 h6 26.Tc5.

10.Ad2

* La ritirata dell'attivo alfiere bianco deve essere considerata come un successo conseguito dal N. L'idea collegata al trasferimento della regina sulla quinta traversa si manifesta appieno nella variante 10.f4 h6 11.Ah4 g5 12.fxg5 hxg5 13.Axg5 b4.

10...Dc7

* Sorpreso dalla continuazione adottata dall'avversario, il B. prosegue facendo ricorso alla logica. Con la mossa del testo egli cerca di giustificare la passiva posizione del proprio alfiere.

11.a4 b4 12.Ca2 Db6

* Nell'attacco Sozin capita talvolta che il B. soffra a causa dell'inattività del proprio alfiere lungo la diagonale a2-g8. L'idea di inserire in questo seguito la mossa di regina risulta evidente nella variante 12...Cc6 13.Cxc6 Dxc6 14.f3 a5 15.Ac4 Aa6 16.Axa6 Txa6 17.c3, dove il B. ha successo nello sbarazzarsi dei pezzi superflui.

13.De3 Cc6 14.Cxc6 Dxc6 15.f3 a5 16.c3

Adesso, rispetto alla variante esaminata nella precedente nota (dopo 15.Ac4), è possibile catturare il pedone a4.

16...bxc3 17.Cxc3 Aa6 18.Cb5

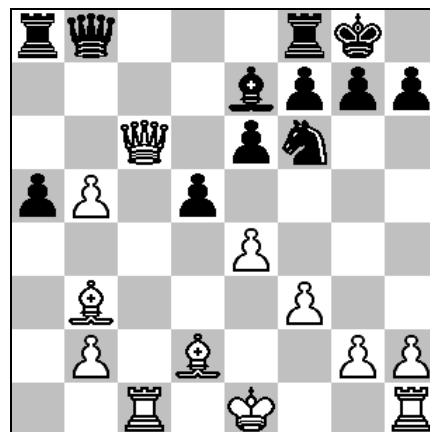
* Il N. dispone di un vantaggio statico in tre degli elementi della scala decrescente (senza tener conto della "correlazione materiale"); ecco perché il B. adotta un seguito dinamico. Dopo l'inserimento delle mosse 18.Tc1 Db7 gli sarebbe stata negata anche questa possibilità.

18...Axb5 19.axb5 Db7 20.Dc3

Donchev fatto tutto il possibile per evitare la spinta ...d6-d5, che apre la strada verso il Re bianco.

20...0-0 21.Dc6 Db8 22.Tc1 d5 (D)

* Ecco finalmente la rottura centrale. Il controgio del N. si basa su un tema che è già familiare al lettore dalla Partita 6: 23.exd5 De5+ 24.Rf2 Dxb2 (24...a4 25.Aa2 a3) E' sorprendente come in solo tre mosse la posizione del B. possa deteriorarsi in questo modo!



23.0-0 dxe4 24.Ae3

Al B. manca sempre un tempo per costruire una fortezza difensiva. Non si riesce a difendere il Re dopo 24.fxe4 De5 oppure 24...Ad6.

24...exf3 25.Txf3 Cg4 26.Af4 Ce5 27.Dxa8

Citando Fischer: "Non tutti abbandonano allo stesso modo". 27.Axe5 Dxe5 era un'alternativa.

27...Dxa8 28.Axe5 De4 29.Ac3 Ab4 30.Te1 Dh4 31.Tef1 Axc3 32.bxc3 De7

Il N. si addentra nella fase tecnica della partita senza permettere all'alfiere di rientrare nel vivo della lotta tramite 33.Axe6 oppure 33.Txf7.

33.h3 Tb8 34.c4 a4 35.Aa2 Td8 36.Tb1 Dc5+ 37.Rh1 Td2

Il preludio di una variante ben calcolata che conduce ad un finale vantaggioso per il N.

38.b6 Dg5 39.Tg1

Più rapido era il seguito 39.g3 Dh5 40.g4 De5.

39...Txa2 40.Tc3 Dc5 41.b7 Tb2 42.Td1 g6 0-1

In questa posizione il B. abbandonò e quindi l'attacco doppio, logica conclusione di questa variante, non ebbe luogo: 43.Td8+ Rg7 44.b8D Txb8 45.Txb8 De5.

Partita 33

Dorfman,J - Balashov,Y [E91]

Campionato dell'URSS, Tallinn 1983

1.Cf3 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 Ag7 4.e4 d6 5.d4 0-0 6.Ae2 Ag4

Il N. sceglie una variante d'apertura non comune, dove cede precocemente la coppia degli alfieri. Naturalmente una simile strategia non può essere raccomandata, tuttavia Balashov intende raggiungere una formazione tipica della Pirc-Ufimzev, apertura di suo gusto che conosce bene.

7.Ae3 Cc6

Questa manovra provoca il blocco della struttura pedonale, mentre dopo 7...Cfd7 il B. può scegliere più liberamente quale piano adottare. Per esempio, perfettamente adeguato risulta essere il seguito 8.Cg1!? Axe2 9.Cgxe2 e5 10.0-0 e adesso:

A) 10...a5 11.Dd2 Cc6 12.f3 exd4 13.Cxd4 Cc5 14.Tad1, Kasparov-Vukic, Banja Luka 1979.

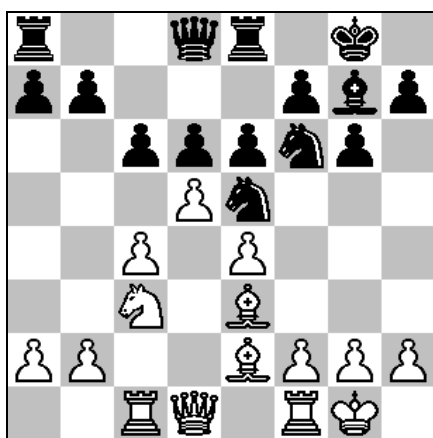
B) 10...Cc6 11.f3 f5 12.exf5 gxf5 13.dxe5 dxe5 14.c5, con un lieve vantaggio per il B, Magerramov-Nevednichy, Baku 1978.

8.d5 Axf3 9.Axf3 Ce5 10.Ae2 c6 11.0-0 Te8

Il GM moscovita non ha alcuna intenzione di seguire le orme della partita Gavrikov-Balashov, Minsk 1983, dove il N. andò incontro a delle difficoltà dopo 11...Da5 12.Ad2!? Tfc8 13.b3 a6 (13...cxd5 14.exd5) 14.a4!? Dc7 15.a5 Te8 16.f3 e6 17.dxe6 Txe6 18.b4.

12.Tc1 e6

* Il N. permette all'avversario di cambiare la struttura pedonale centrale; naturalmente questo rappresenta un vantaggio per il B, che detiene la coppia degli alfieri.



L'alternativa 12...Da5 13.f3 Tab8 (13...Tac8 14.b3) 14.b3 cxd5 15.cxd5 Tec8 16.Dd2 conduce ad una posizione poco piacevole per il N, (Polugaevsky-Spassky, Interzonale di Toluca 1982). Questa è una convincente illustrazione della regola "**il cambio di un alfiere per un cavallo può essere giustificato solo quando la struttura pedonale è definita**".

13.dxc6

L'unica cosa che il B. deve evitare in questa posizione è permettere all'avversario di sacrificare un pezzo in cambio di tre pedoni dopo 13.f4 Cxc4!? 14.Axc4 exd5 15.Ab3 dxe4 16.f5 d5. Peraltro anche dopo 13.dxe6 fxe6 - la formazione ideale per il N. - è difficile trovare delle debolezze nella posizione

avversaria. E chiaro però che il B. non può essere soddisfatto del minimo vantaggio che può acquisire in queste varianti.

13...Cxc6

Sfortunatamente per Balashov, il N. perde un pedone dopo 13...bxc6? 14.f4 Ced7 15.Dxd6.

14.Db3 De7 15.Tfd1 Ted8 16.Td2 Td7 17.Tcd1 Tad8 18.Da3 Af8

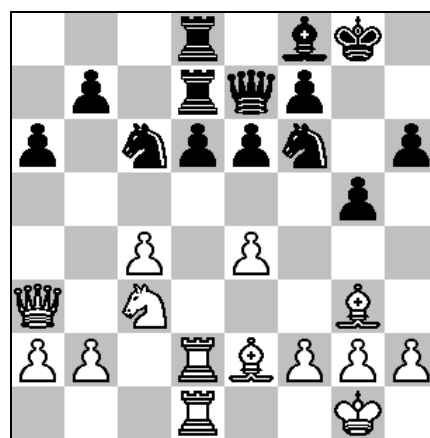
* 18...Ce8!? non modifica sostanzialmente la posizione. Dopo una serie di mosse forzate si è raggiunta una nuova posizione critica; il B. adotta alcuni procedimenti di natura tecnica per creare nuove debolezze.

19.Ag5! h6

Se adesso l'alfiere ritornasse in g7 il B. potrebbe rapidamente rinforzare la propria posizione con 20.f3, mantenendo tutti i vantaggi finora acquisiti. E' significativo il fatto che in questa posizione un seguito dinamico quale 20.Cb5 h6 21.Axf6 Axf6 22.Cxd6 Ae5 23.c5 b6 24.b4 Cxb4! 25.Dxb4 bxc5 26.Dxc5 Txd6 risulti chiaramente inappropriato.

20.Ah4 g5 21.Ag3 a6

Decisamente passivo è il seguito 21...b6 22.Af1



Siamo arrivati ad un importante crocevia strategico. Il B. deve scegliere un piano; tutti i suoi pezzi sono sistemati nelle postazioni ideali, ciò nonostante non ha nulla di concreto. Inoltre deve premunirsi contro la spinta liberatrice in d5, come dimostra il seguito 22.f3 d5! 23.Dxe7 Cxe7 24.cxd5 exd5 25.e5 Ch5 26.Af2.

Dopo una profonda incursione nelle sottigliezze della posizione decisi di adottare uno schema che non può essere certamente definito banale: il B. organizza la manovra di regina Da3-b3-b6-e3! Da quest'ultima casa essa difende il pedone e4, sollevando così il cavallo da tale compito per dirigerlo verso la casa b6, in modo da paralizzare completamente le forze nemiche.

22.Db3! Ag7 23.Db6 Ce8 24.Ca4 Ae5 25.De3

Appena in tempo! Dei seguiti dinamici a disposizione del N. (cambio della struttura pedonale, liquidazione di materiale, lotta per l'iniziativa) tutto quello che gli rimane è giocare per cambiare i pezzi attivi dell'avversario. Questo motivo fa da sfondo alle prossime mosse di ambo le parti.

25...Df6 26.Cb6 Tc7 27.Axe5

Prevenendo 27...Af4, che permetterebbe al pedone nero di raggiungere la casa f4.

27...Cxe5

* Il male minore. Decisamente peggiore risultano sia 27...dxe5? 28.Txd8 Cxd8 29.Cd7 Dg7 30.Cxe5; come pure 27...Dxe5 28.c5!, con l'idea Cc4.

28.g3!

* Gli alfieri sono scomparsi e l'avversario intende raggiungere pervicacemente il finale, cosa che gli sarebbe riuscita nel caso dell'imprudente 28.b4 Df4!

28...g4 29.h4!

* Fino a questo momento tutte le posizioni critiche si sono risolte a vantaggio del B, che ha mantenuto il suo vantaggio statico. Anche adesso non cede alla tentazione ed evita di nuovo le semplificazioni, che avrebbero condotto alla parità dopo 29.c5 Dg5 30.Dxg5+ hxg5 31.cxd6 Tc6.

29...Tb8

* E' tutto finito: il N. ha esaurito tutte le risorse dinamiche e si arrende all'inevitabile. 29...gxh3 30.f4 Cg6 31.Rh2 avrebbe condotto a nuove concessioni da parte del N. Il gioco statico in una posizione staticamente inferiore può portare ad un solo risultato.

30.b4 Rg7 31.a4 a5

Dopo 32.a5 il N. si sarebbe ritrovato completamente immobilizzato.

32.bxa5 Tc5 33.Tb1

* Una manovra che persegue il cambio della torre avversaria. Ancora una volta si può rilevare come il gioco dinamico sia prematuro: 33.Txd6 Cxd6 34.Dxc5 Cxe4 35.De3 Cc3 36.Td6 Cxe2+ 37.Dxe2 Cf3+ 38.Rg2 Td8.

33...Txa5 34.Tb5! Ta6

Il cambio 34...Txb5? 35.cxb5 permetta al B. di creare un pedone passato impossibile da fermare.

35.c5!

La posizione è matura per l'azione risolutiva. Adesso se 35...dxc5 36.Dxc5 Cf3+ 37.Axf3 può seguire:

A) 37...gxf3 38.Cd7 Da1+ 39.Rh2 Df1 40.Dc3+ Rg8 41.Dxf3.

B) 37...Dxf3 38.De5+, in entrambi i casi con vantaggio decisivo.

35...Td8 36.Rg2 dxc5 37.Txd8 Dxd8 38.Dxc5 Dd6

Il N. perde dopo 38...f6 39.Tb4 Ta7 40.Cd7.

39.Dc3!

Non è mai troppo tardi per sbagliare.

Dopo 39.Cc8? Dxc5 40.Txc5 Cd7 41.Tc4 Ce5 la posizione è pari.

39...Txb6

Entrambi i giocatori sono in forte zeitnot ed è per questo che Balashov, solitamente un giocatore alquanto tenace, perde così rapidamente. 39...f6 era una difesa più coriacea.

40.Txb6 Dxb6 41.Dxe5+ f6

Il risultato finale non sarebbe cambiato dopo 41...Cf6 42.Axg4 Dc6, con vantaggio decisivo per il B. in entrambe le varianti:

A) 43.a5 Dxe4+ 44.Dxe4 Cxe4 45.Af3 e adesso:

A1) 45...f5 46.Axe4 fxe4 47.g4 Rf6 48.f4+-

A2) 45...Cd6 46.Axb7 Cxb7 47.a6.

B) 43.Af3 Dxa4 44.g4.

42.Dh5 1-0

Il N. abbandona. Non esistono possibilità pratiche di salvare il mezzo punto nelle varianti 42.Dh5 Dc6 43.Dxg4+ Rf7 44.Ab5 e 42.Dh5 Cd6 43.Dxg4+ Rf7 44.e5.

Partita 34

Dorfman,J - Makarichev,S [D02]

Campionato dell'URSS, Tallinn 1983

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.g3 d5 4.Ag2 Cbd7

Il N. rivela prematuramente le sue intenzioni. Il suo obiettivo è di realizzare la spinta liberatrice ...e6-e5; se ciò avvenisse egli otterrebbe un avamposto in e5, permettendo inoltre all'alfiere campochiaro di entrare in gioco senza alcun problema. Ecco perché il B. cambia il piano strategico e si prepara a spingere in e4.

5.0-0 c6

Voglio offrirvi una miniatura che, per stile, si avvicina molto alla partita in corso

**Dorfman,J - Guigonis,D [A07]
Campionato di Francia, Meribel, 1998**

1.Cf3 d5 2.g3 Cd7 3.d4 e6 4.Ag2 Cgf6 5.0-0 Ad6
6.Cc3 a6 7.e4 Cxe4 8.Cxe4 dxe4 9.Cg5 f5 10.f3
exf3 11.Cxe6 De7 12.Te1 Ce5 13.dxe5 Ab4
14.Cxg7+ Dxg7 15.Axf3 Axe1 16.Ah5+ Re7
17.Dxe1 a5 18.Dc3 Ta6 19.Dxc7+ Ad7 20.Dc5+
Rd8 21.Ad2 Tc6 22.Dxa5+ Re7 23.Ab4+ 1-0

6.Cbd2 Ad6

* Adesso la mossa 6...b6, cercando di mescolare le idee di due piani differenti, è inappropriata. Il B. può effettuare la rottura centrale con 7.e4, per quanto sia comunque possibile rientrare in una più tradizionale Catalana proseguendo con 7.c4 Ab7 8.Dc2 Ae7 9.e4.

7.Te1 b6 8.e4

* Il B. ha portato a termine ciò che si era prefissato, tuttavia non dispone di alcun vantaggio statico. Tutto dipende dal fatto se il N. è in grado o meno di avanzare il pedone 'c'.

8...Cxe4

* Makarichev decide di eliminare i cavalli, ritenendo sfavorevoli le complicazioni derivanti dalla variante 8...dxe4 9.Cg5 e3 10.fxe3 (10.Txe3!?) 10...Ab7 11.e4 e5 12.Cc4 Ac7 13.d5 (13.Cf3).

9.Cxe4 dxe4 10.Cg5 Cf6

* Dopo 10...f5 il B. può proseguire con 11.f3 come nella partita contro Guigonis, tuttavia l'energica 11.Cxe6 è molto più forte:

A) 11...Df6 12.Axe4 fxe4 13.Txe4 Rf7 14.Cg5+ Rg8 15.Dd3+-

B) 11...De7 12.Axe4 fxe4 13.Txe4+-

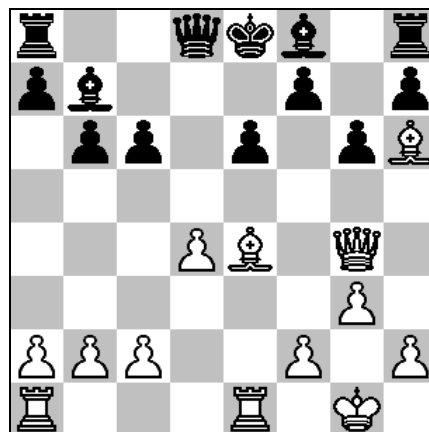
11.Cxe4 Cxe4 12.Axe4 Ab7 13.Dg4 g6

Necessaria, visto che dopo 13...0-0 14.Ah6 Df6 15.Ag5 il N. perde materiale.

14.Ah6 Af8

* La posizione del N. crolla di schianto dopo 14...f5 15.Axf5 gxf5 16.Dg7 Tf8 17.Txe6+ Ae7 18.Dxf8+.

Dopo una serie di mosse forzate si è raggiunta una posizione critica. Adesso se il B. prosegue con 15.Axf8 Rxf8 il N. può opporre una difesa tenace, così decide di cambiare radicalmente il corso della partita optando per un autentico sacrificio di torre.



15.Axc6+ Axc6 16.Txe6+ fxe6 17.Dxe6+ Ae7 18.Dxc6+ Rf7 19.Te1

Una posizione unica! A dispetto del notevole vantaggio materiale, non è semplice per il N. trovare una strada che possa condurlo verso la salvezza. Ad esempio dopo la normale 19...Tc8, il B. può immediatamente risolvere la partita a suo favore proseguendo con 20.De6+ Re8 21.d5 Dd7 22.Df6 Tg8 23.d6.

19...Tf8 20.De6+ Re8 21.d5

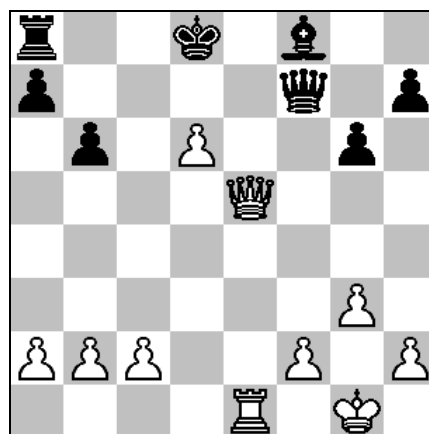
Era più semplice 21.Ag5 Tf7 22.Dc6+ Rf8 23.Axe7+ Txe7 24.Df6+ Re8 25.Txe7+ Dxe7 (tutte le mosse del N. sono forzate) 26.Dc6+ eppoi 27.Dxa8.

21...Dd7 22.De5

* Un momento importante per la comprensione della posizione presente sulla scacchiera. Il B. andrebbe incontro a delle difficoltà se cercasse di recuperare il materiale sacrificato dopo 22.d6 Dxe6 23.Txe6 Tf7 24.Ag5 Rd7 25.Txe7+ Txe7 26.dxe7 Tc8.

22...Rd8 23.Axf8 Axf8 24.d6 Df7

Ancora una volta l'unica mossa. Contro la minaccia 25.Df6+ la fuga del Re non aiuta il N: 24...Rc8 25.De8+ Dxe8 26.Txe8+ Rb7 27.d7.



25.Te4

Il momento cruciale. 25...Ag7 incontra la risposta 26.Dg5+ Af6 (26...Df6 27.Dd5) 27.Df4, con l'idea di invadere la settima traversa con la torre.

25...Rd7 26.Tf4 De6 27.Db5+ Rxd6 28.Db4+

Da notare che la seducente 28.Txf8?? avrebbe condotto alla perdita della torre dopo 28...De1+ 29.Rg2 Txf8.

28...Rc6 29.Txf8 Txf8 30.Dxf8 Dxa2 31.Df6+ Rb5 32.De5+ Rc6 33.De4+ Rd6 34.Dd4+ Rc6 35.De4+ Rc5 36.b3 a5 37.De3+ Rb5 38.Dc3 Ra6 39.Dc8+ Ra7 40.Dc7+ Ra6 41.Dc8+ 1-0

In questa posizione la partita venne aggiornata e le analisi casalinghe dimostrarono che avanzando i pedoni sul lato di Re, il B. converte senza difficoltà il suo vantaggio. Il N. abbandonò senza riprendere la partita.

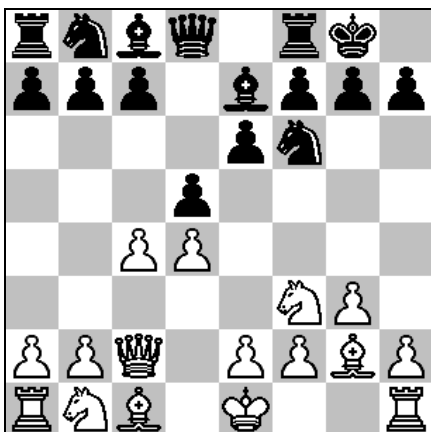
Partita 35
Dorfman,J - Boensch,U [E06]
Lvov 1984

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.g3

Avevo già incontrato il GM tedesco e non avevo intenzione di entrare in varianti del Gambetto di Donna.

3...d5 4.Ag2 Ae7 5.c4 0-0 6.Dc2

Una mossa astuta, che fa affidamento su una risposta standard.



6...dxc4?!

* Mossa dubbia. La posizione richiedeva la sottile risposta 6...c5

A) 7.0-0 cxd4 8.Cxd4 Cc6 9.Cxc6 bxc6 10.b3.

B) 7.dxc5 d4, con iniziativa.

C) 7.cxd5 cxd4 8.dxe6 Axe6 e il N. sta bene, grazie alla pressione che può esercitare sul pedone arretrato in e2.

7.Dxc4 a6 8.Af4 Cd5 9.Cc3 b5 10.Dd3 Ab7?

* Altra mossa naturale. Il N. poteva proseguire con 10...Cxf4 11.gxf4 Ta7, ottenendo così la coppia degli alfieri ed una posizione poco chiara.

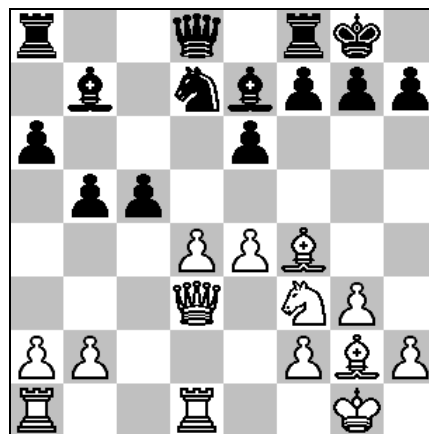
11.Cxd5 Axd5 12.0-0 Cd7

* La spinta di rottura al centro 12...c5 13.dxc5 Axc5 14.Cg5 g6 15.Axd5 Dxd5 16.Dxd5 exd5 17.Tfd1 Td8 18.Tac1 crea delle debolezze nello schieramento del N, peggiorando così la sua posizione.

13.Tfd1

* L'apparentemente allettante 13.a4 incontra la replica 13...c5 14.axb5 c4.

13...c5 14.e4 Ab7



* Il B. si trova di nuovo di fronte ad un bivio. Nulla di particolarmente significativo offre la variante 15.Tac1 Db6 (15...cxd4 16.Ac7) 16.dxc5 (16.d5 exd5 17.exd5 Ad6 18.Cg5 Cf6) 16...Cxc5 17.De3 Tac8.

15.d5 exd5

Non va bene ...c5-c4, in quanto il cavallo bianco potrebbe sistemarsi favorevolmente in c6.

16.exd5 Af6 17.Dc2 Te8 18.h4

Una manovra utile. L'inclusione delle mosse 18.h4 h6 si adatta perfettamente al piano scelto dal B. per diversi motivi; innanzitutto indebolisce la posizione del Re avversario, inoltre impedisce una eventuale...Ag5 dopo Cd2 e permette all'alfiere campochiaro di raggiungere la casa h3 dietro la copertura della catena pedonale.

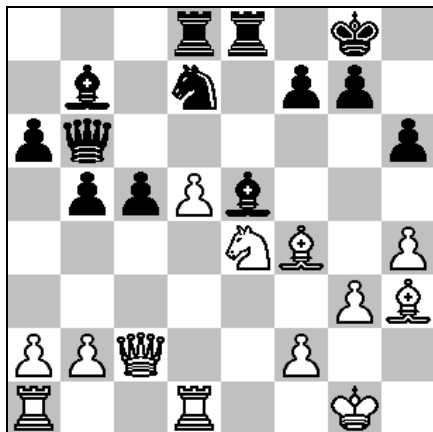
18...h6 19.Cd2 Db6?

* Questa mossa permette di inscenare uno spettacolo di fuochi pirotecnici in una posizione

apparentemente semplice. Era necessario attaccare il pezzo avversario più attivo proseguendo con 19...Ae5.

20.Ce4 Ae5 21.Ah3 Tad8

21...Axf4 22.Axd7 Ted8 23.Dxc5 è senza speranza per il N.



22.Axd7 Txd7 23.Axe5 Txe5 24.Cxc5 Tc7

L'idea del B. diventa evidente dopo la banale 24...Txd5 25.Cd7. Come ebbe modo di dire Smyslov, quando era in partenza per l'Interzonale di Las Palmas del 1982 " è importante vedere gli scacchi, i doppi e le inchiodature ".

25.b4 Axd5

Il pedone deve essere catturato; se il B. fosse in grado di difenderlo con la regina, esso sarebbe in grado di decidere da solo la contesa. 25...Txd5 non funziona a causa della debolezza dell'ultima traversa: 26.Txd5 Axd5 27.Td1 Dc6 28.Df5.

26.f4

Tutto questo è stato calcolato prima della 21^a mossa, quindi il B. gioca senza alcun pregiudizio.

26...Ae4

26...Th5 era più forte, con le possibili continuazioni:

A) 27.g4? Txh4 28.Txd5 Tg4+ 29.Rh1 (29.Rh2 Df6+) e adesso:

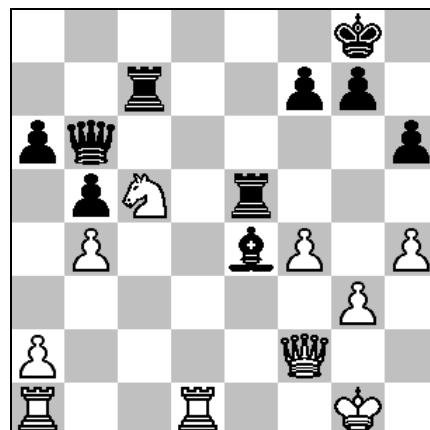
A1) 29...Dc6 30.Tad1 Td7 31.Df5 Txd5 32.Txd5 Txf4 33.Dxf4 Dxd5+ 34.De4 Dxa2

A2) 29...Df6 e il N. non corre alcun pericolo.

B) 27.Td4 Tc8 28.Tad1 Af3 29.T1d2 e il B. mantiene posizione superiore.

27.Df2

La chiave della combinazione.



27...Texc5 28.bxc5 Txc5 29.Tac1

Il B. è in vantaggio materiale e cerca la semplificazione.

29...Txc1 30.Dxb6 Txd1+ 31.Rf2 f5

31...Af5 sembra più tenace.

32.g4 Rh7 33.De6 Ab1 34.gxf5 Td2+ 35.Re3

Il B. non accetta la provocazione. Dopo 35.Rg1 Td1+ 36.Rg2 Td2+ 37.Rg3 Td3+ 38.Rg4 h5+ 39.Rxh5 Tg3 40.De1 g6+ 41.fxg6+ Axc6# va tutto male... per il Re bianco.

35...Td3+ 36.Re2 Tg3 37.Rf2 Tg4 38.Rf3 Tg1

La mossa 38...Txh4 perde immediatamente dopo 39.De1 oppure 39.f6.

39.Dxa6 Axf5 40.Dxb5 Ag6 41.a4 Tb1 42.h5

E non 42.f5?? Ah5+.

42...Ac2 43.Dc4 Ad1+ 44.Re3 Ta1

Dopo 44...Axf5 45.Dc2+ Ag6 46.f5 il N. perderebbe uno dei pezzi che gli rimangono.

45.Dc3 Txa4 46.Dd3+ Rg8 47.Dxd1

Si può calare il sipario. La posizione sarebbe risultata interessante in assenza di uno dei due pedoni bianchi.

47...Ta3+ 48.Rf2 Ta2+ 49.Rf3 Ta3+ 50.Rg4 Rh7 51.Dd4 Rh8 52.Rf5 Ta6 53.Dd5 Tf6+ 54.Re5 Tf8

E' facile constatare che il N. non è in grado di mantenere la torre sulla sesta traversa, dato che il finale di pedone risultante è perso.

55.De6 Rh7 56.f5 Rh8 57.Re4

Ecco la triangolazione che pone l'avversario in zugzwang.

57...Rh7 58.De7 Rg8

Un dettaglio decisivo: dopo 58...Tf6 59.Dxf6 gxf6 60.Rd5 Rg7 61.Re6 il B. vince.

59.Re5 Tf7 60.De6 Rf8 61.Dc8+

Finalmente il Re è costretto ad abbandonare la sua fortezza.

61...Re7 62.Dg8 1-0

Partita 36

Novikov,I - Dorfman,J [A53]

Campionato dell'URSS, Lvov 1984

1.d4 Cf6 2.c4 d6 3.Cc3 Cbd7

* Ho scelto un ordine di mosse che mi permettesse di evitare la variante Saemisch, l'arma preferita dal GM Novikov. 3...e5 persegue lo stesso obiettivo, tuttavia io ero pronto ad una battaglia "a tutto campo" e non intendevo entrare in un qualsivoglia finale, seppur favorevole al N.

4.e4 e5 5.Cge2

Per il B. la scelta di un piano che introduca al mediogioco è decisamente superiore dopo 5.Cf3, tuttavia, come dimostreranno le prossime mosse, il GM ucraino non ha abbandonato l'idea di rientrare nella Saemisch.

5...Ae7 6.f3 c6 7.Ae3 0-0

Questa è una posizione critica, visto che si deve prendere una decisione riguardo i pedoni centrali. Il Re bianco difetta da un punto di vista dinamico e ci sono cinque pezzi lungo la colonna 'e'. Bisognava avvertire il pericolo (dopo sole 7 mosse, giocando col B. e dopo aver occupato i centro!) e bloccare il centro con 8.d5.

8.Dd2?

Sembra che nulla possa impedire al Re bianco di arroccare, tuttavia la dinamica dei prossimi eventi non concederanno al B. un attimo di respiro.

8...d5!!

Un fulmine a ciel sereno! Il cambio preliminare 8...exd4 9.Axd4 sarebbe inappropriato, visto che adesso la spinta di rottura 9...d5 non risulta possibile a causa di 10.cxd5 cxd5 11.e5.

9.cxd5 cxd5 10.exd5

* Esisteva anche un'altra possibilità, che tuttavia è puramente teorica, dato che nella variante 10.dxe5 Cxe5 11.Cxd5 Cxd5 12.Dxd5 Cd3+ 13.Rd2 Cb4 il N. ottiene una forte iniziativa.

10...exd4 11.Axd4

Dopo 11.Cxd4 Cb6 il N. recupera il materiale e il vantaggio statico. In talune varianti ...Ag5 è una minaccia.

11...Cb6 12.Cf4

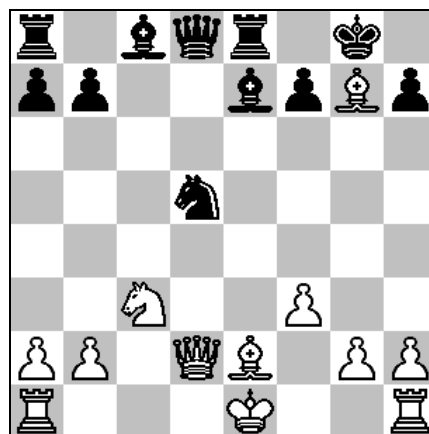
* Il B. poteva mantenere il suo pedone centrale dopo 12.Axb6 Dxb6 oppure 12.Axf6 Axf6, cedendo però il controllo delle case nere.

12...Cbxg5 13.Cfxd5 Cxd5 14.Axg7

Questa continuazione critica è forzata, dato che dopo 14.Cxd5 Dxd5 è difficile frenare la minaccia ...Ag5.

14...Te8! 15.Ae2

L'unica difesa. Il Re non è in grado di trovare un rifugio sicuro dopo 15.Dxd5 Af6+ 16.Rf2 (16.Rd1 Axc3) 16...Db6+ 17.Rg3 Axg7.

**15...Ce3?!**

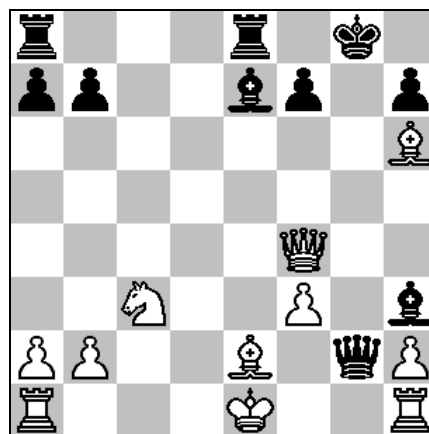
Sembra una mossa forte, ma avrebbe potuto complicare il compito del N. Bisognava mantenere una poderosa iniziativa proseguendo con 15...Cb4 16.Ah6 Dxd2+ 17.Rxd2 Td8+ 18.Rc1 Af5.

16.Ah6 Cxg2+ 17.Rf2?

Questa mossa sfortunata perde immediatamente. Bisognava proseguire con 17.Rd1.

17...Db6+! 18.Rxg2 Dg6+ 19.Rf1 Ah3+ 20.Re1 Dg2 21.Df4

La posizione finale della variante principale della combinazione 21.Tf1? Tad8 22.Df4 Dxf1+ 23.Axf1 Ah4# è in grado di soddisfare anche i palati più sopraffini.



21...Dxh1+ 22.Rd2 Tad8+ 23.Rc2 Dg2 24.Rb3
Non è necessario proseguire la partita.

24...Ae6+ 25.Ac4 Axc4+ 26.Dxc4 Af6 27.Df4 Te6

Nonostante tutto il N. ha un solo obiettivo: il Re nemico.

28.Td1 Txd1 29.Cxd1 Tb6+ 30.Rc4 De2+ 0-1

Partita 37
Gelfand,B - Dorfman,J [D85]
Minsk 1986

1.d4 Cf6 2.c4 g6

Oggi può apparire strano, tuttavia da giovane Gelfand maneggiava meglio le posizioni "tecniche". A parte questo dettaglio, la mia scelta riguardo l'apertura è stata influenzata notevolmente dal fatto che il mio avversario ha una comprensione molto profonda della variante Petrosian del Gambetto di Donna.

3.Cc3 d5

Compare sulla scacchiera la Difesa Grunfeld. Non ero a conoscenza del fatto che Gelfand, insieme al suo allenatore Kapengut, avevano messo a punto una nuova idea in una variante conosciuta che crea non pochi problemi al N.

4.Cf3 Ag7 5.cxd5 Cxd5 6.e4 Cxc3 7.bxc3 c5 8.Tb1 0-0 9.Ae2 cxd4

* Se non ho mai adottato con regolarità la Difesa Grunfeld lo si deve alla variante che prevede 8.Tb1 e 9.Ae2. In effetti la pratica non ha fornito una risposta definitiva su quale sia l'antidoto a questo sistema; ad esempio per diverso tempo si è considerato promettente il seguito 9...Cc6 10.d5 Ce5 11.Cxe5 Axe5 12.Dd2 e6 13.f4 Ac7, tuttavia all'inizio del 21° secolo questa variante è stata analizzata fino al finale.

10.cxd4 Da5+ 11.Ad2

Come membro del team di Kasparov, posso affermare che se Karpov avesse adottato questa mossa un paio di volte invece della innocua 11.Dd2, la discussione su questa variante della Difesa Grunfeld sarebbe ben presto finita.

11...Dxa2 12.0-0 b6

* Questo seguito appare più logico di 12...Ag4, 12...a5 oppure 12...Cd7 13.Ab4 Cb6.

13.Dc1 De6

Qualche tempo dopo Romanishin suggerì il sacrificio di regina 13...Aa6 14.Ta1 Dxa1 15.Dxa1 Axe2 16.Te1 Axf3 17.gxf3 Cc6, ma appare chiaro che è insufficiente per mantenere l'equilibrio.

Analizzando invece la partita Ivanchuk-Svidler, Linares 1998, si giunge alla conclusione che il seguito 13...Ab7 14.Ac4 Da4 15.Ab5 Da2 16.Ac4 Da4 17.Ab5 Da2 18.Te1 Tc8 19.Dd1 e6 20.h4 h5 21.De2 Cc6 22.Ac4 Da4 23.Ta1 Dc2 24.Ad3 Db2 25.Ta4! risulta alquanto pericoloso per il N.

14.Ac4

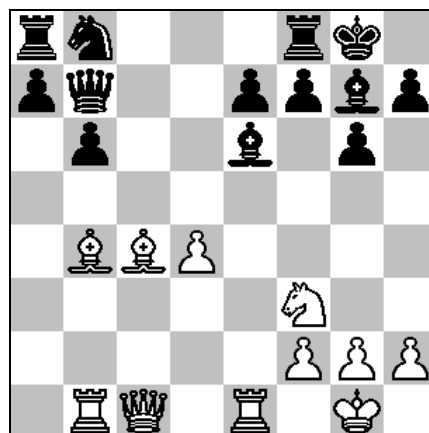
Nella partita Agrest-Gavrikov, Coppa Europa 1999, il B. effettuò un'abile trasposizione di mosse: 14.Te1 Aa6 15.Ad1 Dd7 16.Ah6 Ab7 17.Axg7 Rxg7 18.Tb3 Ca6 19.Db2 f6 20.Ch4 Tad8 21.Tg3 e6 22.d5 Cc5 23.Ag4 Df7 24.Ah5 Cd3 25.Txd3 gxh5 26.d6.

14.Dc2 invece è lenta. Le possibilità si equivalgono dopo 14...Dd7 15.Tfc1 Aa6 16.Axa6 Cxa6 17.Dc4 Dc8 18.Dxc8 Tfxc8 19.Txc8+ Txc8 20.Ta1 Cb8 21.Txa7 Cc6 22.Td7 (Polak-Ivanchuk, Olimpiade di Elista 1998).

14...Dxe4 15.Te1

E' difficile credere che il N. possa avere qualche problema nel finale con un pedone in più che ha origine dal seguito 15.Axf7+ Txf7 16.Dxc8+ Tf8 17.Dc4+ e6 18.Tfe1 Dd5 19.Tbc1.

15...Db7 16.Ab4 Ae6



17.Txe6

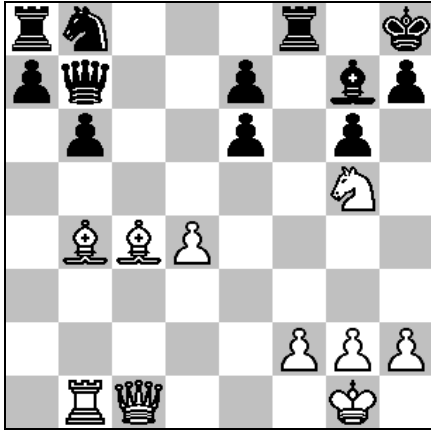
* Come risultato della variante forzata 17.Axe6 fxe6 18.Txe6 Dd5 19.Txe7 Cc6 20.Txg7+ Rxg7 21.Axf8+ Txf8, la posizione si è semplificata e le possibilità più o meno si equivalgono.

17...fxe6 18.Cg5 Rh8?! (D)

Forse il destino della variante adottata dal N. dipende dal seguito 18...Cd7.

19.Cxe6?

Il B. perde un tempo nello sviluppo dell'attacco. L'intermedia 19.Tb3! era molto più forte e il N. avrebbe dovuto pentirsi di aver mosso prematuramente il Re.

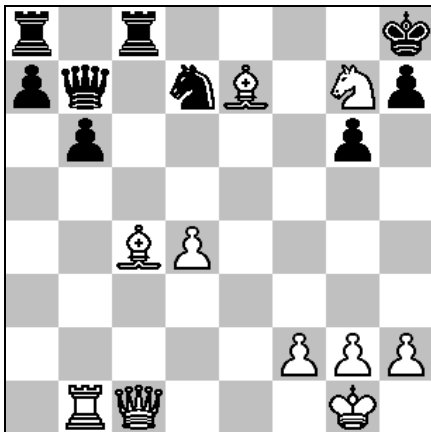


(posizione dopo 18...Rh8?!)

19...Cd7 20.Axe7?

Questo secondo errore non lascia al B. alcuna speranza di salvare la partita. La banale 20.Cxf8 Cxf8 gli avrebbe consentito di proseguire la lotta.

20...Tfc8 21.Cxg7



21...Dc6

Dopo 21...De4! il B. avrebbe potuto abbandonare senza avere rimorsi di coscienza.

22.Tb4 b5 23.Ce8 De4

Per fortuna che il N. è in grado di chiarire la situazione prima che lo zeitnot possa creargli dei problemi.

24.Cd6 Dxe7 25.Cxc8 Dxb4 26.Ad5 Tb8 27.h4 Dxd4 28.Dc6 Dc5 29.Dxd7 Txc8 30.g3 Tf8 31.Af7 Dc3 32.h5 Df6 33.hxg6 hxg6 34.Ad5 Dxf2+ 35.Rh1 Df1+ 36.Rh2 Df2+

E' facile immaginare di quanti pochi secondi dispone il N, visto che "evita" di dare matto con 36...Txf2+.

37.Rh3 Df5+ 38.Dxf5 Txf5 0-1

Partita 38

Dorfman,J - Rantanen,Y [D34]

Helsinki 1986

Il torneo disputato nella capitale finlandese segnò il mio rientro nelle competizioni internazionali dopo tre anni di implacabile persecuzione.

1.d4 d5 2.c4 e6 3.Cc3 c5

Una scelta sfortunata. Nell'anno e mezzo che precedeva questo torneo ho trascorso diversi mesi ad analizzare la Difesa Tarrasch - l'arma principale di Kasparov durante il suo primo match valido per il Campionato del Mondo.

4.cxd5 exd5 5.Cf3 Cc6 6.g3 Cf6 7.Ag2 Ae7 8.0-0 0-0 9.Ag5 cxd4

* Il N. non è così forte al centro della scacchiera per poter intraprendere una qualche iniziativa sul lato di Donna. Dopo 9...c4 10.Ce5 Ae6 11.Cxc6 bxc6 12.b3 viene a crearsi una debolezza statica senza avere alcun reale compenso.

10.Cxd4 h6 11.Ae3 Te8 12.Tc1

All'inizio degli anni '80 tutti i movimenti "logici" della regina furono sistematicamente analizzati (12.Dc2, 12.Db3 e 12.De4). Io preferisco adottare la continuazione "classica" proposta da Rubinstein.

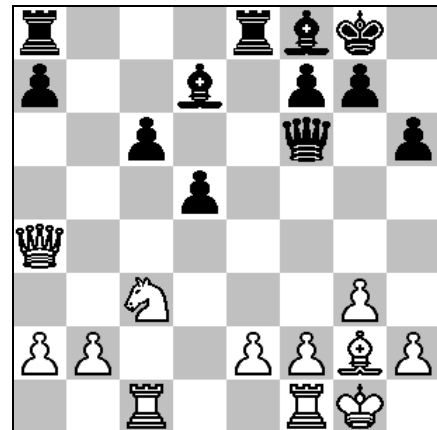
12...Af8

Il GM finlandese segue la raccomandazione teorica. Forse 12...Ag4 è più precisa, comunque a mio avviso la posizione del B. appare più promettente.

13.Cxc6 bxc6 14.Ad4 Ag4

In diverse partite blitz giocate contro di me, Kasparov ha proseguito con 14...Ch7 15.Ca4 Cg5 16.Ac5 (16.Txc6)

15.Da4 Ad7 16.Axf6 Dxf6



17.Cxd5

* Novità teorica! Rantanen stava indubbiamente seguendo la raccomandazione dell'Enciclopedia 17.Axd5 cxd5 18.Dxd7 Tad8 19.Da4 d4 20.Cd5 Df5 21.Cf4 g5 22.Cd3 Txe2 23.Dd1 Tde8 24.Te1 Txe1+ 25.Cxe1 d3 26.Cxd3 Td8 27.Tc3 Ag7 28.Tb3 Axb2 con gioco pari: questo fu il seguito della partita Stein-Damjanovic, Vrnjacka Banja 1971. Io invece notai la possibilità di raggiungere una posizione promettente con la presenza di alfieri di colore contrario.

17...cxd5 18.Dxd7 Tad8 19.Db7 Txe2 20.Axd5 Td2

Dopo 20...Txb2 21.Axf7+ Rh8 22.Ab3 il B. si ritrova con un pedone in più e la posizione del Re nemico alquanto indebolita.

21.Ab3 Ad6 22.Tc3

La manovra decisiva. Dalla casa f3 la torre bianca prenderà parte all'attacco contro il pedone f7, svolgendo nel contempo un'importante funzione difensiva.

22...De7 23.Db5 De5 24.Dc4 Df5 25.Rg2 Td7 26.Tf3 Dg6 27.Dc8+

27.Dc3 sarebbe risultata immediatamente decisiva: per esempio 27...Af8 28.Txf7.

27...Af8 28.Te1 Dd6

Adesso il B. attiva anche la seconda torre e dopo l'incursione sull'ottava traversa il N. perde materiale. 28...Td8, seguita da ...T8d7 oppure ...T2d7 era una difesa più tenace.

29.Te8 g6 30.Ae6 1-0

Partita 39
Ivanchuk,V - Dorfman,J [D97]
Lvov 1988

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 d5 4.Cf3 Ag7 5.Db3

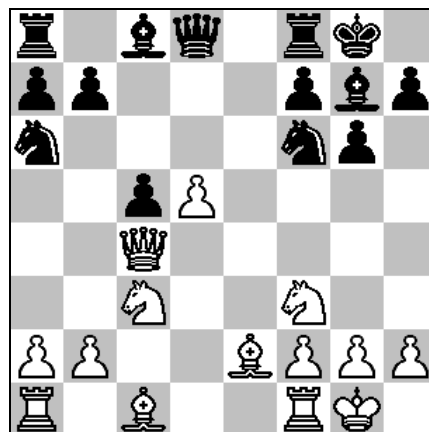
Attendevo con impazienza questa partita, dato che il mio avversario aveva giocato questa variante in questo torneo contro Kotronias.

5...dxc4 6.Dxc4 0-0 7.e4 Ca6 8.Ae2

Dopo 8.Af4 c5 9.d5 e6 10.d6 e5 il lato di Re del B. non è stato ancora sviluppato e questo permette al N. di conquistare l'iniziativa.

8...c5 9.d5 e6 10.0-0 exd5 11.exd5 (D) 11...Af5

La variante Gavrikov. 11...Db6 continua ad essere un ostacolo per il B; si può anche giocare 11...b6, tuttavia in questa variante il N. deve tenere in conto la possibile risposta 12.Dh4.



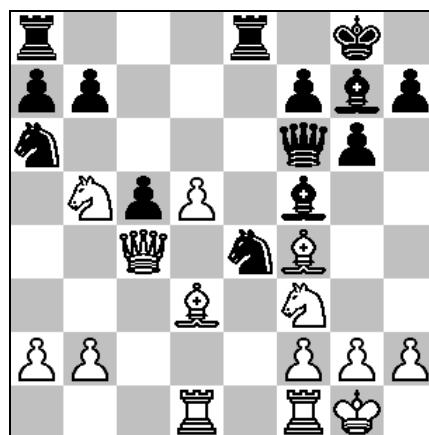
12.Af4

Al momento è il B. che ha detto l'ultima parola in questa variante. Nella partita Piket-Kasparov, Amsterdam 1995 dopo 12.Td1 Te8 13.d6 h6 14.Af4 Cb4 15.Td2 Cd7 16.Db3 Ae6 17.Ac4 Cb6 18.Axe6 Txe6 19.Ca4 Te4 20.Ag3 Cc4 21.Cxc5 Cxd2 22.Cxd2 Te2 23.Dxb4 a5 24.Dxb7 Txd2 25.d7, il B. convertì in vittoria il vantaggio.

12...Te8 13.Tad1 Ce4 14.Cb5

Non c'è altro. Bisogna impedire il blocco 14...Cd6 e le complicazioni derivanti da 14.Ad3 Axc3 15.bxc3 b5 16.Dxb5 Cxc3 17.Dxa6 Axd3 18.Txd3 Ce2+ 19.Rh1 Cxf4 sono favorevoli al N.

14...Df6 15.Ad3



15...Ad7

Una novità teorica e anche un miglioramento rispetto alla diciannovesima partita del match Karpov-Kasparov, Londra/Leningrado 1986, dove il B. convertì il vantaggio dopo 15...Cb4 16.Cc7 Cxd3 17.Cxe8 Txe8 18.Dxd3 Dxb2 19.Tde1.

16.Ae5!

Ivanchuk reagisce con precisione alla sorpresa preparata dal N. 16.g3 Dxb2 17.Tb1 Axb5 18.Dxb5 Dxb5 19.Axb5 Ted8 oppure 16.Ac1 Axb5 17.Dxb5 Cd6 sarebbero risultate vantaggiose per il N.

16...Axb5

Il N. perde dopo 16...Txe5? 17.Cxe5 Dxe5 (17...Axb5 18.Dxe4) 18.Axe4 Axb5 19.Dxb5 Dxe4 20.Dxb7.

17.Dxb5 Txe5 18.Cxe5

Dopo una serie di mosse forzate siamo giunti ad una posizione critica. Il B. dimostra di avere coraggio rifiutando la patta che si poteva ottenere dopo 18.Dxb7 Tee8.

18...Cd6 19.Cg4

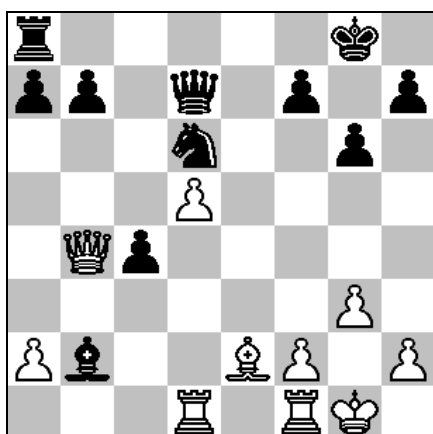
Il gioco di Ivanchuk è sublime. Dopo 19.Cd7 Dd8 20.Da4 c4 il B. sta peggio.

19...Df4 20.Dd7 c4

Il cavallo "addormentato" approfitta del momento propizio per rientrare nel vivo del gioco.

21.g3 Cc5 22.Dc7

Il finale che scaturisce da 22.gxf4 Cxd7 non offre alcuna speranza al B.

22...Dxg4 23.Dxc5 Dd7 24.Ae2 Axb2 25.Db4!

Incredibilmente questa è una posizione critica che determina la validità della novità introdotta dal N. alla quindicesima mossa. Avevo visto che dopo 25...Ae5 26.Axc4 Dg4 27.Tc1 (27.f4? Axf4!) 27...Tc8 28.De1! Cxc4 29.Txc4 Dxc4 30.Dxe5 Dxa2 31.Ta1 la posizione era pari, così decisi di proseguire con...

25...c3?! 26.Ad3 a5

E' giunta l'ora di liberare dall'assedio l'alfiere; 26...Tc8 27.Tde1 non è buona per il N.

27.Df4 Aa3 28.Tfe1 Ac5 29.Rg2

* Forse bisognava provare 29.a4.

29...b5 30.h4 h5 31.Df6

In questa occasione il B. forza la parità, mentre 31.Te5 avrebbe generato una posizione complessa.

31...Dd8 32.Dxc3

* Il risultato non si modifica neppure dopo 32.Te7 Ta7 33.Tde1 Txe7 34.Txe7 Ad4 35.Dg5 Rf8 36.Ta7! Dxg5 37.Ta8+ Dd8 38.Txd8+ Re7 39.Ta8 a4 (39...Ab6 40.Ta6).

32...Ab4 33.De5 Axe1 34.Txe1 Tc8

Questa mossa assicura la posizione del cavallo bloccatore. L'avventata 34...b4?! 35.Tc1 avrebbe potuto originare problemi di difficile soluzione.

35.Te3 b4 36.Tf3 Tc3 37.Tf6 Ce8 38.Tf3 Cd6
1/2-1/2

Partita 40

Klinger,J - Dorfman,J [C54]

Texta Budapest, 1988

1.e4 e5

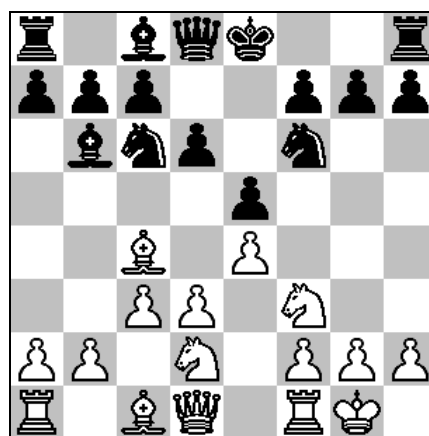
Spesso il giocatore austriaco è imprevedibile, quindi per questa volta preferisco evitare la Siciliana e giocare qualcosa di più classico.

2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.c3 Cf6 5.d3

Dopo 5.d4 è praticamente impossibile forzare l'avversario ad eseguire un movimento di pedone.

5...d6 6.0-0

Nella più recente partita Tkachiev-Dorfman, Cannes 1996, il B. cercò di guadagnare un tempo (non arroccò nel tentativo di conquistare il centro), tuttavia il N. conseguì l'iniziativa dopo 6.Cbd2 0-0 7.Ab3 Ce7 8.d4 exd4 9.cxd4 Ab6 10.Ac2 (10.0-0 Ag4) 10...Cc6 11.d5 Cb4 12.Ab1 c6.

6...Ab6 7.Cbd2**7...Ce7**

Nella fase iniziale di una partita capita raramente di eseguire una mossa con un pezzo già sviluppato. L'obiettivo in questo caso è rinforzare il lato di Re, che risulta indebolito dalla lontananza dell'alfiere camposcuero, preparando nel contempo il contraccollo centrale con ...c7-c6, ...Ac7 e ...d6-d5.

8.Ab3 Cg6 9.Cc4 0-0 10.Te1

* La cattura dell'alfiere non promette granché, come peraltro dimostrato nella partita Fontaine-Dorfman, Enghien les Bains 1997. Dopo 10.Cxb6 axb6 11.h3 h6 12.d4 De7 13.Te1 Ch7, il N. conquista l'iniziativa sul lato di Re.

10...Ae6

Una manovra che mi costò una considerevole quantità di tempo. Generalmente la mossa del testo si gioca dopo la preparatoria ...h7-h6, ma in questo caso la spinta del pedone non è necessaria, dato che il N. è in grado di contrastare 11.Cg5? proseguendo con 11...Ag4 12.Cf3 Ch4.

11.d4?

In questa posizione critica il B. modifica la struttura centrale. Generalmente dopo un simile procedimento la parte che ha uno sviluppo migliore consegue il vantaggio.

11...Axc4!

Questo cambio può essere giustificato solo da ragioni importanti. In questa partita il N. forza un indebolimento significativo dell'arrocco avversario oppure la creazione di una struttura pedonale a lui favorevole.

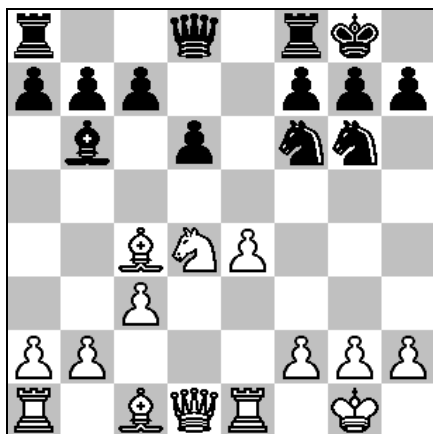
12.Axc4 exd4!

Nella migliore tradizione dei giocatori principianti. Il cambio dell'alfiere per il cavallo viene "consolidato" cedendo anche il centro. E non è che si possa giustificare tutto questo con il mio arrivo in terra di Francia, dato che questo avverrà...due anni dopo! Scherzi a parte, dopo 13.cxd4 può seguire:

A) 13...Cxe4 14.Axf7+ Txf7 15.Txe4 d5 16.Te1 Dd7

B) 13...d5 14.exd5 Cxd5 e il B. non può più fare affidamento sulla coppia di alfieri.

13.Cxd4



13...Te8 14.Cf5

Un momento particolarmente istruttivo. Il B. si addentra in selvagge complicazioni, invece di permettere un indebolimento della struttura pedonale o del suo arrocco dopo 14.Ab3 d5 15.exd5 Txe1+ 16.Dxe1 Axd4 17.cxd4 Cxd5 oppure 14.f3 d5.

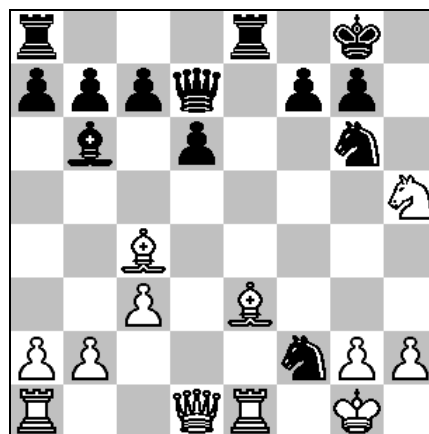
14...Dd7

La giustificazione tattica dell'ultima mossa del N. risiede nelle varianti 14...Cxe4 15.Dd5 e 14...Txe4 15.Txe4 Cxe4 16.Axf7+ Rxf7 17.Dd5+.

15.Cg3 h5

Il bilancio statico negativo richiede al N. di intraprendere un gioco dinamico.

16.Cxh5 Cxe4 17.Ae3 Cxf2



Il cavallo è intoccabile, dato che il B. perderebbe un pedone dopo 18.Axf2 (18.Rxf2 Txe3) 18...Axf2+ 19.Rxf2 Df5+ 20.Df3 Dc5+.

18.Dc2!

Klinger non dispera e trova un'importante risorsa; si minaccia Cf6+.

18...d5

* 18...Ch3+ appare allettante, ma il B. dispone di convincenti argomenti:

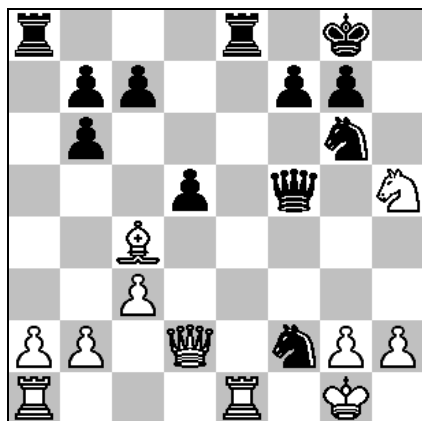
A) 19.Rh1 Ce5 20.Axb6 axb6 21.Txe5 Txe5 22.Dg6 Cf2+ 23.Rg1 Txh5 24.Dxh5 Ce4 25.Tf1

B) 19.gxh3 Txe3 20.Cf6+ Rh8 21.Cxd7 Txe1+ 22.Rg2 Txa1 23.Cxb6 axb6 24.Axf7.

19.Axb6 axb6 20.Dd2

Un'altra buona risposta. Dopo 20...c6 segue 21.Dd4.

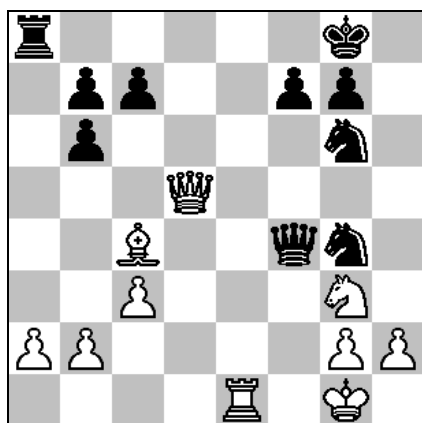
20...Df5



21.Cg3

Il momento culminante. Il finale che risulta dal seguito 21.Dxd5 Dxd5 (21...Ce5 22.Cg3 Df4) 22.Axd5 Txe1+ 23.Txe1 Cd3 24.Tf1 Cge5 è leggermente favorevole al N. Adesso il *tandem* Donna + Cavallo dimostra tutte le sue potenzialità.

21...Df4 22.Dxd5 Txe1+ 23.Txe1 Cg4



24.De4

* Io avrei cercato la salvezza nel finale che scaturisce da 24.Dd4 Dxd4+ 25.cxd4 Td8 26.Cf5 Rf8 27.a4.

24...Df2+ 25.Rh1 C6e5

La partita si sarebbe conclusa più rapidamente dopo la semplice 25...Cf4, che crea numerose minacce.

26.Ab3

Dopo 26.Te2 avrei incrementato la pressione proseguendo con 26...Td8 27.Ab3 Td2.

26...Td8 27.De2 Td2

* La transizione in un finale dove il N. possiede un pedone in più e non ha alcuna debolezza assicura una facile vittoria da un punto di vista tecnico.

28.Dxf2 Cxf2+ 29.Rg1 Cfd3 30.Tf1 Cxb2 31.Ce4 Td7 32.Cg5 Cbc4

Questa eccessiva prudenza è spiegabile con lo zeitnot incombente.

33.h3 b5 34.Tf5 f6 35.Ce4 Rf8?

Una mossa assurda, con la bandierina sul punto di cadere. Non c'era alternativa alla profilattica 35...b6.

36.Cc5 Td2 37.Cxb7?

Il giocatore austriaco ricambia il favore. Dopo 37.Ce6+ Re7 38.Cxc7 (38.Cxg7 Cd6 39.Tf2 Td3) 38...Txg2+ 39.Rxg2 Ce3+ 40.Rf2 Cxf5 41.Cxb5 il B. si sarebbe assicurato la patta.

37...Txg2+ 38.Rxg2 Ce3+ 39.Rf2 Cxf5 40.Cc5 Re7 41.Ce4 Cd6 42.Cg3 f5 43.Ac2 g6 0-1

La bandierina cadde e l'arbitro dichiarò finita la partita blitz. La posizione è talmente semplice che il B. non può sperare di ricevere alcun regalo da parte dell'avversario.

Partita 41

Kozul, Z – Dorfman, J [D97]

Sarajevo 1988

Nel 1988 era difficile immaginare che, giocando tranquillamente in una quasi celestiale Sarajevo, un tragico destino stava per sconvolgere questa città.

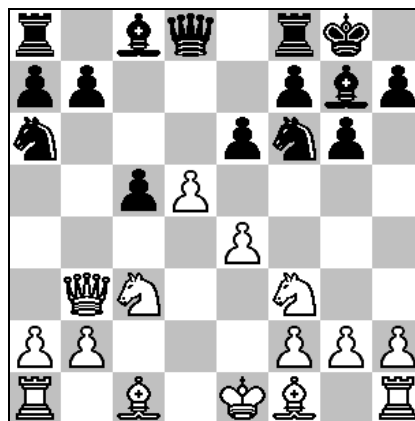
1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.c4 Ag7 4.Cc3 d5 5.Db3 dxc4 6.Dxc4 0-0 7.e4 Ca6

Ricordo gli sforzi profusi per convincere Kasparov della validità di questa variante.

8.Db3

Una deviazione rispetto alla variante principale che prevede 8.Ae2. Più recentemente il B. ha provato in questa linea anche 8.Da4, senza peraltro ottenere qualche significativo vantaggio (Tkachiev-van Wely, Lega Francese 2000)

8...c5 9.d5 e6



10.Axa6

* All'inizio degli anni '80 il B. adottò con successo il seguito 10.dxe6 Axe6 11.Ac4, ma nella partita

Tavadian-Polovodin, Irkutsk 1983, il N. dimostrò il metodo corretto per ottenere controgio: 11...Db6 12.Axe6 Dxe6 13.Dxe6 fxe6 14.0-0 Cb4 15.Td1 Cc2 16.Tb1 Tad8 17.Ag5 h6 18.Ah4 g5 19.Ag3 Cd4 20.Ae5 Cg4.

10...bxa6 11.0-0 exd5 12.exd5 Db6

12...Af5 13.Af4 Ad3 14.Tfd1 c4 15.Db7 si gioca più di frequente, tuttavia mi sembra logico assicurare lo sviluppo dell'alfiere di Donna sulla grande diagonale.

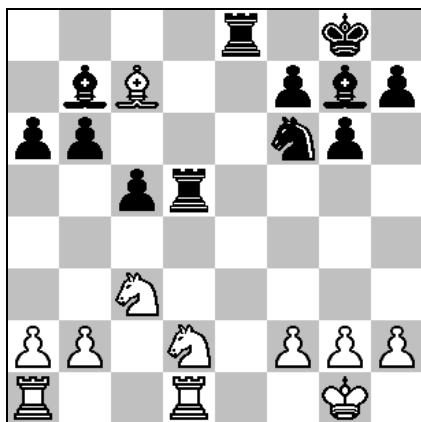
13.Af4 Ab7 14.Tfd1 Tfe8

Dopo aver analizzato le complicazioni che scaturiscono dalla variante 14...Tad8 15.Dxb6 axb6 16.Ac7 Txd5 17.Cxd5 Cxd5, si arriva alla conclusione che il N. deve assolutamente controllare la casa e5.

15.Cd2?!

Il mio avversario non sembra particolarmente interessato alle mie manovre. Bisogna però dire che dopo l'immediata 15.Td2 segue 15...Ce4, mentre 15.Td3 Tac8 16.Cd2 Tcd8 17.Dxb6 axb6 18.Ac7 Txd5 è un seguito più o meno uguale a quello avutosi in partita.

15...Tad8 16.Dxb6 axb6 17.Ac7 Txd5



18.Cxd5?

* Il GM bosniaco decide di seguire la corrente. Dopo l'accettazione del sacrificio tutto risulta chiaro, mentre dopo 18.Axb6 Tg5 19.g3 Cd7(19...Cd5 20.Cde4) 20.Cde4 (20.Aa5 Ad4 21.Cb3 Ce5) 20...Axe4 21.Txd7 il N. ottiene solo un leggero vantaggio.

18...Cxd5 19.Ag3 Axb2 20.Tab1 Ad4

Naturalmente il N. deve evitare il cambio delle torri, che sarebbe stato possibile dopo 20...Cc3? 21.Te1.

21.Te1 Td8

Nel seguito forzato che ne deriva la torre deve essere in grado di appoggiare l'avanzata del pedone passato da questa casa.

22.Cc4 b5 23.Ca5 Aa8 24.Cb3 Cc3 25.Tb2 Ad5 26.Cxd4 cxd4

Ecco a cosa si riferiva il commento alla nota precedente.

27.Td2

Il B. si organizza per eliminare il pedone centrale passato. Dopo 27.a3 d3 28.Td2 Ce2+ 29.Rf1 (29.Rh1 Te8 30.Ted1 Ac4) 29...Ac4 non avrebbe avuto alcuna speranza di salvare la partita.

27...Axa2 28.Txd4 Tc8

Ma non 28...Txd4 29.Te8+ Rg7 30.Ae5+.

29.f3 a5 30.Ah4 a4

* Giocando contro le regole, dato che la "corretta" 30...b4 conduceva ad una patta teorica dopo 31.Td8+ Txd8 32.Axd8 a4 33.Aa5 Cd5 34.Axb4 Cxb4 35.Te4.

31.Td8+ Txd8 32.Axd8 Cd5 33.Ag5?!

33.Aa5 Ac4 34.Ta1 era una difesa più tenace.

33...f6 34.Ac1 Rf7 35.Rf2 Ac4 36.Te4 g5

Una manovra precisa, che ha lo scopo di far sloggiare la torre nemica dalla quarta traversa.

37.g3 Cb4 38.Re3 f5

La torre è intrappolata nel bel mezzo della scacchiera.

39.Te5 Cd3 40.Txf5+ Rg6 41.Td5 Cxc1 42.Td6+ Rf7 43.Td7+ Re6 44.Txh7 a3 45.Ta7 b4 46.Rd2 Cb3+ 47.Re3 Cc5 48.Rd4

E' divertente il fatto che per due volte io abbia organizzato il sacrificio di una torre e che il mio avversario abbia sofferto proprio per aver accettato questo sacrificio. Prima che il sipario cali, il B. fa ancora in tempo ad eliminare entrambi i pezzi avversari.

48...b3 49.Txa3 b2 50.Rxc5 b1D 51.Rxc4 Dc2+ 52.Rd4 Db2+ 53.Tc3 Dd2+ 54.Td3 Dxh2 55.Te3+ Rf5 56.Te5+ Rf6 57.Te4 Dxc3 0-1

Partita 42

Epishin,V - Dorfman,J [D20]

GMA-Open, Belgrado 1988

1.d4 d5 2.c4 dxc4 3.e4

L'arma più pericolosa contro il Gambetto di Donna Accettato; se qualche volta esito ad adottare questa apertura è proprio a causa della risposta 3.e4.

3...Cf6

* Il N. adotta il procedimento più strategico.

3...e5 4.Cf3 exd4 5.Axc4 Cc6 6.0-0 Ae6 7.Axe6 fxe6 8.Db3 Dd7 9.Dxb7 Tb8 10.Da6 Ad6 11.Cbd2 Cf6 12.Dd3 0-0 13.h3 e5 14.Cc4 Cb4 15.Db3 Cbd5 16.Dd1 Cxe4 17.Ccxe5 Axe5 18.Cxe5 non risulta favorevole al N, per quanto non sia stata detta ancora l'ultima parola in questa posizione.

Ad un gioco complicato conduce il seguito 3...Cc6 4.Cf3 Cf6 5.Cc3 Ag4 6.d5 Ce5 7.Af4 Cg6 8.Ae3 e5 (8...e6 9.Da4+) 9.Axc4 Ad6 10.0-0 0-0, dove il N. ottiene una posizione solida, ma passiva.

4.Cc3?!

Il seguito della partita dimostra convincentemente che questa mossa ovvia è la causa dei futuri problemi del B. Ad un GM dello stile posizionale e della classe di Epishin non piace cedere la casa d5, tuttavia non è possibile lottare per un vantaggio senza fare qualche concessione. Da questo punto di vista migliore risulta 4.e5 Cd5 5.Axc4 Cb6 (temendo lo sviluppo del cavallo bianco in f3, il N. gioca più frequentemente 5...Cc6 6.Cc3 Cb6 7.Ab5 Ad7 8.Cf3 e6 anche se, dal mio punto di vista, le possibilità del B. sono preferibili) 6.Ab3 Cc6 7.Ce2 Af5 8.Cbc3 e6 9.0-0 Dd7 10.a3 0-0-0 11.Ae3 h5 12.Dc1 (12.Tc1 h4) 12...f6 13.exf6 gxf6 14.Td1 e il N. non riesce ad ottenere la parità.

Come spesso succede, l'aggressiva 7.Cf3 Ag4 8.Axf7+ Rxf7 9.Cg5+ Re8 10.Dxg4 Dxd4 11.De2, che offre al B. una durevole iniziativa in cambio del pedone, è stata immeritatamente messa da parte dalla teoria. Anni fa questa variante venne adottata con successo da Alburt e oggi giorno Mikhail Gurevich ne ha raccolto il testimone.

Mi risulta che Karpov tema questo attacco quando gioca questa variante col N, mentre è fermamente preparato a difendere la virtù della posizione bianca.

4...e5 5.Cf3 exd4 6.Dxd4

* Passando attraverso il mediogioco, la partita si dirige verso il finale. Il punto è che 6.Cxd4 Ac5 non è soddisfacente per il B.

6...Dxd4 7.Cxd4 Ac5 8.Cdb5 Ca6 9.Af4

E' questa la manovra su cui si basa l'idea del B. La perdita di materiale è inevitabile dopo 9.Axc4 c6 10.Ca3 b5.

9...c6

* E qui abbiamo una sorpresa. Il giocatore russo era ansioso di ripetere la partita Azmaiparashvili-Petrosian, 50° Campionato dell'URSS, Mosca 1983, dove il N. riuscì a salvarsi dopo 9...Ae6 10.Axc7, ma questa posizione lascia aperta la porta a più di un sospetto.

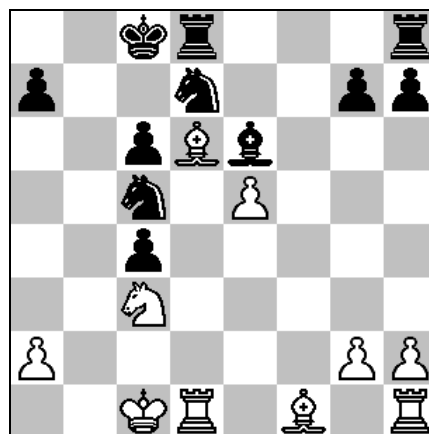
10.Cd6+ Axd6 11.Axd6 Ae6 12.e5 Cd7 13.b4

* Dopo 13.0-0-0 Cac5 il N. si garantisce una vita tranquilla; ma adesso, dopo 13...cxb3 14.Axa6 bxa6 15.axb3 Axb3 16.Txa6, le cose non si mettono bene.

13...f6 14.f4 fxe5 15.fxe5 0-0-0 16.b5

* L'unica strada percorribile. Dopo 16.0-0-0 Cc7, il B. non solo resta con un pedone in meno, ma non riesce neppure ad ottenere un adeguato controgio.

16...Cac5 17.bxc6 bxc6 18.0-0-0

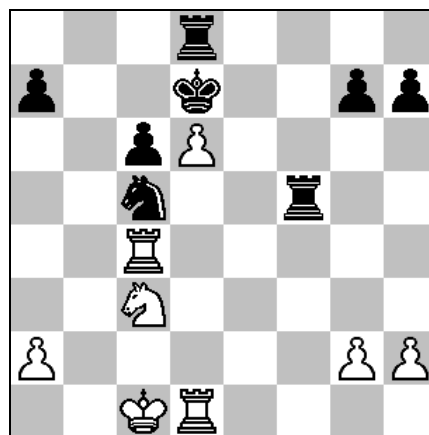


Fino ad ora per un "professionista" tutto quello che è successo è chiaro. Ma adesso, dopo 18...Cd3+ 19.Axd3 cxd3 20.The1 Ac4 21.Te4, l'alfiere camposcuro, sostenuto dal pedone centrale, assicura al B. perlomeno pari possibilità.

18...Cb7 19.Ae2 Cdc5 20.Td4 Cxd6 21.exd6 Thf8

La situazione è ora ben definita. Il B. si trova di fronte ad una dura lotta per ottenere la patta a causa del debole pedone 'd'.

22.Thd1 Rd7 23.Axc4 Axc4 24.Txc4 Tf5



25.Td2

E' assurdo sperare di ottenere la parità senza cambiare i cavalli. Il destino di questa posizione dipende dalla variante 25.Ca4 Cxa4 26.Txa4 Tc5+ 27.Rb1 Tb8+ 28.Ra1 a5 29.Tf4 Td5 30.Tf7+ Rxd6 31.Txd5+ cxd5, dove il N. dovrebbe essere in grado di convertire il vantaggio dato dal pedone passato.

25...Te5 26.Rc2

Adesso invece il N. è in grado di evitare il cambio: 26.Ca4 Ce6.

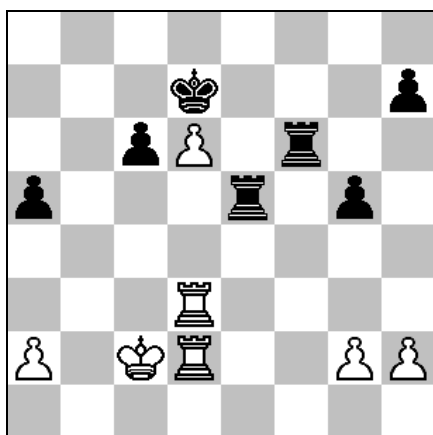
26...Tf8 27.Ca4

E' difficile stabilire quale sia il momento più favorevole per effettuare il cambio. Non esiste una variante che garantisca una patta sicura.

27...Cxa4 28.Txa4 a5 29.Ta3 Tf6 30.Tad3

Il N. riesce gradualmente a convertire il suo vantaggio dopo 30.Tb3 Tc5+ 31.Rb2 Tb5 32.Txb5 cxb5 33.Td5 Tf2+ 34.Rb3 Txb2 35.Txb5 Rxd6 36.h4 a4+ (probabilmente anche 36...Tg4 è sufficiente) 37.Ra3 Tg4 38.Tb4 Txb4 39.Rxb4 h5.

30...g5?!



Dopo 30...Tff5! il compito era molto più semplice. Sistemando un altro pedone sulla quinta traversa, il N. rischia di valorizzare la manovra Td3-b3; ciò nonostante il compito del B. sarebbe rimasto comunque difficile dopo 31.Tb3 Tc5+ 32.Rb2 Tb5 33.Txb5 cxb5 34.Td5 Tf2+ 35.Rb3 (35.Rb1 Txb2 36.Txb5 g4) 35...Txb2 36.Txb5 h6 37.h4 (37.Tb7+ Rc8) 37...a4+ 38.Ra3 (38.Rc4 g4xh4 39.Th5 Tg4+) 38...Tg3+ 39.Rb2 a3+.

31.Rb3 h5 32.Td4 Tff5

Finalmente il N. può tirare un sospiro di sollievo!

33.T4d3

La coordinazione delle torri lungo la quinta traversa la si può notare nella variante 33.Ra4 Tc5 34.a3 Tfd5 35.Txd5 cxd5.

33...Tb5+ 34.Rc2

34.Ra4 Tbc5.

34...Tbd5 35.Txd5 Txd5

Adesso tutto quello che il B. può sperare è che l'avversario si rilassi e cada in una delle sue ultime trappole.

36.Tf2 Rxd6 37.Rc3 Rc5 38.Tf8 Te5 39.Rd3 Rb4 40.Tc8 Tc5 41.Te8 Ra3

Il N. evita la prima: 41...Tc3+ 42.Rd2 Ta3 43.Te4+.

42.Te2 g4 43.g3 a4 44.Tf2 Tc1 45.Te2 c5 46.Tf2 c4+ 47.Rd4

Il B. poteva tenderne una seconda: 47.Rd2 Rb2! (ma in nessun caso 47...Ta1 48.Rc3 Txa2 49.Tf1 Txb2 50.Ta1+ Ta2 51.Tg1 e il B. patta)

47...c3 48.Rd3 c2 49.Rc3 Rxa2 50.Tf5 Th1 51.Rxc2 Txb2+ 52.Rc3 Th3 53.Rc2 Ra3

Guadagnando tempo.

54.Tb5 Txb3 55.Txb5 Rb4 56.Th8 Tg2+ 57.Rd3 a3 58.Tb8+ Rc5 59.Ta8 a2 0-1

Partita 43

Khasin,A - Dorfman,J [A34]

GMA-Open Belgrade, 1988

1.c4 c5

Un segno di rispetto per l'eccellente comprensione posizionale del mio avversario, che non ha nulla a che vedere con la sua inclinazione alla divisione del punto.

2.g3

Me lo potevo aspettare! Egli invita il N. ad assumere dei rischi, così da poter poi raccogliere i frutti del suo gioco "pseudoattivo".

2...Cf6 3.Ag2 d5 4.cxd5 Cxd5 5.Cc3 Cc7

Il vantaggio statico è dalla parte del N. e la posizione può essere modificata solo con mezzi dinamici.

6.Cf3

Il B. avrebbe dovuto scegliere fra 6.Da4+ e 6.Db3 Cc6 7.Axc6+. La mossa neutra giocata in partita permette all'avversario di impiantare la formazione Maroczy.

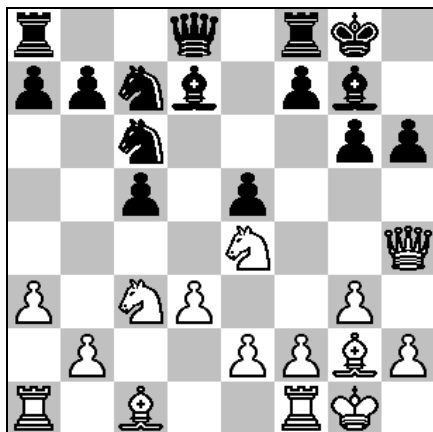
6...Cc6 7.a3 g6

* Un dettaglio importante; qui non è necessario affrettarsi. Dopo 7...e5 il B. può realizzare la rottura tipica in posizioni simili - 8.b4 - mentre dopo la mossa del testo il seguito 8.b4 Ag7 9.bxc5 Ce6 permette al N. di dominare il centro.

8.0-0 Ag7 9.d3 0-0 10.Da4 Ad7 11.Dh4 e5 12.Cg5!?

In questa posizione critica il giocatore russo perde la calma. Egli viene attratto da un dubbio guadagno di materiale, laddove avrebbe potuto entrare in un finale pari dopo 12.Dxd8 o, in alternativa, 12.Ag5 f6 13.Ah6, dove 13...g5 14.Dh5 Ae8 15.Dh3 Ad7 conduce ad una ripetizione di mosse.

12...h6 13.Cge4



13...g5

* Nelle varianti 13...Dxh4 14.gxh4 b6 15.Axh6 e 13...b6 14.Axh6, il N. perde un pedone senza alcun compenso.

14.Dh5

* La seguente variante era un tentativo interessante, anche se insufficiente: 14.Axg5 hxg5 15.Cxg5 Af5 16.Ae4. L'attacco bianco risulterebbe giustificato dopo:

A) 16...Dd7 17.g4! Axe4 18.Ccxe4.

B) 16...Axe4 17.Ccxe4 Te8 18.f4

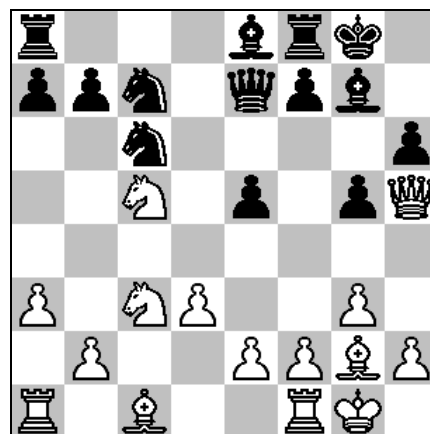
Tuttavia il N. è in grado di frenare efficacemente le minacce avversarie proseguendo con

C) 16...Df6! 17.f4 Axe4 18.Ccxe4 Dh6.

14...Ae8!

* Una sottile risorsa; l'idea è di sacrificare due pedoni per ottenere l'iniziativa. Gli eventi si dipanano in modo differente in caso di un gioco più diretto: dopo 14...f5 15.Cxc5 Ae8 16.Df3 (16.Dh3 De7) 16...De7! 17.Cxb7 (17.Cd5? perde a causa di 17...Cxd5 18.Dxd5+ Af7, mentre dopo 17.Cb3 Af7 il gioco è "a senso unico") 17...Cd4 18.De3 Cc2 19.Dc5 Dxc5 20.Cxc5 Cxa1 21.Axa8 (il N. guadagna materiale dopo 21.Cd5?! Cxd5 22.Axd5+ Af7) 21...Cxa8 22.Ce6, con la minaccia di catturare in g7 e g5, il B. non ha problemi.

15.Cxc5 De7



16.b4?

* Un grave errore; il giocatore russo non è in grado di reggere alla tensione. La linea critica per il B. consiste nel recuperare il materiale dopo 16.Cxb7 f5 17.Dh3 Tb8 18.Axc6 Axc6 19.Ca5 Aa8, in modo da avere qualcosa per cui vale la pena soffrire. La posizione che ne risulta richiede coraggio ad entrambi i giocatori.

16...e4 17.Ad2 f5 18.Dh3 b6 19.Cb3

Qui il male minore era 19.C5xe4.

19...h5!

Minacciando 20...g4 seguita da 21...Af6. Questo spiega la strana manovra del B. che termina con il fianchetto della... regina.

20.Ah1 g4 21.Dg2

Osservando la posizione del B. potrebbe nascere il sospetto che il Re avversario possa trovarsi in b8.

21...Af7! 22.Tfb1

Khasin non riesce a predisporre una resistenza adeguata. 22.Tab1 Axb3 23.Txb3 Cd4 24.Tbb1 Cf3+! non va bene, tuttavia la partita non era ancora terminata dopo 22.Cc1 Cb5.

22...Axb3 23.Txb3 Cd4 24.Tbb1 exd3 25.Cd5 Dxe2 0-1

Il B. abbandona, in vista del seguito 26.Df1 Dxd2 27.Cxc7 Ce2+ 28.Rg2 Axa1 (28...f4) 29.Cxa8 Ae5.

Partita 44

Videki,S - Dorfman,J [A29]

Cannes 1989

Questo torneo fu il primo che disputai in Francia. Non era facile prevedere cosa il destino mi avrebbe riservato; un anno dopo mi trasferii a Cannes per passare lì la seconda parte della mia vita.

1.c4 e5 2.Cc3 Cf6 3.Cf3 Cc6 4.g3 d5

Mi piace giocare le posizioni dove posseggo un vantaggio statico; qui il N. lo ottiene grazie alla creazione di un avamposto in d4.

5.cxd5 Cxd5 6.Ag2 Cb6 7.0-0

Fin da ora il B. deve iniziare a pensare a quali risorse dinamiche attingere. Un'alternativa è 7.Tb1 che minaccia 8.b4. Se il N. la evita proseguendo con 7...a5, allora il B. può cambiare piano e proseguire con d2-d3 e Ae3; in tal caso avrebbe provocato un indebolimento del lato di Donna avversario senza muovere il proprio pedone 'a'.

7...Ae7 8.d3

* Oggigiorno si è trovato un antidoto al seguito 8.a3 0-0 9.b4.

8...0-0 9.Ae3 Te8

Questa partita dimostra chiaramente **le fasi necessarie per lo sfruttamento degli avamposti. Innanzitutto un pezzo si sistema su questa casa** (generalmente un cavallo).

Nel momento in cui viene catturato, bisogna essere preparati a **riprendere con un pedone, in modo da aprire la colonna dove si trova il pedone arretrato** dell'avversario (nel caso specifico il pedone 'e'). Inoltre bisogna dire che nel caso il pezzo venga costretto a tornare sui suoi passi si crea comunque un pedone arretrato (in questo caso, dopo e2-e3, il pedone 'd').

Infine **i pezzi "pesanti" si allineano sulla colonna semiaperta**, forzando così l'avanzata del pedone arretrato e dopo la sua cattura non resta che **attaccare la debolezza** risultante e, se possibile, anche il Re.

Adesso risulta evidente che la mossa del testo prepara l'occupazione dell'avamposto da parte del cavallo nero.

10.Tc1?!

* Il B. non pensa ad un possibile seguito dinamico e quindi non sorprende il fatto che la sua posizione si deteriori senza che ci siano errori evidenti. Si poteva avere un cambio nel bilancio statico solo dopo 10.a4 a5 11.Axb6, preparando in seguito la spinta del pedone 'd'. E' difficile sbarazzarsi dell'avamposto giocando in modo meccanico, come dimostra la variante 10.Dc1 Af8 11.Td1 Cd4.

10...Af8 11.Ce4

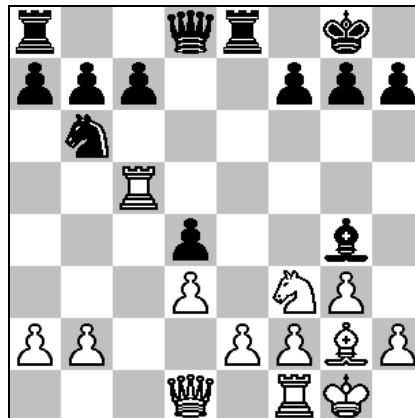
Perdendo l'occasione di proseguire con 11.a4.

11...Cd4

La prima fase si è conclusa.

12.Cc5 Axc5 13.Txc5 Ag4 14.Axd4 exd4

Questa mossa indica la fine della seconda fase.



15.Te1 c6

* Una imprecisione in una posizione critica. La tecnica più precisa consisteva nel proseguire con 15...Axf3 16.Axf3 c6 seguita dal cambio delle quattro torri, in modo da far valere la superiorità del "tandem" Donna + Cavallo.

16.Dd2?

* Il B. perde l'occasione. Era necessario mantenere il cavallo e proseguire con 16.Cd2, visto che il N. perderebbe dopo 16...De7 17.Dc2 Axe2?? 18.Af3 (ma non 18.Ae4?? Axd3).

16...Dd6 17.Tc2 h6 18.Da5 Axf3

Non c'è una seconda possibilità...

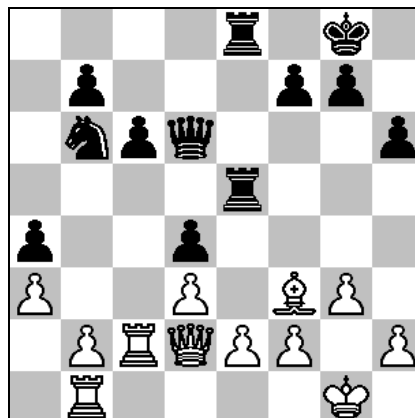
19.Axf3 Te5

I pezzi pesanti del N. si concentrano sulla colonna 'e'; è il segnale che sta per iniziare la terza fase.

20.Dd2 Tae8 21.a3 a5

La partita non può considerarsi finita finché il B. può avanzare i pedoni sul lato di Donna.

22.Tb1 a4



23.Te1

* Il B. si rassegna ad affrontare l'inevitabile.

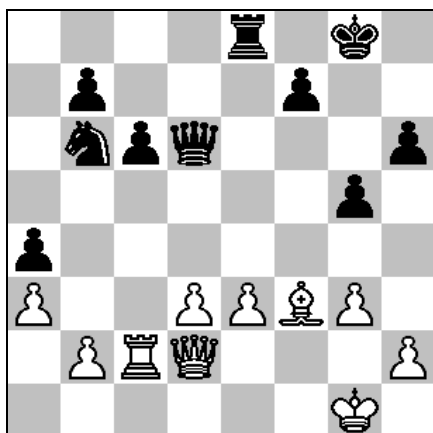
Bisogna menzionare le varianti 23.b3 T8e7! (preparando il salto di cavallo in c3) e 23.b4 Cd5 (un calo dell'attenzione costerebbe caro al N. dopo 23...Ca8 24.b5 cxb5 25.Db4) 24.Axd5 Dxd5 25.Te1 De6 (il Re bianco non è in una posizione comoda).

23...g5

Un dettaglio tecnico importante. Il B. è quasi paralizzato, tuttavia per forzare l'avanzata del pedone arretrato bisogna molestare l'alfiere.

24.e4 dxe3 25.Txe3 Txe3 26.fxe3

La fase finale ha inizio: un attacco combinato contro i pedoni sospesi ed il Re.



26...De5 27.Rf2

* Dopo 27.e4 il N. assume il controllo delle deboli case nere presenti nello schieramento avversario proseguendo con 27...Td8 28.De3 Td4 29.Td2 Cd7 30.Rg2 Dc5 31.Ae2 Ce5.

27...Df6 28.Rg2 De6 29.Rf2 Cd7 30.d4

Non si può permettere 30...Ce5.

30...Dh3 31.Rg1 Df5 32.Ad1

Una difesa strana, che tuttavia è l'unica possibile. Dopo 32.Rg2 segue 32...Txe3.

32...De6 33.Tc3

Si poteva guadagnare un pedone utilizzando un motivo familiare: 33.Rf2 Cf6 34.Af3 Df5 35.Rg2 Txe3.

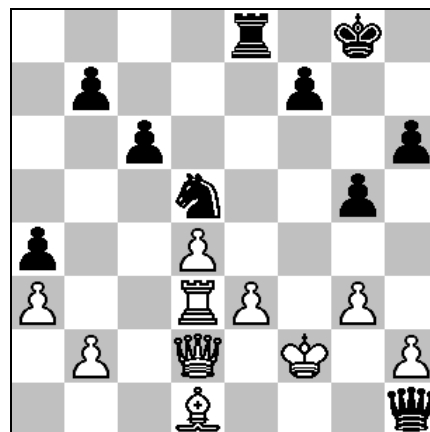
33...Cb6

Inaspettatamente il cavallo arretra per sferrare il colpo decisivo.

34.Rf2

34.Af3 frena solo una delle minacce, permettendo invece 34...Cc4.

34...Cd5 35.Td3 Df5+ 36.Rg1 De4 37.Rf2 Dh1



Comparando questo diagramma con il precedente si evidenzia il trasferimento "forzato" della regina da d6 a h1.

38.Af3 Dxh2+ 39.Ag2 Cf6 40.Rf1 1-0

Senza aspettare la replica dell'avversario, il B. decide di abbandonare.

Partita 45

Apicella,M – Dorfman,J [B28]

Francia, 1989

1.e4 c5 2.Cf3 a6

Apicella è un tipico giocatore da "fase tecnica". Mi sembra peraltro che faccia fatica a trovare il percorso corretto nelle posizioni critiche. Come la maggior parte dei rappresentanti di questa scuola di pensiero è particolarmente tenace e pericoloso nel "corpo a corpo". Un altro dettaglio importante: egli non adotta la formazione Maroczy. Qui il seguito più forte è 3.c4 d6 4.d4 Ag4, mentre non va bene 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 e5 6.Cb3 Ab4 7.Ad3 d5 8.exd5 Dxd5 9.0-0 Axc3 10.bxc3 0-0 11.c4 Dc6 12.Ag5 Cbd7, dove il B. non ha compenso per il deficit statico accumulato.

3.c3 d5 4.exd5 Dxd5 5.d4 Cf6 6.Ae2 cxd4

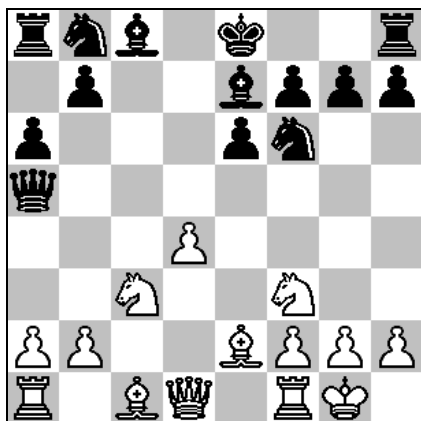
* Come avvenne durante la partita 3, mi accingo a creare un pedone isolato centrale contro un avversario che non ha giocato 1.d4.

7.cxd4 e6 8.Cc3 Da5

8...Dd6 è forse migliore, giustificando peraltro 2...a6. Questo seguito viene illustrato con un estratto della partita Petrienko-Dorfman nella sezione teorica.

9.0-0 Ae7

Dopo una serie di mosse forzate siamo giunti ad una posizione critica. Essa richiede un'azione decisa da parte del B, dato che se il N. riuscisse a completare lo sviluppo senza accusare perdite, in seguito potrà essere in grado di realizzare i suoi "vantaggi statici".



Voglio ricordare che i **mezzi dinamici comprendono la modifica della struttura pedonale, lo squilibrio materiale e la conquista dell'iniziativa.**

In questo caso ovviamente entra in questione solo la lotta per conquistare l'iniziativa. Di seguito mostriamo una possibile evoluzione della battaglia: 10.Ce5 0-0 11.Af3 Td8 12.Db3 e adesso:

A) 12...Txd4 13.Cc4 Dc7 14.Cb6 Ta7 15.a3!

B) 12...Db4 13.Dxb4 Axb4 14.Ae3 Cbd7 15.Tfd1 Cxe5 16.dxe5 Cd7 17.Ab6 Te8 18.Ac7. Il B. ha un notevole vantaggio di sviluppo e forza l'avversario a fare delle concessioni.

10.a3?

La prima di una serie di tre mosse di carattere statico che spiega il successivo deterioramento della posizione bianca.

10...0-0 11.Af4? Cc6 12.Dc2? Ad7 13.b4 Db6 14.Ca4 Da7

Tutti i vantaggi del B. sono illusori, dato che non hanno alcun effetto sul bilancio statico della posizione. Come accade spesso in questo genere di situazioni, il B. si ritrova a corto di mosse attive e deve ricoprire il ruolo di semplice spettatore.

15.Tfd1 Tac8 16.Db3 Cd5 17.Ag3 Tfd8 18.Cc5 Ae8 19.Td2

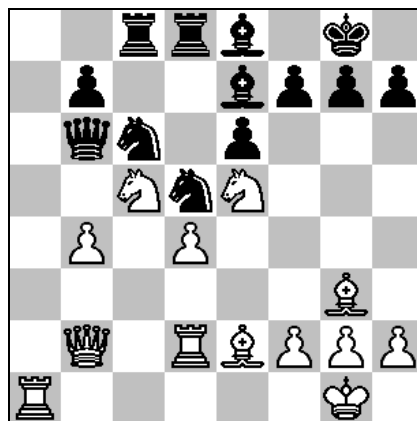
* Il cambio dei cavalli dopo 19.Ce5 Cxe5 20.Axe5 e, più in generale, le semplificazioni, sono vantaggiose per il N.

19...a5!

L'inizio di un attacco rivolto contro i pezzi nemici più attivi.

20.Db2 axb4 21.axb4 Db6 22.Ce5 (D)

L'attività della cavalleria del B. non è in grado di compensare i difetti cronici della sua posizione. La costruzione innalzata ha delle fondamenta poco solide e crolla dopo il primo colpo.



22...Cxd4 23.Dxd4 Cxb4 24.Ced7 Axd7 25.Cxd7 Dxd4 26.Txd4 Cc2 27.Tad1 Cxd4 28.Txd4 Tc1+ 29.Ad1 f6 30.Rf1 Rf7 31.Re2 b5

Il seguito forzato ha portato i suoi frutti: il N. si ritrova in vantaggio materiale e inoltre l'avversario deve salvaguardare il proprio cavallo.

32.Td2 Re8 33.Cb6 Tc6 34.Ca4

Come suo solito Apicella lotta eroicamente e riesce a salvare il pezzo che sembrava perduto.

34...Txd2+ 35.Rxd2 Ab4+ 36.Re3

Ancora una volta l'unica mossa. Il B. perde subito dopo 36.Rd3 Tc1 37.Cb2 Aa3, oppure 36.Re2 Ta6.

36...Tc1 37.Cb2 Aa3 38.Ah5+ g6 39.Cd3 gxf5 40.Cxc1 Axc1+

Dopo una serie di mosse interlocutorie siamo arrivati in un finale di alfieri dove il B. non ha alcuna possibilità di salvezza.

41.Rd3 Aa3 42.Ac7 Rd7

Durante il finale simili sottigliezze non possono essere disattese.

43.Aa5 Rd6 44.f4 Ac5 45.Re4 f5+ 46.Rd3 Rd5 47.Ad2 Ag1 48.h3 Ac5 49.Ac3 Ad6 50.Ad2 Aa3 51.Ac3 b4 52.Af6

Dopo 52.Ad2 b3 53.Rc3 Ab4+ il N. vince.

52...b3 53.Rc3 b2 54.Rc2 Re4 55.Ag5 Re3 0-1

Partita 46

Dorfman,J - Bagirov,V [B05]

GMA-Open, Mosca 1989

1.e4

Bisogna essere in uno stato d'animo particolare per accettare la discussione sulla difesa Alekhine con il suo principale sostenitore.

1...Cf6 2.e5 Cd5 3.d4 d6 4.Cf3 Ag4 5.Ae2 e6

* Il gioco assume caratteristiche differenti dopo 5...c6.

Di seguito vengono riportate delle varianti esemplificative: 6.Cg5 Af5 7.e6 fxe6 e adesso:

A) 8.Ah5+ g6 9.g4 Axc2 10.Dxc2 gxh5 11.Cxe6 Da5+! 12.Ad2

A1) 12...Db6? 13.Cc3 Ca6 14.Cxd5 cxd5 15.Df5 con attacco.

A2) 12...Cb4!! 13.De4 C8a6 14.a3?! Dd5 15.Dxd5 Cxd5 e il N. mantiene il vantaggio nel finale;

B) 8.g4! Ag6 9.Ad3 Axd3 10.Dxd3 g6 11.Cc3!

B1) 11...Cxc3 12.Dxc3, con chiaro vantaggio per il B.

B2) 11...Cc7 12.Df3 Dd7 13.Df7+ Rd8 14.Cxh7 De8 15.Cg5 Rd7 16.Df3 e il Re nero non trova pace.

B3) 11...Dd7 12.Df3 (12.Cxd5!?) 12...Cf6 13.De2 Ca6 14.Cxe6 Cc7 15.Cxc7+ Dxc7 16.Ag5 Ag7 17.0-0-0 e il N. non ha compenso per la superiorità statica del B.

B4) 11...Ah6 12.Cxh7! e adesso:

B41) 12...Axc1 perde dopo 13.Dxg6+ Rd7 14.Txc1 Cxc3 15.bxc3 Dg8 16.Dxg8 Txxg8 17.f3, seguita da h2-h4.

B42) 12...Rf7 13.Axh6 Txxh7 14.Ad2 Cxc3 15.Axc3 Cd7 16.h4! (più forte di 16.0-0-0 Dh8) 16...Dh8 (16...Cf8? 17.0-0-0 Re8 18.h5 è senza speranza) 17.Dg3 e il N. sta male.

6.c4 Cb6 7.Ae3 Ae7

* Il cambio 7...dxe5 8.Cxe5 Axe2 9.Dxe2 concede all'avversario un avamposto centrale senza offrire in cambio alcun compenso.

8.0-0 0-0 9.Cc3 a5!?

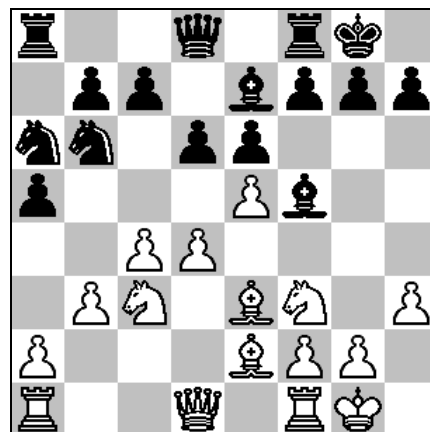
Un seguito originale, giocato con successo per diversi anni dai giocatori lettoni.

10.b3

* Il B. adotta un procedimento classico. L'alternativa è 10.exd6 cxd6 11.Db3 ma non vedo la necessità di effettuare delle concessioni.

10...Ca6 11.h3 Af5

Non vedo alcuna differenza sostanziale fra le possibili ritirate dell'alfiere, dato che dopo 11...Ah5 sarebbe seguita 12.g4, rientrando nel seguito della partita. Peraltro niente di significativo offre l'alternativa 12.Dd2 Cd7 13.Tad1 Ag6, dove la posizione tende gradualmente ad equilibrarsi (Hubner-Timman, Tilburg 1979).



12.g4!

Questa è una novità che non riguarda solo la 12^a mossa in se stessa, quanto piuttosto **il concetto dietro la mossa del B.** Egli non **possiede alcun vantaggio statico** e così decide di utilizzare **mezzi dinamici**, un procedimento talmente inusuale che anche dopo le analisi post-partita il giocatore lettone non è riuscito a trovare dei punti di riferimento.

12...Ag6 13.h4! dxe5?

* Tutto termina senza che nulla sia cominciato. Delle tre possibili continuazioni, solo nell'ultima il N. può ottenere una qualche possibilità di difesa:

A) 13...Axh4?? 14.g5;

B) 13...h5 14.g5 Af5 15.exd6 cxd6 16.d5 e5 17.Cd2 g6 18.Cde4, con l'idea f2-f4

C) 13...h6!? 14.Rg2 (14.exd6 cxd6 15.g5 hxg5 16.Cxg5)

14.h5 Ab4 15.hxg6 Axc3 16.gxf7+ Txf7

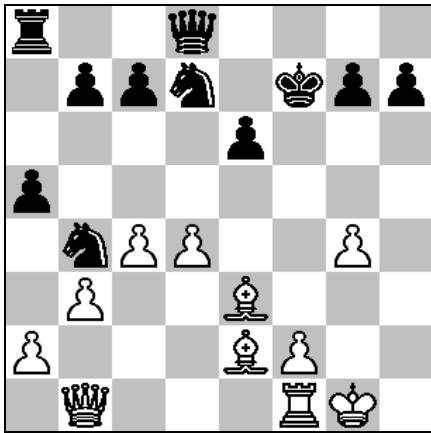
Ecco la chiave di tutto! Il mio avversario non è in grado di mantenere il vantaggio materiale - l'unico suo vantaggio statico - e adesso il gioco assumerà un andamento "lineare". Il B. dà matto dopo 16...Rh8 17.Cxe5 Axa1 18.Rg2.

17.Cxe5 Axa1 18.Cxf7 Rxf7 19.Dxa1

Alla fine di una serie di mosse forzate abbiamo raggiunto una posizione prettamente "tecnica". La cavalleria entra nel vivo del gioco troppo tardi.

19...Cb4 20.Db1 Cd7! (D) 21.Rg2

Un momento istruttivo e un'eccellente dimostrazione pratica della regola: "Una partita non si deve vincere due volte". Dopo 21.Dxh7 Cf6 seguita da ...Dh8, l'avversario potrebbe alimentare qualche inutile illusione.



21...Cf8 22.Th1 Dd6 23.Af3 c6 24.Th5!
Minacciando 25.a3. Questa manovra tipica di un pendolo forza il mio avversario ad indebolire il suo lato di Re in maniera decisiva e, nel contempo, toglie al cavallo una casa importante.

24...g6 25.Th1 Rg8 26.Td1 Te8 27.Db2!
Questa corta mossa di regina crea le minacce 28.Dd2 e 28.Ad2.

27...Ca6 28.Ad2 b6 29.c5

Il B. sceglie il momento più propizio per aprire la posizione ed aumentare il proprio vantaggio.

29...Dc7

29...bxc5 30.dxc5 (30.Axa5) 30...Dxc5 31.Ah6 De7 32.Axc6 è senza speranza per il N.

30.cxb6 Dxb6 31.Tc1 Cb4 32.Axb4

* E' certamente un peccato rinunciare all'alfiere, tuttavia non si può permettere al cavallo avversario di raggiungere la casa d5.

32...axb4 33.Txc6

Dopo aver conseguito notevoli vantaggi statici, il B. aggiunge anche quello materiale. Il resto della partita non è particolarmente interessante.

33...Da5 34.Tc5 Db6 35.Dd2 Tb8 36.Tc6 Da7 37.d5 exd5 38.Axd5+ Rh8 39.Df4

Non trovando un'adeguata difesa contro le minacce 40.De5+ e 40.Tc7, il N. permette la realizzazione della prima eseguendo una mossa neutra.

39...Dd7 40.De5+ 1-0

Partita 47
Dorfman, J - Vaisser, A [A13]
GMA-Open Mosca (8), 1989

1.Cf3 e6

Il mio avversario intende impiantare il sistema Stonewall.

In questo caso è consigliabile non muovere in anticipo i pedoni centrali, in modo da poter eventualmente scegliere il piano che prevede la spinta e2-e4.

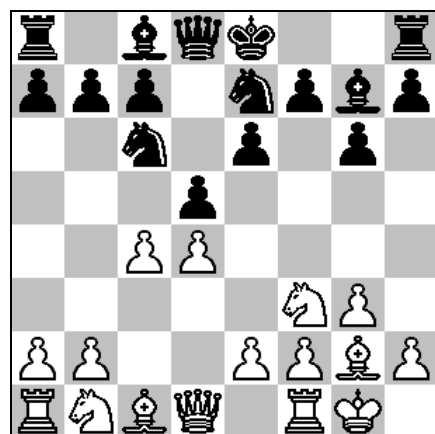
2.g3 d5 3.Ag2 g6 4.c4 Ag7 5.0-0 Ce7 6.d4 Cbc6

Ero a conoscenza che taluni giocatori - ad esempio Pigusov - talvolta sviluppano i pezzi seguendo questo schema, ma adottarla contro di me ha un effetto paragonabile allo sventolio di un drappo rosso davanti ad un toro. Ritengo sia questo il concetto che Tigran Petrosian voleva esprimere quando diceva che grazie a posizioni simili ha costruito la sua casa ed educato i suoi figli!

A dire il vero 3...g6 è incompatibile sia con ...dxc4 che con ...d4; non resta quindi che ...c7-c5, la quale tuttavia crea inevitabilmente delle debolezze statiche nello schieramento del N. Nella mia pratica magistrale questa formazione occorre solo in una partita:

Dorfman - I.Zaitsev [A14]
Torneo Zonale, Erevan 1982

1.c4 Cf6 2.Cf3 e6 3.g3 d5 4.b3 Ae7 5.Ab2 0-0 6.Ag2 b6 7.0-0 Ab7 8.e3 Cc6 9.cxd5 Cxd5 10.d4 a5 11.a3 b5 12.Cbd2 b4 13.a4 Cb8 (non si devono sistemare i pezzi davanti ai pedoni, altrimenti diventa difficile attaccare il centro) 14.Ce5 Cd7 15.Cxd7 Dxd7 16.Tc1 f5 17.Cc4 Af6 18.Dc2 Tfc8 19.Tfd1 g6 20.h4 Ta6 21.e4 fxe4 22.Dxe4 Dg7 23.De2 c5 24.Cxa5 Txa5 25.Dxe6+ Df7 26.Axd5 Axd5 27.Dxc8+ Rg7 28.Te1 Ta8 29.Dxc5 Td8 30.Dc7 Td7 31.Df4 Ab7 32.Tc5 Dxb3 33.Aa1 Tf7 34.a5 h5 35.De3 Da2 36.De2 Te7 37.Dxe7+ Axe7 38.Txe7+ Rh6 39.Txb7 Dxa1+ 40.Rg2 Dxd4 41.Tcc7 1-0



7.e3

* Lo sviluppo della teoria negli scacchi è praticamente illimitato.

Così, durante la partita Dorfman-Borgo, Aosta 2000, seguì 7.Dc2, che promette al B. il vantaggio dopo le due possibili continuazioni:

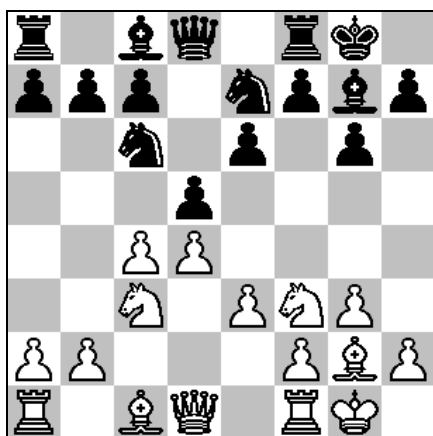
A) 7...Cxd4 8.Cxd4 Axd4 9.cxd5 exd5 10.Da4+ Cc6 e adesso:

A1) 11.Cc3 Axc3 12.bxc3 0-0 13.Td1, con iniziativa.

A2) 11.e3 Ag7 12.Cc3 Axc3 13.bxc3 0-0 14.Aa3

B) 7...0-0 8.Td1 a5 9.Cc3 dxc4 10.Cb5 Cb4 11.Dxc4 c6 12.Cc3 b5 13.Db3 Ced5 14.a4 bxa4 15.Cxa4

7...0-0 8.Cc3



8...b6

* Dopo la mossa del testo il bilancio statico viene alterato. 8...dxc4 è la mossa critica, che evita qualsiasi tipo di concessione. Il N. sta bene dopo:

A) 9.De2 e5 10.dxe5?! e adesso:

A1) il B. sta meglio dopo 10...Cxe5 11.Cxe5 Axe5 12.Td1 De8 13.Dxc4 c6 14.e4.

A2) 10...Ae6 11.Cg5 Cxe5 12.Cxe6 fxe6 13.Ah3, con compenso.

A3) 10...Dd3!

B) 9.Cd2! Ca5 (9...e5 10.d5) 10.De2 garantisce al B. solo un minimo vantaggio.

9.cxd5

Solo dopo la spinta 8...b6 il cambio al centro garantisce al B. un obiettivo d'attacco sotto forma di pedone arretrato o pedoni sospesi.

9...exd5 10.a3 a5 11.b3

Non notate una sorprendente similitudine fra questa partita e quella precedente contro Zaitsev?

11...h6 12.Ce1

Una mossa multiuso. Dalla casa d3 il cavallo sostiene la spinta in b4, provocando peraltro ...g6-g5 (in vista di una possibile Cd3-f4) e inoltre sgombra la strada per un'eventuale spinta del pedone 'f'. Per contro bisogna stare attenti ad una possibile offensiva che il N. potrebbe intraprendere sul lato di Re.

12...Ae6 13.Cd3 g5 14.Ab2 Dd7 15.Tc1 Tac8

* Il N. perde un pedone dopo 15...Ah3 16.Axh3 Dxb3 17.Cxd5.

16.Te1 Cg6

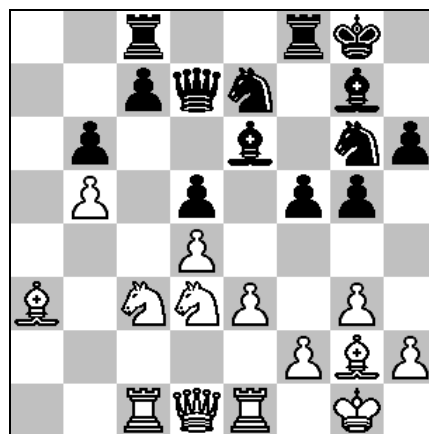
Era il momento giusto per abbandonare qualsiasi velleità; a partire da questo momento il cavallo assume il ruolo di semplice spettatore. Al posto della mossa giocata, si può raccomandare 16...Ca7, così da alleviare la pressione contro d5.

17.b4 axb4 18.axb4 Cce7 19.b5

Da un punto di vista strategico il B. ha partita vinta, dato che il pedone d5 si è separato dalla sua base. Per realizzare il vantaggio è necessaria comunque una certa precisione, dato che finora sono stati eliminati solo due pedoni.

19...f5 20.Aa3

Questo cambio si spiega osservando la struttura pedonale. Per i cavalli del B. esistono interessanti prospettive legate alle case d5, e5, c6 e e6.



20...Tf7 21.Axe7 Cxe7 22.f4

Un dettaglio importante nel piano del B, che previene un cambio nel vantaggio statico.

22...Tff8 23.Te2!

Pura estetica! Non è necessario affrettarsi, dato che la posizione è vincente da un punto di vista statico. Dapprima bisogna rinforzarla al massimo (l'avversario non è in grado di migliorare più di tanto la sua posizione) e solo allora si può pensare di organizzare qualcosa di più concreto.

23...Af6

Dopo 23...Tcd8 può seguire 24.Db3 e 25.Cb4, occupando di seguito la colonna 'a' con le torri.

24.Ta2 c6 25.bxc6 Cxc6 26.Rh1 Ca5

Dopo 26...Ce7 27.Db3 il B. cambia dapprima le due torri e poi attacca in forze il pedone in d5.

27.Cb4 Ae7 28.Cbxd5 Txc3 29.Cxc3 Axa2 30.Cxa2 De6 31.De2

L'unica difesa, però sufficiente.

31...Td8 32.Cc3 Rg7 33.Dd3 Tc8 34.Tb1 Dc4

Le manovre del N. sono corrette - almeno da un punto di vista concettuale - tuttavia nella pessima situazione in cui viene a trovarsi non hanno l'effetto sperato. Il suo Re non riesce a trovare un rifugio sicuro, quindi è costretto a cambiare le regine.

35.Dxc4 Cxc4 36.Cd5 Ad8 37.Rg1 Cd2 38.Tb2 Tc1+ 39.Rf2 Cc4 40.Ta2 Rg6 41.Af1 Cd6 42.Ad3

L'attivo cavallo è costretto a fare marcia indietro.

42...gxf4 43.Cxf4+ Rf7 44.Ta7+ Tc7 45.Ta8 Ag5 46.Cd5 Tb7

46...Tc6 47.Tb8 è anche peggiore. Adesso ogni pezzo del B. è sistemato più attivamente rispetto al collega nero, quindi non sorprende che egli guadagni un secondo pedone.

47.h4 Ae7 48.Aa6 Td7 49.Cxb6 Tc7 50.Ad3 Ce4+ 51.Rf3 Cd2+ 52.Re2 Ce4 53.Cd5

Il GM russo prolunga la resistenza per smaltire la delusione di non potersi più qualificare per la Coppa del Mondo.

53...Tb7 54.Axe4 fxe4 55.Cxe7 Tb2+ 56.Rf1 1-0

Partita 48

Velikov,P - Dorfman,J [A40]

GMA Open, Palma de Mallorca 1989

1.Cf3 g6 2.g3 Ag7 3.d4 c5 4.c3 b6

* Il B. non è contrario a raggiungere una posizione simmetrica ed equilibrata dopo 4...cxd4 5.cxd4 d5 6.Ag2 Cc6 7.0-0 e6 8.Cc3 Cge7. Io invece decido di sacrificare un pedone.

5.dxc5

* Il B. accetta la sfida. Dopo la tranquilla 5.Ag2 Ab7 6.0-0 Cf6 il N. ottiene il controllo sulle case centrali.

5...bxc5 6.Dd5 Cc6 7.Dxc5 Cf6

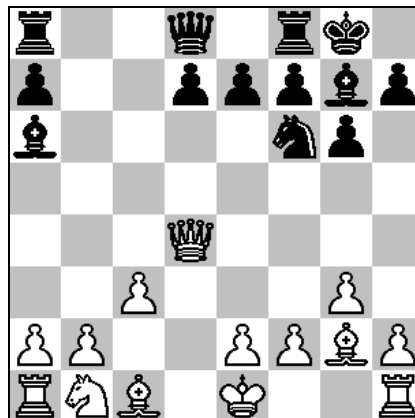
Non avrei alcun compenso per il pedone dopo 7...Ab7 8.Ag2; per esempio 8...Tc8 9.Db5 Aa8

10.0-0 oppure 8...Cd4 9.cxd4 Tc8 10.Dg5 Ah6 11.Dxh6 Cxh6 12.Axh6±

8.Ag2 Aa6 9.Cd4

* Questa mossa forza un ulteriore sacrificio. Il gioco si sviluppa seguendo varianti tipiche del Gambetto Benko dopo 9.De3.

9...Cxd4 10.Dxd4 0-0



Questa decisione non richiede un calcolo approfondito, dato che 10...d5 11.Da4+ oppure 10...Tb8 11.Dxa7 sono senza speranza per il N.

11.Axa8?!

* Il B. asseconda il piano dell'avversario. E' vero che il N. ottiene gioco attivo dopo 11.Dd1 d5, tuttavia io avrei proseguito con 11.Da4 Dc8 12.Axa8 Dxa8 13.f3 Db7 14.Rf2 (14.Dc2).

11...Dxa8 12.f3

Il N. non corre alcun pericolo dopo 12.0-0 Axe2.

12...e5! 13.Dd1

Il tentativo di guadagnare un tempo grazie a 13.Dd6 Db7 14.Ag5 non dà frutto, in vista di un altro sacrificio: 14...e4!! 15.Axf6 Axf6 16.Dxf6 Dxb2 17.Dxa6 Dc1+ 18.Rf2 Dxh1, con forte attacco.

13...e4 14.Rf2?

* Sarebbe stato meglio restituire la qualità e proseguire con 14.0-0 exf3 15.exf3 (15.Txf3 Te8) 15...Axf1 16.Dxf1 Te8.

14...Te8 15.Te1 Dc6!

La regina punta verso h3.

16.Ca3

* Consideriamo le varianti che implicano lo sviluppo dell'alfiere:

A) 16.Ag5 exf3 (sono possibili anche 16...Db6+ e 17...Dxb2) 17.exf3 Dc5+ 18.Ae3 Txe3 19.Txe3 Cd5 20.De1 Ah6 21.f4 g5, con iniziativa.

B) 16.Ae3 exf3 17.exf3 Cg4+!! 18.fgx4 Ab7 ed ora:

B1) 19.Re2 Dg2+ 20.Rd3 Ae4+ 21.Rc4 d5+

B2) 19.Tg1 Df6+ 20.Af4 g5, con un forte attacco (inoltre esiste anche la possibilità di ripetere le mosse dopo 20...Db6+ 21.Rf1 Db5+)

16...De6 17.Cc2

Si deve concedere la casa h3 alla regina avversaria. La catastrofica 17.Rg2 exf3+ suggerisce l'idea di difendere la torre.

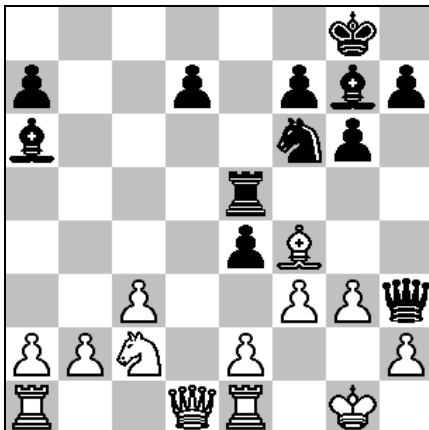
17...Dh3 18.Rg1

18.Th1 exf3 19.exf3 Te2+ è un possibile tatticismo in questa posizione.

18...Te5

Il preludio di un'astuta combinazione che fa sfumare le illusioni del B. Dopo 18...Ch5 può seguire 19.Ce3.

19.Af4



In questo modo il B. è in grado di bloccare la minaccia diretta contro h2. Le altre possibilità non sono certo migliori:

A) 19.Ce3 Th5 20.Cf1 exf3;

B) 19.Dd6 exf3 20.exf3 Txe1+;

C) 19.g4 Cxg4 20.fgx4 Dxc4+ 21.Rh1 (21.Rf2 Tf5+ 22.Re3 Df4#) 21...e3 22.Tf1 Th5, con la minaccia 23...Txh2.

19...Td5!!

La chiave del piano del N. L'analisi di tutti i dettagli mi richiede più di mezz'ora.

20.Cd4

La difesa più tenace. Il B. perde a causa della mancanza di coordinazione dopo 20.Dc1 Th5 21.g4 exf3 22.exf3 Dxf3 e adesso:

A) 23.De3 Dxc4+ 24.Dg3 Df5 25.Cd4 Dc5 (in realtà dopo 26.Df3 le cose non sono così chiare, anche se oggettivamente sembra più facile giocare questa posizione di N. - NdT)

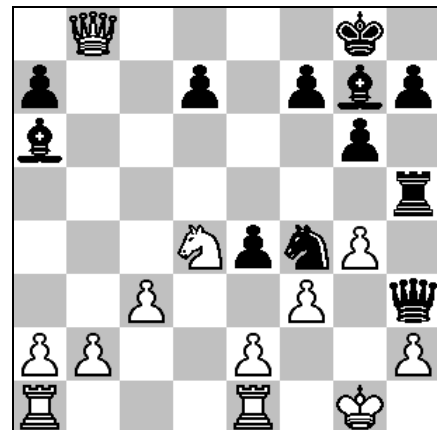
B) 23.gxh5 Ab7 24.Ce3 Cg4.

20...Th5 21.g4 Cd5 22.Db3

L'alfiere non si può muovere, visto che è l'ultimo difensore della casa e3 e la necessità che quest'ultima sia difesa indirettamente si evince da questa semplice variante: 22.Dc1 Cxf4 23.Dxf4 Ae5 24.Dxe4 Dxh2+ 25.Rf1 Ag3 26.De3 Dh3+.

22...Cxf4 23.Db8+

Fu proprio a causa di questa mossa che consumai gran parte del tempo prima della 19^a mossa. La replica del N. impedisce al mio avversario di deviare l'alfiere camposcuolo dal controllo della casa e5.



23...Ac8! 24.Dxc8+

Dopo 24.Dxf4 Ae5 il N. dà matto come già visto in precedenza.

24...Af8 25.Rf2 Te5

Ritenevo che fosse divertente forzare il Re nemico a spostarsi, così da permettere uno scacco di scoperta, tuttavia le sofferenze del B. sarebbero terminate in un paio di mosse dopo 25...Cd5.

Adesso può seguire:

A) 26.gxh5? Dxh2+ 27.Rf1 Ce3#

B) 26.Tg1 Dh4+ 27.Tg3 Dxh2+ 28.Tg2 Dh4+ 29.Tg3 e3+

C) 26.Th1 e3+ 27.Re1 Dg2 28.Tf1 Txh2, seguita da ...Th1.

26.Re3 exf3+ 27.Rxf4

27.Rd2 f2 28.Tf1 Txe2+ 29.Cxe2 Dd3+ non dà respiro al B.

27...d6! 28.e4

Ancora una volta l'unica mossa contro il matto, che sarebbe stato inevitabile dopo 28.Cxf3? g5+.

28...f2 29.Cf3 fxe1D 30.Txe1 h5

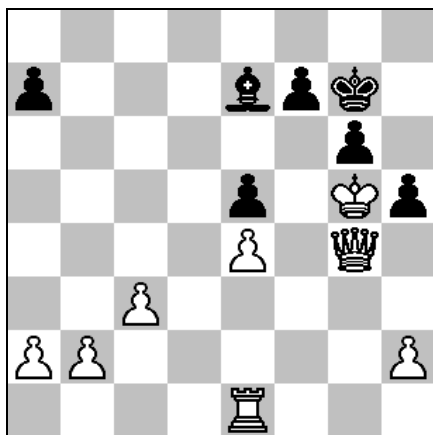
La posizione in c8 della regina bianca inizia ad essere scomoda, in vista di una possibile 31...Te6.

31.Cxe5 dxe5+ 32.Rg5

Ho notato che la conclusione di una partita tende ad essere particolarmente attraente quando la difesa è la migliore possibile. Da un punto di vista estetico il seguito 32.Rxe5 Dxb2+ 33.Rd5 (33.Rf6 Df4+) 33...Dd2+ 34.Rc4 Dxe1 è poco attraente.

32...Rg7 0-1

Il B. abbandona, senza permettere l'esecuzione della variante 33.Dd7 Dxb4+ 34.Dxb4 Ae7#



Partita 49
Dorfman,J – Hickl,J [B06]
Berlin Oeste, 1989

1.d4 d6 2.e4 g6 3.g3 Ag7

* La spinta di rottura centrale 3...d5 non è appropriata, in vista della replica 4.exd5 Dxd5 5.Cf3 Ag4 6.Ag2

4.Ag2 Cc6 5.Ce2 e5

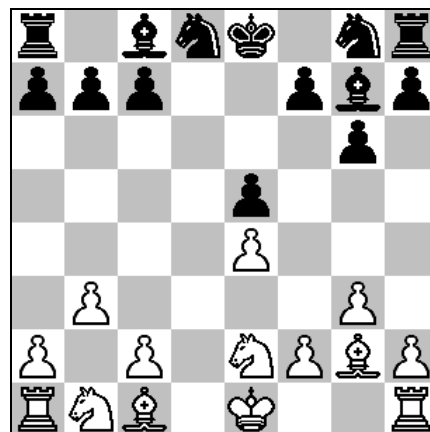
La pseudoattiva 5...Ag4?! 6.f3 Ac8 7.d5 Ce5 8.f4 Cd7 9.Cbc3 concede al B. diversi tempi per lo sviluppo.

6.dxe5

* Questa è una partita senza mediogioco. Mi piace il finale che scaturisce dopo la mossa del testo, dato che il N. farà fatica a trovare delle case adeguate dove sistemare i suoi pezzi.

6...dxe5 7.Dxd8+ Cxd8 8.b3!

Il B. scopre le sue carte; l'idea è di proseguire con f2-f4, dopo averla preparata adeguatamente con le manovre Cb1-a3-c4 e Ac1-b2.

**8...Cf6 9.Ab2 Cc6**

Dopo 9...Cd7 10.Ca3 il B. assume l'iniziativa.

10.Cbc3

Adesso invece 10.Ca3 non va bene a causa di 10...Ae6.

10...Ad7 11.0-0-0 0-0-0

Il seguito 11...Cg4 12.Tdf1 0-0-0 13.h3 Cf6 14.g4 è favorevole al B.

12.h3 The8

Il N. deve affrontare difficoltà insuperabili dopo 12...Ae6 13.Cd5.

13.Rb1

Il B. è uscito dalla fase di apertura con un leggero vantaggio, che avrebbe mantenuto proseguendo con 13.Cd5.

13...Cb4?!

Non conseguente con il gioco intrapreso finora. Dato che ...c7-c6 non può essere giocata, bisognava proseguire con 13...Rb8 seguita da 14...Ac8.

14.Cc1 Ch5

Il GM tedesco cerca un controgio, non essendo disposto a difendersi proseguendo con 14...Ae6 15.a3 Txd1 16.Txd1 Cc6.

15.a3 Cc6 16.C3e2

E' meglio impedire al cavallo nero di raggiungere la casa d4, giustificando così l'indebolimento a2-a3.

16...Af8

Conoscendo il risultato della partita è facile criticare diverse mosse del N; qui per esempio si può suggerire 16...b6!?, cui tuttavia può seguire 17.Cd3. E' probabile che la pessima posizione dei cavalli renda difficile al N. sviluppare un controgio.

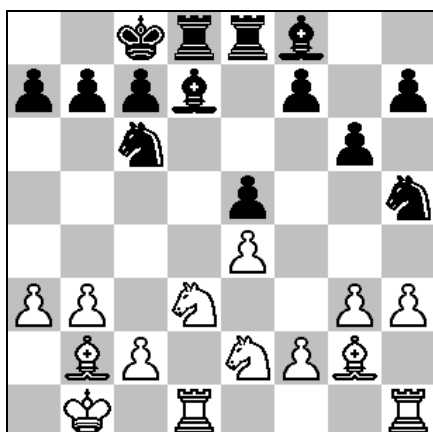
17.Cd3

Il gioco senza un piano preciso ha condotto il N. ad un punto morto.

Il B. sta preparando un cambiamento della struttura pedonale e dopo 17...f5 può seguire:

A) 18.exf5 18...gxf5 19.g4 fxg4 20.hxg4 Axc6 21.f3 e4 22.fxc6 exd3 23.Cc1 Cf4 24.Axc6 bxc6 25.cxd3 Td7, con gioco pari.

B) 18.The1 Ad6 19.Cc3 f4 (il B. sta meglio dopo 19...a6 20.Ca4 fxe4 21.Txe4!) 20.g4 Cf6 21.Ca4, con le minacce 22.Cxf4 e 22.Cac5.



17...Rb8? 18.g4!

Il GM tedesco subisce questo repentino cambio nel carattere della posizione. Adesso deve retrocedere il cavallo in g7, dato che dopo 18...Cf6 può seguire 19.f4 Ad6 20.Thf1.

18...Cg7 19.f4 exf4

* 19...f6 20.f5 non sortirebbe alcun effetto.

20.Cexf4 Ae6 21.Thf1

Minaccia la cattura in e6.

21...Td7 22.Cd5 Axd5 23.exd5

A partire da questo momento il B. **ottiene un vantaggio statico decisivo** e di conseguenza cambiano anche i mezzi tecnici necessari per realizzarlo.

23...Cd8 24.Tde1 Rc8

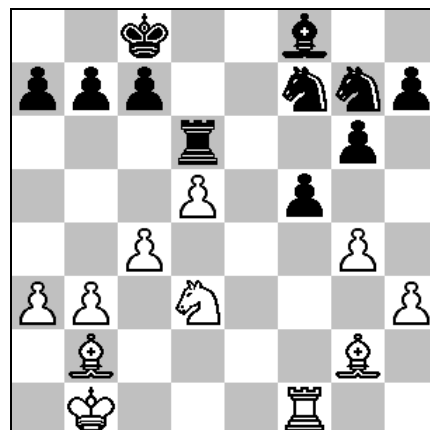
Il N. ha praticamente finito le mosse utili. Dopo 24...Tde7 25.Txe7 Txe7 26.Af6 Te8 27.Axd8 Txd8 28.Txf7 si perde un pedone.

25.Af6 Txe1+ 26.Txe1 Td6 27.Ab2?!

Inopportuna. La precisa 27.Tf1 non avrebbe consentito al N. di resistere fino alla 50ª mossa - come invece è avvenuto in partita.

27...f5 28.c4 Cf7 29.Tf1

Il prologo di un piano che permette di vincere la partita per la seconda volta.



29...Ch6 30.Ac1 Cg8 31.h4

Profilassi. Il B. è pronto ad incontrare 31...Cf6 con 32.gxf5 Cxf5 33.Ah3.

31...Ae7 32.g5

Il blocco sul lato di Re è stato effettuato. Adesso il B. può iniziare a giocare attivamente sul lato opposto.

32...Td8 33.Rc2

Un pregio del vantaggio statico è che non c'è bisogno di accelerare i tempi per realizzarlo.

33...Ad6 34.Af3

Ancora profilassi. L'alfiere controlla le importanti case e2 e h5, mentre il N. non è in grado di giocare 34...Ag3 in vista del seguito 35.Tg1 Axf4 36.Af4.

34...b6 35.b4 Ag3 36.Tg1 Ad6

36...Axf4?? 37.Af4 è pessima per il N.

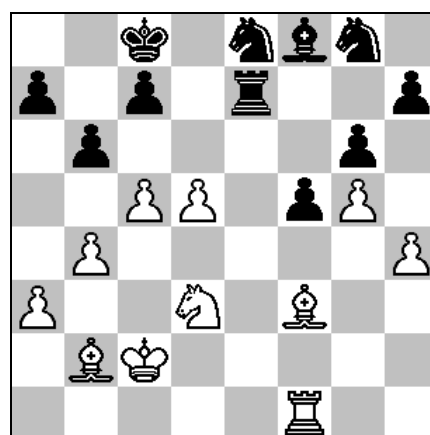
37.Ab2 Af8 38.Te1 Td7 39.c5

Dopo avere completato i preparativi, il B. si accinge ad effettuare l'azione decisiva.

39...Te7 40.Tf1

Il B. non intende alleviare le sofferenze dell'avversario cambiando le torri, tuttavia 40.Txe7 Cxe7 41.d6 cxd6 42.cxd6 Cg8 43.Ad5 avrebbe vinto subito.

40...Ce8



41.Ad4!

Una manovra opportuna; il B. cede la grande diagonale, di cui non ha più bisogno. Il suo alfiere appoggerà l'avanzata decisiva dei pedoni sul lato di Donna.

41...Ag7 42.Af2 Td7 43.Te1 Te7 44.Tc1

Le continue manovre di torre permettono al B. di guadagnare ogni volta un tempo.

44...Rd7 45.a4 Tf7 46.Te1 Te7

Il Re nero non è in grado di fuggire dall'ultima traversa. 46...Ce7 47.d6 cxd6 48.cxb6 permette al B. di creare una coppia di pedoni passati.

47.Td1 Tf7 48.a5 bxa5 49.bxa5 Ce7 50.Te1! Cc8 51.Cf4 1-0

Dopo 51...Te7, l' "antiposizionale" 52.c6+ Rd6 53.Ce6 definisce la contesa.

Partita 50

Dorfman,J - Nogueiras,J [A13]

GMA, Mosca 1990

1.c4 e6 2.Cf3 d5 3.g3

E' chiaro che il B. non possa pretendere molto da questa variante, tuttavia ritenevo che le mie possibilità fossero migliori qui piuttosto che in una battaglia teorica sulla variante Merano, di cui il mio avversario è un riconosciuto esperto.

3...dxc4

In questa posizione critica il GM cubano gioca la mossa più forte contro l'ordine di mosse scelto dall'avversario. Nella Apertura Catalana il B. deve risolvere il problema legato allo sviluppo del lato di Donna, quindi il N. provoca il precoce sviluppo della regina al centro della scacchiera, in modo da guadagnare tempo attaccandola per raggiungere l'obiettivo prefissato.

4.Da4+

Volendo, il B. può provare a recuperare il pedone in maniera più comoda dopo 4.Ca3, tuttavia dopo 4...Axa3 5.Da4+ Cd7 6.bxa3 c5 7.Ab2 Cgf6 8.Dxc4 b5 9.Dh4 Ab7 la sua struttura pedonale è parecchio compromessa.

4...Cd7 5.Ag2

L'alternativa è 5.Dxc4 c5 6.Db3, dove il N. deve dimostrare una profonda comprensione della posizione per sviluppare adeguatamente le proprie armate.

5...c5?!

* Questa mossa è imprecisa. L'idea principale della variante adottata dal N. è connessa con lo sviluppo dell'alfiere campochiaro lungo la grande

diagonale e questo si poteva ottenere proseguendo con 5...a6! 6.Cc3 (6.Dxc4 b5) 6...c5.

6.Dxc4 Cgf6

La differenza è che dopo 6...a6 7.Dc2, il N. non dispone di un seguito che gli permetta di completare velocemente lo sviluppo. Si può anche proseguire con 6...b6 7.Cd4 Ce5 8.Cc6 Cxc4 9.Cxd8 Tb8 10.Cc6; la posizione è prossima alla parità, anche se ritengo che il B. abbia possibilità migliori.

7.d3

* Un dettaglio importante. Adesso la variante 7.0-0 b6 8.Cd4 Ce5 9.Cc6 Cxc4 10.Cxd8 Cd5 11.Cc3 Rxd8 12.Cxd5 Ab7 13.Cxb6 Axc2 14.Cxc4 Axf1 15.Rxf1, che permette di raggiungere più o meno la parità non funziona, in quanto dopo 7.d3 b6 8.Cd4 Ce5 9.Cc6 Cxc4 10.Cxd8 Cd5, il B. può proseguire con 11.dxc4.

7...Ad6

E' comunque difficile sviluppare l'alfiere in c8. Dopo 7...a6 8.Db3 Ad6 9.a4 Tb8 10.a5 0-0 11.Ad2, il B. mantiene una favorevole struttura pedonale e può trasferire il cavallo in c4.

8.a4 0-0 9.0-0 Cb6

* Merita seria considerazione il seguito 9...b6 10.Cd4 Ce5 11.Dc2 Tb8 12.Cb5 a6 13.Cxd6 Dxd6, dove la migliore struttura pedonale del N. compensa l'assenza dell'alfiere.

10.Dc2 Ad7?!

I pezzi del N. sono sistemati male, tuttavia questo è un fattore dinamico; peraltro egli si è procurato un avamposto in d4 e, grazie ad un gioco corretto, la sua posizione può migliorare gradualmente.

Suggerisco il seguito 10...Cbd5 11.Ad2 e5 e adesso:

A) La furba 12.e4 non porta alcun beneficio al B. dopo 12...Ce7! (ma non 12...Cb4 13.Axb4 cxb4 14.d4)

B) 12.Ca3 Te8 13.Cc4 Ac7 14.e4 (14.Db3 e4 15.Cg5 exd3 16.e4), con posizione complicata.

11.e4 Ac6 12.Cbd2 e5 13.b3 Te8 14.Ab2 Cfd7

Dopo 14...Cbd7!? il B. migliora la posizione delle sue armate proseguendo con Cc4, Ac3 e Db2.

15.a5 Cc8 16.Cc4 Ac7 17.Tfd1!

Il N. ha una posizione alquanto ristretta, tuttavia possiede ancora un vantaggio statico. E' arrivato il momento di effettuare la spinta di rottura al centro.

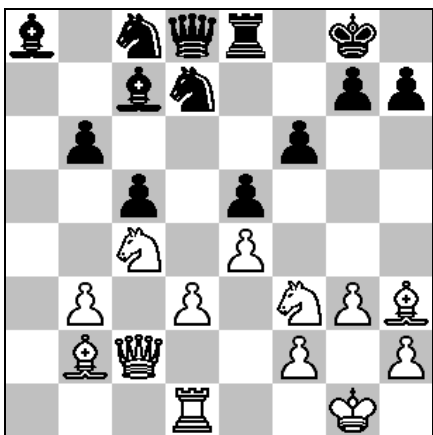
17...b5

* Il N. intraprende un'azione di natura dinamica, visto che il seguito 17...Tb8 18.b4 cxb4 19.d4 non gli è certo favorevole.

18.axb6 axb6 19.Txa8 Axa8 20.Ah3

Una mossa importante; il B. provoca un indebolimento dell'arrocco e consolida il suo vantaggio statico.

20...f6



21.b4

Il B. approfitta della possibilità offertagli per privare l'avversario dell'ultimo dettaglio che ancora gli era favorevole: la migliore struttura pedonale.

21...Ce7

* Le alternative non sono molto attraenti:

A) 21...cxb4 22.Da4!

B) 21...Cd6 22.Ta1 e adesso:

B1) 22...Ac6 23.Cxd6 Axd6 24.b5 Ab7 25.Ta7!

B2) 22...Cf8 23.bxc5 bxc5 24.Ce3

C) 21...Ac6 22.Aa3.

22.Ta1 Cf8 23.bxc5 bxc5 24.Aa3

Nonostante gli sforzi profusi, non sono stato in grado di trovare una vittoria forzata dopo 24.Db3 Rh8 25.Axe5 fxe5 26.Ccxe5 Ad5 27.exd5 Dxd5!

24...Cc6 25.Axc5 Ce6

Nogueiras perde qualsiasi interesse riguardo a questa partita e permette una soluzione tattica. 25...Rh8 avrebbe prolungato la resistenza.

26.Axe6+ Txe6 27.Da2! 1-0

Il N. abbandona, in vista del seguito 27...Ab7 28.Cd6 oppure 28.Ccxe5.

Partita 51

Dorfman,J - Nikolic,P [D11]

GMA Mosca 1990

1.d4 d5 2.c4 c6 3.Cf3 Cf6 4.Dc2 g6

* All'inizio del 21° secolo, la teoria considera più forte il seguito 4...dxc4 5.Dxc4 Af5 6.g3 e6 7.Ag2 Cbd7 8.0-0 Ae7 9.e3 0-0 10.Cc3 b5 11.De2 b4 12.Ca4 Da5 13.b3 Ae4 14.Ad2 Dd5.

5.Af4 Da5+ 6.Dd2

Una novità. Dopo la teorica 6.Cbd2 è più semplice per il N. ottenere un controgio grazie a ...c6-c5, uno schema tipico della Difesa Grunfeld.

6...Dxd2+ 7.Cbxd2 Ch5

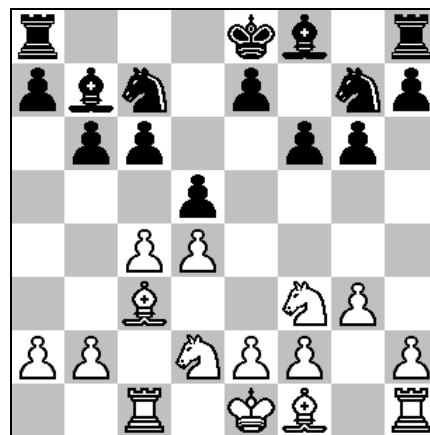
La posizione del N. risulta staticamente peggiore dopo la tranquilla 7...Ag7. Ecco perché il GM bosniaco decide di accollarsi ulteriori debolezze di natura statica, nel tentativo di ottenere un controgio dinamico.

8.Ae5 f6 9.Ac7 Ca6 10.Aa5 b6 11.Ac3 Cc7 12.Tc1 Ab7

Una posizione critica, il risultato di una serie di mosse forzate. Adesso il B. deve scegliere un piano e io ho deciso di sviluppare l'alfiere in fianchetto.

13.g3 Cg7

Chi mai sarebbe in grado di indovinare quale apertura è stata giocata senza guardare il formulario? E tutto questo dopo solo 13 mosse!



14.Ag2 Cf5 15.0-0 Cd6

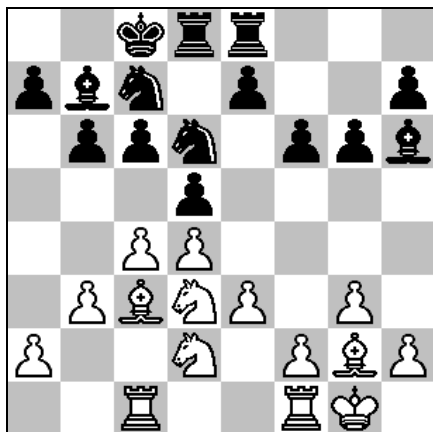
I più forti giocatori del mondo giocano senza alcun pregiudizio; delle 15 mosse finora giocate, il N. ne ha utilizzate sette per muovere i suoi cavalli.

16.b3 0-0-0 17.Ce1

* Il cavallo aspira a raggiungere la sua casa ideale - d3 - da dove appoggerà l'avanzata dei pedoni 'b', 'c' ed 'e', fissando inoltre la debolezza in c6. Non fui in grado di trovare un altro modo per realizzare con successo la spinta e2-e4; dopo

17.Tfe1 non mi piaceva 17...Ah6 18.Tcd1 Aa6 mentre dopo 17.Tce1 può seguire l'immediata 17...Aa6.

17...Ah6 18.e3 The8 19.Cd3



19...dxc4!

Adesso o mai più. La minaccia c4-c5 forza un'immediata reazione dinamica.

20.Cb4

* Al N. non è sfuggito un importante dettaglio: il cavallo in d3 risulta indifeso nella variante 20.bxc4 e5 21.dxe5 Cf7!

20...Cd5 21.bxc4 Cxc3 22.Txc3

Ecco di nuovo una posizione critica. Il giocatore bosniaco concentra tutte le sue energie nel tentativo di prevenire l'avanzata del pedone 'c'.

22...e5! 23.dxe5 Cf7 24.Cb3

* La difesa del N. si basa costantemente sulle caratteristiche concrete della posizione. Dopo 24.Ce4 Txe5! 25.Cxf6 Ag7 26.Cg4 Te7, il B. va incontro ad un'importante perdita di materiale.

24...c5

* Mantenendo la tensione. Il N. perde dopo 24...Cxe5 25.c5 Af8 26.Cxc6 Cxc6 27.cxb6!

25.Axb7+?

Un errore che fa evaporare il vantaggio accumulato poco a poco dal parte del B, che invece si poteva mantenere proseguendo con l'ovvia (almeno per me) 25.Cc6 Axc6 26.Axc6 Txe5 27.a4! Il problema era che io ritenevo la mia posizione decisamente superiore, mentre in realtà il vantaggio è minimo. Adesso tutto cambia e l'attuale posizione è ben lontana da quella che era fino ad un momento fa...

25...Rxb7 26.Cd5 Txe5

* Dopo l'antiposizionale 26...fxe5 27.Cf6 Te7 28.Ce4 il B. avrebbe finalmente realizzato il tanto sospirato blocco.

27.Tb1 Rc6 28.Cxf6 Ag7 29.Cd5 Cd6 30.Td3 Tde8!

Il finale di una splendida difesa; **adesso il N. possiede un vantaggio statico**. Bisogna rilevare che sarebbe stata inappropriato catturare il pedone: 30...Cxc4? 31.Ce7+. A partire **da questo momento il B. corregge il tiro e ricorre a mezzi dinamici**.

31.f4!

L'unico, ristretto sentiero che conduce verso la parità. Era insoddisfacente il seguito 31.Cd2 Cxc4 32.Cb4+ cxb4 33.Cxc4 Td5! 34.Txd5 Rxd5 35.Txb4 Af8 (35...Ac3 36.Cxb6+!) 36.Cxb6+ Rc5!

31...Th5 32.g4 Th4 33.h3 Txb3

Il N. avrebbe potuto accontentarsi della patta dopo 33...Cxc4 34.Rg2 Cb2 35.Td2 Cc4 36.Td3.

34.Rg2 Th4

Un'astuta "perdita di tempo". Il B. non avrebbe più corso alcun pericolo dopo 34...Th6? 35.Cd2 g5 36.Tf1 gxf4 37.Cxf4.

35.Rg3 Th6 36.Cd2

Grazie all'intermedia giocata, il N. adesso avrebbe potuto replicare a 36.g5 con 36...Cf5+.

36...g5 37.Td1?

Entrambi i giocatori hanno profuso tempo ed energie nella precedente fase di gioco e adesso lo zeitnot sta facendo capolino; questo spiega lo scambio di favori. Era necessario proseguire con 37.fxf5 Ae5+ 38.Cf4.

37...gxf4+ 38.Cxf4

E non 38.exf4 Ad4!

38...Ae5 39.g5 Tg6 40.Cf3 Ce4+?

Con quest'ultima mossa prima del controllo del tempo il N. abbandona ogni speranza di vittoria. Il B. non avrebbe avuto alcuna speranza di salvare la partita dopo 40...Cxc4 41.Tc1 b5!

41.Rg2 Tg7

Il controgio del B. è sufficiente per la patta dopo 41...Tgg8 42.Td7.

42.Td8

Adesso è possibile forzare la patta grazie ad una bella e forzata variante.

42...Txd8 43.Cxe5+ Rb7 44.Txd8 Txb5+ 45.Cg4 Cf6 46.Rf3 Cxg4

Dopo 46...Txb5 può seguire 47.Td6 (47.Tf8 Cd7 48.Tf7 Rc6).

47.Td7+ Ra6 48.Cd3

La risorsa che salva la partita.

Il pedone 'e' garantisce al B. sufficiente controgio.

48...b5 49.Rf4 Tg6 50.Cxc5+ Rb6 51.Ce4 bxc4 52.Txh7 Cf6 $\frac{1}{2}$ - $\frac{1}{2}$

La patta venne accordata in vista del seguito 53.Rf5 Cxh7 54.Rxg6 Cf8+.

Partita 52

Georgiev,K - Dorfman,J [D45]

GMA Mosca 1990

Il GM bulgaro possiede la maggior parte delle qualità necessarie per essere considerato uno dei giocatori più forti: un'elevata comprensione strategica, buona visione combinatoria, eccellente tecnica, un'ampia erudizione nel campo delle aperture, una buona tenuta nervosa e spirito combattivo. Forse non si adatta al suo stile un gioco dinamico prolungato.

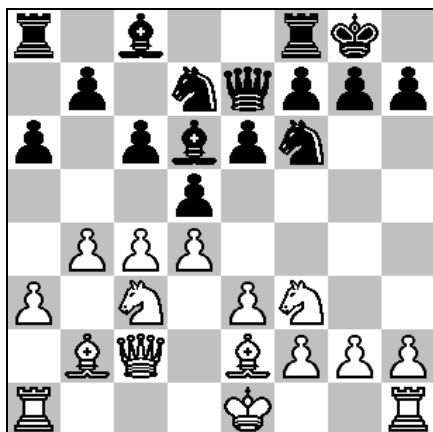
1.d4 d5 2.c4 c6 3.Cf3 Cf6 4.Cc3 e6 5.e3 Cbd7 6.a3

Questa modesta continuazione, se comparata con le alternative 6.Dc2 e 6.Ad3, può essere spiegata con la susseguente proposta di patta. Io non presi in considerazione questa offerta, visto che il numero di GM sovietici che potevano partecipare alla Coppa del Mondo era limitato, mentre al mio avversario la patta poteva andare più che bene.

6...Ad6 7.b4 0-0

Una imprecisione in una posizione critica. In seguito, riflettendo sull'artificiosa idea sviluppata dal B, trovai un seguito migliore: 7...a5! 8.b5 c5 9.cxd5 exd5 10.dxc5 Cxc5 11.Cxd5 Cxd5 12.Dxd5 Ae6 13.Dd4 Cb3 14.Dxg7 Tf8 15.Tb1 Cxc1 16.Txc1 Axa3 17.Tc2 Ab4+. E' noto che quando si gioca contro un pedone isolato lungo la colonna 'd' non bisogna indebolire le case della limitrofa colonna 'c'; in questo caso, con il pedone bianco in b5, il N. può sfruttare la debolezza delle case c3, c4 e c5.

8.Ab2 De7 9.Dc2 a6 10.Ae2



10...dxc4

* Non mi andava di accollarmi un pedone isolato, per quanto dopo 10...e5 11.cxd5 cxd5 12.dxe5 Cxe5 la debolezza statica sarebbe stata pienamente compensata da un punto di vista dinamico.

11.Axc4 e5 12.Ab3

Solo dopo questa astuta ritirata avvertii il pericolo incombente. Il N. non può giocare 12...e4 in vista di 13.Cg5 e dopo 13...Cb6 non si guadagna più un tempo. Nel tentativo di complicare ho però ommesso una possibilità di controgio tipica della Variante Merano, che ha origine dopo 12...exd4 13.Cxd4 g6 14.0-0 c5 15.bxc5 Cxc5 16.Aa2 Ad7.

12...a5? 13.b5 c5 14.d5 e4

Dopo 14...Cb6 poteva seguire 15.Cd2.

15.Cd2 Te8 16.Cc4 h5

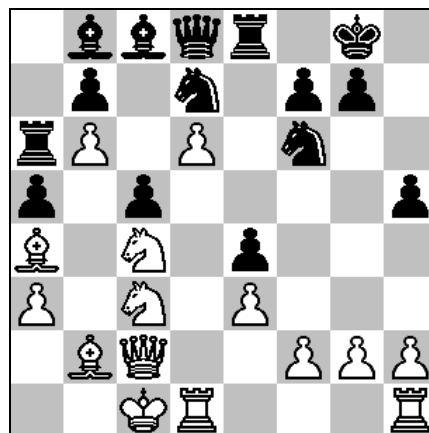
Il N. non dispone di un piano di gioco particolarmente efficace, tuttavia la mossa del testo offre una casa di fuga per il Re, previene un'eventuale g2-g4 ed impedisce al B. di arroccare (17.0-0 Axx2+)

17.b6!

Georgiev conduce questa fase della partita con sicurezza; grazie a questa mossa ottiene il controllo della casa b5.

17...Ab8 18.0-0-0 Dd8 19.Aa4 Ta6 20.d6

Una posizione critica. Il N. cambia radicalmente il carattere della posizione.



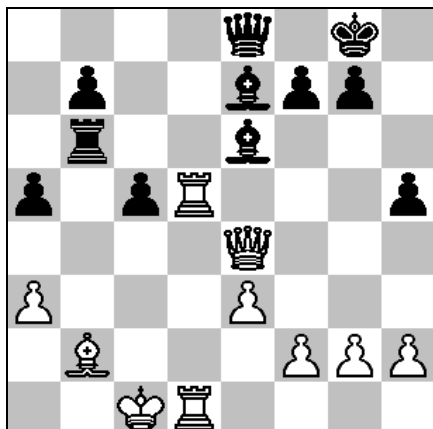
20...Cxb6 21.Cxb6 Txb6 22.Axe8 Dxe8 23.Cd5?

Il Re bianco è debole da un punto di vista statico e nonostante il lieve vantaggio di materiale che possiede, la posizione richiede un gioco dinamico da parte del primo giocatore. Questo obiettivo lo si poteva conseguire cercando di cambiare le regine dopo 23.Da4: per esempio

A) 23...De6 24.Dxa5 Db3 (24...Txd6 25.Dxc5 Tc6 è relativamente migliore) 25.Ca4.

B) 23...Dxa4 24.Cxa4 Txd6 25.Txd6 Axd6 26.Td1 Ae7 27.Cxc5 Ag4 28.Axf6 gxf6 29.Td5.

23...Cxd5 24.Txd5 Axd6 25.Thd1 Ae7 26.Dxe4 Ae6



27.De5?

Una valutazione errata di una posizione critica. Tutto si sarebbe risolto pacificamente dopo 27.Txh5 f5 28.Txf5 Db5 29.Td2 Df1+.

27...f6 28.Dxh5 Af7 29.Df5 Axd5 30.Dxd5+ Rf8 31.Dc4

* Questa manovra evita che la regina avversaria possa attivarsi. Il finale risultante dal seguito 31.Dd7 Dxd7 32.Txd7 Re8 sarebbe risultato favorevole al N.

31...a4 32.Td3

L'iniziativa del N. sarebbe cresciuta d'intensità dopo 32...Tb3, seguita da 33...b5 e 34...c4.

32...Ta6

Il mio avversario era a corto di tempo e così decisi di tendergli una trappola psicologica. L'avanzata del pedone 'b' appare pericolosa, tuttavia il B. avrebbe dovuto aspettare che si mettesse in moto e solo allora muovere la regina.

33.De4? Db5

Dopo questa mossa segue l'inevitabile cambio delle torri e il B. non sarà in grado di opporsi all'offensiva nemica sul lato di Donna. Peraltro egli non è in grado di mobilitare la maggioranza sul lato opposto a causa della perdita di materiale cui andrebbe incontro, visto la mancanza di un rifugio sicuro per il proprio Re.

34.Td2 Td6 35.Txd6 Axd6 36.Dd5 Re7 37.De4+ Rd8 38.Dd5 Rc7 39.f4 De2 40.Dd2 Df1+ 41.Rc2 Dc4+ 42.Rb1 De4+ 43.Ra1 Rc6
Passo dopo passo si stanno creando le condizioni per rientrare in un finale di pedoni vinto.

44.h4 c4 45.Da5

Adesso la regina si tiene a debita distanza per evitare il cambio, che sarebbe stato possibile dopo 45.Ra2 Dd3 46.Dxd3 cxd3 47.Rb1 Rd5.

45...Dc2 46.e4 Dd1+ 47.Ra2 Axf4

Il resto non è particolarmente interessante e si spiega solo con la riluttanza da parte del B. ad accettare l'inevitabile.

48.Df5 Db3+ 49.Ra1 c3 50.Dc8+ Ac7 51.Ac1 c2 52.Ab2 Dc4 53.Ac1 Dc3+ 0-1

Partita 53

Kamsky,G - Dorfman,J [D78]

Parigi 1990

1.Cf3 g6

Ho sempre avuto l'impressione che Kamsky giocasse meglio le posizioni semplici; ecco perché ripongo tutte le mie speranze nelle complicazioni.

2.c4 Ag7 3.d4

* Grazie a questo seguito il B. è in grado di evitare la difesa Grunfeld. Dopo 3.e4 e5 4.d4 exd4 5.Cxd4 Cf6 6.Cc3 0-0 7.Ae2 Te8 8.f3 c6 9.0-0 d5 il N. riesce ad aprire con successo il centro e conquista l'iniziativa.

3...Cf6 4.g3 0-0 5.Ag2 c6

Sono incapace di scegliere un'altra mossa in questa posizione! Ritengo che solo questo tipo di centro sia in grado di garantire al N. una buona partita.

6.Cc3 d5 7.Db3

Un seguito spesso utilizzato da A. Petrosian, Romanishin e ...dal sottoscritto. L'alternativa è 7.cxd5 cxd5 8.Ce5.

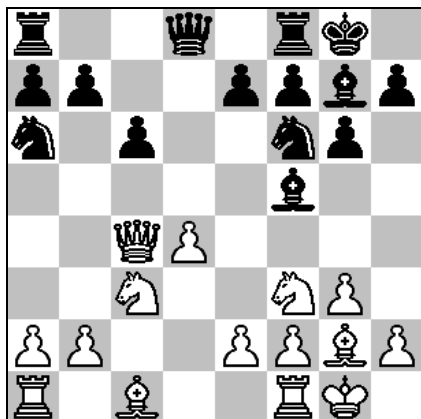
7...dxc4

* Ecco di nuovo una posizione critica. Il N. abbandona il centro e concede all'avversario un avamposto in c5, affidando le sue speranze alle risorse dinamiche della posizione. 7...Db6 è probabilmente più solida; nella partita Dorfman-Uhlmann, Berlin Oeste 1989, il N. giocò in maniera esemplare la fase d'apertura: 8.c5 Dxb3 9.axb3 Ag4 10.b4 Cbd7 11.e3 a6 12.Cd2 e5 13.0-0 Tfe8, cosa che comunque non gli impedì di perdere il finale risultante.

8.Dxc4 Ca6 9.0-0 Af5

In questo tipo di posizione non è facile per la regina trovare una sistemazione attiva; ecco perché il N. cerca di organizzarne il cambio grazie alla manovra ...Dd8-b6-b4.

Per il B. sarebbe stato logico proseguire con 10.Te1 (10.Ce5), cercando di conquistare spazio e, cosa più importante, evitare le semplificazioni.



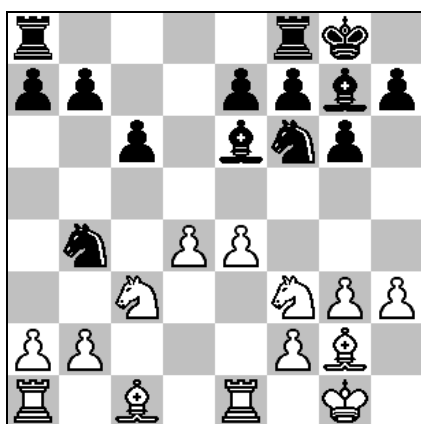
10.h3?! 10...Db6 11.Te1 Db4!

* Alla fine il sogno del N. si è realizzato. Meno logico, per quanto possibile, era il seguito 11...Ce4 12.g4 Cxc3 13.bxc3 Ae4.

12.Dxb4

* Adesso avrebbe un significato differente dopo 12.b3 proseguire con 12...Ce4.

12...Cxb4 13.e4 Ae6



* Guadagnare la qualità comporta un rischio eccessivo; non mi piacevano le possibili varianti

A) 13...Cxe4 14.Txe4 Axe4 15.Cxe4 Cc2 16.Tb1 Cxd4 17.Ag5 Tfe8 18.Cc5 Cxf3+ 19.Axf3 b6 20.Cd3 Tac8 21.Cb4 h6 22.Ae3 c5 23.Cc6 Tc7 24.b4 c4 25.b5

B) 13...Cc2 14.exf5 Cxa1 15.Txe7 (15.Af4 Cc2 16.Txe7 Ch5) 15...Tab8 16.fxg6 hxg6 17.Te2 (17.Af4 Tfe8 18.Axb8 Txe7 19.Axa7) 17...Tfe8 18.Ae3.

14.Td1

Il B. è in ritardo di sviluppo e per completarlo deve fare delle concessioni di natura statica.

Dopo 14.Te2 Ac4 15.Td2 Cd7 16.a3 Cd3 17.Af1 Cxc1 18.Axc4 Cb6 non ha alcun compenso per la perdita dell'alfiere camposcuero.

14...Cc2! 15.Tb1 Cxe4

Il N. si addentra nelle complicazioni dato che, a causa delle caratteristiche intrinseche della struttura pedonale, la sua posizione è inferiore da un punto di vista statico.

16.Cxe4 Axa2 17.Ag5 Axb1 18.Txb1 Tfe8

* Niente di particolarmente interessante offre la variante 18...Cxd4 19.Axe7 Tfe8 20.Cf6+ Axf6 21.Axf6 Cxf3+ 22.Axf3.

19.Cc5 Cxd4

* Dopo 19...b6 20.Cb3 la struttura pedonale del N. si indebolisce.

20.Cxb7 Tab8 21.Ca5

21.Cxd4 Axd4 22.Axc6 Tec8 è una versione più favorevole per il secondo giocatore.

21...Txb2

* Questa mossa precisa forza il cambio delle torri. Dopo 21...Cxf3+ 22.Axf3 Txb2, il B. può proseguire con 23.Td1!?, egli starebbe meglio anche dopo 21...Ce2+ 22.Rf1 Cc3 23.Te1.

22.Txb2 Cxf3+ 23.Axf3 Axb2 24.Cxc6 Aa3

* Avrei potuto salvare il pedone a7, tuttavia non mi piaceva la posizione passiva nella quale mi sarei ritrovato dopo 24...Af6 25.Ae3 a6 26.Ab6.

25.Cxa7 Tb8 26.Cc6 Tb1+ 27.Rg2 Rf8 28.Ae3

Diretta contro 28...Ac5.

28...h5 29.Ae4 Tb5 30.Cd4 Tb2 31.Cf3 Ad6 32.Cg5 Tb5 33.Ad3 Ta5 34.Rf3 Ac5 35.h4 Axe3 36.fxe3 Ta4 37.Ab5 Tb4

Nella maggior parte dei casi una torre è in grado di lottare contro due pezzi minori, anche quando nella posizione sono presenti tre pedoni simmetrici.

38.Ac6 e6 39.e4 Tb6 40.Aa4 Ta6 41.Ab5 Ta3+ 42.Rf2

42.Rf4 e5+.

42...Re7 43.Cf3 Ta5 44.Ad3 e5 45.Ac4 f6 46.Ad5 Tc5 47.Ce1 Tc3 48.Cg2 Tc2+ 49.Rf3 Tc3+ 50.Ce3 Rf8 51.Rf2 Rg7 52.Ae6 Td3 53.Cd5 Td2+ 54.Re3 Tc2 55.Rf3 Tc5

Mi pare fosse in questa posizione che proposi patta al mio avversario; egli non profferì parola, né fece alcun gesto rivelatore che dimostrasse che il messaggio fosse stato recepito. Rispetto una certa intransigenza durante una partita a scacchi, tuttavia ho un atteggiamento differente

riguardo la maleducazione. Dopo il saluto protocollare all'inizio della partita, questo fu il nostro secondo ed ultimo contatto e questo spiega il finale di questa partita, piuttosto strano per il livello dei giocatori.

**56.Ad7 Rf7 57.Ce3 Tc3 58.g4 hxg4+
59.Axg4 f5 60.exf5 gxf5 61.Axf5 e4+
62.Rf4 Txe3 63.Rxe3 Rg7 64.h5 ½-½**

Partita 54

Illescas Cordoba,M - Dorfman,J [B14]

Lega francese 1991

**1.c4 c6 2.e4 d5 3.exd5 cxd5 4.cxd5 Cf6
5.Cc3 Cxd5 6.Cf3 e6 7.d4 Ab4**

Sono state giocate solo sette mosse e già il bilancio statico per il B. è catastrofico. Tutti gli sforzi sono diretti nel tentativo di ottenere un attacco contro il Re avversario ed ecco quindi che il N. cerca di organizzare il contrattacco al centro e sul lato di Donna, in modo da distogliere le armate nemiche dall'obiettivo principale.

8.Ad2

Il gioco risulta essere più tagliente dopo 8.Dc2. Ecco di seguito dei tipici esempi di come si può sviluppare il gioco: 8...Cc6 9.Ad3 Aa5 e adesso

A) 10.Ae4 Cxd4 11.Cxd4 Cxc3 12.bxc3 Dxd4 13.0-0 Dxc3 14.Db1 f5 15.Db5+ Rf7 16.Af3 Dc7 17.Ab2 Ad7 18.De2 The8 19.Ae5 Dc5 20.Tab1 Ab6 21.Axb7 Tad8 22.Dh5+ Rg8 23.Axg7 Rxg7 24.Dg5+ Rf7 25.Dh5+ Rg7 26.Dg5+ Rf7 27.Dh5+ Re7 28.Dh4+ 1/2-1/2, Hubner-Hracek, Campionato d'Europa per Club, Batumi 1999.

B) 10.0-0 Cdb4 11.Dd1 Cxd3 12.Dxd3 f6 13.Td1 0-0 14.Af4 Cb4 15.Dc4 Cd5 16.Ad2 Axc3 17.bxc3 Cb6 18.Db3 Dd5 19.Tac1 Cc4 20.Af4 b6 21.Cd2 Ab7 22.f3 Tac8 23.Cxc4 Txc4 24.Ag3 Tfc8 25.Te1 Dd7 26.Db2 Ad5 e il N. domina la situazione, Rechlis-Kenkhin, Lega francese 1999.

8...0-0 9.Ad3 Cc6 10.0-0 Ae7

Qui è possibile rientrare in una posizione più comune, ma leggermente inferiore dopo 10...Cf6.

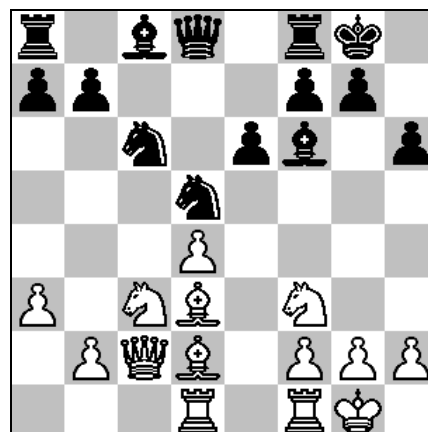
11.a3

In questa posizione critica il B. avrebbe dovuto prendere in seria considerazione il cambio 11.Cxd5 exd5 (11...Dxd5) 12.h3.

11...Af6 12.Dc2 h6

* La pratica ha dimostrato la validità del seguito 12...g6 13.Ah6 Te8 14.Tad1 Cxc3 15.bxc3 Ad7 16.Dd2 Tc8, Webster-Sorokin, Calcutta 2000.

13.Tad1



13...Cxc3

* Non intendo approfondire l'analisi del seguito 13...Cxd4 14.Cxd4 Axd4 15.Cxd5 Dxd5 16.Ae3 e5 17.Ac4 Dd6 18.Axd4 exd4 19.De4 Td8 20.Tfe1 visto che, a prescindere dal qualsiasi altra considerazione, non l'avrei mai giocata. Peraltro in questa variante il N. non ottiene alcuna possibilità di vittoria.

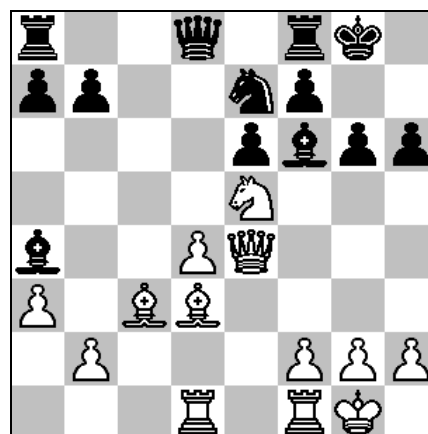
14.Axc3

* Il N. non corre alcun pericolo dopo 14.bxc3 e5! 15.dxe5 (15.d5 Dxd5 16.Axh6 Dc5) 15...Cxe5 16.Cxe5 Axe5 17.Axh6 Axh2+ 18.Rxh2 Dh4+ 19.Rg1 Dxh6, mentre al B. si richiede una certa precisione per mantenere l'equilibrio.

14...Ce7 15.De2 Ad7 16.De4 g6 17.Ce5

* La base tattica che sostiene il gioco del N. è illustrata dalla variante 17.Dxb7 Ac6 18.Db3 Axf3 19.gxf3 Cd5. Il gioco contro il Re e il controllo di importanti postazioni strategiche compensano ampiamente lo svantaggio materiale.

17...Aa4



Il culmine della battaglia! Adesso era necessaria da parte del B. un'azione determinata: 18.d5 Axd1 (18...Cxd5 19.Cxg6 Cxc3 20.Ce7+) 19.dxe6 Ab3

20.Cxf7 Txf7 21.exf7+ Rxf7 22.Axf6 Rxf6 23.Te1 Ad5 (23...Dd6? 24.Df3+) 24.De5+ Rf7 25.Df4+ Rg7 26.De5+, con scacco perpetuo.

18.Tde1? Ac6 19.Dg4?

Di nuovo un errore in una posizione critica. Il B. avrebbe potuto cambiare il corso sfavorevole degli eventi grazie a delle semplificazioni: 19.Cxc6 bxc6 20.Ab4 a5 21.Axe7 Dxe7 22.Dxc6 Axd4.

19...h5 20.Dg3 Ad5 21.Ab4 a5 22.Ac5 b6 23.Axe7 Dxe7

La posizione si è stabilizzata. Il B. non ha nulla da opporre alla coppia degli alfieri e alla più compatta struttura pedonale del N.

24.Ae4 Tad8 25.Df3?

* Il GM spagnolo difetta di concentrazione e non riesce ad erigere un'efficace barriera difensiva. 25.Axd5 Txd5 26.Te4 era più tenace.

25...Axe5 26.dxe5

Parimenti disperata era la posizione dopo 26.Axd5 Axh2+ 27.Rxh2 Txd5, dove il B. si ritrova con due pedoni in meno.

26...Ac4

Dopo aver eseguito la mia diciassettesima mossa non credevo che sarei riuscito ad ottenere tutto questo.

27.De3 Axf1 28.Txf1 Dc5

A causa della natura specifica degli incontri a squadre, il B. prolunga per un'ulteriore dozzina di mosse la sua assurda resistenza nell'accettare l'inevitabile.

29.Dxc5 bxc5 30.Tc1 Td4 31.f3 c4 32.Tc2 Tfd8 33.h4 Td1+ 34.Rh2 T8d4 35.Tc3 T1d2 36.b3 cxb3 37.Txb3 Tc4 38.Rg3 Rg7 39.Tb5 Ta4

" Se hai un pedone in più non affrettarti: l'avversario te ne concederà un secondo..." (Smyslov)

40.Tb3 Tc4 41.Tb7

E' evidente che dopo 41.Tb5 può seguire 41...a4.

41...Tc5 0-1

Partita 55
Rivas Pastor,M - Dorfman,J [D31]
Spagna-URSS, Logrono, 1991

1.c4 e6 2.Cc3 d5 3.d4 c6 4.cxd5

* E' evidente che il più volte campione di Spagna non riesce a decidere cosa giocare contro questa sequenza di mosse. Guardate - per esempio -

come cercò di "risolvere" il problema un anno dopo: 4.Cf3 Cf6 5.Db3 dxc4 6.Dxc4 b5 7.Dd3 Aa6 8.Dc2 b4 9.Ca4 Ab5 10.b3 Cbd7 11.Ab2 Ae7 12.e4 0-0 13.Ac4 Da5 14.Cd2 Axa4 15.bxa4 Cb6 16.Ab3 Tac8 17.0-0 c5, Rivas Pastor-Dorfman, Barcellona 1992. Per il B. è giunto il momento di abbandonare.

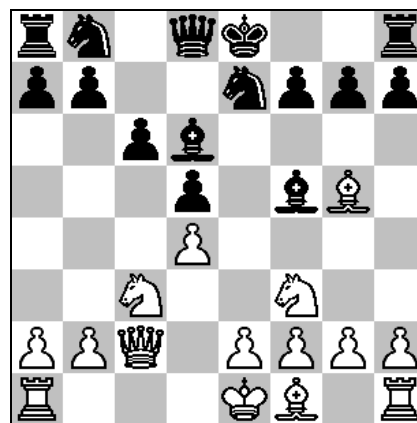
La mossa del testo non può essere buona, non foss'altro perché permette al N. di sviluppare il suo alfiere campochiaro. Il B. avrebbe dovuto scegliere fra 4.e4 e 4.Cf3.

4...exd5 5.Dc2 Ad6

La banale 5...g6 è poco attraente e l'idea proposta da Petrosian lo dimostra: 6.Af4 Af5 7.Dd2 Cf6 8.f3.

6.Cf3 Ce7 7.Ag5 Af5

7...Cd7 8.e3 Cf8 9.Ad3 Cfg6 è un seguito sufficientemente solido.



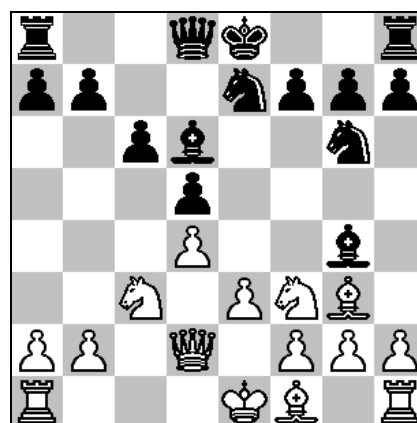
8.Dd2?!

Era corretto entrare in un finale pari proseguendo con 8.Dxf5 Cxf5 9.Axd8 Rxd8 10.a3.

8...Cd7 9.e3 Cf8 10.Ah4

* 10.Ad3 Axd3 11.Dxd3 Cfg6 12.Axe7 era più cauta, tuttavia per prendere una simile decisione bisogna essere disposti a lottare per la patta dopo sole 10 mosse e giocando con i pezzi bianchi!

10...Cf6 11.Ag3 Ag4!



12.Ad3?!

* Quali pezzi deve cambiare il B? Dopo 12.Axd6 Dxd6 13.Ae2 Axf3! 14.Axf3 Ch4 non sarebbe stato in grado di impedire un peggioramento della sua posizione, tuttavia 12.Ae2 Cf5 13.Axd6 Cxd6 (13...Dxd6 14.0-0) era sicuramente migliore.

12...Cf5 13.Axf5

* Ecco che iniziano a comparire i primi problemi. Dopo 13.Axd6 il N. può contare sulla forte replica 13...Axf3! (le possibilità si equivalgono dopo 13...Cxd6 14.Cg1) e adesso:

A) 14.Axf5 Axf3 15.Tg1 Ch4 (15...Dxd6 16.Axf3 Dxf3 garantisce al N. un chiaro vantaggio) 16.0-0-0 Dxd6, con vantaggio decisivo.

B) 14.Aa3 Cfh4 non può soddisfare il B.

C) 14.gxf3 è il male minore; il N. ha solo un leggero vantaggio.

13...Axf5 14.Ca4

Il giocatore spagnolo sopravvaluta la sua posizione, o meglio non è in grado di accettare il fatto che la sua posizione sia peggiore e che quindi debba adattarsi ad una difesa passiva. Qui, dopo 14.Axd6 Dxd6 15.0-0, avrebbe mantenuto qualche possibilità difensiva.

14...Ae4 15.Axd6

* Il B. devia dall'idea originale. Dopo 15.Cc5 Axc5 16.dxc5 Axf3 17.gxf3 Df6, il N. ha il pieno controllo della situazione.

15...Dxd6 16.Cc5 Axf3 17.gxf3 b6 17...Ch4!?

18.Cd3 c5

18...0-0 era un'alternativa semplice e forte, ma il N. gioca per ottenere un vantaggio decisivo.

19.dxc5 bxc5 20.Da5

L'idea del piano del N. risiede nella variante 20.Tc1 c4 21.Db4 (21.Cb4 Ce5 con iniziativa) 21...Re7! 22.Db7+ Re6.

20...0-0! 21.Dxc5 Df6 22.f4

Il terribile tandem Donna + Cavallo domina la scena dopo 22.Re2;

A) Il N. è in grado di convertire il suo vantaggio nel finale che risulta dopo 22...Tac8 23.Dd4 Tc2+ 24.Rd1 Dxd4 25.exd4 Tc4 26.Tc1 Txd4.

B) 22...Ch4! 23.Dxd5 (23.f4 Df5, con attacco decisivo) 23...Tad8 24.De4 (24.Db7 Tb8) 24...Tfe8 25.Dg4 Txd3 26.Rxd3 Td8+ 27.Rc2 Dc6+ 28.Rb1 Cxf3 29.b3 Tc8 e il B. può abbandonare.

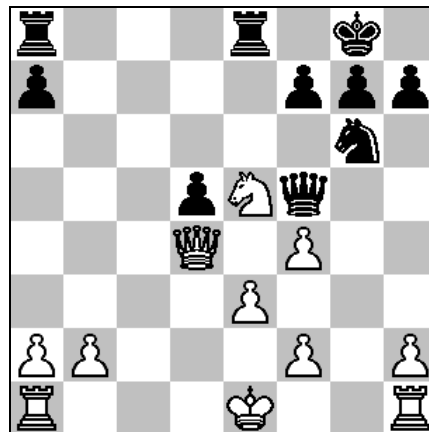
22...Df5! 23.Dd4

Dopo 23.Dc2 segue 23...d4

23...Tfe8

Forzando la vittoria. Di seguito riporto qualche breve variante: 24.f3 Ch4, 24.0-0-0 Te4 oppure 24.Re2 Ch4 (24...Te4 è ancora più efficace - NdT) Resta soltanto la mossa del testo (*in realtà sembra che 24.Tg1 sia una valida alternativa, dato che dopo 24...Te4 può seguire 25.Tg5 - NdT*)

24.Ce5



24...Txe5!

Il sacrificio di qualità impedisce che il Re possa abbandonare il centro. Questo è un eccellente esempio di coordinazione fra Donna e Cavallo.

25.fxe5 Cxe5 26.Dd1

Una difesa ostinata. Mosse di Re conducono velocemente alla sconfitta: 26.Rd1 Df3+ 27.Rd2 Dxf2+ oppure 26.Rf1 Dh3+ 27.Re2 Df3+.

26...Tc8!

Dimostrando che il B. è oramai perduto.

27.f4 De4?!

Forse il finale che scaturisce da 27...Tc2 28.Dxc2 Dxc2 29.fxe5 Dxb2 30.0-0 Dxe5 sarebbe stato più facile da vincere.

28.0-0 Dxe3+ 29.Rg2

29.Tf2 Cd3

29...De4+ 30.Rg3

Maggiore resistenza avrebbe offerto 30.Rg1; in tal caso avrei comunque proseguito con 30...Tc6.

30...Tc6 31.f5 Th6 32.Tf2 Dh4+ 33.Rg2 Dxh2+ 34.Rf1 Dh1+ 35.Re2 De4+ 36.Rd2 Cc4+ 37.Rc3 0-1

Dopo aver giocato questa mossa il B. abbandona, senza aspettare che il N. esegua la preventivata 37...Th3+.

Partita 56
Majorovas,V - Dorfman,J [A37]
Cannes 1992

Ci incontrammo all'ultimo turno del tradizionale Festival di Cannes; il mio avversario era a 6 su 8 e mi sopravanzava di mezzo punto. Si suppone che fosse più che soddisfatto di una patta.

1.Cf3 c5 2.c4 b6 3.g3

* In un simile contesto competitivo avrei considerato la formazione "porcospino", che si raggiunge dopo 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Ab7 5.f3, come un regalo divino.

3...Ab7 4.Ag2 g6

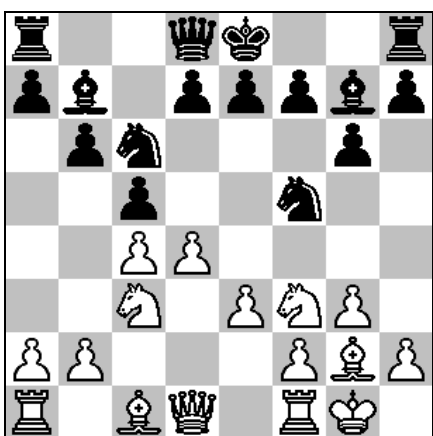
Dopo 4...Cf6 5.0-0 e6 è più semplice per il B. ottenere l'agognata semplificazione.

5.0-0 Ag7 6.Cc3 Cc6 7.e3 Ch6

* Giocare per creare nella posizione avversaria una debolezza statica dopo 7...Cf6 8.d4 cxd4 9.exd4 d5 10.cxd5 Cb4 11.Da4+ porterebbe al collasso la posizione nera.

8.d4 Cf5

Una posizione critica. Quale decisioni deve prendere il B. riguardo al suo centro? Mi permetto di suggerire un promettente sacrificio di pedone per l'iniziativa: 9.d5 Ca5 10.e4 Cd6 11.e5 Cdx4 12.De2 (12.Te1) Si può giustificare il giocatore lituano per non aver scelto una simile continuazione, visto che era psicologicamente difficile prendere una decisione simile quando si gioca per la patta.



9.Ce2 0-0 10.Tb1

* Il B. non intende fare alcuna concessione di natura statica. Dopo 10.b3 cxd4! 11.Cfxd4 Ccx4 12.Cxd4 Axx2 13.Rxx2 Axd4 14.exd4 d5 si creano delle debolezze nella posizione bianca senza che vi sia un reale compenso.

10...Ca5

Grazie a questa manovra il N. riesce a riorganizzare con successo i pezzi minori lungo la grande diagonale, in modo da intensificare la pressione contro d4. Ecco le altre possibilità:

A) 10...cxd4 11.Cfxd4 Cfxd4 12.Cxd4 Dc8 13.Cxc6 Axc6 14.Axc6 Dxc6 15.b3 Tfd8 16.Ab2, con gioco pari.

Tuttavia le altre varianti non sono soddisfacenti per il N:

B) 10...d5? 11.cxd5 Dxd5 12.e4! Dxe4 13.Cc3+-

C) 10...Cb4? 11.a3! Ae4 12.axb4 Axb1 13.Cc3±

D) 10...e6 11.b3 d5 12.cxd5 exd5 13.Ab2, con leggero vantaggio.

11.b3

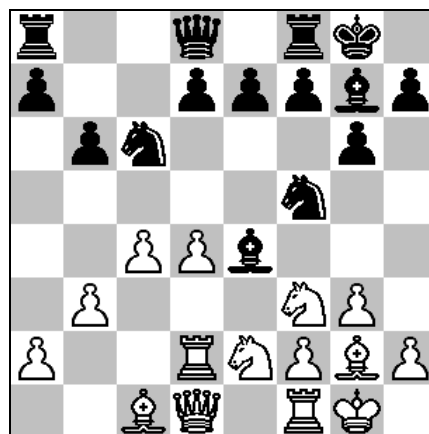
* Il B. non riesce a raggiungere la parità dopo 11.b4 cxb4

11...Ae4 12.Tb2

La battaglia si accende intorno ai pedoni centrali bianchi; il N. intende creare dei pedoni sospesi nella posizione nemica e il B. cerca di fare tutto il possibile per impedirlo. In particolare, l'ultima mossa previene il seguito 12.Ta1 cxd4 13.Cexd4 Cxd4 14.exd4 d5.

12...Cc6 13.Td2 cxd4 14.exd4

Per motivi piuttosto comprensibili il seguito 14.Cexd4 Ccx4 (14...Cfxd4 15.exd4 d5) 15.exd4 d5 non si adatta ai gusti del mio avversario.



14...Ah6

* Il N. deve comunque far ricorso a un gioco dinamico, visto che il seguito 14...d5 15.Cc3 non lo avvantaggia.

15.Tb2

* Il sacrificio di qualità sarebbe stata un'interessante possibilità pratica. Rispetto al seguito avutosi in partita, dopo 15.d5 Axd2 16.Dxd2 Axf3 17.Axf3 Ce5 18.Ae4 (18.Ag2 d6) il risultato della partita non sarebbe ancora definito.

15...Axf3 16.Axf3 Axc1 17.Dxc1

Il B. non ottiene alcun compenso per il pedone dopo 17.Cxc1 Cfxd4 18.Ag2 Tc8 19.Td2 e5.

17...Cfxd4 18.Cxd4 Cxd4 19.Axa8 Dxa8 20.Td1

Questa manovra di torre pone fine ad una serie di otto catture consecutive. Anch'essa, come le mosse precedenti, è forzata, dato che 20.f4 Cf3+ 21.Rh1 (21.Rf2 Cxh2) 21...Cd2+ non lascia alcuna speranza al B.

20...Cf3+ 21.Rg2?

Un errore di natura tattica. Dopo 21.Rf1 Cxh2+ 22.Re2 Df3+ 23.Re1 De4+ 24.De3 Dxe3+ 25.fxe3 Cf3+ 26.Re2 Ce5, il N. si ritrova con due pedoni per la qualità e un vantaggio quasi decisivo.

21...Ce1+ 22.Rf1 Cd3 23.Dc2 Cxb2 24.Dxb2

24.Txd7 viene confutata dalla precisa 24...Dc6! e adesso:

A) 25.Txe7 Td8 26.Dxb2 Dh1+ 27.Re2 Dd1+, con matto a seguire

B) 25.Td4 Cxc4 26.Txc4 Dh1+ 27.Re2 Dxh2 28.Tc7 Dh5+ 29.Rf1 Td8, con attacco vincente.

24...Dh1+ 25.Re2 Dc6 26.Dd4

Il motivo del precedente scacco lo si può notare nella variante 26.Da3 d6 27.Dxa7 Ta8 28.Dxe7 Te8.

26...d6 27.Td3 Tc8 28.Te3 Tc7 29.a4

Il tentativo di attaccare il Re proseguendo con 29.Dh4 Db7 30.g4 f6 31.Th3 incontra la risposta 31...De4+ eppoi 32...g5.

29...Db7 30.h4 Tc5 31.De4 Dxe4 32.Txe4 Rf8

* Il N. evita un'astuta trappola. La trasposizione in un finale "vincente" conduce in realtà alla rovina dopo 32...Te5? 33.Txe5 dxe5 e adesso:

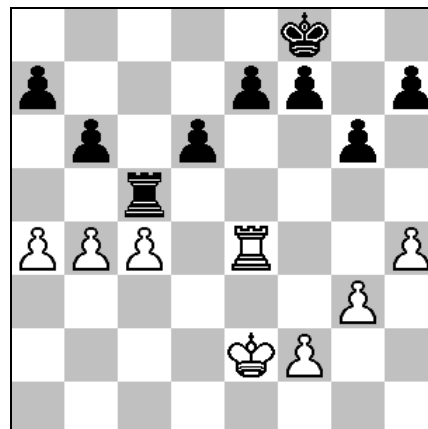
A) 34.b4

A1) 34...f5 35.c5 bxc5 36.b5+-

A2) 34...Rf8 35.Rd3 Re8 (35...e6 36.c5 bxc5 37.bxc5 Re7-+) 36.Re4 f6 37.Rd5 Rd7 38.c5 e6+ 39.Rc4 f5 40.b5!

B) 34.Rd3! e6 35.c5! bxc5 36.Rc4 Rf8 37.Rxc5 Re7 38.b4 Rd7 39.b5 Rc7 40.a5 f5 41.b6+ axb6+ 42.axb6+ Rb7 43.Rd6 ed è il B. che vince.

33.b4



33...Tc7?!

* A corto di tempo, non fui in grado di stabilire se nella nuova situazione venutasi a creare il finale di pedoni fosse vinto per il N. oppure patto. Le analisi seguenti svelano l'arcano: 33...Te5! 34.Txe5 dxe5 35.Rd3 e adesso:

A) 35...f5? 36.c5! bxc5 37.b5

B) 35...Re8? 36.Re4 f6 37.Rd5 Rd7 38.c5;

C) 35...e6! 36.c5 (36.Re4 f6 37.g4 h5 38.g5 fxg5 39.hxg5 Re7) 36...bxc5 37.bxc5 Re7 38.Rc4 Rd7 39.Rb5 Rc7 e vince.

34.Rd3 a5 35.Te2 axb4 36.Tb2 Ta7!

Un dettaglio tecnico, che impedisce all'avversario di sbarazzarsi delle sue debolezze.

37.Txb4 Ta6 38.Rc3 Re8 39.Rb3 Rd7 40.Tb5 Rc6 41.Rb4 e6

Dopo l'inevitabile scomparsa delle torri, il pedone 'd' porterà a compimento la sua marcia trionfale.

42.h5

Nella variante 42.Tg5 Ta5 43.Tg4 Tf5 la torre bianca assiste impotente alla catastrofe.

42...Ta5 43.h6 g5

Una volta finite le mosse di pedone, il B. è costretto a catturare in a5.

44.Txa5 bxa5+ 45.Rxa5 Rc5 46.Ra6 d5 47.cxd5

47.a5 dxc4 48.Rb7 c3 49.a6 c2 50.a7 c1D 51.a8D Dh1+ non lascia alcuna speranza al B.

47...exd5 48.Rb7 d4

Ma non 48...Rb4? 49.Rb6

49.a5 d3 50.a6 d2 51.a7 d1D 52.a8D Dd7+ 0-1

Il matto è inevitabile: 53.Rb8 (53.Ra6 Db5+) 53...Rb6.

Partita 57

Dorfman,J - Tal,M [E38]

Barcellona 1992

Questa partita ebbe luogo in un momento nel quale Tal era in testa alla classifica con 2,5 su 3, mentre io ero impegnato in un'interminabile partita contro Mikhail Gurevich che venne aggiornata per ben quattro volte e la cui sessione giornaliera era prevista dalle 23 all'una della mattina seguente. Devo ringraziare Gurevich per avermi introdotto nel ritmo della competizione, cosa che mi permise di vincere uno dei migliori tornei ai quale abbia mai partecipato dopo aver abbandonato l'URSS. Peraltro anche gli avversari che ho incontrato non erano certo deboli: Korchnoi, Lautier, Akopian, Romanishin, Ivan Sokolov...

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cc3

E' nota l'enorme erudizione dell'ex Campione del Mondo in fase d'apertura e giocando contro di lui ci si può solo aspettare un gioco diretto.

3...Ab4 4.Dc2

Durante le passeggiate che facevo col mio compagno di squadra Valery Salov, egli era solito ripetere: " Nella Difesa Nimzoindiana esiste solo la variante 4.Dc2! "

4...c5 5.dxc5 Dc7

L'alternativa era 5...Axc5 6.Cf3 (6.Af4 d5) 6...Db6 (6...b6) 7.e3 Ae7 (7...a6 8.Ca4 Ab4+ 9.Ad2 Da5 10.c5±) 8.e4 d6 9.Ae2 0-0 10.Ae3 Dc7 11.Cd4. Il pericolo che corre il B. nella variante scelta dal suo avversario è che egli deve giocare in modo concreto ed energico. Dopotutto il N. possiede il classico vantaggio tipico della Siciliana (un pedone di più al centro e un finale favorevole); gli sarebbe sufficiente adottare una formazione "porcospino" per rendere inefficaci la quarta e la sesta mossa del B.

6.a3 Axc5 7.b4 Ae7 8.Cb5!

* Dopo 8.c5 il bilancio statico favorisce il B. a causa del pedone arretrato e della debolezza delle case nere, tuttavia il N. potrebbe procurarsi un adeguato controgioco proseguendo con 8...d6 9.Cb5 Dc6.

8...Dc6 9.Cf3

* Sulla posizione incombono diverse minacce latenti. Lo sviluppo dell'altro pezzo minore darebbe origine ad una serie di selvagge complicazioni: 9.Af4 d6 10.Td1 e5 11.Ag5 a6 12.Axf6 axb5 (12...gxf6 13.Cc3 Dxc4 14.e3) 13.Axg7 Tg8 14.Dxh7 Txg7 15.Dxg7 Txa3 e il N. ottiene una forte iniziativa.

9...d6 10.Cfd4

* Ebbi occasione di sperimentare il seguito 10.g4 a6 11.Cbd4 De4 12.Dxe4 Cxe4 13.Ag2 a Reykjavik nel 1994 durante il match Islanda-Francia. Poco prima di pubblicare la versione francese di questo libro ebbi occasione di vedere un'analisi di Dvoretzky e Jussupov riguardo ad una struttura simile occorsa in una partita Kiryakov-Sakaev, dove gli autori suggerirono un'idea simile. Tuttavia i commenti che accompagnarono questa variante furono imprecisi, se non addirittura dannosi per i giovani giocatori:

"Colui che possiede un vantaggio è obbligato ad attaccare!" Se prima della parola **"vantaggio"** si aggiunge l'aggettivo **"dinamico"** sono disposto a sottoscrivere quanto detto; peraltro questa **è semplicemente una delle conseguenze del mio metodo.**

Parafrasando, si potrebbe dire che "I ricchi devono fare una rivoluzione affinché i poveri possano vivere meglio!" E cosa avrebbero potuto dire i fondatori del marxismo a tal proposito? Probabilmente avrebbero approvato questa frase: **"Una partita non si deve vincere due volte!"**

10...Dd7

10...Db6 merita considerazione.

11.Ab2

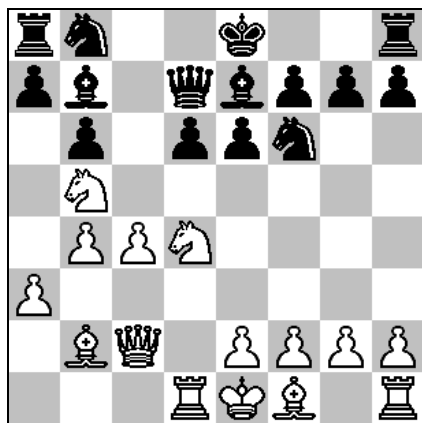
E' possibile rientrare in una Siciliana dopo 11.e4.

11...b6?

E' probabile che questo non sia un errore pratico, quanto piuttosto concettuale. Tal trascura lo sviluppo del lato di Re e gioca dinamicamente, per guadagnare tempo. Ma qui non aveva alcuna necessità di farlo! Avrebbe piuttosto dovuto occuparsi della profilassi, dato che la sua **posizione è superiore da un punto di vista statico** e proseguire con 11...a6 12.Cc3 Dc7.

12.Td1 Ab7

Il N. tralascia la sua ultima possibilità di completare lo sviluppo tramite 12...a6, permettendo così al B. di vincere in maniera quasi forzata.



13.Cf3! d5

13...0-0 14.Cg5 g6 15.Cxd6 non può soddisfare il N.

14.e4

* Ho anche esaminato le complicazioni derivanti dal seguito 14.cxd5!? Dxb5 15.e3 (15.e4? Axb4+ 16.axb4 Dxb4+ 17.Cd2 Cbd7) 15...Dd7 16.Ce5 Dd6 (16...Dc8 perde dopo 17.Da4+ Rf8 18.d6 Ad8 19.Tc1) e adesso:

A) 17.Ab5+ Rf8 18.Cc4 Dc7 19.d6 Axd6 20.Txd6 a6 e i pezzi bianchi sono sospesi.

B) 17.dxe6 Dxe6 18.Ac4 Dc8 19.Db3 0-0 20.Cxf7 Txf7 21.Axf7+ Rf8 introduce invece una partita complessa.

14...0-0

14...Cxe4?? 15.cxd5

15.e5 Ch5

Il gioco del N. ha una certa logica e si basa sul ritardo di sviluppo del lato di Re del B. Completamente sbagliata è invece 15...Ce8 16.Cc3 (16.Ad3) 16...Dc7 (16...Cc7 17.Ad3) 17.Ad3 dxc4 18.Axh7+ Rh8 19.Ae4.

16.cxd5!

16.Ad3 Cf4 17.Axh7+ Rh8 avrebbe giustificato il precedente gioco del N.

16...Axd5 17.Cc3

E' curioso il fatto che il colpo di grazia in questa partita viene dato dall'arretramento dei due cavalli dalla quinta alla terza traversa!

17...Dc7

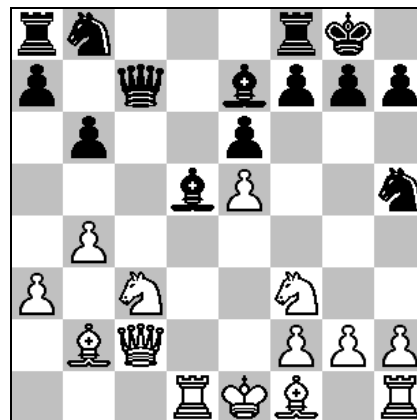
Come dimostrano in maniera convincente le prossime varianti, questa mossa non è la causa della sconfitta del N:

A) 17...Tc8 e adesso:

A1) 18.Db1?! Txc3 19.Axc3 Dc6 20.Ad2 Axf3 21.gxf3 Dxf3 22.Tg1 Ah4 23.Tg2 Cd7

A2) 18.Dd2 Axf3 19.Dxd7 Cxd7 20.Txd7 Ac6 21.Txe7 Rf8 22.b5±

B) 17...Dc8!? 18.Ad3 Axf3 19.Axh7+ Rh8 20.gxf3± (20...g6?? 21.Axg6 fxg6 22.Dxg6 Cg7 23.Tg1)



18.Txd5!!

Una combinazione di insolita bellezza, che ha come tema principale la dominazione.

18...exd5 19.Df5

Questa mossa tranquilla possiede all'interno un'energia distruttiva. La variante principale - 19...g6 20.Cxd5 Dd8 21.De4 Cd7 22.Aa6 - conduce alla completa paralisi della posizione nera.

19...Td8 20.Dxh5 d4 21.Cd1 d3

Ugualmente senza speranza era 21...Dc2 22.Cxd4 De4+ 23.De2 Txd4 24.Axd4 Dxd4 25.Df3.

22.e6!

Il colpo di grazia. Il B. dà matto con quattro pezzi sistemati ancora sulla traversa iniziale.

22...fxe6

22...f6 23.Axd3!

23.Dg4 Af8 24.Dxe6+ Rh8 25.Ce5 1-0

Il N. abbandona, in vista del seguito 25...d2+ 26.Re2 Td7 27.De8 Rg8 28.Cxd7.

Partita 58

Lautier,J - Dorfman,J [D28]

Barcellona 1992

1.Cf3

Per evitare di rientrare nella Difesa Grunfeld (1...Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 d5 4.Da4+ Ad7 5.Db3 dxc4 6.Dxc4) il B. rinuncia a giocare la variante critica del Gambetto di Donna Accettato con 3.e4.

1...d5 2.d4 Cf6

Un momento critico in fase di apertura; il N. sceglie una sequenza di mosse piuttosto rischiosa. Era più sicuro proseguire con 2...e6.

3.c4 dxc4 4.e3

Il beneficio che se ne ricava dal seguire questo ordine di mosse si può osservare analizzando la posizione dopo 4.Cc3; in tal caso il N. può scegliere fra la Difesa Slava (4...c6 5.a4 Af5) e la variante Viennese del Gambetto di Donna (4...e6 5.e4 Ab4 6.Ag5 c5), mentre risulta pericoloso proseguire in stile gambetto dopo 4...a6 5.e4 b5 6.e5 Cd5 7.a4 Probabilmente fu proprio l'ampia scelta a disposizione del N. che consigliò al giocatore francese di evitare questa variante. Inoltre, contro la difesa Slava, spesso adottò la Variante di Cambio.

4...e6 5.Axc4 c5 6.De2 a6

* Di regola, con il pedone ancora in a2, è prematuro cambiare in d4, dato che in seguito il B. può limitare la mobilità del cavallo avversario proseguendo con a2-a3.

7.dxc5

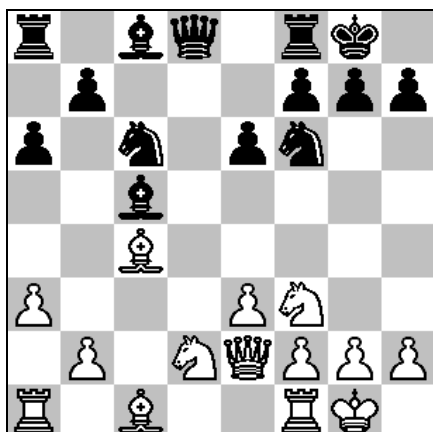
* 7.0-0 b5 8.Ad3 (8.Ab3 Ab7) 8...Cbd7 promette un gioco completamente diverso, visto che il N. in questa posizione può riprendere in c5 con il cavallo.

7...Axc5 8.0-0 Cc6 9.Cbd2

Giocata con la speranza di poter sfruttare le debolezze del N. sul lato di Donna dopo un'eventuale 9...b5; per esempio 10.Ad3 Ab7 11.Cb3 Ad6 12.Ad2. L'idea collegata al seguito dinamico 9.e4 indebolisce il Re bianco e un buon numero di case nella posizione del primo giocatore, tuttavia se egli riuscisse a sistemare il pedone in e5 senza concedere alcun controgiooco potrebbe impadronirsi dell'importante punto strategico in e4.

9...0-0 10.a3

Ho accumulato abbastanza esperienza in simili posizioni per capire che, con il cavallo in c6, non bisogna giocare 10...b5 in vista di 11.Ad3 Ab7 12.b4 Ae7 13.Ab2, con l'idea Cd2-e4 oppure Cd2-b3-c5.



10...Cd5

Conoscendo lo stile di Lautier volevo costringerlo a forzare il gioco il prima possibile.

11.Ce4

Il N. intendeva neutralizzare il seguito 11.b4? proseguendo con 11...Cc3 (11...Ae7? 12.Ab2 Af6 13.Axf6 permette al B. di mantenere un minimo vantaggio, mentre la complessa posizione che scaturisce dal seguito 11...Df6 12.Ce4 Dxa1 13.Ab2 Dxf1+ 14.Dxf1 Ae7 15.g4 b5 16.Ab3 Td8 17.Dh3 a5 18.Dh5 f6 19.g5 sembra piuttosto pericolosa per il N.) e adesso:

A) 12.Dd3 Dxd3 13.Axd3 Ae7 14.Ab2 Ca4, con finale favorevole per il N.

B) 12.De1 Ae7 13.Ab2 Ca4, con gioco promettente.

11...Ae7 12.b4

Sembra che non si ottenga nulla dal seguito 12.Td1 Da5 13.Ad2 Db6.

12...b5 13.Ad3

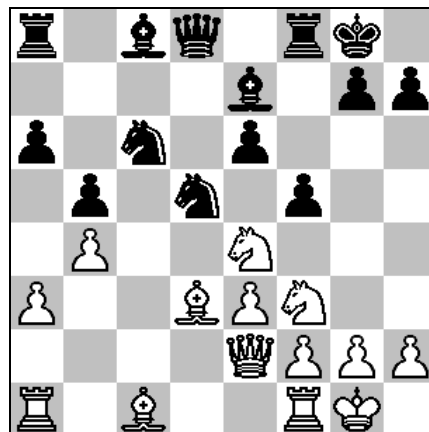
Scegliendo l'altra possibile ritirata, il B. sarebbe passato dalla padella alla brace: 13.Ab3 a5 (13...Ab7 14.Ab2) 14.Dxb5 Ad7 e adesso:

A) La scaramuccia tattica 15.Axd5 Cxb4 16.Dxd7 Dxd7 17.Axa8 Ca6 18.Ce5 Db5 19.Cc6 Txa8 20.Cxe7+ Rf8 21.a4 De5 conduce ad una perdita di materiale da parte del B.

B) 15.bxa5 Cxa5 16.Dd3 Tb8 17.Axd5 Ab5.

13...f5

La situazione è mutata drasticamente e richiede precisione da ambo le parti. Il B. perde un pedone dopo 14.Cc5 Ccxb4 15.axb4 Cxb4 16.Td1 Axc5 17.Axf5 De7 18.Ae4 Ab7.

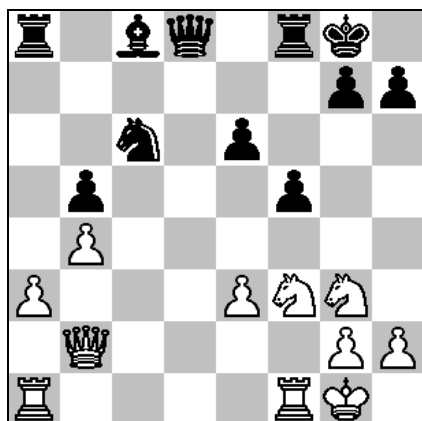


14.Cg3 Af6 15.Ab2 Axb2 16.Dxb2 Cxe3 17.Axb5 axb5

17...Cxf1 18.Axc6 Cxg3 19.Axa8 non può soddisfare il N.

18.fxe3

Una posizione critica, che scaturisce da una serie di mosse forzate e che determina l'esatta valutazione della variante iniziata con 10...Cd5. Il seguito critico è 18...Db6 19.Tae1 f4 20.Ch5 Ta7.



18...Df6?

Una perdita di concentrazione. Non si poteva certo sperare che il B. proseguisse con 19.Dxf6 gxf6.

19.Db3! Rh8 20.Tad1 Ce5 21.Ce4

Come risultato dell'errore precedente, il cavallo bianco si è trasferito da g3 a c5 e adesso il N. deve riorganizzarsi. Peraltro bisogna far notare che a causa della insicura posizione del suo Re e delle debolezze in a3 ed e3 il B. deve intraprendere un gioco dinamico.

21...Cxf3+ 22.Txf3 De7 23.Cc5 e5 24.Tf2 f4 25.exf4?

25.Tdf1! era la mossa corretta, senza concedere la casa e5 alla regina nera.

25...exf4 26.Tdf1 De5 27.Dd3

Nulla si ottiene da 27.Cd3 Dd4 e 27.g3 Ah3 28.gxf4 Dh5.

27...h6 28.Te2?

Di nuovo un errore in una posizione critica. Una volta Lautier disse che tutti giocano "mossa per mossa", salvo affermare alla fine della partita di aver seguito un piano preciso. Non voglio aprire un dibattito a tal proposito; ognuno ha un proprio stile di gioco. Tuttavia bisogna perlomeno avere un occhio di riguardo per la struttura pedonale e il cambio di pezzi. In questo caso l'insicura posizione del Re obbliga il B. a ricercare il cambio delle regine; 28.De4 Dxe4 29.Cxe4 g5 30.h4 avrebbe condotto ad una posizione più o meno pari.

28...Dg5 29.Dc3 Ta7 30.Rh1

La trappola non ha funzionato (30.Te5 Txa3) e il N. deve perdere tempo.

30...Taf7 31.Tef2 Ag4 32.h3?

L'errore decisivo in grave zeitnot. Il B. poteva difendersi giocando 32.Ce4!, seguita da Cd2.

32...f3 33.hxg4

33.gxf3 Axh3 34.Tg1 Dh5 è senza speranza.

33...Dh4+ 34.Rg1 fxe3 0-1

Partita 59

Flear,G - Dorfman,J [A40]

Polanica Zdroj 1992

1.d4 e6 2.c4 Ab4+ 3.Cc3

Questa era la mossa su cui ho basato la mia preparazione per questa partita. Il GM inglese è molto prudente, quindi non potevo certo aspettarmi 2.e4 e neanche 3.Ad2, che è la mossa obiettivamente più forte. Inoltre egli adotta abitualmente la variante 4.Dc2 nella Nimzoindiana.

3...c5 4.d5

In questa posizione critica il B. deve prendere una decisione riguardo la struttura dei pedoni centrali. La scelta è piuttosto ampia, anche se poco attraente: 4.dxc5 Axc3+ 5.bxc3 Da5 e il B. si ritrova con numerose debolezze, 4.a3, rientrando nella Variante Saemisch oppure 4.Cf3 cxd4 5.Cxd4 Cf6 6.g3 dove, nella variante principale, dopo i match fra Karpov-Kasparov è stato analizzato tutto fino alla patta.

4...Axc3+ 5.bxc3 Da5

Dopo 5...Cf6 sembra buona 6.f3.

6.e4!

Un promettente sacrificio di pedone, la cui accettazione permette al B. di assumere l'iniziativa - per esempio 6...Dxc3+ 7.Ad2 Dd4 (7...De5 8.Ad3 d6 9.Cf3) 8.f3 (8.Cf3 Dxe4+ 9.Ae2) 8...Ce7 9.Tc1 0-0 10.Ce2.

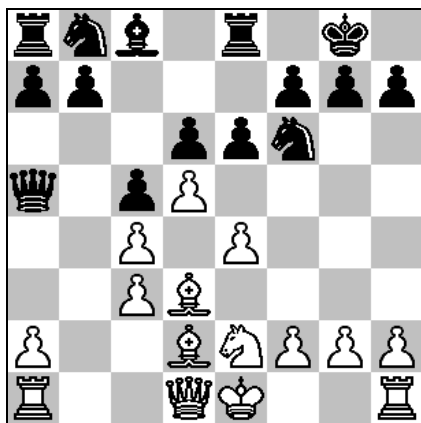
6...Cf6 7.Ad2

Un'altra buona risposta. 7.Dc2 Cxe4 oppure 7.f3 Dxc3+ 8.Ad2 De5 non risultano soddisfacenti per il B.

7...d6

Il motivo tattico su cui si fonda l'idea del B. si manifesta nella variante 7...Cxe4 8.Dg4 Cxd2 9.Dxg7 Tf8 10.Rxd2 Da3 11.Tc1!, dove la minaccia Cf3-g5-h7 risulta difficile da incontrare.

8.Ad3 0-0 9.Ce2 Te8



10.Dc2?

Abbiamo già detto che la maggioranza degli errori avvengono in posizioni critiche. Qui, dopo 10.0-0 exd5 11.exd5 Cbd7, il N. definisce la struttura di pedoni, neutralizzando la coppia degli alfieri. Era necessario proseguire con l'energica 10.Ag5! exd5 (10...Cg4!?) 11.Axf6 dxe4 12.Ac2 gxf6 13.Dxd6, con compenso per il pedone sacrificato.

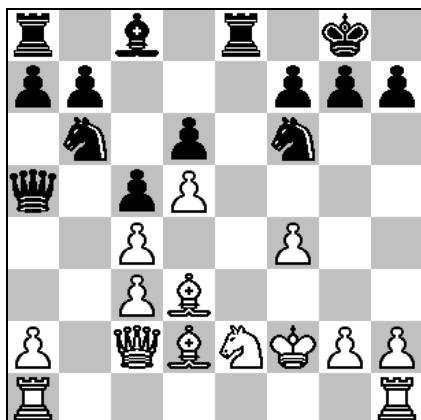
10...exd5 11.exd5

Dato che si deve escludere l'altra ripresa (11.cxd5 c4) ne risulta che 10.Dc2 è stata una perdita di tempo.

11...Cbd7 12.f4?

* La posizione bianca non è piacevole, tuttavia non era necessario arrendersi così presto. Il N. sta solo un po' meglio dopo 12.0-0 Ce5 oppure 12.Ag5 h6 13.Axf6 (13.Ah4 Cg4) 13...Cxf6 14.0-0.

12...Cb6 13.Rf2



Simili mosse non sono mai piacevoli da giocare, tuttavia dopo 13.0-0 ha luogo la stessa combinazione avutasi in partita: 13...Cbxd5! (13...Da4?! 14.Dxa4 Cxa4 15.Tab1 Ce4 16.Ae1) 14.cxd5 c4.

13...Cbxd5! 14.cxd5 c4 15.Axh7+

La chiave della combinazione risiede nella variante 15.Af5, dove il N. può scegliere fra due continuazioni entrambe vincenti:

A) 15...Dxd5 e adesso:

A1) 16.Axc8 Txe2+! 17.Rxe2 Dxc2+ 18.Re3 Txc8

A2) 16.Cd4 Axf5 17.Dxf5 Te2+! 18.Rxe2 Dxc2+ 19.Rd1 Dxc1+ 20.Ae1 Te8 21.Cc2 Ce4

B) 15...Axf5 16.Dxf5 Ce4+ 17.Re1 Db6 18.Tf1 Cxd2

15...Cxb7 16.Ae3 Cf6 17.Ad4 Ce4+ 18.Rg1 Af5 19.Db2 Dxd5

La fine di una serie di mosse forzate; il N. si ritrova con un pedone in più e una posizione superiore. La presenza di alfieri di colore contrario inoltre complica la difesa del B.

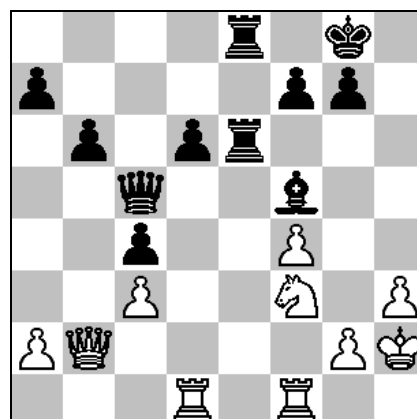
20.h3 Te6 21.Rh2

La pseudoattiva 21.g4 non funziona in vista di 21...Tg6.

21...Tae8 22.Tad1 Da5 23.Thf1

In questo caso dopo 23.g4 poteva seguire 23...Cf2.

23...b6 24.Cg1 Cc5 25.Axc5 Dxc5 26.Cf3



26...Ad3?!

Un'imprecisione che prolunga la partita. 26...Te2! 27.Td2 Ad3 era più precisa.

27.Cd4 Axf1 28.Cxe6 Txe6 29.Txf1 Dd5!

Questa manovra di regina assicura la penetrazione della torre nelle retrovie nemiche via e6-e3-d3.

30.Tf2 Te3 31.Da3 a5 32.Da4 Txc3 33.De8+ Rh7 34.Dd8 f6 35.Dxb6 Td3 36.Dc7 c3 37.Dc8 Td2

L'attiva posizione della regina nera esclude qualsiasi possibilità di scacco perpetuo.

38.Dg4 Txf2 39.Dh4+ Rg8 40.Dxf2 De4! 41.Rg3 c2 42.Dd2 d5 0-1

Partita 60
Dorfman,J - Kortchnoi,V [E32]
Polanica Zdroj 1992

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cc3 Ab4 4.Dc2

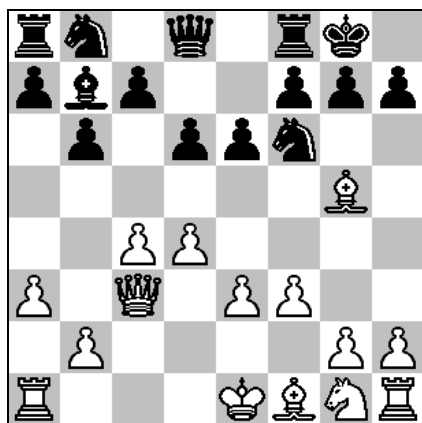
Un tributo alla variante di moda; inoltre ho l'impressione che Kortchnoi giochi questo seguito con poca sicurezza.

4...0-0 5.a3 Axc3+ 6.Dxc3 b6 7.Ag5 Ab7

* 7...c5 è prematura e la confutazione venne portata alla luce durante la partita Kasparov-Panno, Argentina 1997: 8.dxc5 bxc5 9.e3 d6 10.0-0 Ce4 11.Dd3.

8.e3 d6 9.f3

Il piano collegato al seguito 9.Cf3 Cbd7 10.Cd2 e5 11.d5 Tc8 è lento; il N. è pronto ad aprire la posizione proseguendo con ...c7-c6.



9...c5?!

Una scelta dubbia, al posto della teorica 9...Cbd7; la debolezza che si crea in d6 non permette al N. di completare adeguatamente lo sviluppo. Kortchnoi commette un errore in una posizione critica.

10.dxc5 bxc5 11.Td1

Perché mai il B. dovrebbe essere curioso di conoscere il miglioramento preparato da Kortchnoi che riguarda la partita Olafsson-Smyslov, New York 1989, dove dopo 11.0-0-0 il N. non riuscì a sopravvivere alla fase di apertura?

11...Cc6

Dopo 11...a5 (con l'idea 12...Ta6) il B. ottiene il vantaggio proseguendo con 12.Axf6 gxf6 13.Ce2 (13.Ch3).

12.Ch3!

* Dopo aver analizzato la variante 12.Axf6 Dxf6 13.Dxf6 gxf6 14.Txd6 Tfd8 decisi che l'arretrato sviluppo e l'indebolimento provocato dalla mossa a2-a3 non avrebbe permesso al B. di ottenere alcun vantaggio; inoltre il mio avversario avrebbe

potuto giocare le sue ultime due mosse automaticamente.

12...Tb8 13.Ae2

* Il N. ottiene sufficiente compenso per il pedone dopo 13.Axf6 Dxf6 14.Dxf6 gxf6 15.Txd6 Aa8 16.Td2 Tfd8 (16...Tb3 seguita da 17...Tfb8 è altrettanto buona) 17.Tc2 Tb3.

13...Aa8 14.0-0 h6 15.Ah4 Te8

Di nuovo una posizione critica. Come risultato delle complicazioni derivanti da 15...Ce4 16.De1 g5 (16...Cg5 17.Rh1!?) 17.fxe4 gxh4 18.Tf4! il B. mantiene un chiaro vantaggio.

16.Cf2 g5

Il GM svizzero è costretto a fare delle concessioni e l'indebolimento del lato di Re nero determina le successive manovre dell'avversario.

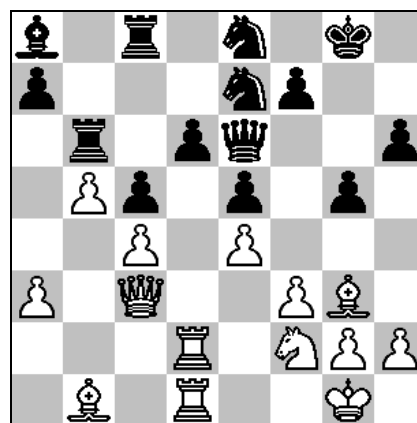
17.Ag3 e5 18.Td2 De7 19.Ad3 De6

* La superiorità statica del B. è talmente grande che la pianificata spinta di rottura al centro 19...d5 andrebbe incontro al disastro: 20.cxd5 Cxd5 21.Ah7+ (21.Dc4) 21...Rhx7 22.Txd5 Cd4 23.Dd3+ e4 24.Cxe4 Axd5 25.Cxg5+.

20.Tfd1 Tb6 21.Ab1 Ce7 22.b4 Tc8

L'influenza della coppia di alfieri del B. aumenta considerevolmente dopo 22...cxb4 23.axb4 Tc8 24.Aa2; il N. è costretto alla passività e il B. ottiene l'iniziativa al centro e su ambo i lati della scacchiera.

23.b5 Ce8 24.e4



24...h5

A causa del possibile seguito 24...Cg6 25.Cg4 Cf4 26.Ce3, il N. è costretto ad indebolire completamente i pedoni che proteggono il suo Re.

25.h4

* Il gioco intrapreso dal B. sulle case nere è perfettamente logico, visto l'assenza dell'alfiere camposcuro avversario. 25.h3 seguita da a4-a5-a6 era altrettanto efficace.

25...gxh4 26.Axh4 Cg6 27.Ag3 Tb7 28.Tf1

Questa manovra di torre apre la strada verso e3 al cavallo, preparando nel contempo l'apertura della colonna 'f'. Anche 28.De3 merita seria considerazione.

28...f6 29.Cd1

Visto lo zeitnot incombente il B. gioca in maniera convenzionale. La concreta 29.Ch3 Tg7 30.f4 Dg4? 31.Cf2 Dd7 32.f5 era molto più forte.

29...Tg7 30.Ce3 Ce7 31.Rf2?

Questa mossa può essere considerata come un salvagente per il N. 31.Ah2 sarebbe stato il giusto ed immediato castigo per l'inconsistenza della strategia adottata dal N. in questa partita.

31...Ab7 32.Th1 Df7 33.a4 Td8 34.Da5?

Il N. è riuscito a raggruppare in modo soddisfacente le proprie forze ed adesso la posizione non è così chiara. Adesso si poteva proseguire con 34.Ah2, riservandosi di eseguire l'escursione di regina in un secondo tempo.

34...Ta8 35.Ah2 Ac8 36.Cf5

* Probabilmente sarebbe stato più sensato proseguire il commento partendo dalla 41^a mossa del N. Come si può rinunciare ad un simile cavallo? Inoltre era necessario riportare la regina nel vivo della battaglia, dato che l'apertura della posizione avrebbe messo in rilievo le numerose debolezze presenti nello schieramento del N: 36.Dc3 f5 37.exf5 Cxf5 38.Ae4 Tb8 39.Ad5 Ae6 40.Cxf5 Dxf5 41.Dd3.

36...Cxf5 37.exf5 Ab7 38.Dc3 Tg5 39.Rf1

Il mio primo colpo di fortuna dopo la 30^a mossa; si prepara un miglioramento della posizione dell'alfiere tramite la manovra Ah2-g1-e3. Tuttavia 39.a5!, senza permettere al N. di aprire la colonna 'a', sarebbe stata più precisa; dopo 39...Td8 40.Rf1 il B. avrebbe avuto a disposizione la spinta di rottura f3-f4.

39...a6 40.Ac2

Il mio smalizato avversario fa ricorso a tutte le sue possibilità. Durante i pochi secondi che mi separavano dal controllo del tempo riuscii a vedere che il seguito 40.Ag1 axb5 41.axb5 Ta4 42.Ad3 Cg7 43.Ae3 Txf5 non mi avrebbe avvantaggiato, tuttavia 40.b6! non avrebbe lasciato alcuna speranza al N.

40...axb5 41.cxb5 c4!

Qui cadde la mia bandierina; ciò mi permise di rendermi conto delle mie ferite. La minaccia del N. di avanzare il proprio centro placò la mia furia; è molto più semplice giocare quando non si ha nessun'altra scelta.

42.a5 Cc7 43.a6 Ad5 44.Da5!

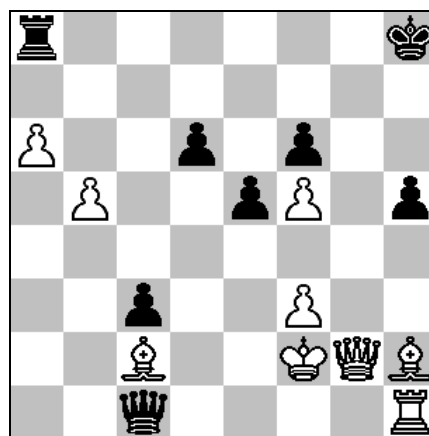
Ritenevo che le complicazioni tattiche fossero vantaggiose e così evitai il gioco complesso che scaturisce dal seguito 44.b6 Cxa6 45.Ag1.

44...c3 45.Txd5 Dxd5

Korchnoi non è contrario alla spartizione del punto. Dopo 45...Cxd5 46.Ag1 (46...Dc7?? 47.Da2) il N. corre dei gravi rischi.

46.Dxc7 Dd2

Il B. non ha particolari problemi dopo 46...Dxb5+ 47.Rf2 Db2 48.Dc4+ Rg7 49.Db3.

47.Dc4+ Rh8 48.De2 Txxg2 49.Dxxg2 Dc1+ 50.Rf2**50...Dxc2+?!**

Questa mossa poteva creare inutili problemi, laddove 50...Dd2+ 51.Rf1 Dc1+ conduceva dritto allo scacco perpetuo.

51.Rf1

Un gioco preciso conduce alla patta dopo 51.Rg1 Dc1+ 52.Df1 Tg8+ 53.Ag3! Txxg3+ 54.Rf2 Txf3+! (54...Df4 55.Txxh5+ Rg8 56.Dh1!) 55.Rxf3 Df4+ 56.Rg2 Dg4+ 57.Rh2 Dh4+.

51...Dc1+ 52.Rf2 ½-½

Non è possibile evitare lo scacco perpetuo: 52...Db2+ 53.Rg1 c2 54.Af4 c1D+ 55.Axc1 Dxc1+ 56.Rh2 Df4+ 57.Dg3 Dd2+ (57...Dxf5? 58.Tg1)

Partita 61

Dorfman,J - Razuvaev,Y [A20]

Bourgas 1992

1.c4 e5 2.g3

Volevo giocare qualcosa di differente, dato che Razuvaev è un riconosciuto esperto della variante 2.Cc3 Cf6 3.Cf3 Cc6 4.g3 Ab4.

2...Cf6 3.Ag2 c6

* 3...d5 4.cxd5 Cxd5 5.Cf3 Cc6 6.0-0 Cb6 è un'importante alternativa, dove il B. può trarre qualche beneficio dalla posizione del suo cavallo in b1, giocando per esempio 7.b3. Sarebbe illogico proseguire con 3...Cc6 4.Cc3 Ab4 5.Cd5 Ac5 6.e3 visto che il B. conserva le migliori possibilità. Dopo la mossa del testo il N. minaccia di occupare il centro con 4...d5. Giocare nello spirito della Difesa Alekhine, proseguendo con 4.Cf3 e4 5.Cd4 d5 6.cxd5 Dxd5 7.Cc2 Dh5 8.Cc3 Ah3 concede all'avversario un gioco attivo; rimane solo da dire che l'incauta 4.Cc3 permette al N. di conquistare l'iniziativa dopo 4...d5 5.cxd5 cxd5 6.Db3 Cc6 7.Cxd5 Cd4 8.Cxf6+ gxf6 9.Dd1 Dc7.

4.d4 Ab4+

Un'idea di Psakhis. La naturale 4...exd4 5.Dxd4 d5 è una sofferenza continua per il N, come ha dimostrato efficacemente la partita Dorfman-Schaefer, Berlino 1989: 6.Cf3 Ae6 7.Cg5 Db6 8.Cxe6 fxe6 9.Dd1.

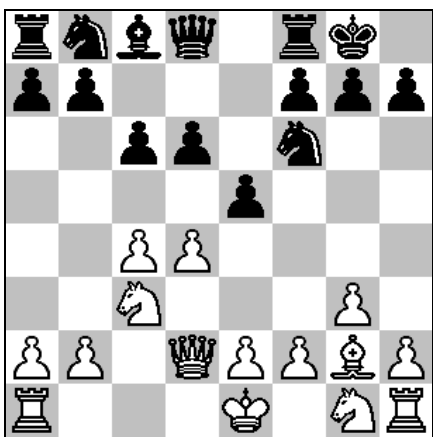
5.Ad2

Una posizione critica, dove il B. deve decidere riguardo ad un possibile cambio di pezzi. Non è difficile prendere una simile decisione, dato che 5.Cc3? Da5 6.dxe5 Axc3+ 7.bxc3 Dxc3+ 8.Ad2 Dxe5 cede un pedone senza un reale compenso.

5...Axd2+ 6.Dxd2 d6

* A causa della sua arretratezza nello sviluppo è arrischiato per il N. isolare il suo pedone centrale dalla base. Dopo 6...e4!? 7.c5 0-0 8.Cc3 Te8 9.e3 d5 10.cxd6 le possibilità del B. sono preferibili.

7.Cc3 0-0



Il B. è di fronte ad un importante crocevia strategico. Delle tre possibilità a sua disposizione - 8.e3, 8.Cf3 e 8.e4 - l'ultima è la meno buona. Dopo 8.e4?! Cbd7 9.Cge2 a6! 10.0-0 b5 11.cxb5 axb5 12.a3 Cb6 13.b3 De7 14.h3 Ab7 15.De3 Cbd7 16.Tfd1, nella partita Korchnoi-Bacrot, Alburt (match) 1997 il N. avrebbe dovuto attaccare

immediatamente la debolezza in a3 mediante 16...Ta6 (al posto di 16...Tfd8, la mossa giocata in partita) seguita da 17...Tfa8. Se inoltre notiamo che dopo 8.Cf3 può seguire 8...e4 9.Cg5 d5 10.cxd5 cxd5, con gioco più sciolto per il N. si capisce che il B. non ha scelta...

8.e3 Cbd7?!

Il GM moscovita non sente il momento critico. Se analizziamo il bilancio statico tutti i fattori indicano un equilibrio, tuttavia il tipo di centro risulta vantaggioso per il B; di conseguenza il N. avrebbe dovuto intraprendere un gioco dinamico proseguendo con 8...Ae6 9.b3 (dopo 9.d5 cxd5 10.Cxd5 Cbd7 il B. non è in grado di mantenere un pezzo in d5) 9...exd4 10.Dxd4 d5, ottenendo così un compenso dinamico per le debolezze insite nella sua struttura pedonale.

9.Cge2 De7 10.h3

Adesso se ...e5-e4, il B. conquista l'iniziativa sul lato di Re proseguendo con g3-g4 e Cg3.

10...Te8?!

* A mio avviso era necessaria 10...h5!?, di modo che se il N. dovesse essere costretto ad accollarsi un pedone isolato sulla colonna 'd' potrebbe - se non altro - cercare di molestare il Re avversario.

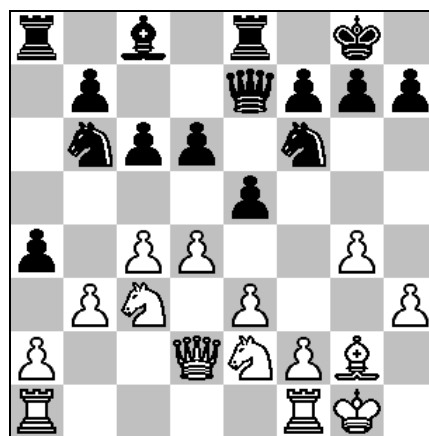
11.g4 Cb6

Dopo 11...Cf8 12.Cg3 il B. consolida il suo vantaggio.

12.b3 a5?

* Razuvaev è poco propenso ad accollarsi un pedone isolato, tuttavia la posizione lo richiedeva: 12...exd4 13.Dxd4 d5 14.cxd5 Cfxd5 15.Cxd5 Cxd5 16.Axd5 cxd5 17.Cf4, con qualche vantaggio per il B

13.0-0 a4



14.Tae1!

La torre nera non ha nulla da fare lungo la colonna 'a', mentre quella bianca appoggerà la spinta f2-f4.

14...axb3 15.axb3 d5

Troppo tardi. Il B. ha trovato un trampolino sul lato di Re e può chiudere il lato opposto.

16.c5 Cbd7 17.Cg3 Cf8

Completamente sbagliata era 17...g6 18.f4 e4 19.f5 e il N. viene soffocato.

18.g5 C6d7 19.f4 e4 20.Cf5

Il B. possiede un vantaggio decisivo. Questo è un tipico esempio dove un giocatore ha un vantaggio statico e l'altro non può intraprendere alcun controgio dinamico.

20...Dd8 21.Cd6 Te6 22.Ta1

Il N. viene privato anche dell'ultima speranza. Ancora una volta i giocatori non trovano un accordo riguardo ad un possibile cambio lungo la colonna 'a'.

22...Tb8 23.h4 Txd6

Il sacrificio di qualità prolunga la resistenza. Dopo 23...Cb6 24.f5 il B. ottiene una posizione meravigliosa (per quanto anche 24.Cxf7!? Rxf7 25.f5 Te8 26.cxb6 Dxb6 27.Df2 sia una buona alternativa, con il B. che mantiene l'iniziativa).

24.cxd6 Cb6 25.f5 Dxd6 26.Df2 Ad7 27.Ce2

Il cambio delle regine 27.Df4 Dxf4 28.Txf4 g6 non deve essere affrettato, dato che il N. dispone solo di tre traverse per manovrare i suoi pezzi.

27...Cc8 28.Cg3 Dc7 29.Ah3 Cd6 30.Df4 Cb5 31.Dxc7 Cxc7 32.Tf2

Una manovra di natura tecnica che prepara l'invasione lungo la colonna 'a'.

32...Ac8 33.Rh2 Cd7 34.f6 g6

34...gxf6? 35.Cf5 (35.Ch5) non lascia speranze al N.

35.Ce2 Cb6 36.Cf4 Axh3 37.Rxh3 Cd7 38.h5 gxh5?!

Senza dubbio 38...Cf8 era più tenace.

39.Rh4 Ca6 40.Cxh5

Il cavallo intraprende una curiosa manovra: g7-f5-e7.

40...Cf8 41.Cg7 h6 42.Rh5

Dopo 42.gxh6 Rh7 il Re nero trova un rifugio dove sistemarsi.

42...hxg5 43.Rxg5

Si poteva attentare alla salute del Re nero anche dopo 43.Cf5 Ch7 44.Ce7+ Rf8 45.Rh6 Cxf6 46.Cg6+ fxg6 47.Txf6+ Re7 48.Taf1.

43...Cc7 44.Rh6 Cg6 45.Tg2 Rf8 46.Txg6 fxg6 47.Rxg6 1-0

Il N. non ha alcuna difesa contro la minaccia 48.Th1.

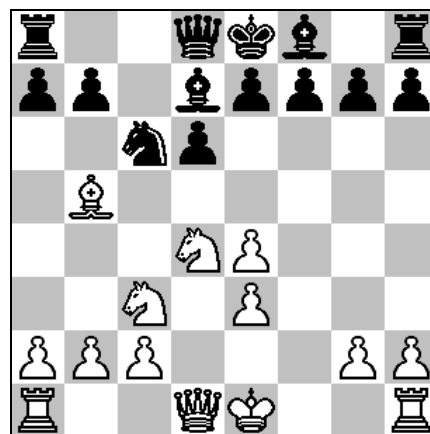
Partita 62

Bauer,C – Dorfman,J [B56]

Coppa di Francia, 1993

1.e4 c5 2.Cf3 d6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 Cc6 6.Ae3 Cg4

Il N. accetta la sfida in una posizione critica di questa variante. A partire da questo momento egli ottiene un vantaggio statico decisivo (ottiene la coppia degli alfieri e inoltre la struttura pedonale avversaria è compromessa), invitando l'avversario ad intraprendere un gioco dinamico particolarmente efficace. V'è da dire che il ritardo di sviluppo rende la posizione del N. insicura e questo spiega perché ho scelto 6...e5 nella partita che ho giocato contro Har-Zvi durante la Coppa Europa a Barcellona nel 1994.

7.Ab5 Cxe3 8.fxe3 Ad7**9.Axc6??**

L'errore decisivo! Il giocatore francese, che possiede una visione tattica molto sviluppata e buona tecnica, si dimostra incapace di risolvere il problema principale. L'unico modo di mettere alla prova la difesa avversaria era 9.0-0 e6 (9...Ce5 10.Cf3) 10.Axc6 bxc6 11.Dh5 g6 12.Df3 De7 13.e5.

9...bxc6 10.0-0 e5!

Senza il cambio in c6 questa mossa non sarebbe stata possibile a causa dell'indebolimento della casa d5. Questo è un momento interessante della partita, che conferma la validità della regola **"Il cambio dell'alfiere per un cavallo si può giustificare solo quando la struttura pedonale è ben definita"**

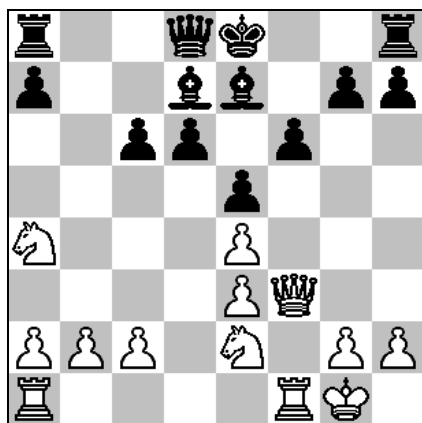
11.Df3

11.Cf5 non cambia significativamente il corso della partita in vista del seguito 11...Ae6 eppoi ...g7-g6.

11...f6 12.Cde2

12.Cf5 g6 13.Cg3 Ae7 14.Ca4 Da5 15.b3 Ae6 è una semplice trasposizione.

12...Ae7 13.Ca4!



Ben giocato! In una situazione difficile il B. riesce a creare una posizione critica. Si minaccia c2-c4, che definirebbe la struttura centrale.

13...Da5 14.b3 Ae6 15.Cg3

15.c4? Axc4

15...g6 16.Tac1 d5

Di nuovo, se 16...0-0 segue 17.c4.

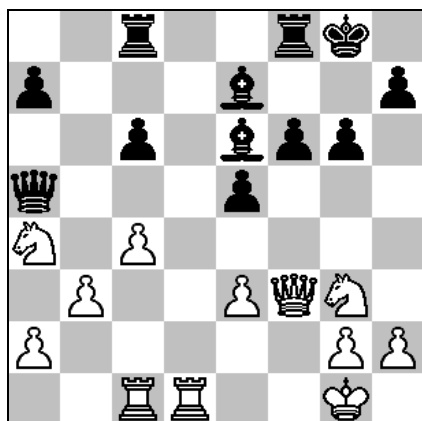
17.exd5 Dxd5

* La seducente 17...cxd5 permette al B. di intraprendere un gioco dinamico grazie a 18.c4 0-0 19.cxd5 Axd5 20.Dg4. Il N. aspira a raggiungere il finale, in modo da far valere la coppia degli alfieri.

18.De2 0-0 19.c4 Da5 20.Df3 Tac8

Dopo 20...Dc7 21.Ce4 il cavallo si dirige verso la casa ideale c5, permettendo al B. di coltivare la speranza di erigere una fortezza difensiva.

21.Tfd1



Dopo una serie di mosse forzate si è arrivati ad una posizione critica. Il N. organizza un piano atto ad eliminare tutti i pezzi pesanti.

21...f5 22.Ce2 Aa3!

Un dettaglio importante; questa manovra forza il cambio delle quattro torri.

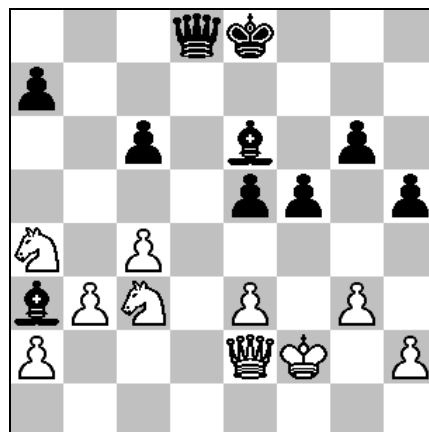
23.Tc2

23.Tb1 Axc4 24.bxc4 Dxa4 25.Td7 Tfd8 non può soddisfare il B.

23...Tfd8 24.Cec3 Txd1+ 25.Dxd1 Td8 26.Td2 Txd2 27.Dxd2 Rf7

Nella prossima fase il N. organizza il cambio delle regine; ciò è possibile trasferendo il Re in e8. La regina bianca viene costretta ad occupare una posizione passiva.

28.Rf2 Re8 29.g3 Dd8 30.De2 h5



31.Cd1

La posizione del B. è strategicamente persa. Poche speranze di salvare la partita avrebbe dato il seguito 31.c5 Da5 32.Cb1 Axc5 33.Dc2 Ae7 34.Dxc6+ Rf7.

31...Ab4 32.Cdb2 e4 33.Cd1 Dd2

L'inizio della fine. Dopo il cambio delle regine il Re nero raggiungerà la casa e5, in modo da sostenere l'avanzata dei pedoni.

34.Dxd2 Axd2 35.Re2

Dopo 35.Cac3 può seguire 35...Re7 36.Re2 Ac1 37.Cb1 g5.

35...Ab4 36.Cf2 g5!

Un'altra mossa "alla Steinitz", che limita la mobilità dei cavalli. Dopo l'imprecisa 36...Re7 37.Ch3 il mio avversario avrebbe eretto una barriera sul lato di Re

37.Cb2

37.Ch3 Ae7

37...Re7 38.Cbd1 Rf6 39.Cb2 Rg6

Come si può spiegare questa strana manovra? In lieve zeitnot toccai inavvertitamente il mio Re, cosicché fui costretto a fare una mossa, evitando però di proseguire con 39...Re5? 40.Cbd3+.

40.Ca4 Rf6 41.Cb2

Non si sa mai...

41...Ad6 42.Cbd1 h4 43.Ch1

Non si può osservare questa mossa senza avere un senso di ribrezzo, tuttavia 43.gxh4 g4 e 43.Cc3 Rg6 44.Ch1 Ae5 non sono migliori.

43...Af7 44.Cdf2 Ah5+ 0-1

Dopo 45.Rd2 Af3 la cavalleria bianca viene annichilita e il Re nero si dirige senza esitazioni verso il lato di Donna.

Partita 63

Dorfman,J - Ruzele,D [D31]

Coppa Europa, Lione 1994

1.c4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 c6 4.e4

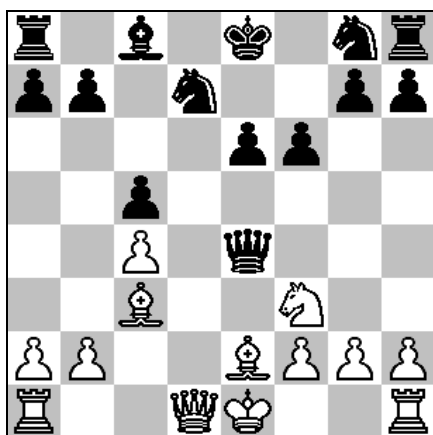
Al tempo in cui venne giocata questa partita non si conoscevano metodi per conseguire un qualche vantaggio dopo 4.Cf3 dxc4 (oggi giorno 5.e3 e 5.Ag5 vengono considerate promettenti), quindi non avevo alcun dubbio. Contro un forte stratega - e il giocatore lituano senza ombra di dubbio lo è - preferisco giocare una variante di gambetto; questa convinzione la maturai dopo aver perso l'incontro disputato contro Tal durante il Campionato dell'URSS nel 1978.

4...dxe4 5.Cxe4 Ab4+ 6.Ad2 Dxd4 7.Axb4 Dxe4+ 8.Ae2 Cd7 9.Cf3 c5

La principale conclusione a cui sono giunto dopo le mie sedute di analisi con Bacrot e Relange è che dopo ...e6-e5 il N. può iniziare a giocare sulle case bianche ottenendo possibilità migliori, mentre dopo ...c6-c5 il B. ottiene un ottimo compenso a causa della debolezza delle case scure. 9...Cgf6 10.Dd6 c5 11.Ac3 non è buona per il N.

10.Ac3 f6

10...Ce7!? merita considerazione.



11.Cd2!

Per quale motivo è necessario sacrificare un secondo pedone? Dopo 11.0-0 Ce7 12.Cd2 Df4 13.Ah5+ il N. può proseguire con 13...Cg6.

Dopo la mossa del testo il seguito 11...Dxg2 12.Af3 permette al B. di impadronirsi della grande diagonale, di sistemare il cavallo in d6 e di arroccare lungo, sviluppando inoltre una forte pressione lungo le colonne 'e' e 'g'.

11...Df4 12.Ah5+!

Questo scacco indebolisce ulteriormente le case nere, aumentando nel contempo il raggio d'azione dell'alfiere camposcuro e privando al cavallo nero l'approdo in g6.

12...g6 13.Af3 Ce5

Dopo 13...Ce7 risulta spiacevole 14.De2.

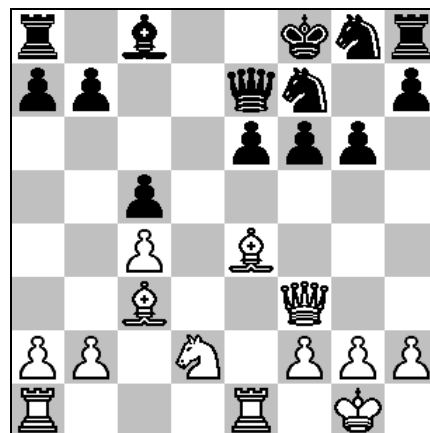
14.Ae4 Cf7

Dopo 14...Cc6 il B. dimostrerebbe il principale vantaggio di possedere la coppia di alfieri, ossia la possibilità di cederne uno! Dopo 15.Axc6+ bxc6, il N. oltre a preoccuparsi della doppiatura dei pedoni deve anche pensare a come mettere in gioco l'alfiere.

15.0-0 Dc7 16.Df3! De7

Il mio avversario non cede alla provocazione; dopo 16...Cg5 17.De3 Cxe4 18.Cxe4 il N. può tranquillamente abbandonare. 16...e5 invece facilita lo sviluppo dell'iniziativa del B. in vista di 17.Ad5 seguita da 18.Ce4, dove i pezzi bianchi raggiungono le postazioni ideali.

17.Tfe1 Rf8



Dopo l'approdo del Re in g7, il cavallo in g8 potrà finalmente partecipare alla battaglia. Cinque pezzi neri stanno difendendo il lato di Re, quindi il B. ha bisogno di **creare una seconda debolezza**. Questo principio è valido tanto nel mediogioco quanto nel finale.

18.a3! Rg7

Non è possibile prevenire l'avanzata del pedone 'b' a causa di un "piccola combinazione": 18...a5 19.Cb3 a4 20.Cxc5! Dxc5? 21.Ab4

19.b4 cxb4 20.axb4 Cgh6 21.Ad5

In questa posizione non intendevo concedere al N. la possibilità 21.c5!? Cg5; lo stesso obiettivo si poteva conseguire proseguendo con 21.De3!?

21...Tf8 22.De2

Dopo l'imprudente 22.Ce4?! il N. avrebbe potuto sfruttare l'opposizione dei pezzi pesanti lungo la colonna 'f' proseguendo con 22...Ce5.

22...Cg8

La miglior difesa. 22...Te8 incontra la confutazione tattica 23.Ce4 exd5 24.Cxf6 Dxe2 25.Cxe8+ Rf8 26.Txe2.

23.c5

* Il N. s'impadronirebbe del vantaggio dopo la banale 23.Axe6 Te8; per esempio

A) 24.Axc8 Dxe2 25.Txe2 Txe2 26.Axb7 Td8

B) 24.Ag4 Axf4.

23...e5

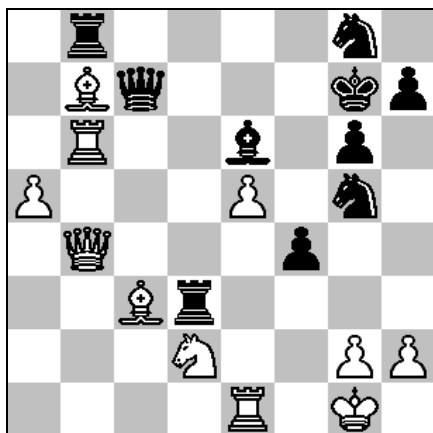
* Solo adesso - per la prima volta nella partita - fui in grado di ritenere la posizione del B. vincente. 23...exd5 va incontro ad una confutazione meno evidente: 24.Dxe7 Cxe7 25.Txe7 Td8 26.Cf3 eppoi 27.Cg5.

24.f4 Ae6 25.Af3

Il B. preserva il proprio alfiere, in modo da poter mantenere la pressione sul lato di Donna nemico.

25...f5 26.fxe5 a5 27.bxa5 Dxc5+ 28.De3 Dc7 29.Tab1 Tab8

29...f4 non è soddisfacente, in vista del seguito 30.Dd4 Tfd8 31.Db4, con la doppia minaccia 32.Axb7 e 32.Ce4.

30.Tb6 f4 31.Dd4 Tfd8 32.Db4 Cg5 33.Axb7 Td3

Con entrambi i giocatori a corto di tempo, il B. prepara un tatticismo.

34.Ce4 Cxe4 35.Axe4 Tdd8

La variante principale della combinazione - 35...Txb6 36.axb6 Dxc3 37.Dxc3 Txc3 38.b7 Tb3 39.Tb1 - rimase nell'ombra, come spesso capita in simili situazioni.

36.Tb7 1-0

Partita 64

Dorfman,J - Chatalbashev,B [A40]

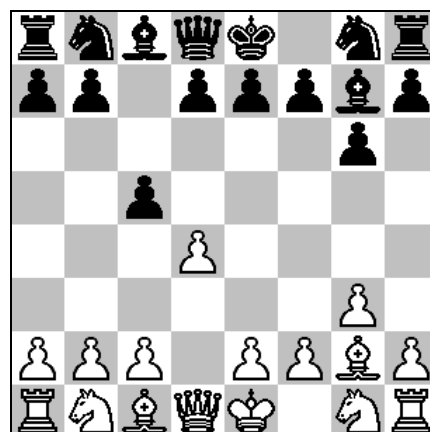
Cannes 1996

1.g3

Nella prima parte del torneo il giocatore bulgaro aveva mostrato uno stile attivo e dinamico; per questo aspiravo ad ottenere una posizione solida.

1...g6 2.Ag2 Ag7 3.d4 c5

Il N. ha diritto di scelta e la simmetrica 3...d5 non è consona allo stile di Chatalbashev. Egli può rientrare in varianti tipiche della Pirc-Ufimzev dopo 3...Cf6 4.e4 d6 5.Ce2. La mossa del testo invece è la più ambiziosa e, di conseguenza, anche la più rischiosa; il B. ottiene un avamposto in d5.

**4.dxc5 Da5+**

4...Ca6 5.e4 Cxc5 6.Ce2 d6 7.Cbc3 non cambia il carattere della partita.

5.Ad2 Dxc5 6.Cc3 Cf6

Il N. perde dopo 6...d5?? 7.Axd5 Axc3 8.Axc3.

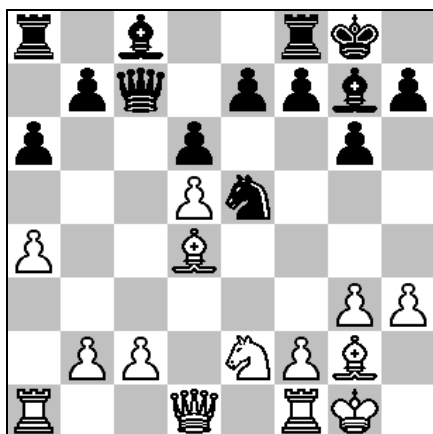
7.e4 d6 8.Cge2 0-0 9.0-0 Cbd7 10.h3 a6**11.a4 Tb8 12.Ae3 Dc7 13.Aa7 Ta8 14.Ad4**

L'alfiere raggiunge la grande diagonale con guadagno di tempo, in modo da assicurare al cavallo l'accesso alla casa d5.

14...Ce5 15.Cd5

Come già visto durante la partita 44, possiamo assistere a tutte le fasi che concorrono allo sfruttamento di un avamposto. Questa è la prima tappa.

15...Cxd5 16.exd5



La seconda è in rapida successione. La struttura dei pedoni neri presenta due debolezze: la casa b6 e il pedone arretrato e7.

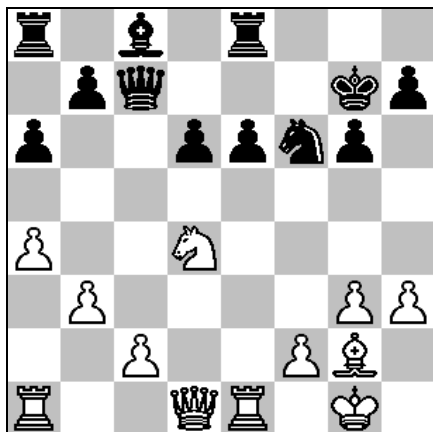
16...Cd7 17.Axg7 Rxd7 18.Cd4 Cf6 19.Te1

Il terzo passo consiste nel concentrare i pezzi pesanti lungo la colonna 'e'.

19...Te8

* Il N. minaccia la spinta ...e7-e5; dopo la forzata presa "en passant" egli proverà ad avanzare i due pedoni centrali sulla quinta traversa. Questo ragionamento permette al B. di trovare la replica corretta.

20.b3 e5 21.dxe6 fxe6



Dopo la creazione di una coppia di pedoni sospesi inizia la terza ed ultima fase: un attacco diretto contro le debolezze strutturali e il Re.

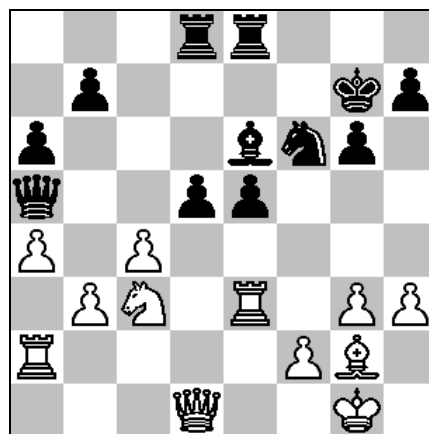
22.c4 e5 23.Ce2 Ae6 24.Cc3 Tad8 25.Ta2

Per quanto strano possa sembrare, questa è una posizione critica. Dopo un diverso ordine di mosse (25.Te3 Dc8 26.Rh2 h5 27.Ta2) sarebbe possibile cambiare drasticamente il carattere della

posizione grazie al seguito 27...h4 28.g4 Axd4 29.hxd4 Cxd4+ 30.Rg1 Cxe3 31.fxe3.

25...Da5 26.Te3 d5

Una posizione critica. Il B. ha perduto il vantaggio statico e **se** la rottura centrale avverrà senza che il N. ne esca penalizzato, la partita finirà ben presto con la spartizione del punto. Il **"se" - come al solito - indica la necessità di ricorrere ad un'azione di natura dinamica.**



27.b4 Dxb4 28.cxd5

* Il B. è riuscito a recuperare la superiorità da un punto di vista statico. Il mio avversario dispone di un'ultima possibilità: il cambio delle regine. Se questo avvenisse, il N. riuscirebbe ad alleviare le sofferenze del proprio Re.

28...Af7 29.Td2 Td6

La più tenace 29...Tc8 30.Da1 Dd6 avrebbe prolungato i tempi necessari per la conversione del vantaggio bianco.

30.Da1 Tc8 31.Tb2 Dd4 32.Ce2

La mossa vincente; la regina è costretta a rientrare nelle proprie retrovie, permettendo all'avversario di catturare il suo pedone centrale. 32...Dc5 perde a causa di 33.Tc3.

32...Da7 33.Txe5 Tc7 34.Td2 Rg8 35.Cf4

Con la caduta del pedone il cavallo ha guadagnato l'accesso alla casa e6.

35...Dc5 36.Te1 Dc3

Il cambio delle regine è sicuramente la miglior possibilità pratica, tuttavia le numerose debolezze presenti nella posizione non permettono al N. di costruire una valida difesa.

37.Dxc3 Txc3 38.Tb2 Tc7 39.Teb1 g5 40.Ce6 Axe6 41.dxe6 Txe6 42.Txb7 Txb7 43.Axb7 Rg7 44.Rg2 Ce4 45.Te1 1-0

APPENDICE: Partite illustrative

In conclusione offro al lettore una serie di partite accompagnate da qualche breve nota. Queste ultime, come pure i diagrammi, indicano le posizioni critiche e il cambio nel bilancio statico.

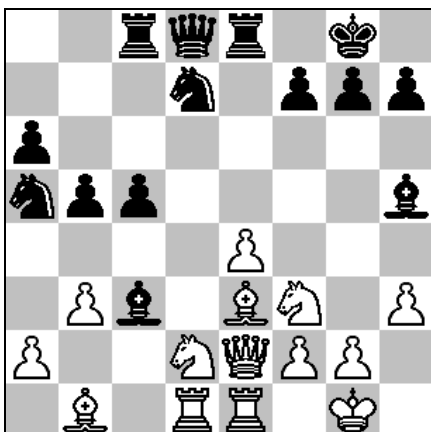
Prima di ogni serie di partite viene evidenziato il tema strategico che le unisce.

POSIZIONE DEL RE

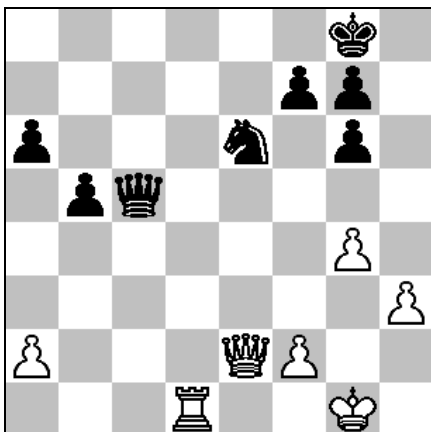
Tseshkovsky,V - Dorfman,J [C91]

Mosca-B 1985

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7
6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0 9.d4 Ag4 10.Ae3 exd4
11.cxd4 Ca5 12.Ac2 c5 13.dxc5 dxc5 14.Cbd2 Cd7
15.h3 Ah5 16.Tc1 Te8 17.b3 Tc8 18.Ab1 Af6
19.De2 Ab2 20.Tcd1 Ac3



21.e5 Cxe5 22.g4 Ag6 23.Axg6 hxg6 24.Ce4
Cxf3+ 25.Dxf3 Ad4 26.b4 Cc6 27.bxc5 Te7
28.Axd4 Cxd4 29.Dd3 Td7 30.Cd6 Ce6 31.De2
Txc5 32.Cb7 Txd1 33.Txd1 Dc7 34.Cxc5 Dxc5



35.De4 Da3 36.h4 Dxa2 37.Tc1 Dd2 38.Tc8+ Rh7
39.Da8 De1+ 40.Rg2 g5 41.hxg5 Cf4+ 42.Rg3
Ce2+ 43.Rf3 Cd4+ 44.Rg2 De2 45.Rg3 De5+
46.Rg2 ½-½

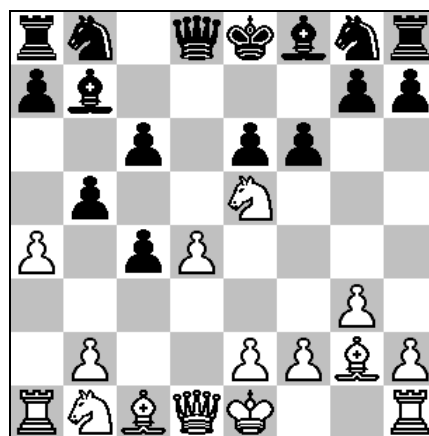
* * *

Dorfman,J - Prié,E [D30]

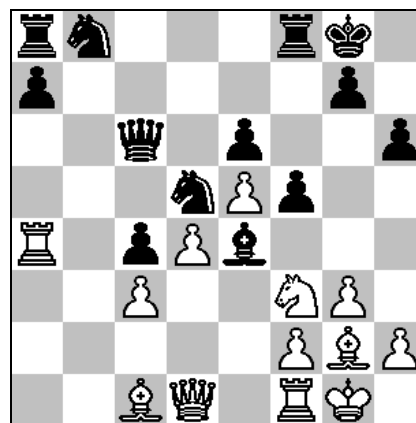
Bruxelles 1993

1.d4 d5 2.c4 e6 3.Cf3 c6 4.g3 dxc4 5.Ag2 b5
6.Ce5 Ab7 7.a4 f6

Per completare lo sviluppo il N. è costretto ad indebolire il proprio Re.



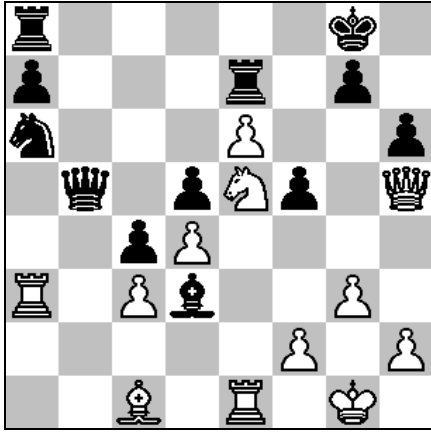
8.Cf3 Ab4+ 9.Cc3 Ce7 10.0-0 Axc3 11.bxc3
Cd5 12.Dc2 0-0 13.e4 Cb6 14.e5 f5 15.Cg5
Dd7 16.axb5 h6 17.bxc6 Axc6 18.Cf3 Ae4
19.Dd1 Cd5 20.Ta3 Dc6



21.Te1

Il N. deve abbandonare la grande diagonale, in modo da evitare il sacrificio di qualità in e4.

21...Ad3 22.Ch4 Ca6 23.Cg6 Tf7 24.Axd5
exd5 25.e6 Tc7 26.Ce5 Db5 27.Dh5 Te7



28.Dg6

L'immediata 28.Axh6 avrebbe posto fine alla contesa.

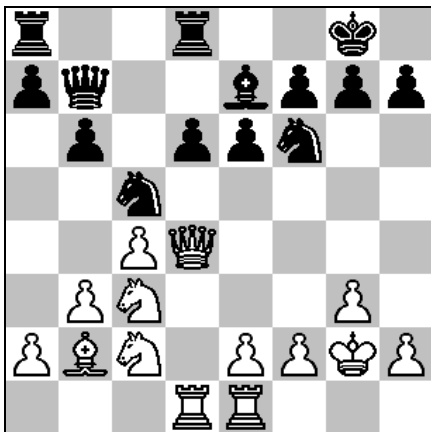
28...Cc7 29.Axh6 De8 30.Df7+ Rh7 31.Dxe8 Texe8 32.Af4 Cb5 33.Cxd3 Cxa3 34.Cb4 Cb5 35.Cxd5 a5 36.Tb1 Ca3 37.Tb6 a4 38.Cc7 Cc2 39.Cxa8 Txa8 40.Tb2 a3 41.Txc2 1-0

* * *

Kogan,A - Dorfman,J [E15]

Cannes 1998

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 b6 4.g3 Aa6 5.b3 Ab7 6.Ag2 Ab4+ 7.Ad2 c5 8.0-0 0-0 9.Ac3 Ca6 10.Ab2 cxd4 11.Dxd4 Ae7 12.Cc3 d6 13.Tad1 Cc5 14.Ce1 Db8 15.Cc2 Td8 16.Tfe1 Axc2 17.Rxc2 Db7+

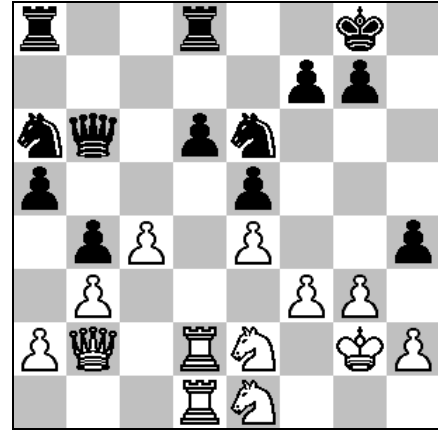


18.f3

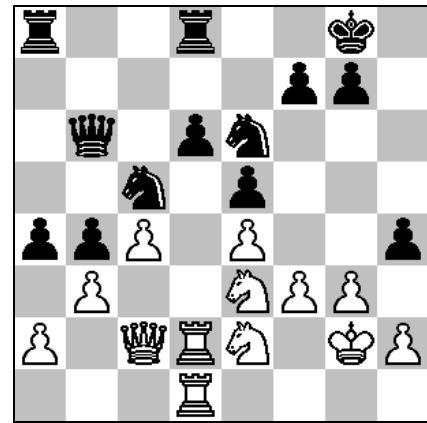
Volontariamente il B. indebolisce la posizione statica del proprio Re.

18...a6 19.e4 b5 20.Ce3 b4 21.Ce2 a5 22.Cc1 Ce8 23.Cg4 h5 24.Cf2 Af6 25.Dd2 Axb2 26.Dxb2 e5 27.Td2 Cc7 28.Cfd3 C7e6 29.Ce2 Db6 30.Ted1 Ca6 31.Ce1 h4

Il monarca bianco sperimenta qualche disagio.



32.Cd3 De3 33.Cf2 Db6 34.Cg4 Cac5 35.Dc2 a4 36.Ce3



36...h3+

Inaspettatamente la posizione bianca crolla di schianto.

37.Rxh3 axb3 38.axb3 Cxe4 39.c5 Dxc5 40.Dxc5 C4xc5 41.Cf5 Cxb3 42.Tb2 Ta3 43.Ce7+ Rh7 44.Cc6 Tda8 45.Cxb4 T8a4 46.Cd5 Ced4 47.Cb6 Ta6 48.Cxd4 Cxd4 49.f4 Tc3 50.Rg4 Tc6 51.Cd5 Tc5 52.Ce3 Ta3 53.Cf5 Cxf5 54.Rxf5 exf4+ 55.Rxf4 Tc4+ 56.Rf5 Te3 57.Tb5 Tc2 58.Txd6 Txb2 59.Rf4 Tc3 60.Tb4 0-1

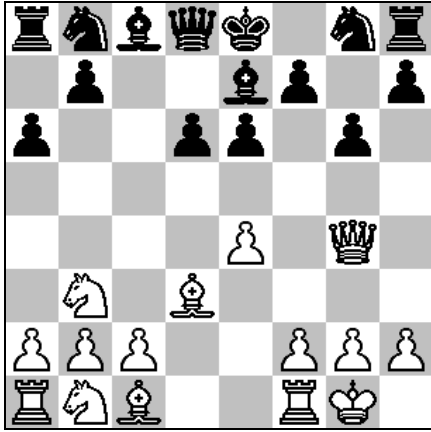
* * *

Dorfman,J - Shchekachev,A [B42]

Cannes, 1998

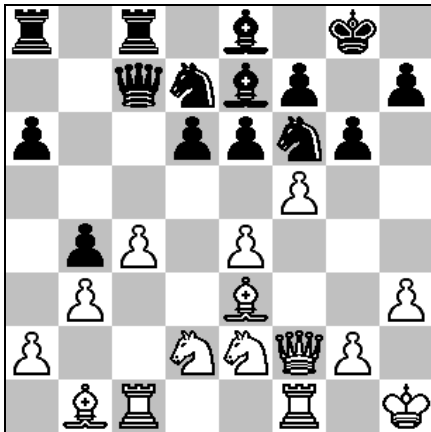
1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 a6 5.Ad3 Ac5 6.Cb3 Ae7 7.0-0 d6 8.Dg4 g6

Già nella fase iniziale della partita il B. è in grado di indebolire il futuro arrocco avversario.



9.De2 Cc6 10.c4 Dc7 11.Ae3 Ce5 12.Cc3 Ad7 13.Tac1 Cf6 14.Cd2 0-0 15.h3 Tfc8 16.b3 Da5 17.Ab1 Ae8 18.f4 Ced7 19.Df2 b5 20.Ce2 b4 21.Rh1 Dc7 22.f5

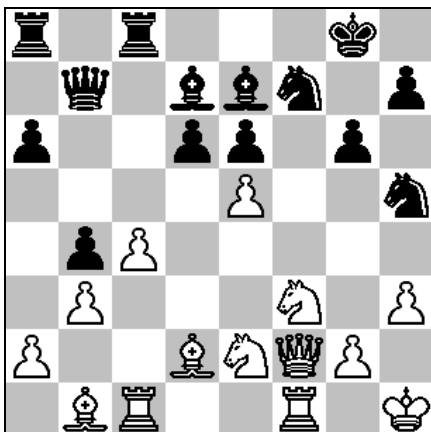
Dopo aver assicurato la stabilità al centro della scacchiera, il B. gioca le sue briscole.



22...Ce5 23.fxe6 fxe6 24.Ag5 Ch5 25.Ah6 Ad7 26.Cf3 Cf7 27.Ad2

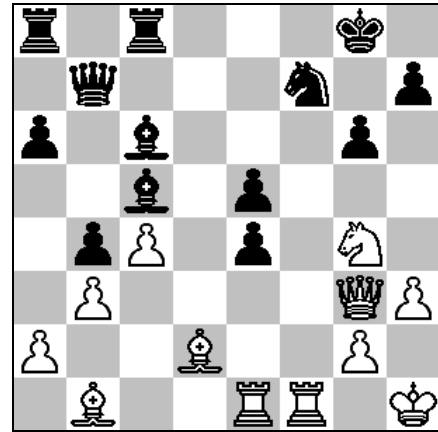
Un guadagno di tempo decisivo. L'alfiere camposcuuro, che sembrava in pericolo, adesso partecipa all'attacco con effetti decisivi.

27...Db7 28.e5



28...dxe5 29.Cg3 Ac5 30.De1 Cxg3+ 31.Dxg3 e4 32.Ch2 e5 33.Tce1 Ac6 34.Cg4

E' da rilevare come la sconfitta del N. sia stata causata dall'indebolimento provocato della spinta del pedone 'g'.



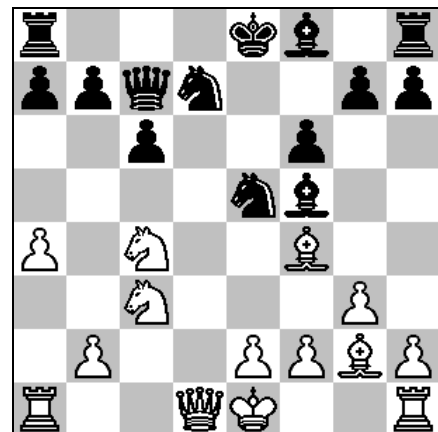
34...Tf8 35.Axe4 Axe4 36.Cf6+ Rg7 37.Cxe4 Ad4 38.Dh4 Tae8 39.Tf3 h5 40.Tef1 De7 41.Dxe7 1-0

* * *

Dorfman,J - Miralles,G [D17]
Campionato di Francia, Meribel 1998

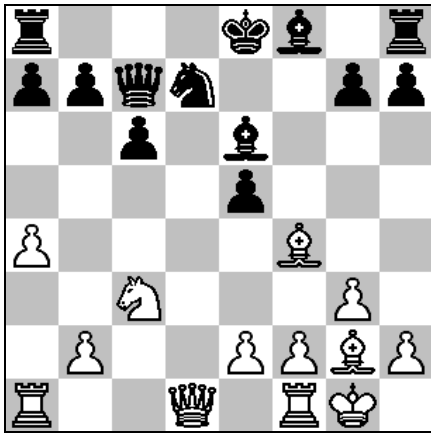
1.Cf3 d5 2.c4 c6 3.d4 Cf6 4.Cc3 dxc4 5.a4 Af5 6.Ce5 Cbd7 7.Cxc4 Dc7 8.g3 e5 9.dxe5 Cxe5 10.Af4 Cfd7 11.Ag2 f6

Il Re nero viene indebolito irrimediabilmente.



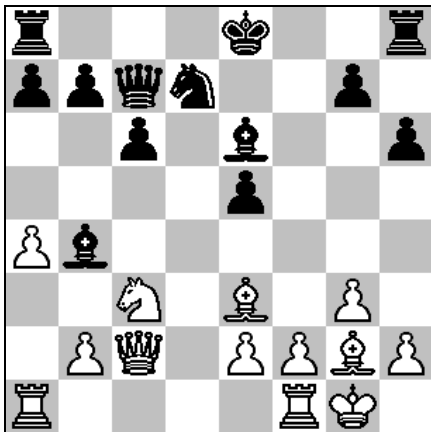
12.0-0 Ae6 13.Cxe5 fxe5

Adesso il B. dispone dell'importante casa centrale e4; inoltre il N. è in ritardo nello sviluppo e questo provoca un ulteriore degrado della sua posizione.



14.Ag5 h6 15.Ae3 Ab4 16.Dc2

Nel caso il N. arroccasse, l'alfiere è pronto a sacrificarsi in h6.



16...Cf6 17.a5 a6 18.Ta4 Axc3 19.Ab6 Df7 20.Dxc3 0-0 21.Dxe5 Tae8 22.Dc3 Ab3 23.Tb4 Ad5 24.Dc2 Axc2 25.Rxc2 Cd5 26.Tb3 Dh5 27.f3 Cxb6 28.axb6 Df7 29.Td3 Te5 30.Tfd1 De6 31.T1d2 Df6 32.Dc4+ Rh8 33.Td7 Te7 34.Txe7 Dxe7 35.Dd4 Dg5 36.h4 Db5 37.b4 a5 38.bxa5 Dxa5 39.De3 c5 40.Td6 Db5 41.De5 Rh7 42.Te6 1-0

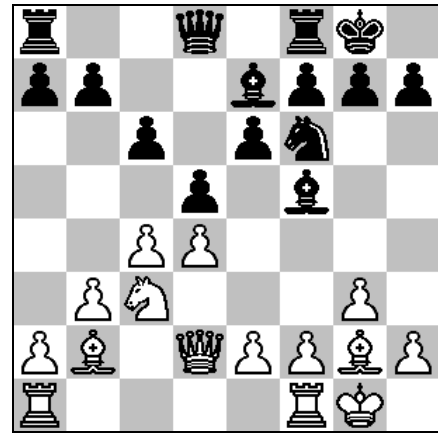
* * *

Stefanova,A - Dorfman,J [D11]

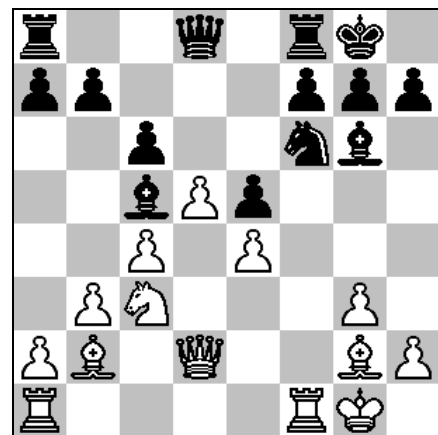
Aosta, 2000

1.d4 d5 2.Cf3 c6 3.g3 Af5 4.Ag2 Cf6 5.0-0 e6 6.b3 Cbd7 7.c4 Ae7 8.Ab2 0-0 9.Cc3 Ce4 10.Cd2 Cxd2 11.Dxd2 Cf6 (D) 12.f3

Il bilancio statico è favorevole al N, mentre le risorse dinamiche a disposizione del B. sono limitate.



12...Ag6 13.e4 dxe4 14.fxe4 e5 15.d5 Ac5+



16.Rh1 Ad4

Le ultime mosse del N. assicurano il cambio degli alfieri camposcuero.

17.Tae1 De7 18.Ca4 Axb2 19.Cxb2 Tad8 20.Cd3 Tfe8 21.Cf2 Dc5 22.De3 Da3

Sicuramente il lettore ricorderà che il cambio delle regine è strettamente correlato con la posizione statica del Re.

23.Te2 b6 24.Td2 cxd5 25.cxd5 Tc8 26.Tfd1 Tc1 27.De2 Tec8 28.Af3 Ce8 29.Txc1 Dxc1+ 30.Td1 Dc5 31.Cd3 De7 32.Db2 f6 33.Tc1 Txc1+ 34.Dxc1 Cd6 35.Cf2 Db7

In zeitnot, il N. non si azzarda ad avanzare il pedone 'f'.

36.Rg2 Rf8 37.h4 h6 38.g4 Rg8 39.g5 hxg5 40.hxg5 f5 41.exf5 Axf5 42.Dc6 De7 43.Rf1 e4 44.Ag4 Axc4 45.Cxc4 Dxc4 46.Dxd6 Dxc4 47.Db8+ Rh7 48.Dh2+ Rg6 49.Dd6+ Rh5 50.De5+ Rh4 51.d6 Dd1+ 52.Rf2 Dd2+ 53.Rg1 e3 54.Df4+ Rh5 55.Df5+ Rh6 56.Df4+ g5 57.Df8+ Rh5 58.De8+ Rh4 59.De4+ Rh3 0-1

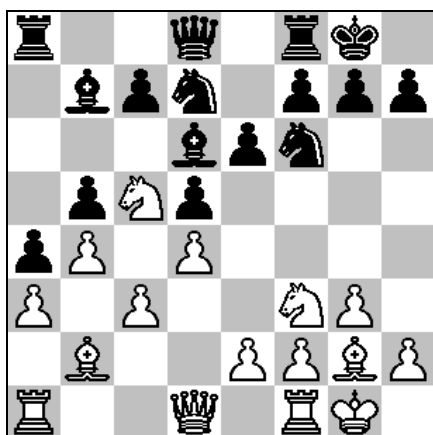
CORRELAZIONE MATERIALE

La coppia degli alfieri e la relazione con la struttura pedonale

Dorfman,J - Diaz,J [D02]

Cienfuegos 1988

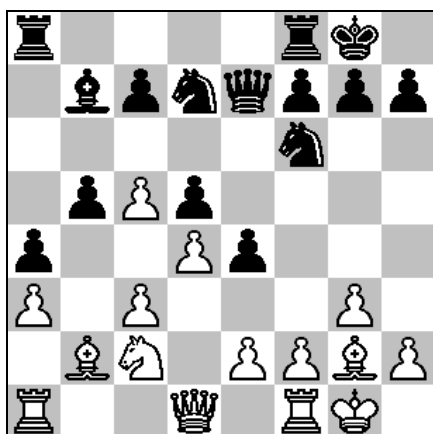
1.Cf3 d5 2.g3 Cf6 3.Ag2 e6 4.0-0 Ae7 5.d4 b5 6.b3 Aa6 7.a3 Cbd7 8.b4 Ab7 9.c3 a5 10.Ab2 Ad6 11.Cbd2 0-0 12.Cb3 a4 13.Cc5



13...Axc5

Un cambio superficiale. Il GM cubano pensava che l'avanzata del pedone 'e' lo avrebbe assicurato da spiacevoli sorprese, tuttavia il N. non è in grado di fissare la struttura pedonale.

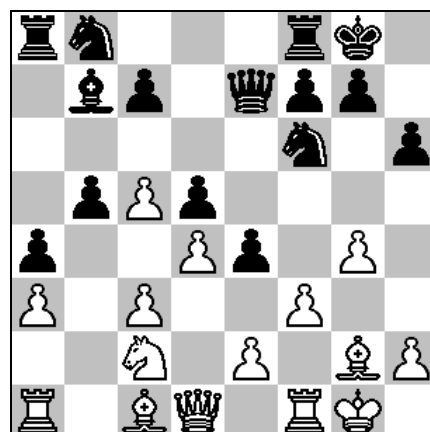
14.bxc5 De7 15.Ce1 e5 16.Cc2 e4



17.f3

Il B. crea tensione al centro; lo scopo è quello di forzare la cattura in f3.

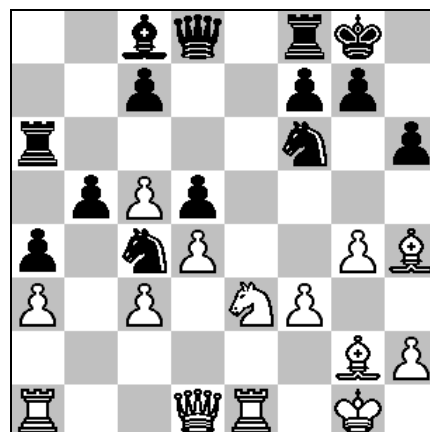
17...Cb8 18.Ac1 h6 19.g4



19...exf3

Dopo 19...Cc6 20.g5 non è più possibile posticipare la cattura.

20.exf3 Cc6 21.Af4 Ca5 22.Ce3 Ac8 23.Te1 Dd8 24.Ag3 Cc4 25.Ah4 Ta6



26.Db1

Grazie alla 26^a e alla 28^a mossa il B. distrugge la coordinazione esistente fra i pezzi avversari e conquista ulteriori vantaggi di natura statica.

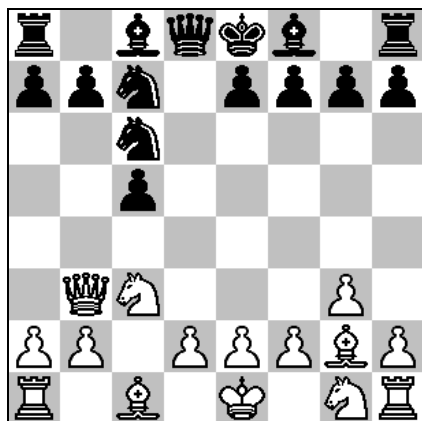
26...Cxe3 27.Txe3 Dd7 28.Af1 c6 29.Axf6 gxf6 30.De1 Dc7 31.Dh4 Df4 32.Tae1 Ta8 33.Ad3 Ae6 34.Rf2 Tfe8 35.Dg3 Dxc3+ 36.Rxc3 Rg7 37.Rh4 h5 38.gxh5 Th8 39.Txe6 fxe6 40.Txe6 Tac8 41.Te7+ Rh6 42.Ag6 Tcg8 43.Rg4 Tg7 44.Te6 Tc7 45.Txf6 Rg7 46.Te6 Td8 47.Rg5 1-0

* * *

Dorfman,J - Thorsteins,K [A34]

New York 1989

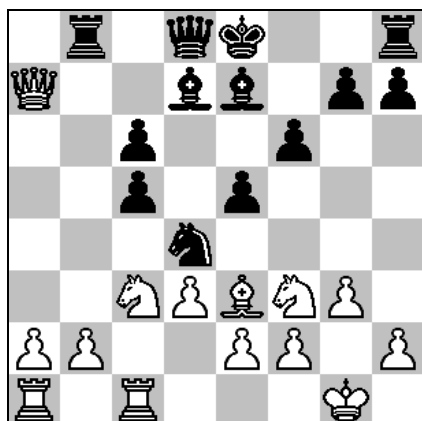
1.c4 Cf6 2.Cc3 c5 3.g3 d5 4.cxd5 Cxd5 5.Ag6 Cc7 6.Db3 Cc6



7.Axc6+

La struttura è fissata e adesso al N. non resta che sperare nello sfruttamento dell'avamposto in d4 e delle debolezze create dal fianchetto bianco.

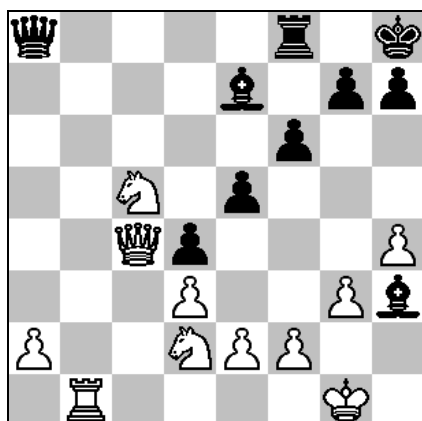
7...bxc6 8.Cf3 f6 9.Da4 Ad7 10.0-0 e5 11.d3 Ae7 12.Ae3 Tb8 13.Tfc1 Ce6 14.Dxa7 Cd4



15.Axd4

Mentre il primo alfiere aveva provocato la doppiatura dei pedoni il secondo risana la struttura, quasi a scusarsi per il suo collega. Tuttavia dopo questa ulteriore trasformazione la struttura rimane fissata.

15...cxd4 16.Ce4 0-0 17.Cfd2 Ta8 18.Db7 Tb8 19.Da6 Txb2 20.Tab1 Txb1 21.Dc4+ Rh8 22.Txb1 Da8 23.h4 c5 24.Cxc5 Ah3



25.Tb7

La chiave della combinazione. Il B. sfrutta dei motivi geometrici e la mancanza di una casa di fuga per il Re nero per essere il primo a molestare il monarca avversario.

25...Axc5 26.Dxc5 Tf7 27.Da5 De8 28.Txf7 Dxf7 29.Dd8+ Dg8 30.Dxg8+ Rxd8 31.f4 exf4 32.gxf4 h6 33.Cf3 Ad7 34.Cxd4 g5 35.fxg5 fxe5 36.hxg5 hxg5 37.Cf3 g4 38.Ce5 Ac8 39.Rf2 1-0

* * *

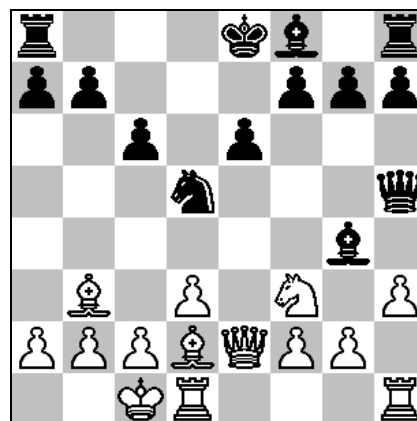
Martinovic,S - Dorfman,J [B01]

Jugoslavia 1991

1.e4 d5 2.exd5 Dxd5 3.Cc3 Da5 4.Ac4 Cf6 5.d3 c6 6.De2 Cbd7 7.Ad2 De5 8.Ae3

Il maestro jugoslavo è noto per la sua spregiudicatezza. Egli non può sopportare l'idea che già dopo la 7^a mossa la partita sia già vicina alla completa parità e così permette una spiacevole inchiodatura.

8...Cb6 9.Ab3 Cbd5 10.Cf3 Dh5 11.Cxd5 Cxd5 12.Ad2 Ag4 13.0-0-0 e6 14.h3

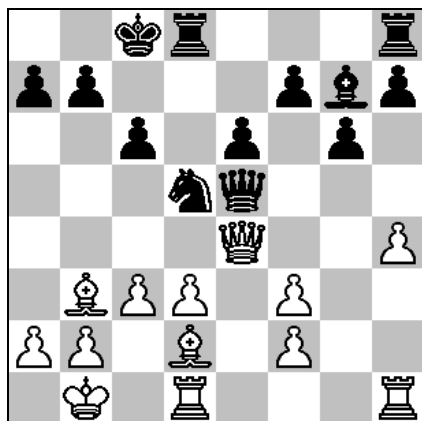


14...Axf3

Dopo questa mossa il B. non può più cambiare la struttura pedonale. Adesso il suo obiettivo immediato è impedire il cambio degli alfiere camposcuro e che l'avversario conquisti il controllo della casa f4.

15.gxf3 g6 16.Rb1 0-0-0 17.De4 Ag7 18.h4 De5 19.c3

Il B. avrebbe dovuto cambiare le regine e poi spingere in h5.

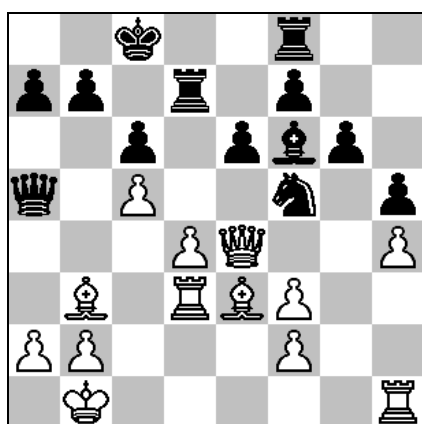


19...h5

Questa mossa pone nuovi problemi al B. legati alla difesa del debole pedone in h4.

20.d4 Dc7 21.Ag5 Af6 22.Ac1 The8 23.c4 Ce7 24.Af4 Da5 25.Ae3 Cf5 26.c5 Te7 27.Td3 Ted7 28.Thd1 Tf8

Come spiegare questa strana decisione? La mossa di torre prepara la ritirata della regina, con un attacco combinato ai pedoni d4 e h4; peraltro non volevo sistemare la torre lungo la colonna 'e' in vista di una possibile inchiodatura che avrebbe permesso una rottura centrale.



29.Th1 (D) Dd8 30.Aa4 Ce7 31.Tc1 Cd5 32.Tc4 Axb4 33.Tb3 f5 34.Dd3 Dc7 35.Tc1 Af6 36.Ta3 e5 37.Ab3 Rb8 38.Tg1 Cxe3 39.fxe3 exd4 40.e4 fxe4 41.Dxe4 d3 42.Ae6 Dh2 0-1

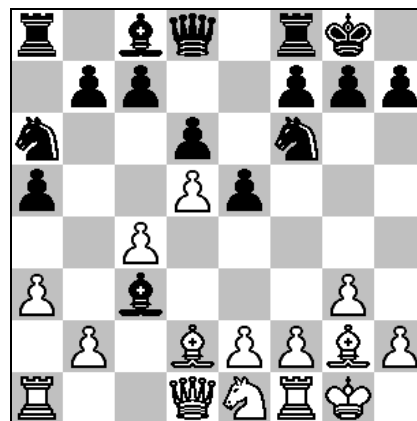
* * *

Dorfman,J - Barsov,A [A40]

Bastia 1997

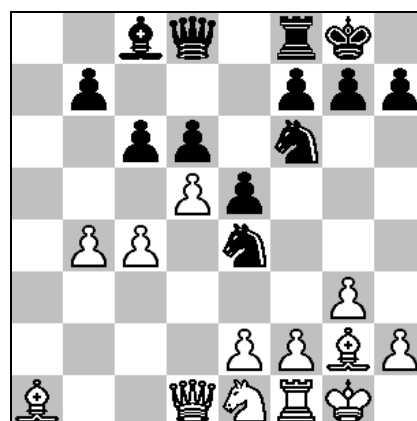
1.d4 e6 2.c4 Ab4+ 3.Ad2 a5 4.g3 Cc6 5.Cf3 d6 6.Cc3 Cf6 7.Ag2 0-0 8.0-0 e5 9.d5 Cb8 10.Ce1 Ca6 11.a3 Axc3

Il N. ha scelto una variante alquanto passiva che lo costringe cambiare l'alfiere per il cavallo senza avere un reale compenso.



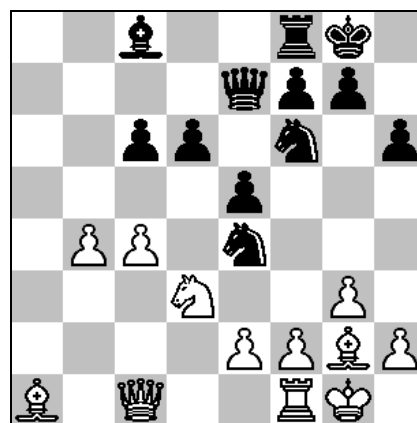
12.Axc3 Cc5 13.b4 Cce4 14.Ab2 axb4 15.axb4 Txa1 16.Axa1 c6

Il N. riesce a salvare il cavallo che si era distaccato del resto della truppa. Adesso se 17.f3 può seguire 17...Db6+ 18.c5 Cxc5 19.bxc5 Dxc5+ 20.Rh1 Cxd5, con tre pedoni per il cavallo, tuttavia la ricostruzione della struttura pedonale rende fragile il centro del N. e nel contempo valorizza la coppia degli alfieri avversaria.



17.dxc6 bxc6 18.Cd3 De7 19.Dc1 h6

Proseguendo nella strategia di valorizzazione della coppia degli alfieri, il B. sviluppa il gioco sulle case scure.



20.c5 dxc5 21.bxc5 Aa6 22.Axe5 Axd3 23.Axf6 Dxf6 24.exd3 Cc3 25.Te1 Cb5

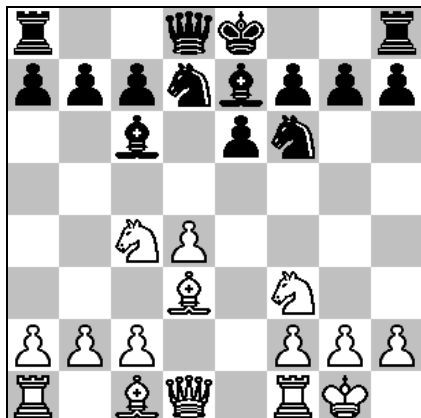
26.De3 Ta8 27.h4 Ta2 28.De8+ Rh7
29.Ae4+ g6 30.Tf1 Cd4 31.h5 Rg7 32.hxg6
fxg6 33.Dd7+ Rf8 34.Rg2 g5 1-0

* * *

Dorfman,J - Arkell,K [C10]

Cannes 1998

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cd2 dxe4 4.Cxe4 Ad7
5.Cf3 Ac6 6.Ad3 Cd7 7.0-0 Cgf6 8.Ced2 Ae7
9.Cc4

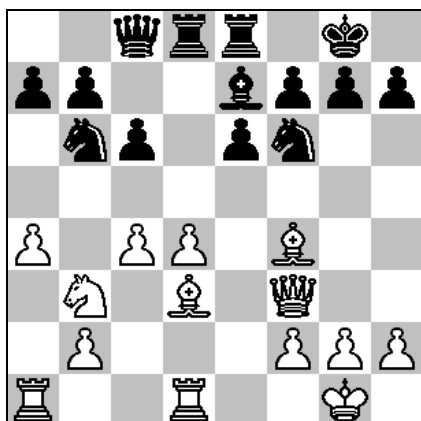


9...Axf3

Il GM inglese non trova altro modo di parare la minaccia 10.Ca5 e così cede il suo alfiere campochiaro. Se tutte le mosse precedenti del N. fossero forzate bisognerebbe cestinare questa variante; in realtà si può provare a cambiare qualcosa, giocando per esempio 8...b6.

10.Dxf3 c6 11.a4 Cb6 12.Ca5 Dd7 13.c4 0-0
14.Td1 Tad8 15.Cb3 Dc8 16.Af4 Tfe8

Il N. ha una posizione passiva e la sua regina è sistemata male, tuttavia per il momento non è possibile sfruttare questa circostanza. Il B. deve stare attento a non concedere del controgioco, possibilità legata sostanzialmente alla spinta ...e6-e5. Egli prova e riesce ad indebolire la posizione del Re avversario, costringendo inoltre i pezzi neri ad assumere posizioni ancora meno favorevoli.

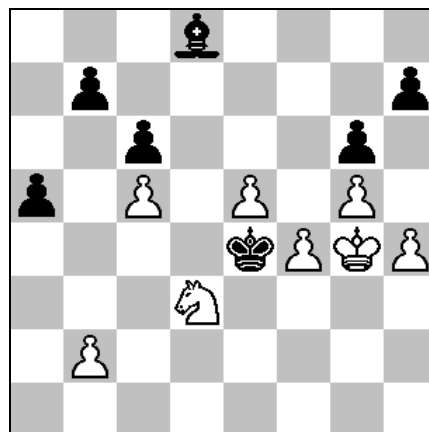


17.g4 g6 18.Dg3 Da8 19.h3 Cbd7 20.Ae2
Cf8 21.Af3 C6d7 22.a5 a6 23.g5 e5

Il N. ha esaurito tutte le mosse utili e adesso si affida a questa disperata spinta di rottura.

24.dxe5 Ce6 25.Ag4 Cxf4 26.Dxf4 Cf8
27.De3 Txd1+ 28.Txd1 Td8 29.Td2 Ab4
30.Txd8 Dxd8 31.Db6 Dxb6 32.axb6 Ce6
33.Axe6 fxe6 34.Cd4 Ac5 35.Cxe6 Axb6
36.c5 Aa5 37.Rg2 Rf7 38.Cf4 Ac7 39.Cd3
Re6 40.f4 Rd5 41.Rf3 a5 42.h4 Ad8 43.Rg4
Re4

Adesso il B. trova il modo di sgombrare la via per i propri pedoni verso l'ottava traversa.



44.e6 a4 45.h5 Ae7 46.hxg6 hxg6 47.Ce5
Axc5 48.Cxg6 b5 49.f5 Rd5 1-0

* * *

Dorfman,J - Comas,L [B42]

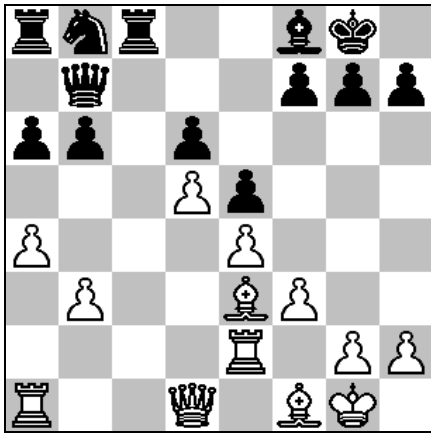
Andorra 1998

1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 a6 5.Ad3
Dc7 6.0-0 Cf6 7.Te1 d6 8.b3 Ae7 9.c4 Cc6
10.Cxc6 Dxc6 11.Ab2 b6 12.Ae2 0-0 13.Af3
e5

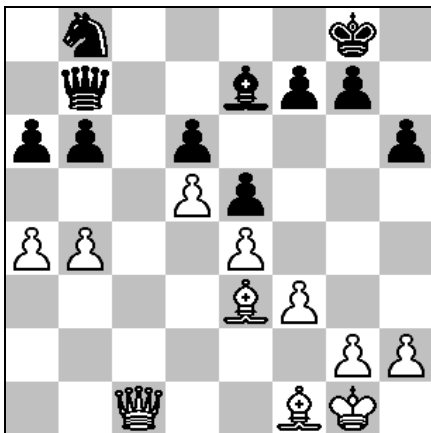
Grazie all'abile ritirata dell'alfiere, il B. ha sfruttato le caratteristiche dinamiche della posizione per guadagnare un vantaggio statico. Così facendo ha però perso del tempo e le prossime manovre (in particolare quella dell'alfiere) ha come scopo la soppressione del controgioco avversario sull'ala di Donna.

14.Cc3 Ad7 15.Ae2 Db7 16.a4 Tfd8 17.Ad3
Af8 18.Ac1 Ag4 19.f3 Ae6 20.Ae3 Tdc8
21.Af1 Cd7 22.Te2 Cb8 23.Cd5 Axd5
24.cxd5

La posizione di è finalmente definitiva. Il B. possiede la coppia degli alfieri e ha la possibilità di sfruttare le case deboli.



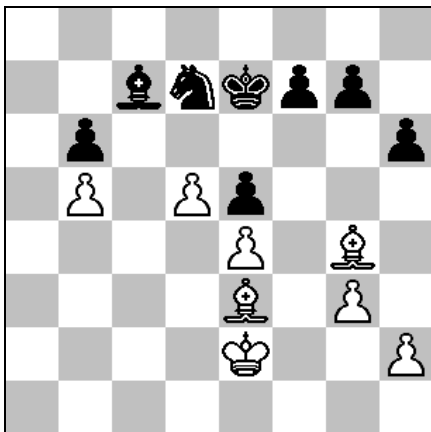
**24...Cd7 25.b4 Ae7 26.Tc2 Txc2 27.Dxc2
Tc8 28.Dd2 h6 29.Tc1 Txc1 30.Dxc1 Cb8**



31.g3

Una mossa tranquilla, che permette di prendere due piccioni con una fava: l'alfiere campochiaro entra finalmente in gioco e inoltre si gettano le basi per creare una seconda debolezza nello schieramento avversario (dopo un'eventuale f3-f4)

**31...Ad8 32.Ah3 Dc7 33.Dxc7 Axc7 34.f4
Rf8 35.fxe5 dxe5 36.Rf2 Re7 37.Re2 Ad6
38.b5 axb5 39.axb5 Ac7 40.Ag4 Cd7**



41.Axd7

Grazie alla precedente strategia, il B. ha accumulato sufficienti vantaggi da poterli convertire in un finale con alfieri dello stesso colore.

**41...Rxd7 42.Rf3 h5 43.g4 hxg4+ 44.Rxg4
Rd6 45.h4 g6 46.h5 gxh5+ 47.Rxh5 f5
48.exf5 Rxd5 49.f6 Rc4 50.Axb6 1-0**

**CHI HA LA MIGLIORE POSIZIONE DOPO IL CAMBIO
DELLE REGINE?**

Kupreichik,V - Dorfman,J [B19]

Lvov 1988

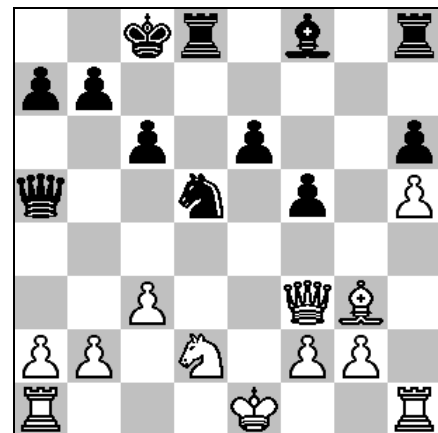
**1.e4 c6 2.Cc3 d5 3.d4 dxe4 4.Cxe4 Af5
5.Cg3 Ag6 6.h4 h6 7.Cf3 Cd7 8.h5 Ah7
9.Ad3 Axd3 10.Dxd3 Cgf6 11.Af4 Da5+
12.c3**

E' meglio ritirare l'alfiere, rientrando in una variante teorica

**12...e6 13.Ce5 Cxe5 14.dxe5 Cd5 15.Df3 0-0-0
16.Ce4 f5**

Una posizione critica. Il B. non intende restare con un pedone in meno dopo 17.Cd6+ Axd6 18. exd6 Cxf4 19.Dxf4 Dd5, così concede un vantaggio statico all'avversario.

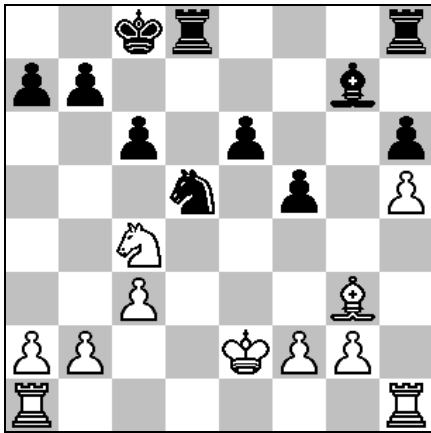
17.exf6 gxf6 18.Ag3 f5 19.Cd2



19...Da6

Il N. ottiene un finale promettente grazie al centro mobile e al gioco che può sviluppare contro la posizione del Re nemico. Nel mediogioco invece la situazione sarebbe esattamente l'opposto, vista l'impossibilità di avanzare il pedone 'e'.

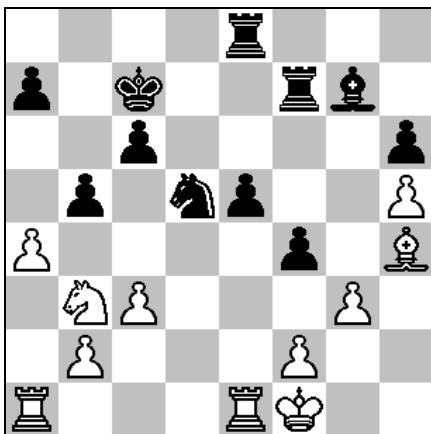
20.De2 Dxe2+ 21.Rxe2 Ag7 22.Cc4



22...e5

Il pedone è intoccabile, in quanto la sua cattura condurrebbe alla rovina il B, e così il N. si garantisce una durevole iniziativa sul lato di Re.

23.The1 The8 24.Rf1 f4 25.Ah4 Td7 26.g3 b5 27.Ca5 Rc7 28.Cb3 Tf7 29.a4



29...b4

Questo sacrificio di pedone permette al N. di evitare l'apertura della colonna 'a', impedendo nel contempo all'avversario di rendersi attivo sul lato di Donna. Inoltre si accresce il raggio d'azione dell'alfiere.

30.cxb4 e4 31.Cc5 e3 32.gxf4 Axb2 33.Tab1 e2+

Le caratteristiche del gioco e la velocità con cui crolla la posizione del B. sono più tipiche della fase di mediogioco piuttosto che del finale.

34.Txe2 Txe2 35.Rxe2 Cc3+ 36.Rd3 Cxb1 37.Rc2 Af6 38.Axf6 Txf6 39.Rxb1 Tf5 40.Rc2 Txh5 41.Rd3 a5 42.Re4 axb4 43.f5 Rd6 44.Cb7+ Re7 45.Cc5 Th1 46.a5 Ta1 47.a6 h5 48.Rf4 h4 49.Rg4 h3 50.Rxh3 b3 51.Rg4 0-1

* * *

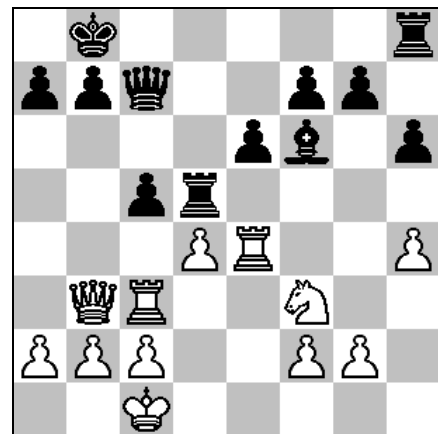
Zapata,A - Dorfman,J [B19] Cienfuegos 1988

1.e4 c6 2.d4 d5 3.Cc3 dxe4 4.Cxe4 Af5 5.Cg3 Ag6 6.h4 h6 7.Cf3 Cd7 8.Ad3 Axd3 9.Dxd3 Cgf6 10.Ad2 e6 11.0-0-0 Dc7 12.The1 0-0-0 13.Db3 c5 14.Da3 Rb8 15.Aa5 Cb6 16.Axb6

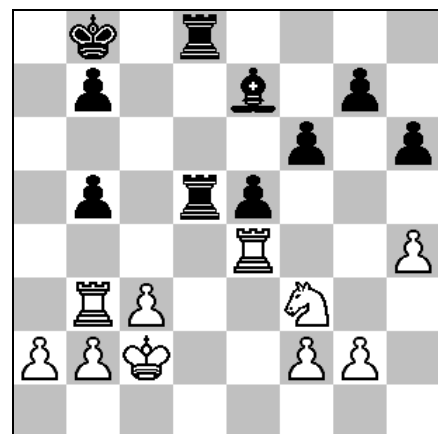
Dopo 16.Db3 può seguire 16...cxd4. Il N. insegue un obiettivo preciso: ottenere il tandem Torre+Alfiere nel finale.

16...Dxb6 17.Ce5 Dc7 18.Ce4 Cxe4 19.Txe4 Ad6 20.Cf3 Ae7 21.Td3 Td5 22.Tc3 Af6 23.Db3

E' arrivato il momento giusto per effettuare il cambio delle regine.



23...Db6 24.Dxb6 axb6 25.Tc4 cxd4 26.Cxd4 Thd8 27.c3 e5 28.Cf3 b5 29.Tb4 Ae7 30.Tb3 f6 31.Rc2

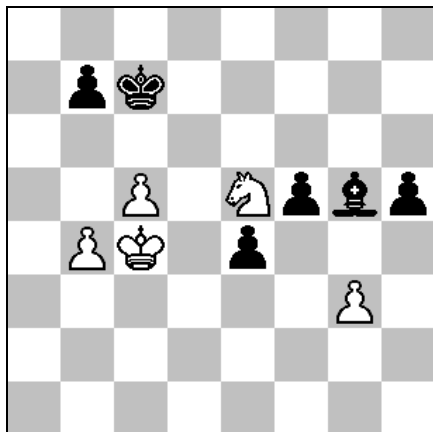


31...h5

Un dettaglio tecnico. Il pedone avversario viene fissato su casa scura, impedendo inoltre al cavallo di rendersi attivo.

32.a4 bxa4 33.Txa4 Ac5 34.Te4 Axf2 35.Te2 Ag3 36.c4 Ta5 37.Tb6 Af4 38.Ce1 Ag3 39.Cf3 Ta4 40.Rc3 Ta1 41.Te6 Rc7 42.Te7+

Td7 43.Te8 Af4 44.Th8 Ah6 45.Rb4 Tad1
46.Te8 Td8 47.Te6 T1d6 48.Txd6 Txd6
49.c5 Td1 50.Rb5 g6 51.b4 Af8 52.Cd2 Ae7
53.Cc4 Td4 54.g3 e4 55.Ta2 f5 56.Ta8 Td8
57.Txd8 Axd8 58.Ce5 g5 59.hxg5 Axc5
60.Rc4



60...Af4

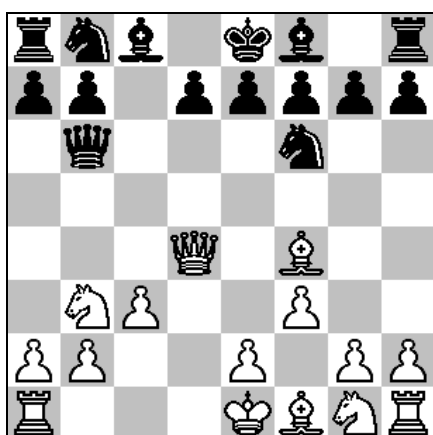
Una rara posizione dove nonostante manchino al pedone ancora tre case per giungere a promozione, né il Re né il cavallo centralizzato sono in grado di fermarlo.

61.gxf4 h4 62.Cg4 fxg4 63.f5 g3 64.f6 Rd8 0-1

* * *

Ochoa,F - Dorfman,J [A45]
New York 1989

1.d4 Cf6 2.Ag5 Ce4 3.Af4 c5 4.f3 Da5+ 5.c3
Cf6 6.Cd2 cxd4 7.Cb3 Db6 8.Dxd4



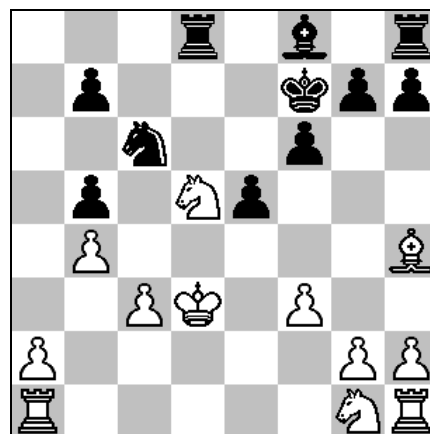
8...Cc6

Giocai questa mossa per la prima volta contro Georgadze nel 1984 e quando ne ho l'occasione non esito mai a riproporla.

9.Dxb6 axb6 10.e4 d5 11.Ad3 e5 12.Ag5
Ae6 13.Cd2 Cd7

Questa flessibile manovra è una delle chiavi in questo finale.

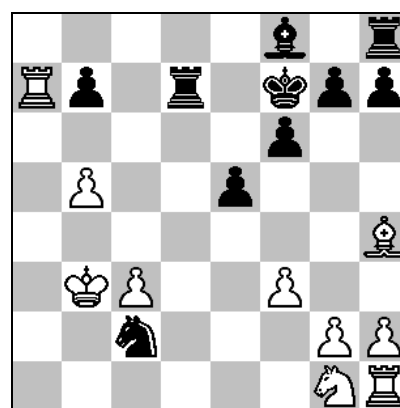
14.exd5 Axd5 15.Ac4 Axc4 16.Cxc4 b5
17.Ce3 f6 18.Ah4 Cc5 19.Cd5 Rf7 20.b4
Cd3+ 21.Rd2 Td8 22.Rxd3



22...Ce7

Il colpo decisivo in questa partita viene inferto dal secondo cavallo che arretra dalla sesta alla settima traversa!

23.a4 Cxd5 24.axb5 Cxb4+ 25.Rc4 Cc2
26.Ta7 Td7 27.Rb3



27...Ca3

La soluzione più semplice. Il B. non è in grado di eliminare l'inchiodatura senza subire rilevanti perdite di materiale.

28.Txa3 Axa3 29.Rxa3 Ta8+ 30.Rb4 Ta1
31.Rc5 Re6 32.g4 Td6 33.Rc4 Tf1 34.h3 Td2
35.Rc5 Tg2 36.Rb6 g5 37.Ag3 Tfxg1 38.Txg1
Txg1 39.Af2 Tf1 40.Ac5 Txf3 41.Ab4 Txh3
42.Rxb7 h5 43.gxh5 Txh5 44.b6 Rd5 45.Ra6
Rc6 46.b7 Th8 47.Ae7 Tb8 0-1

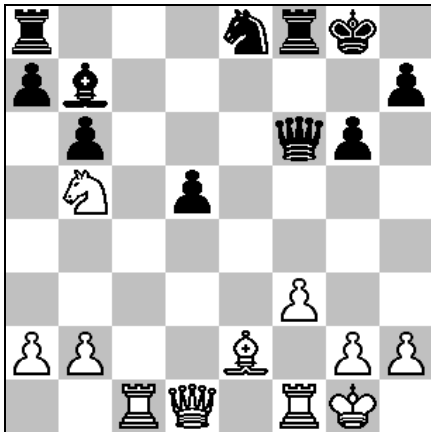
* * *

Dorfman,J - Bellon Lopez,J [B38]
Match URSS-ESP, Logrono 1991

1.Cf3 c5 2.c4 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 g6 5.e4 Ag7 6.Ae3 Cf6 7.Cc3 0-0 8.Ae2 b6 9.0-0 Ab7 10.f3 e6 11.Tc1 Cxd4 12.Axd4 d5 13.cxd5 exd5

Il N. preferisce giocare con un pedone isolato piuttosto che concedere un avamposto in d5.

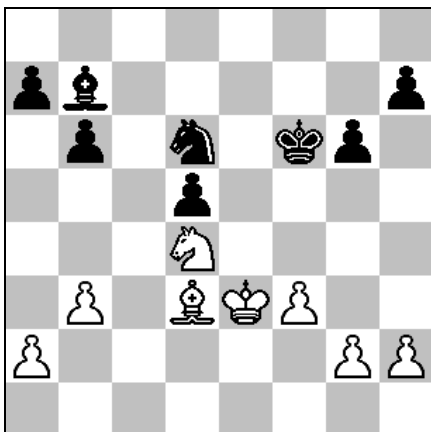
14.e5 Ce8 15.Cb5 f6 16.exf6 Axf6 17.Axf6 Dxf6



18.Dd4 Dxd4+

Con il Re così allo scoperto, il N. non può mantenere le regine sulla scacchiera.

19.Cxd4 Cd6 20.Tc7 Tac8 21.Tfc1 Txc7 22.Txc7 Tf7 23.Tc3 Te7 24.Rf2 Rf7 25.b3 Te8 26.Tc7+ Te7 27.Tc1 Te8 28.Ad3 Rf6 29.Tc7 Te7 30.Txe7 Rxe7 31.Re3 Rf6

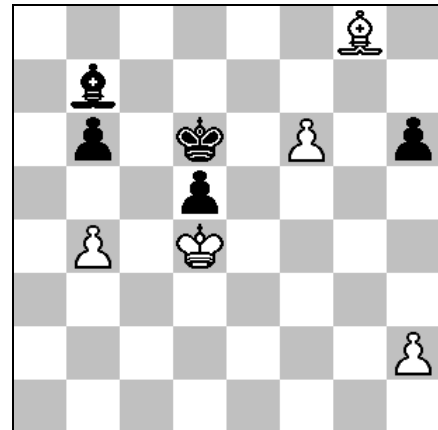


32.Cb5 Cxb5

Questa era la posizione a cui aspiravo nel momento in cui ho deciso di addentrarmi nel finale. Adesso il GM spagnolo avrebbe fatto meglio a proseguire con la più tenace 32...Cc8.

33.Axb5 g5 34.Rd4 Re6 35.Ad3 h6 36.Ah7 a5 37.Ag8+ Rd6 38.a3 Ac6 39.Af7 Ab7

40.b4 axb4 41.axb4 Ac6 42.g3 Ab7 43.f4 gxf4 44.gxf4 Ac6 45.f5 Ad7 46.f6 Ac6 47.Ag8 Ab7



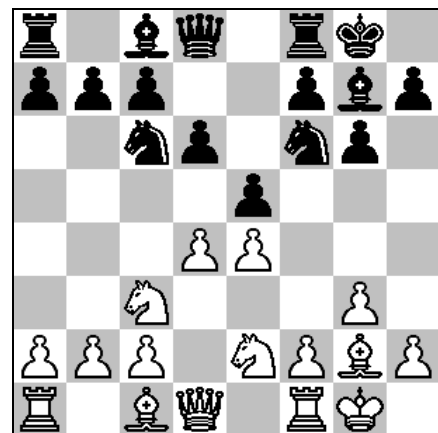
Adesso il B. potrebbe catturare il pedone d5 proseguendo con 48.b5, dove il N. è costretto a ritirare l'alfiere in c8 per evitare il finale di pedoni che scaturisce dopo 48...Aa8 49.f7 Re7 50.f8D+ Rxf8 51.Axd5. Tuttavia egli sceglie una soluzione più tecnica e meno ovvia.

48.Re3 Ac6 49.Rf4 d4 50.Ac4 b5 51.Ab3 Rd7 52.Rf5 Re8 53.Ac2 Rf7 54.Ad3 Ad7+ 55.Re5 Ae8 56.Ae2 Ad7 57.Ah5+ Rf8 58.Rxd4 Ae6 59.Af3 Ac4 60.Ae4 Ae6 61.Ac6 Ac4 1-0

* * *

Dorfman,J - Weindl,A [B07]
Cannes 1992

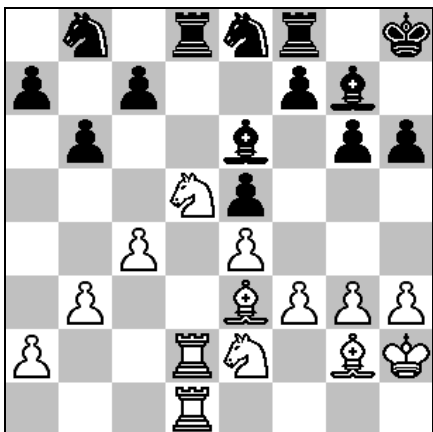
1.g3 Cf6 2.Ag2 d6 3.d4 g6 4.e4 Ag7 5.Ce2 0-0 6.0-0 e5 7.Cbc3 Cc6



8.dxe5 dxe5 9.Ag5

Il B. minaccia di guadagnare un pedone proseguendo con 10.Dxd8, 11.Axf6 e 12.Cd5. Adesso viene in considerazione 9...Ce7.

Il N. è stato surclassato dall'avversario senza alcuno sforzo apparente. Adesso, come spesso accade, l'abbandono del centro di uno dei contendenti permette all'altro di intraprendere operazioni attive.



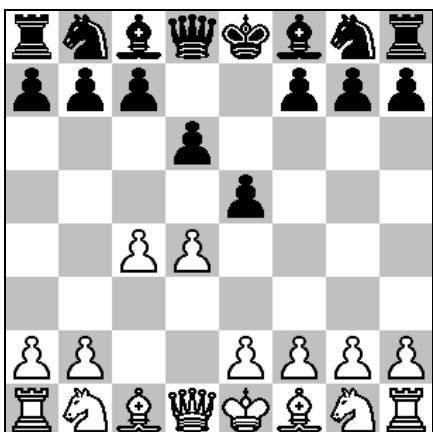
20.f4 c6 21.Cb4 Txd2 22.Txd2 a5 23.Cd3
Cd7 24.Cxe5 Cxe5 25.fxex5 c5 26.Cc3 Cc7
27.Cd5 Ca8 28.Cf6 1-0

* * *

Piankov,E - Dorfman,J [A41]
Lega francese 1995

1.d4 d6 2.c4 e5 3.dxe5

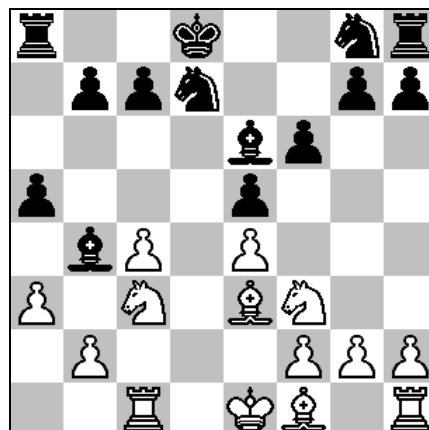
Un'incompleta conoscenza della teoria (3.Cf3) oppure un fraintendimento delle intenzioni del N. provoca questa trasposizione in un finale sfavorevole al B.



3...dxe5 4.Dxd8+ Rxd8 5.Cc3 Ae6

Ecco il momento in cui hanno origine tutti i problemi del B. A causa della posizione del pedone c4 egli non può sviluppare efficacemente i propri alfieri.

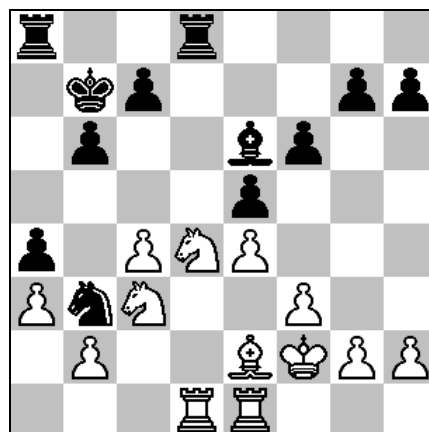
6.e4 Cd7 7.Cf3 f6 8.Ae3 Ab4 9.Tc1 a5 10.a3



10...Ac5

Il B. si ritrova con due debolezze in b3 e d4 che rendono la sua posizione difficile da difendere.

11.Axc5 Cxc5 12.Ae2 a4 13.0-0 Ce7 14.Ce1
Cc6 15.Cc2 Rc8 16.Tcd1 b6 17.f3 Rb7
18.Rf2 Thf8 19.Tfe1 Tf7 20.Af1 Cb3 21.Cb5
Tff8 22.Ae2 Tfd8 23.Cc3 Ccd4 24.Cxd4



24...exd4

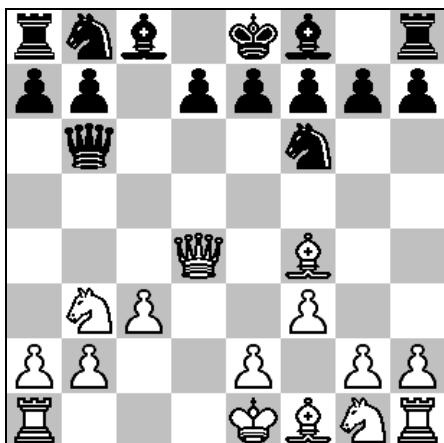
La creazione di un pedone passato è spesso la logica conseguenza dell'occupazione di una casa debole. Le disgrazie comunque non vengono mai da sole e il pedone c4, che ha abbandonato la base, è condannato alla capitolazione.

25.Cd5 c6 26.Cf4 Af7 27.h4 Ta5 28.Af1 Tc5
29.Cd3 Txc4 30.e5 Tc2+ 31.Rg3 fxe5
32.Txe5 Td7 33.h5 Cd2 34.Tg5 Cxf1+
35.Txf1 Ac4 36.Td1 Axd3 37.Txd3 Txb2
38.Rf4 c5 39.Td1 c4 0-1

* * *

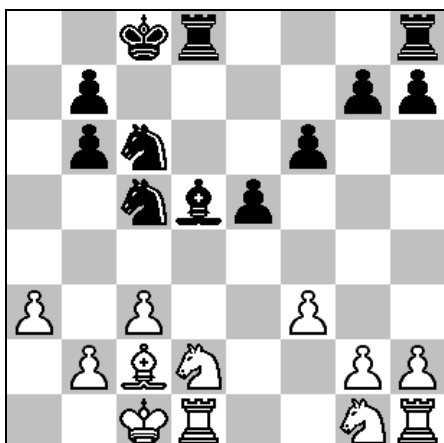
Beikert,G - Dorfman,J [A45]
Lega francese 1996

1.d4 Cf6 2.Ag5 Ce4 3.Af4 c5 4.f3 Da5+ 5.c3 Cf6 6.Cd2 cxd4 7.Cb3 Db6 8.Dxd4



8...Cc6 9.Dxb6 axb6 10.e4 d5 11.Ad3 e5 12.Ag5 Ae6 13.Cd2 Cd7 14.exd5 Axd5 15.a3
Una variazione rispetto al seguito avutosi nella mia precedente partita contro Ochoa.

15...f6 16.Ae3 Ac5 17.Axc5 Cxc5 18.Ac2 0-0-0 19.0-0-0



19...Ae6

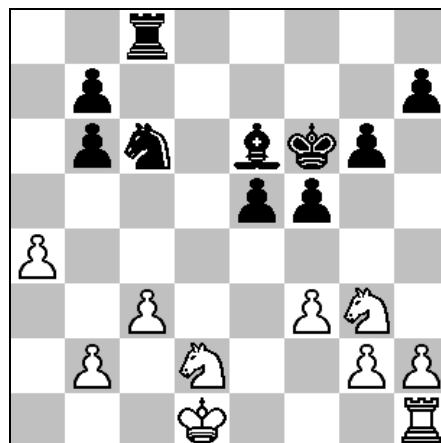
Il vantaggio di sviluppo del N. viene trasformato in una favorevole situazione materiale, che gli garantisce la superiorità nel bilancio statico.

20.Ce2 Cd3+ 21.Axd3 Txd3 22.Ce4 Td7

Un dettaglio tecnico. Senza perdere tempo il monarca si affretta a supportare la maggioranza pedonale sul lato di Re.

23.Txd7 Rxd7 24.C2g3 Re7 25.Ch5 f5 26.Cd2 g6 27.Cg3 Rf6 28.a4 Tc8 29.Rd1 (D) 29...Ce7

Adesso segue una manovra dalla forza devastante, già nota al lettore dalla partita contro Ochoa.

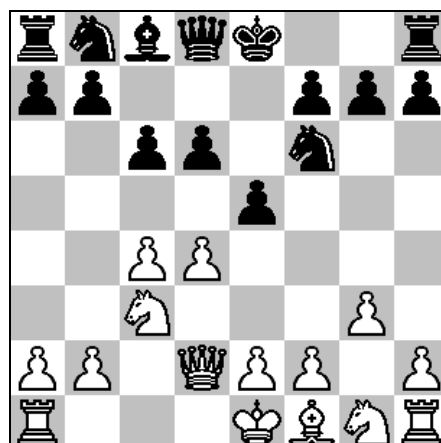


30.Re2 Cd5 31.Tc1 Cf4+ 32.Rf1 Cd3 33.Tc2 Cc5 34.c4 Cxa4 35.Re2 b5 36.b3 Cb6 37.Rd3 bxc4+ 38.bxc4 Ca4 39.Cgf1 Cc5+ 40.Re2 f4 41.Tb2 Af5 42.Tb5 Ad3+ 43.Rf2 Tc7 44.Tb6+ Tc6 45.Tb5 b6 46.Tb4 g5 47.Tb5 h5 48.g3 g4 49.Rg2 Td6 50.h3 gxf3+ 51.Rxf3 Rf5 52.gxf4 exf4 53.Rf2 Axf1 54.Cxf1 Re4 55.Tb1 Cd3+ 56.Re2 f3+ 57.Rd2 Rf4 58.Tb5 Cc5+ 59.Re1 h4 60.Tb1 Cd3+ 61.Rd2 Cf2+ 62.Rc2 Ce4 63.Tb3 f2 64.Ch2 Cd2 0-1

* * *

Mednis,E - Dorfman,J [A20]
Cannes 1998

1.c4 e5 2.g3 c6 3.d4 Ab4+ 4.Ad2 Axd2+ 5.Dxd2 d6 6.Cc3 Cf6



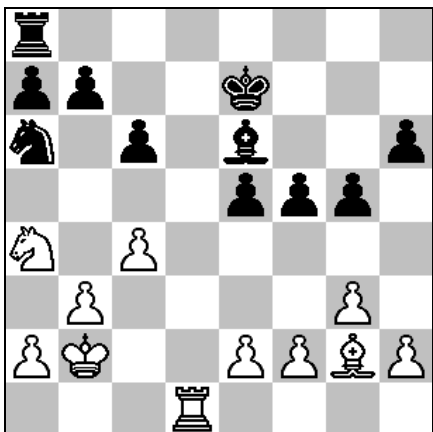
7.dxe5

Questa apertura è analizzata dettagliatamente durante la Partita 61. In questo tipo di struttura il cambio delle regine non può essere consigliato.

7...dxe5 8.Dxd8+ Rxd8 9.Cf3 Te8 10.0-0-0+ Rc7 11.Cg5 Te7 12.Ag2 h6 13.Cge4 Cxe4

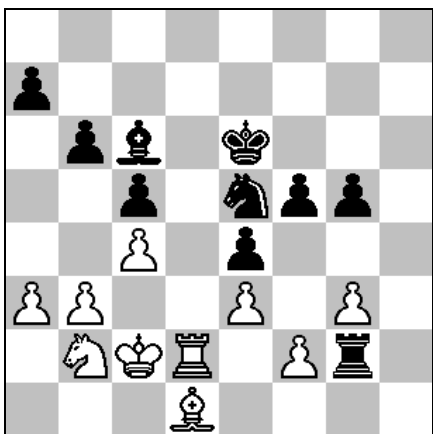
14.Cxe4 Ae6 15.b3 Ca6 16.Td2 f5 17.Cc3 Td7 18.Txd7+ Rxd7 19.Td1+ Re7 20.Ca4 g5 21.Rb2

Il GM americano è un riconosciuto specialista del finale, nonché autore di diversi libri su questa fase della partita. Egli si è organizzato per bloccare il lato di Donna, così il N. apre delle linee sul lato opposto.



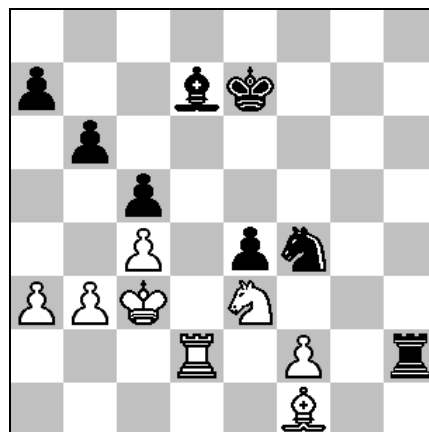
21...h5 22.e3 h4 23.Td2 Th8 24.Af3 hxc3 25.hxc3 Th2 26.Ad1 b6 27.Ac2 Tg2 28.Rc1 e4 29.a3 Cb8 30.Ad1 Cd7 31.Rc2 Ce5 32.Cb2 c5 33.Rc3 Ad7 34.Rc2 Ac6 35.Rc3 Re6 36.Rc2

Una posizione critica: il N. è riuscito a sistemare al meglio le proprie armate, tuttavia non ha nulla di concreto in mano. La prossima mossa ha come scopo l'indebolimento della casa d4, permettendo altresì al Re e al cavallo di occupare nuove case.



36...f4 37.gxf4 gxf4 38.exf4 Cg6 39.Ae2 Cxf4 40.Cd1 Re7 41.Af1 Th2 42.Ce3 Ce6 43.Ag2 Cf4 44.Af1 Ad7 45.Rc3

Ancora una posizione critica. Questa volta gli alfieri vengono eliminati e le debolezze del B. lungo la seconda e la terza traversa diventano accessibili.



45...Ah3 46.Axh3 Txh3 47.Rc2 Re6 48.Cd5 Cxd5 49.Txd5 Th2 50.Td2 Rf5 51.b4 Rf4 52.bxc5 bxc5 53.Rb3 Rf3 54.Td5 Rxf2 55.Txc5 Th3+ 56.Rc2 Txa3 57.Tf5+ Re3 58.Rb2 Td3 59.c5 Rd4 60.c6 Tc3 61.Tf6 Tc5 62.Td6+ Re5 63.Th6 Rd5 64.Th7 Txc6 65.Txa7 e3 66.Te7 Rd4 0-1

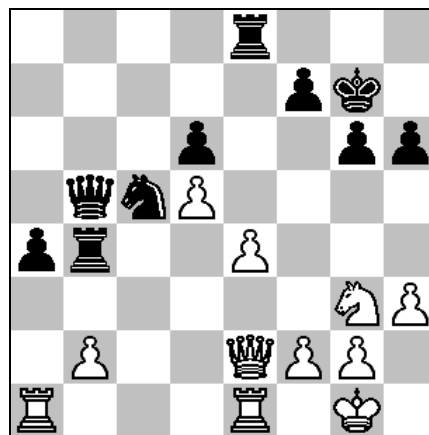
STRUTTURA PEDONALE

A) Maggioranza sul lato di Donna

Kindermann,S - Dorfman,J [C92]

Varsavia 1983

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0 9.h3 Ab7 10.d4 Te8 11.Cbd2 Af8 12.a4 h6 13.Ac2 exd4 14.cxd4 Cb4 15.Ab1 c5 16.d5 g6 17.Cf1 Ag7 18.Cg3 bxa4 19.Txa4 a5 20.Ta3 Aa6 21.Ch2 c4 22.Ad2 Ab5 23.Ac3 Cd3 24.Axd3 cxd3 25.Dd2 a4 26.Cf3 Tc8 27.Cd4 Db6 28.Taa1 Cd7 29.De3 Tc4 30.Cxb5 Dxb5 31.Axg7 Rxg7 32.Dxd3 Cc5 33.De2 Tb4

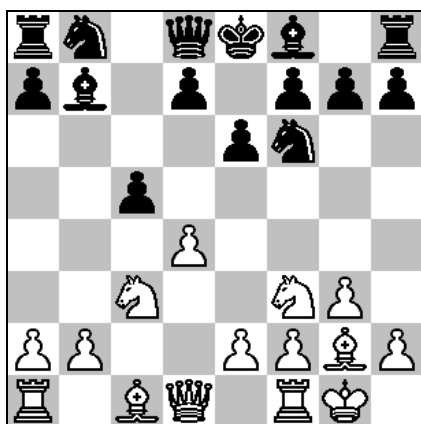


34.Dg4 Dd7 35.Ch5+ Rf8 36.Df4 gxh5 37.Dxh6+ Re7 38.Dg5+ f6 39.Dg7+ Rd8 40.Dxf6+ De7 41.Dc3 Tb3 42.Dc2 Df6 43.e5 Txe5 44.Txe5 Dxe5 45.Txa4 Cxa4 46.Dxb3 Cxb2 47.g3 De1+ 48.Rg2 De4+ 49.Df3 Dxf3+ 50.Rxf3 Re7 51.g4 hxg4+ 52.hxg4 Rf6 53.Re4 Rg5 54.f3 Cc4 55.Rd4 Ce5 56.Re4 Cd7 57.Re3 Cf6 58.Rd4 Rf4 59.Rc4 Rxf3 60.g5 Ch5 61.Rb5 Re4 0-1

* * *

Dorfman,J - Spassov,L [A46]
Mosca-B 1985

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.g3 b5 4.Dd3 b4 5.Ag2 Aa6 6.Dd1 Ab7 7.c4 bxc3 8.Cxc3 c5 9.0-0



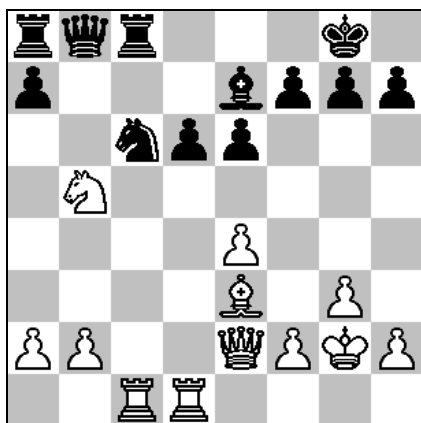
9...cxd4

Dopo la settima mossa del N. il B. ha conseguito la maggioranza sul lato di Donna.

10.Cxd4 Axd4 11.Rxd4

Un momento critico, dove viene determinata la struttura centrale e, più in generale, il risultato della partita. Essendo in ritardo di sviluppo, il N. è costretto a rinunciare a 11...d5 e così la maggioranza pedonale del B. diventa il fattore dominante.

11...Ae7 12.e4 d6 13.Df3 Cfd7 14.Td1 0-0 15.Ae3 Ce5 16.De2 Cbc6 17.Tac1 Db8 18.Cxc6 Cxc6 19.Cb5 Tc8



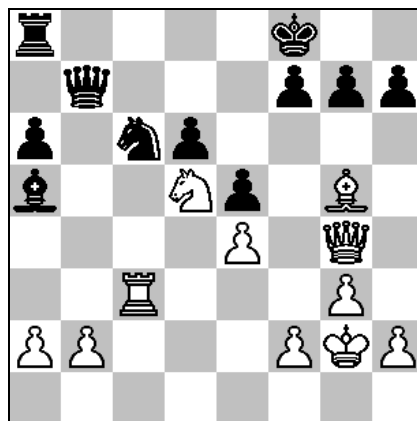
20.Af4

Grazie a questa manovra il B. accresce il suo vantaggio e, cosa più importante, lo rende statico.

20...e5 21.Ae3 a6 22.Cc3 Db7 23.Cd5 Ad8 24.Dg4 Rf8 25.Td3 Ca5 26.Tdc3 Txc3 27.Txc3 Cc6 28.Ag5 Aa5

Il GM bulgaro permette un decisivo sacrificio di qualità.

Dopo 28...Axd4 29. Dxd4 Tc8 30. Df5 Rg8 31.Dxc8 Dxc8 32.Txc6 il N. non ha difesa contro 33.Tc8.

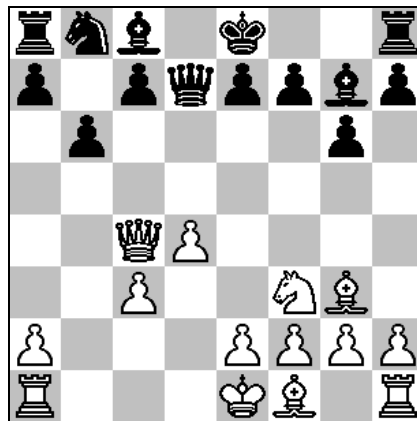


29.Txc6 Dxc6 30.Ae7+ Re8 31.Dxg7 Ta7 32.Df8+ Rd7 33.Dxf7 Rc8 34.Dg8+ Rb7 35.Dxh7 Dd7 36.Dg6 Rc6 37.Dg8 Ab6 38.b4 Ad4 39.a4 Rb7 40.Dg6 Rc6 41.h4 Ta8 42.h5 Rb7 43.Dxd6 Dxd6 44.Axd6 Rc6 45.Ae7 Th8 46.g4 Rd7 47.Af6 Th7 48.f4 1-0

* * *

Sahovic,D - Dorfman,J [D91]
Lvov 1986

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 d5 4.Cf3 Ag7 5.Ag5 Ce4 6.Ah4 Cxc3 7.bxc3 dxc4 8.Da4+ Dd7 9.Dxc4 b6 10.Ag3

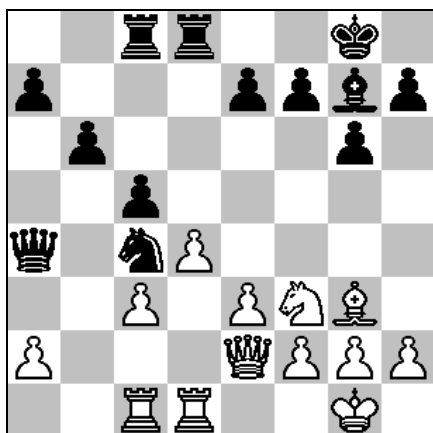


10...c5

La presa in c5 è strategicamente ingiustificata e consegnerebbe nelle mani del N. l'iniziativa. Egli così ottiene la possibilità di creare una maggioranza sul lato di Donna, con conseguente vantaggio in un finale. Al B. non resta che attingere a soluzioni dinamiche.

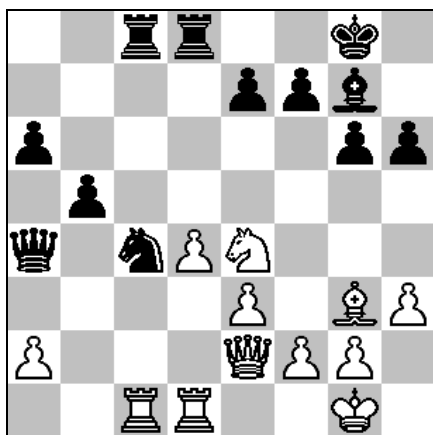
11.e3 Aa6 12.Db3 Axf1 13.Txf1 Cc6 14.Re2 Ca5 15.Db2 0-0 16.Tfd1 Tac8 17.Tac1 Da4 18.Rf1 Tfd8 19.De2 Cc4 20.Rg1

La fine di una serie di mosse forzate. Il B. ha completato l'arrocco artificiale e può iniziare il gioco dinamico al centro, mentre il N. inizierà a mettere in moto la sua maggioranza pedonale.



20...b5 21.h3 a6 22.Cg5 h6 23.Ce4 cxd4 24.cxd4

Il B. ha creato un punto d'approdo per il cavallo in c5 e il N. subito si organizza per minarne il supporto.



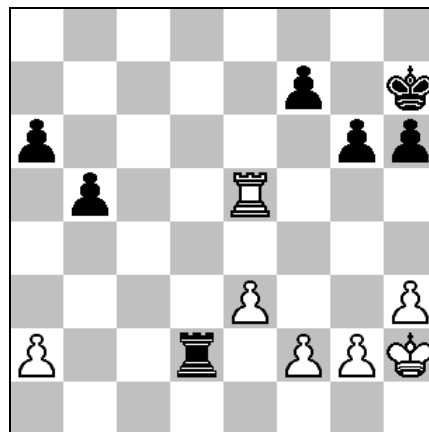
24...e5 25.dxe5 Txd1+

Un'importante mossa intermedia. Il B. decide di entrare in un finale inferiore, ritenendo peggiore il seguito 26.Txd1 Cxe3.

26.Dxd1 Dxd1+ 27.Txd1 Cxe5 28.Td6 Tc6 29.Td8+ Rh7 30.Cd6 Af6 31.Te8 Txd6 32.Axe5 Axe5 33.Txe5 Td1+ 34.Rh2 Td2

Un'imprecisione in grave zeitnot.

34...Ta1 avrebbe permesso il rientro nel seguito avutosi in partita senza permettere 35.a4, che dopo la mossa del testo è possibile e che avrebbe concesso al B. reali possibilità di salvare il mezzo punto.



35.Te7 Rg7 36.e4 g5 37.e5 Txa2 38.Rg3 Rg6 39.Tb7 Ta4 40.Rf3 Rf5 41.Txf7+ Rxe5 42.Th7 Tf4+ 0-1

* * *

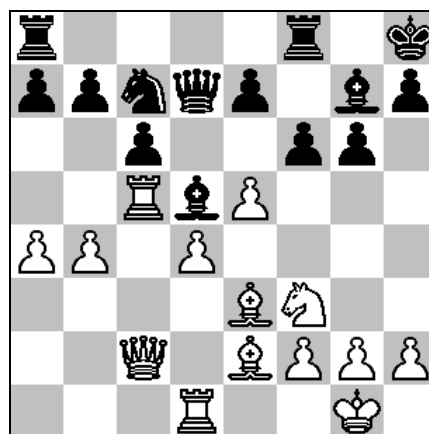
B) Gruppo di case deboli dello stesso colore. Blocco. Dominazione.

BLOCCO SULLE CASE DEBOLI

Sideif-Zade,F - Dorfman,J [D80]

Mosca 1980

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 d5 4.Da4+ Ad7 5.Db3 dxc4 6.Dxc4 Ag7 7.e4 0-0 8.e5 Ce8 9.Cf3 Ca6 10.Ae2 c6 11.0-0 Ae6 12.Da4 Cac7 13.Ce4 Ad5 14.Cc5 Dc8 15.Ae3 Ce6 16.b4 C8c7 17.Tac1 Cxc5 18.Txc5 Dd7 19.Td1 f6 20.Dc2 Rh8 21.a4



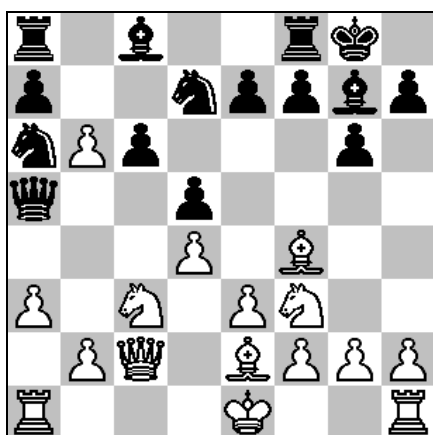
21...Ca6 22.Axa6 bxa6 23.exf6 exf6 24.Dd3 Tfb8
25.Dxa6 Txb4 26.Ce1 Tab8 27.Tcc1 Ab3 28.Cd3
T4b6 29.Cc5 Df7 30.Dd3 Axd1 31.Txd1 Dd5 32.h3
Te8 33.Tc1 Af8 34.Dc3 Rg7 35.Da5 Axc5 36.dxc5
Tb7 0-1

* * *

Dorfman,J – Murrey,J [D93]

Lega francese, 1991

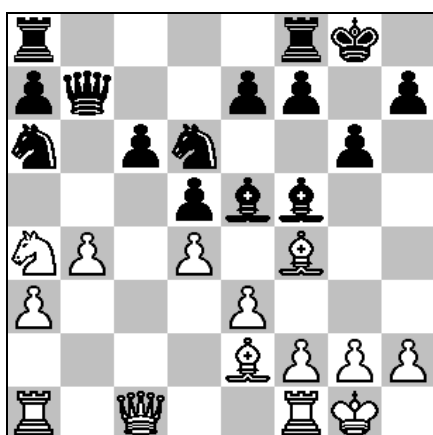
1.Cf3 d5 2.d4 Cf6 3.c4 c6 4.Dc2 g6 5.Af4
Ag7 6.e3 0-0 7.Cc3 Ca6 8.c5 Da5 9.a3 Cd7
10.Ae2 b6 11.cxb6



11...Cxb6

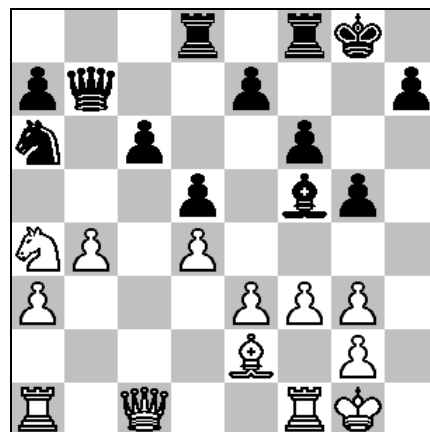
Il bilancio statico viene alterato: il N. è costretto a fare un'importante concessione, dato che la variante 11...axb6 12.0-0 c5 13.b4 conduce alla sconfitta.

12.0-0 Af5 13.Dc1 Cc4 14.b3 Cd6 15.b4 Db6
16.Ca4 Db7 17.Ce5 Axe5

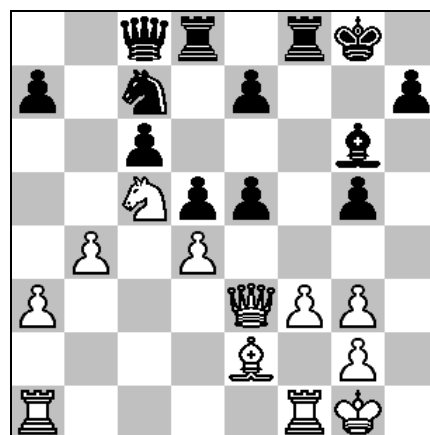


18.Axe5 f6 19.Af4 g5 20.Ag3 Ce4 21.f3
Cxc3 22.hxc3 Tad8

Permettendo all'avversario di mettere in moto i pedoni sul lato di Re. Era meglio muovere il Re.



23.e4 Ag6 24.e5 Cc7 25.Cc5 Dc8 26.De3
fxe5



27.dxe5

Il seguito più rigoroso. Il B. non intende permettere l'illusorio controgiooco che ha origine dopo 27.Dxe5 Tf5 28.De3 e5.

27...Df5 28.Tad1 Dc2 29.Td2 d4 30.Dxg5
Dc3 31.Ad3 Tf7 32.Axg6 Tg7 33.Td3 Dc4
34.Tc1 Da2 35.Axh7+ Rxh7 36.Dh4+ Rg8
37.Txd4 Txd4 38.Dxd4 Txg3 39.Df2 Dxf2+
40.Rxf2 Tg6 41.f4 Cd5 42.Rf3 1-0

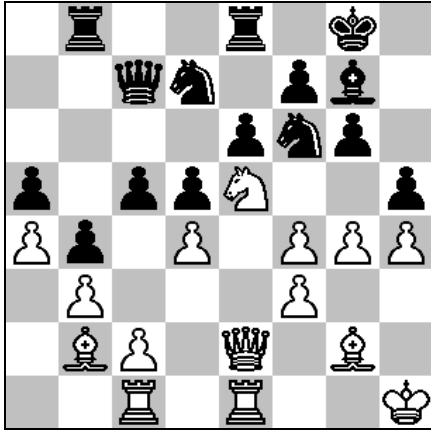
* * *

CASE NERE DEBOLI

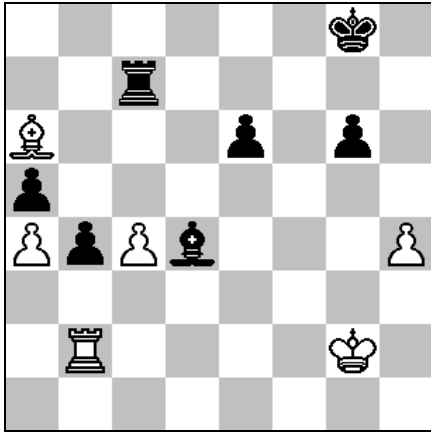
Spraggett,K - Dorfman,J [A01]

Campionato a squadre, Francia 1991

1.b3 d5 2.Ab2 Ag4 3.h3 Ah5 4.Cf3 Axf3 5.exf3 Cf6
6.f4 e6 7.g3 g6 8.De2 Cbd7 9.Ag2 c6 10.0-0 Ag7
11.d4 0-0 12.Td1 a5 13.a4 Db6 14.Cd2 Da6
15.De1 Tfc8 16.Cf3 b5 17.Ce5 b4 18.g4 Db7
19.De2 Tab8 20.Te1 Te8 21.h4 h5 22.f3 c5
23.Tac1 Dc7 24.Rh1



24...c4 25.bxc4 dxc4 26.Dxc4 Dxc4 27.Cxc4 Tec8
28.Af1 Cb6 29.Cxb6 Txb6 30.f5 hxg4 31.fxg4
Cvg4 32.fxe6 Txe6 33.Txe6 fxe6 34.Aa6 Tc7
35.c4 Cf2+ 36.Rg2 Cd3 37.Tb1 Cxb2 38.Txb2 Axd4

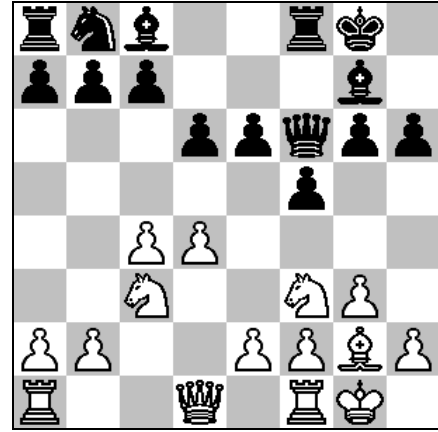


39.Tb3 Th7 40.Rg3 Af6 41.Ac8 Rf7 42.Te3 e5
43.c5 Axh4+ 44.Rf3 Ae7 45.Txe5 Th5 46.Txh5
gxh5 47.c6 Ad6 48.Re4 Rf6 49.Ah3 Ac7 50.Ag2
Re6 51.Rd4 Rd6 52.Rc4 h4 53.Rd4 Ab6+ 54.Rc4
Re5 55.Ah3 Ac7 56.Ad7 Re4 57.Ae6 Re5 58.Ad7
Rf4 59.Rd3 Rg3 60.Re2 h3 61.Ae6 Rg2 0-1

* * *

Dorfman,J - Meulders,R [A87]
Zonale, Bruxelles 1993

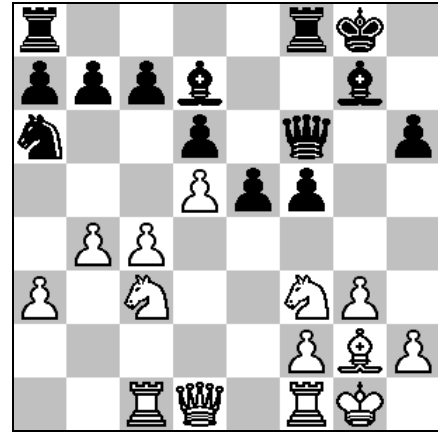
**1.d4 f5 2.Cf3 Cf6 3.g3 g6 4.Ag2 Ag7 5.0-0
0-0 6.c4 d6 7.Cc3 e6 8.Ag5 h6 9.Axf6 Dxf6**
Dopo questo cambio il bilancio statico dipende
dalla struttura pedonale. Il B. aspira a fissarla,
iniziando il gioco sulle case chiare.



10.e4 Cc6 11.exf5 gxf5

Mi sembrava necessario proseguire con 11...exf5,
con l'idea ...g6-g5. Questa errata ripresa rende
più semplice all'avversario attaccare le case chiare.

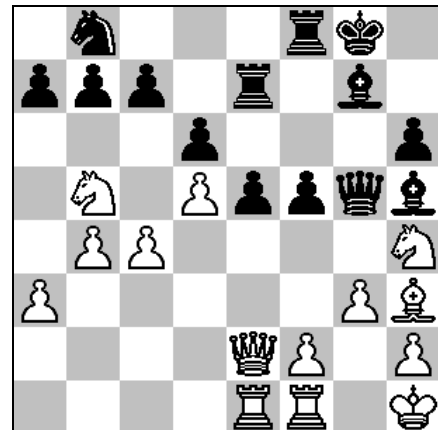
12.d5 Cb4 13.a3 Ca6 14.Tc1 e5 15.b4 Ad7



16.Ch4

La prosecuzione della strategia intrapresa dal B.
Dopo una serie di mosse forzate egli inizia
l'assalto contro il pedone f5.

**16...Tae8 17.Ah3 Te7 18.Dc2 Df7 19.Tcd1
Dh5 20.De2 Dg5 21.Rh1 Cb8 22.Cb5 Ae8
23.Tde1 Ah5**

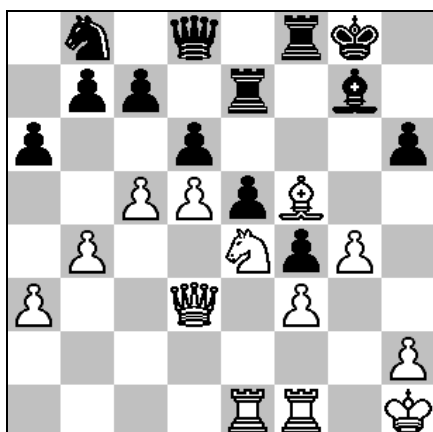


24.De3

La fase conclusiva dell'attacco sviluppato lungo le case chiare. Non volendo perdere un pedone, il N. permette il blocco della posizione.

24...f4 25.Dd3 a6 26.Cc3 Ae8 27.Ce4 Dh5 28.Rg2 Ag6 29.f3 Ah7 30.c5 Af6 31.Ag4 De8 32.Cf5 Axf5 33.Axf5 Dd8 34.Rh1 Ag7 35.g4

Nimzovic o Petrosian avrebbero probabilmente sognato di raggiungere una simile posizione.



35...Rh8 36.Tg1 Cd7 37.Axd7 Dxd7 38.Tc1 Af6 39.c6 Dc8 40.cxb7 Dxb7 41.Tc6 Db5 42.Dxb5 axb5 43.Tgc1 Ag7 44.Txc7 Txc7 45.Txc7 Ta8 46.Tc3 Af8 47.Rg2 Rg8 48.Rf1 Ae7 49.h4

Il B. non cambia il suo piano strategico, neppure in una posizione completamente vinta. Egli spegne anche l'ultima, flebile speranza che il N. riponeva su ...h6-h5.

49...Rf8 50.h5 Re8 51.Re2 Rd7 52.Rd2 Ta7 53.Rc2 Ta8 54.Rb3 Ta6 55.Tc1 Tb6 56.Tc2 Ta6 57.Ta2 1-0

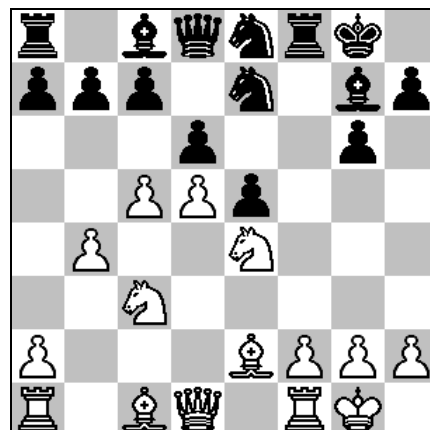
* * *

Dorfman,J - Iuldachev,S [E97]

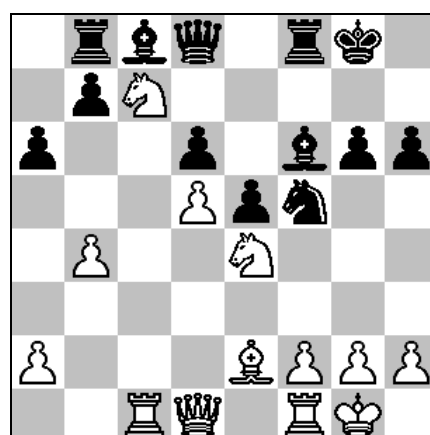
Olimpiade di Elista 1998

1.Cf3 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 Ag7 4.e4 d6 5.d4 0-0 6.Ae2 e5 7.0-0 Cc6 8.d5 Ce7 9.b4 Ce8 10.c5 f5 11.Cd2 fxe4 12.Cdxe4

Entrambi i giocatori hanno già deciso su quali case svilupperanno il loro gioco.



12...Cf5 13.Ag5 Cf6 14.Tc1 h6 15.Axf6 Axf6 16.cxd6 cxd6 17.Cb5 a6 18.Cc7 Tb8

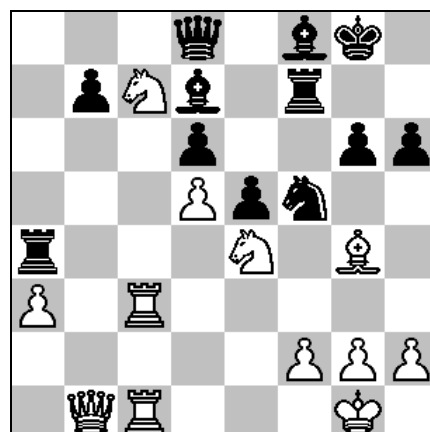


19.Ag4 De7

Il B. ha preparato la seguente variante per dare il benvenuto al cavallo avversario nella forte postazione centrale: 19...Cd4 20.Ce6 Axe6 21.Axe6+ Cxe6 22.dxe6 d5 23.Cc3 d4 24.Ce4.

20.b5 Ag7 21.Tc3 Tf7 22.Te1 Af8 23.a3 axb5 24.Cxb5 Dd8 25.Db1 Ta8 26.Tec1 Ad7 27.Cc7 Ta4

Il B. ha raggiunto la postazione ideale per i propri pezzi e adesso la posizione è pronta per una soluzione concreta.



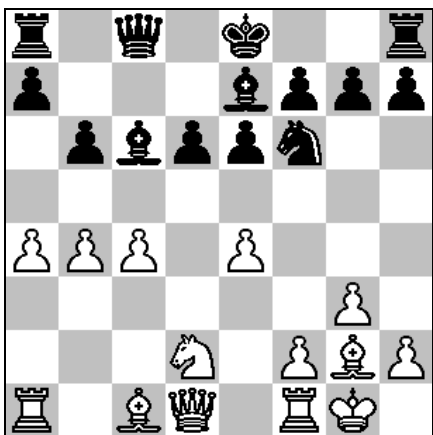
28.Ce6 Da5 29.Axf5 gxf5 30.Cxf8 Txf8
31.Cxd6 Dxd5 32.Cc4 De6 33.Dxb7 f4
34.Cb6 Td4 35.Cxd7 Txd7 36.De4 Td4
37.Dc2 e4 38.Tc6 Dg4 39.h3 Dg7 40.Tc7 1-0

* * *

Dorfman,J - Hauchard,A [E15]
Campionato di Francia, Meribel 1998

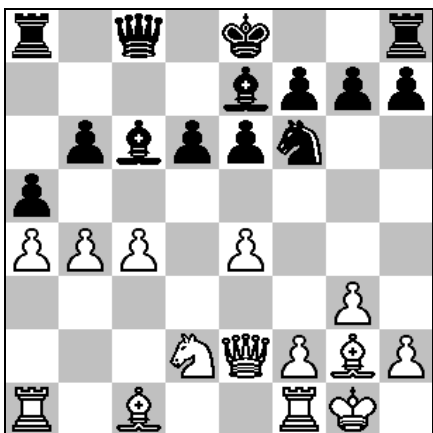
1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.c4 b6 4.g3 Aa6 5.Cbd2
Ab7 6.Ag2 c5 7.e4 cxd4 8.0-0 d6 9.Cxd4
Dc8 10.a4 Cc6 11.Cxc6 Axc6 12.b4 Ae7

Una posizione critica, in vista di un possibile cambio nella struttura pedonale a causa dell'avanzata dei pedoni 'a' e 'b'. Il B. è conscio che dopo 13.a5 seguirebbe 13...b5, quindi si organizza per rendere efficace la minaccia a4-a5.



13.De2 a5

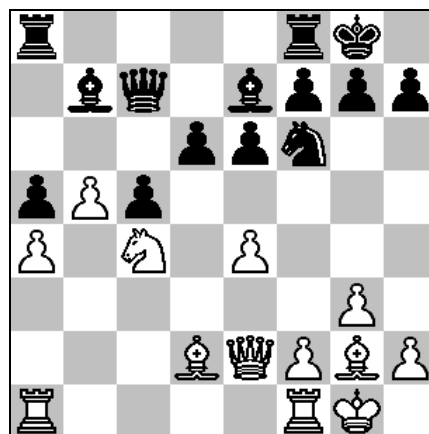
Un'altra posizione critica. Dopo ogni continuazione "normale" il N. ottiene il controllo della casa c5, conquistando il vantaggio nel bilancio statico, quindi il B. deve reagire dinamicamente.



14.c5 bxc5

La ripresa con l'altro pedone porta ad una situazione di blocco e alla paralisi completa delle armate nere, mentre dopo 14...axb4 15.cxd6 Axd6 16.e5 Axb4 17.Rxg2 Dc3 18.Cc4 il N. può abbandonare.

15.b5 Ab7 16.Cc4 Dc7 17.Ad2 0-0



18.Axa5 Db8 19.Ac3 d5 20.exd5 Axd5
21.Axd5 Cxd5 22.Ae5 Db7 23.Dg4 Af6 24.Df3
Axe5 25.Cxe5 Tfc8 26.Tfc1 Dc7 27.Cc4 Cb6
28.Cxb6 Dxb6 29.Tc4 h6 30.Td1 Ta7 31.Td3
Db8 32.Dd1 De5 33.b6 Tb7 34.a5 Rh7 35.Rg2
Ta8 36.Dc2 g6 37.Txc5 De4+ 38.f3 De1
39.Dd2 Da1 40.h4 h5 41.Dc3 1-0

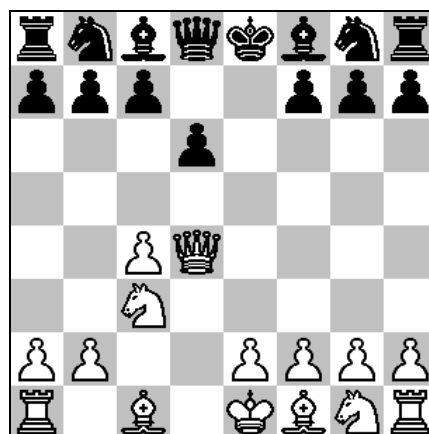
* * *

C) Avamposto

Dorfman,J - Katalymov,B [A21]
Krasnojarsk 1980

1.c4 e5 2.Cc3 d6 3.d4 exd4 4.Dxd4

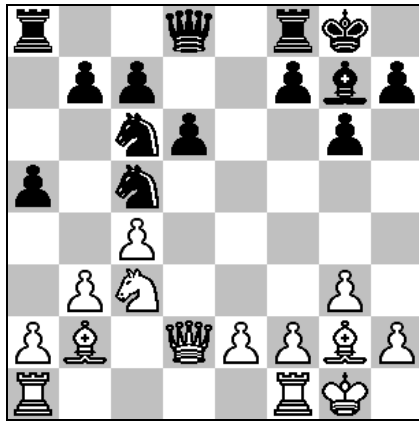
L'avamposto è stato creato e il bilancio statico pende dalla parte del B. L'avversario deve ricorrere a risorse dinamiche.



4...Cc6 5.Dd2 g6

Il B. ha meno spazio per manovrare dopo 5...Cf6 6.g3 Ae6 7.Cd5 Ce5 8.b3 c6 9.Cxf6+ Dxf6.

6.b3 Ag7 7.Ab2 Cf6 8.g3 0-0 9.Ag2 Af5
10.Ch3 Axh3 11.Axh3 a5 12.Ag2 Cd7 13.0-0
Cc5



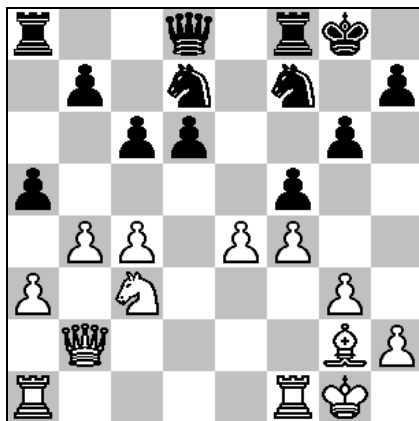
14.Cd5

Il cavallo occupa l'avamposto.

14...Axb2 15.Dxb2 f5 16.a3 Ce5 17.b4 Ccd7 18.f4 Cf7 19.Cc3 c6

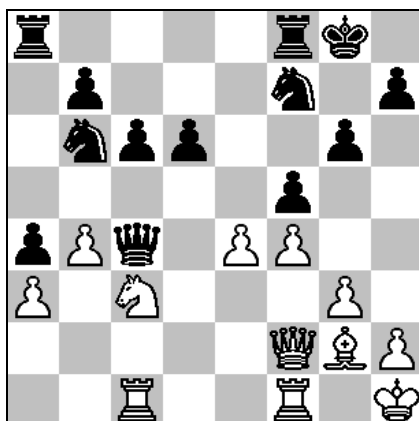
E' avvenuta una trasformazione del vantaggio statico; l'avamposto è scomparso, lasciando il posto ad un pedone arretrato in d6. Inoltre il Re nero ha indebolito la sua posizione statica.

20.e4

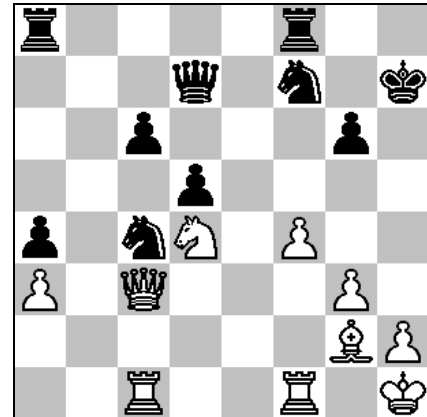


20...Cb6 21.Db3 a4 22.Da2 Df6 23.Tac1 Dd4+ 24.Rh1 Dxc4 25.Df2

Per evitare perdite di materiale, la regina nera è costretta a spostarsi ai margini della scacchiera. Il B. approfitta di questa circostanza per aprire il fuoco sul lato di Re.



25...Da6 26.exf5 d5 27.fxg6 hxg6 28.Dc2 Rg7 29.b5 Da7 30.bxc6 bxc6 31.Ce2 Cc4 32.Dc3+ Rh7 33.Cd4 Dd7



34.f5 Cfe5 35.Ah3 Rg8 36.Ce6 gxf5 37.Cxf8 Txf8 38.Tf4 c5 39.Dc2 De7 40.Te1 Tb8 41.Dxf5 d4 42.Tg4+ 1-0

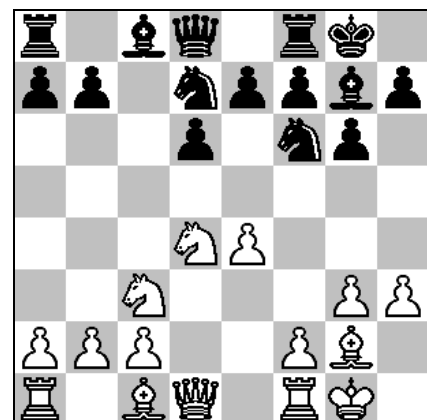
* * *

Dorfman,J - Apicella,M [B07]

Cannes op, 1989

1.g3 g6 2.Ag2 Ag7 3.d4 d6 4.e4 Cf6 5.Cc3 0-0 6.Cge2 Cbd7 7.0-0 c5 8.h3 cxd4 9.Cxd4

Il B. ha ottenuto un vantaggio statico.

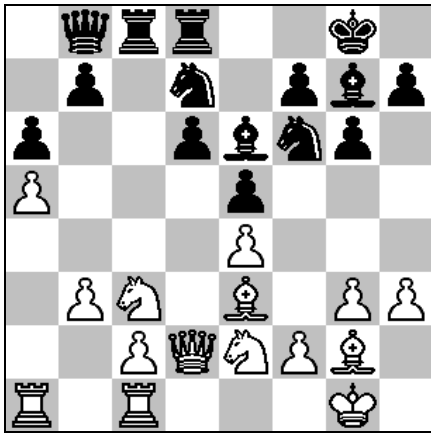


9...a6 10.Te1 Cb6 11.a4 e5

In questa occasione il mio avversario non vuole soffrire, così si sbarazza dell'avamposto e si assume un pedone arretrato.

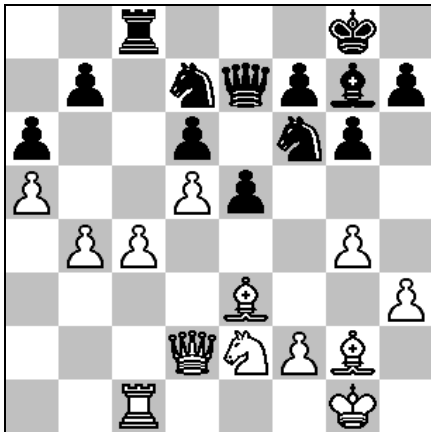
12.Cde2 Ae6 13.b3 Dc7 14.Ae3 Tac8 15.Dd2 Tfd8 16.a5 Cbd7 17.Tec1 Db8 (D) 18.Cd5

Il B. decide di trasformare il tipo di vantaggio. Anche l'immediata 18.g4 è buona.

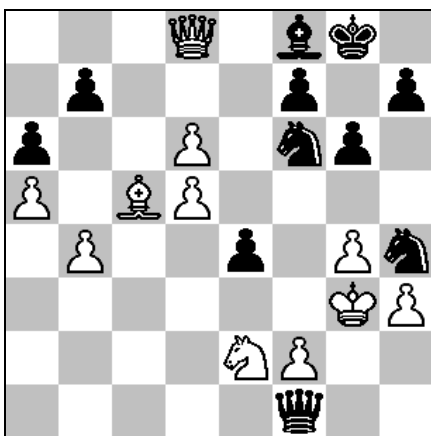


18...Axd5 19.exd5 Te8 20.g4 Dc7 21.Ta4 Cc5 22.Tc4 De7 23.b4 Ccd7 24.Txc8 Txc8 25.c4

Ancora una sola mossa (26.Cg3) e il N. si ritroverebbe completamente immobilizzato. E' quindi comprensibile che egli voglia uscire dalla trincea.



25...e4 26.c5 Ce5 27.cxd6 Txc1+ 28.Dxc1 Dd7 29.Dc7 Af8 30.Ac5 Da4 31.Dd8 Dd1+ 32.Af1 Cf3+ 33.Rg2 Ch4+ 34.Rg3 Dxf1

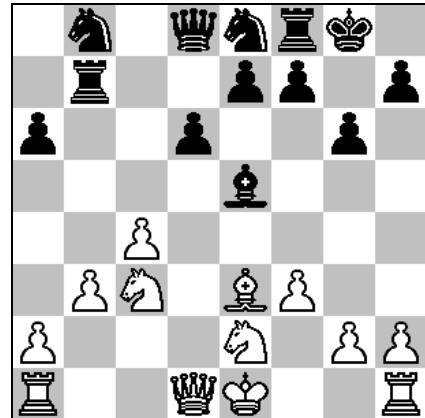


35.Rxh4 Dxe2 36.Dxf8+ Rxf8 37.d7+ Rg7 38.d8D g5+ 39.Rxg5 Dd2+ 40.Rf5 Dxd5+ 41.Dxd5 Cxd5 42.Rxe4 Cc3+ 43.Re5 Rg6 44.f4 h6 45.f5+ 1-0

Dorfman,J - Vukic,M [E82]
Lega jugoslava, 1991

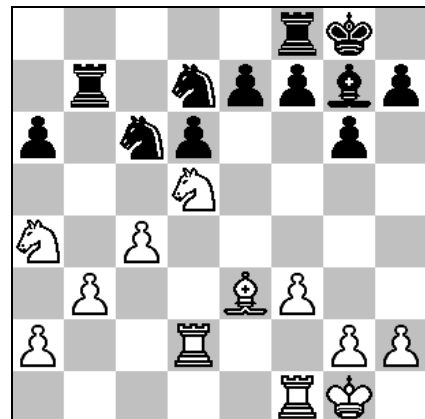
1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 Ag7 4.e4 d6 5.f3 0-0 6.Ae3 b6 7.Ad3 a6 8.Cge2 c5 9.e5 Ce8 10.Ae4 Ta7 11.dxc5 bxc5 12.Axc5 Td7 13.Ae3 Ab7 14.Axb7 Txb7 15.b3 Axe5

Una serie di mosse forzate hanno condotto a una posizione critica. Il B. detiene un vantaggio statico grazie all'avamposto in d5 e inoltre in talune varianti anche la debolezza in a6 si fa sentire.



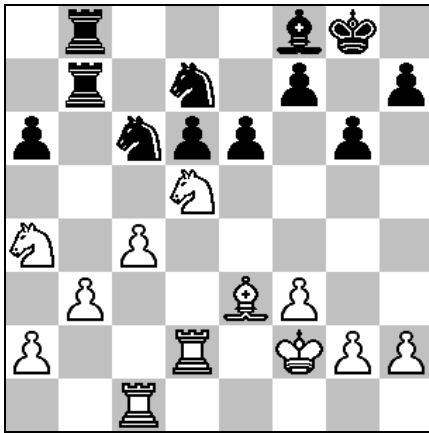
16.0-0 Da5 17.Dd2 Cc6 18.Tad1 Ag7 19.Ca4 Dxd2 20.Txd2 Cf6 21.Cec3 Cd7 22.Cd5

In questo caso la tecnica necessaria per lo sfruttamento dell'avamposto è leggermente diversa rispetto agli esempi esaminati in dettaglio nel capitolo "Pratica". Nel caso il cavallo in d5 venga catturato non è possibile riprendere con il pedone 'e', visto che non c'è, tuttavia la colonna 'e' è già aperta e il pedone nero ivi sistemato risulterà arretrato dopo cxd5. Il B. ha la possibilità di trasformare il vantaggio statico dato dall'avamposto in una maggioranza pedonale sul lato di Donna dopo 22...Cf6 23.Cxf6+ Axf6 24.c5. E' quindi chiaro che con la sua ultima mossa il maestro jugoslavo si è premunito contro la minaccia 22.c5.



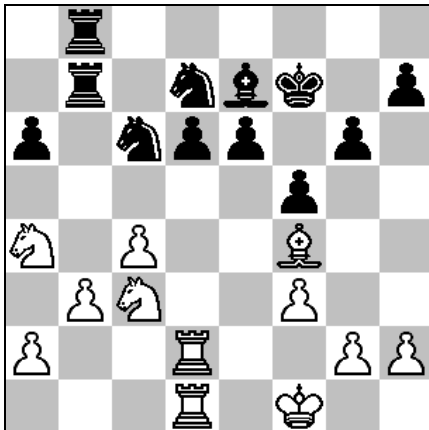
22...Tfb8 23.Tc1 Af8 24.Rf2 e6

Adesso inizia la fase successiva – attacco contro il pedone arretrato in d6.

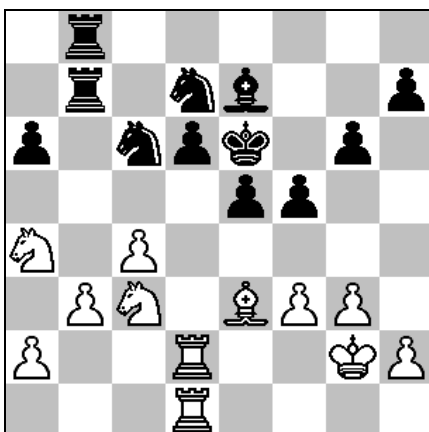


25.Cdc3 f5 26.Tcd1 Rf7 27.Rf1 Ae7 28.Af4

Il B. impedisce 28...Cde5. Non ho idea di che cosa il mio avversario temesse di più: il sacrificio di qualità in d6 oppure la semplice 29.Te2, che prepara 30.c5.



28...e5 29.Ae3 Re6 30.g3 Af8 31.Rg2 Ae7



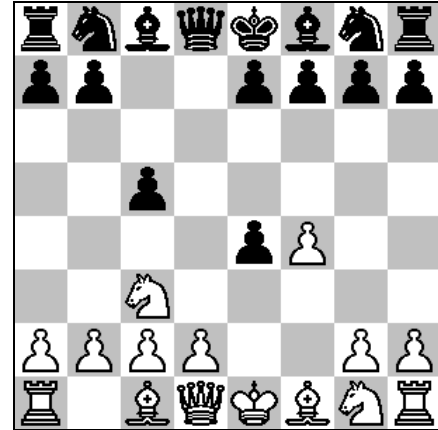
32.Ag5 Af8 33.Ah6 Cd4 34.Axf8 Txf8 35.Ce2 Cxe2 36.Txe2 Tc8 37.Ted2 Tc6 38.Rf2 Cf6 39.Txd6+ Txd6 40.Cc5+ Re7 41.Txd6 Tc7 42.Te6+ Rf7 43.Txe5 1-0

* * *

Boyd,S - Dorfman,J [B21]
Cannes 1993

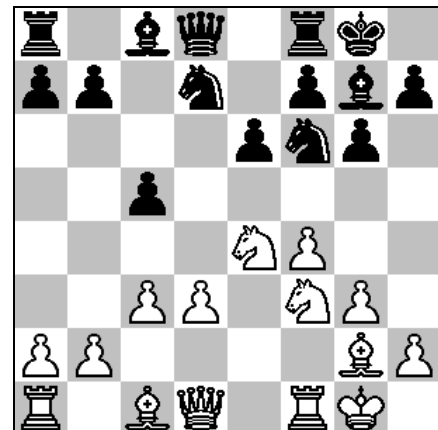
1.e4 c5 2.f4 d5 3.Cc3 dxe4

E' stato creato un avamposto in d4; il N. possiede un vantaggio statico.



4.Cxe4 Cd7 5.Cf3 Cgf6 6.d3 g6 7.g3 Ag7 8.Ag2 0-0 9.0-0 e6 10.c3

Il B. controlla l'avamposto, ma così facendo ha origine un pedone arretrato in d3.



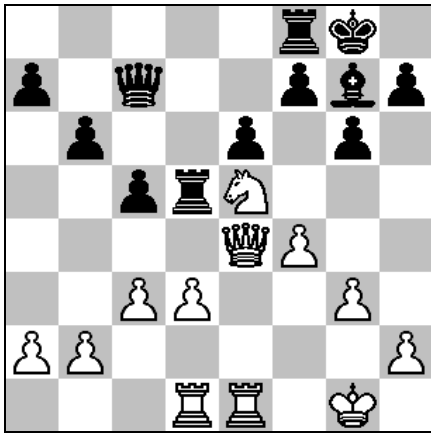
10...Dc7 11.Dc2 Cd5 12.Te1 b6 13.Ae3 Cxe3

Il N. ha un netto vantaggio di natura statica: posizione del Re, correlazione materiale e struttura pedonale.

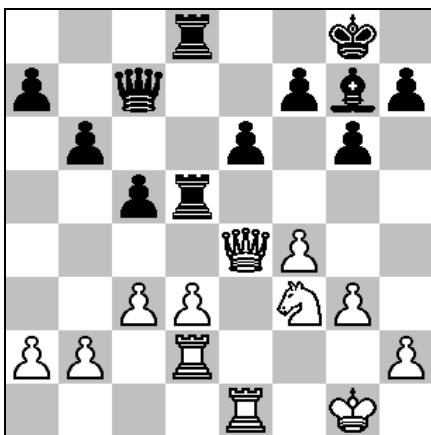
14.Txe3 Ab7 15.Td1 Tad8 16.Tee1 Cf6 17.Cxf6+ Axf6 18.Ce5 Axc2 19.Dxc2 Td5 20.De4 Ag7

E' interessante notare che una posizione critica ha origine dopo una mossa così poco attraente. Il N. vuole cambiare in e5 non prima però di aver giocato ...f7-f5, in modo da non avere un pedone arretrato lungo la colonna 'f'.

Il cavallo è costretto ad arretrare, altrimenti il gioco sarebbe "a senso unico".



21.Cf3 Tfd8 22.Td2

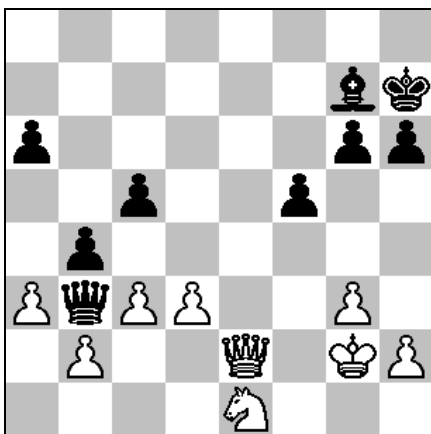


22...b5

Iniziando un attacco combinato contro il Re e i pedoni sistemati lungo la grande diagonale.

23.Ted1 a6 24.a3 h6 25.Tf1 Rh7 26.Ce1 Db6 27.Rg2 f5 28.Df3 e5 29.Te2 Dc7 30.fxe5 Txe5 31.Txe5 Dxe5 32.Cc2 De6 33.Tf2 Db3 34.Ce1 Te8 35.Te2 Txe2+ 36.Dxe2 b4

Il N. ha portato a termine il proprio piano e oltre al vantaggio posizionale ora si aggiunge anche quello materiale.



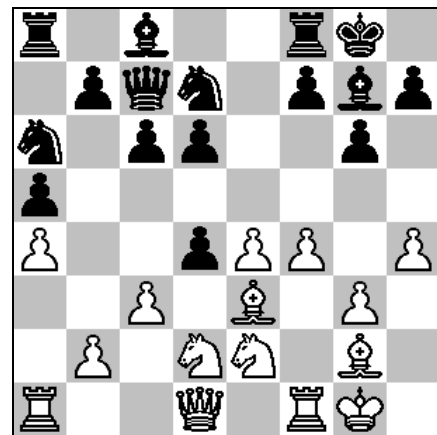
37.axb4 cxb4 38.Dc2 Dxc2+ 39.Cxc2 bxc3 40.b4 g5 41.Rf3 Ae5 42.d4 Ad6 43.Re2 g4

44.Rd3 f4 45.gxf4 Axf4 46.Rxc3 Axh2 47.Ce3 h5 48.Rc4 Rg6 49.b5 axb5+ 50.Rxb5 Ag1 51.Cg2 Axd4 52.Rc4 Aa7 53.Rd3 Rg5 54.Re2 h4 55.Rf1 h3 56.Ce1 Ab6 57.Cd3 g3 0-1

* * *

Dorfman,J - Apicella,M [A45]
Cannes 1994

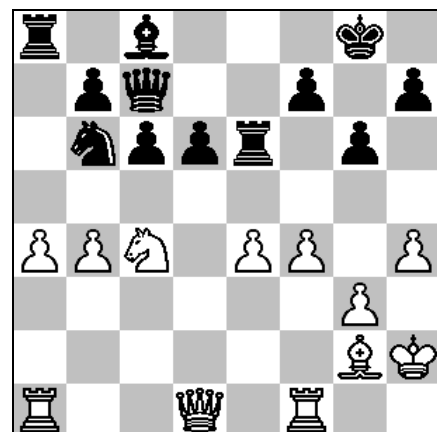
1.g3 g6 2.Ag2 Ag7 3.d4 d6 4.e4 Cf6 5.Ce2 0-0 6.0-0 c6 7.a4 a5 8.h4 Ca6 9.Ae3 Dc7 10.Cd2 Cd7 11.f4 e5 12.c3 exd4



In questa partita i giocatori "saltano" diverse fasi riguardanti lo sfruttamento dell'avamposto; esiste già un pedone arretrato in d6.

13.Axd4 Axd4+ 14.Cxd4 Te8 15.Rh2 Cac5 16.b4 axb4 17.cxb4 Ce6 18.Cc4 Cb6 19.Cxe6 Txe6

Quando si assiste ad una sconfitta simile si deve giungere alla conclusione che uno dei due giocatori non è stato in grado di approntare risorse dinamiche sufficienti per compensare il suo "deficit statico".

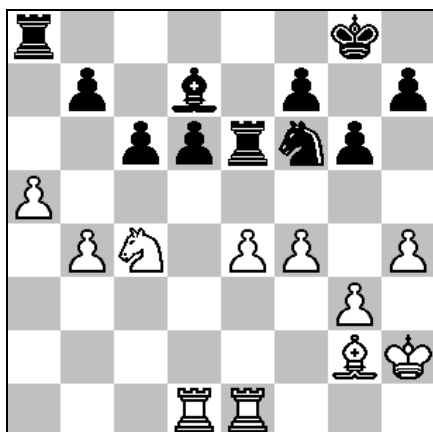


20.Ce3 Cd7 21.Dd4 Db6 22.Dxb6 Cxb6

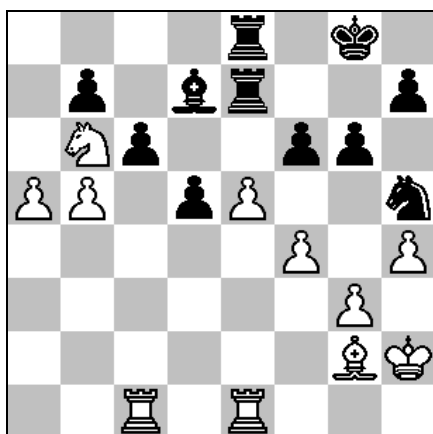
Il cambio delle regine non allevia affatto il compito della difesa, dato che il problema non riguarda la debolezza del Re nero.

23.a5 Cd7 24.Cc4 Cf6 25.Tfe1 Ad7 26.Tad1

Il giocatore francese adesso esegue un tentativo disperato di liberarsi. Dopo 26...Ce8 il B. dispone di diverse possibilità, fra cui 27.g4.

**26...d5 27.Cb6 Tae8 28.e5 T6e7 29.b5 Ch5 30.Tc1 f6**

Adesso ha luogo l'esecuzione, che prevede la distruzione della catena di pedoni.

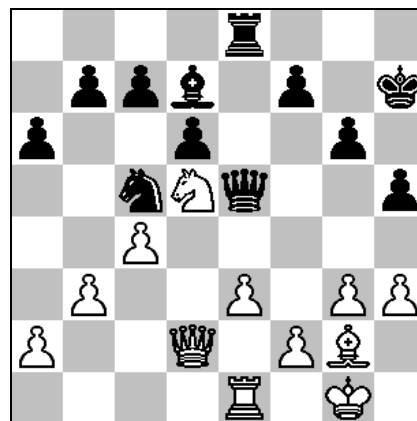
**31.a6 bxa6 32.bxa6 Ac8 33.Cxd5 Ta7 34.g4 1-0**

* * *

Dorfman,J - Anastasian,A [A29]

Cannes 1996

1.c4 Cf6 2.Cc3 e5 3.Cf3 Cc6 4.g3 g6 5.Ag2 Ag7 6.d4 exd4 7.Cxd4 0-0 8.0-0 Cxd4 9.Dxd4 d6 10.Dd3 Te8 11.Ag5 h6 12.Ad2 Cd7 13.Dc2 a5 14.Tad1 Cc5 15.Dc1 Ag4 16.Tfe1 Rh7 17.Ae3 Dc8 18.Ad4 Ae5 19.Axe5 Txe5 20.Td4 h5 21.b3 Dh8 22.Dd2 Tae8 23.e3 Ce6 24.Td5 Cc5 25.h3 Ad7 26.Txe5 Dxe5 27.Cd5



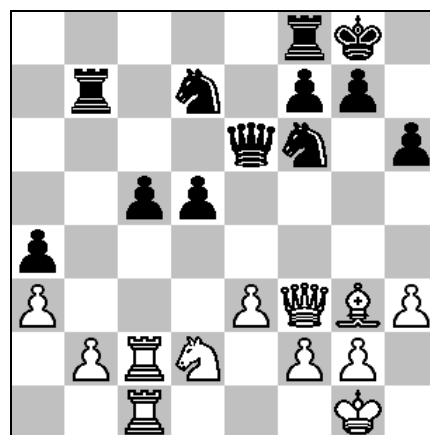
27...c6 28.Cf4 a4 29.b4 Ce6 30.Cd3 Dg7 31.h4 Df6 32.a3 g5 33.hxg5 Cxg5 34.Cf4 h4 35.gxh4 Ce4 36.Dd4 Df5 37.Ah3 Tg8+ 38.Rh2 1-0

* * *

MISCELLANEA**PEDONI SOSPESI****Dorfman,J - Petrosian,T [E11]**

URSS-ch45, Leningrado 1977

1.c4 Cf6 2.d4 e6 3.Cf3 Ab4+ 4.Cbd2 b6 5.a3 Axd2+ 6.Axd2 Ab7 7.Ag5 d6 8.e3 Cbd7 9.Ae2 h6 10.Ah4 De7 11.Cd2 0-0 12.0-0 c5 13.Af3 Axf3 14.Dxf3 d5 15.cxd5 exd5 16.dxc5 bxc5 17.Tac1 Tab8 18.Tc2 De6 19.Ag3 Tb7 20.Tfc1 a5 21.h3 a4



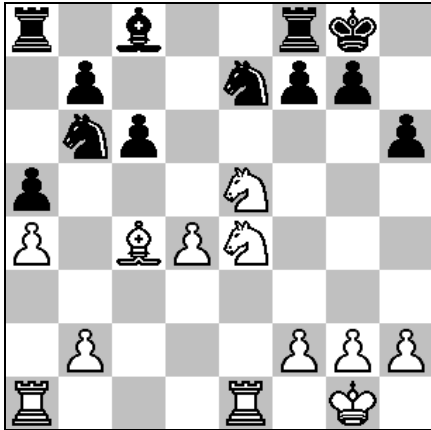
22.Cb1 Ce4 23.Cc3 Cxc3 24.Txc3 Tb5 25.Dd1 Ta8 26.Dc2 Ta7 27.Rh2 Dc6 28.Td3 De6 29.Tc3 Db6 30.Dd1 De6 ½-½

* * *

PEDONE ISOLATO

Sveshnikov,E - Dorfman,J [C54] Campionato dell'URSS, Leningrado 1977

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.c3 Cf6 5.d4 exd4
6.cxd4 Ab4+ 7.Ad2 Axd2+ 8.Cbxd2 d5 9.exd5
Cxd5 10.Db3 Cce7 11.0-0 0-0 12.Tfe1 c6 13.Ce4
h6 14.a4 a5 15.Ce5 Db6 16.Dxb6 Cxb6



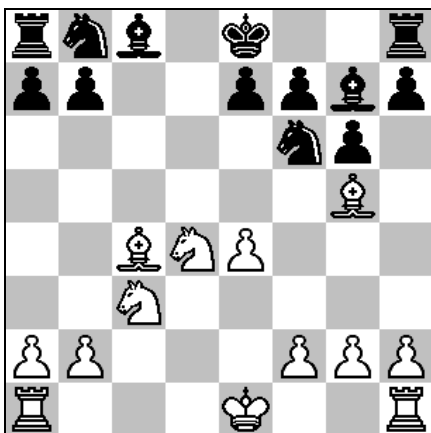
17.Axf7+ Txf7 18.Cxf7 Rxf7 19.Cd6+ Rf8 20.Ta3
Cbd5 21.Tf3+ Cf6 22.Tfe3 Cfd5 23.Tf3+ Cf6 24.Tb3
Tb8 25.Te5 b6 26.Tee3 Cfd5 27.Tf3+ ½-½

* * *

PEDONE ISOLATO

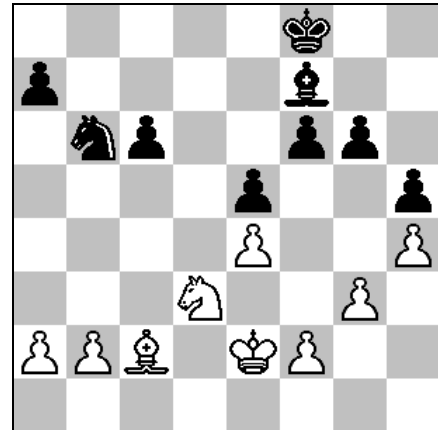
Dorfman,J - Smyslov,V [D91] Zonale, Lvov 1978

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 d5 4.Cf3 Ag7 5.Ag5 dxc4
6.e4 c5 7.Axc4 cxd4 8.Dxd4 Dxd4 9.Cxd4



9...Cc6 10.Cxc6 bxc6 11.0-0 Cg4 12.Tac1 h6
13.Ad2 0-0 14.Tfd1 Td8 15.Ae1 Ad7 16.Ca4 Ae8
17.Ae2 h5 18.h3 Cf6 19.Cc5 Cd7 20.Aa5 Cb6
21.Ac3 Axc3 22.Txc3 Txd1+ 23.Axd1 Td8 24.Ac2
Td4 25.Rf1 Tc4 26.Txc4 Cxc4 27.Ab3 Cb6 28.Re2 e5

29.Cd3 Cd7 30.g3 Rf8 31.Aa4 Cb6 32.Ac2 f6
33.h4 Af7



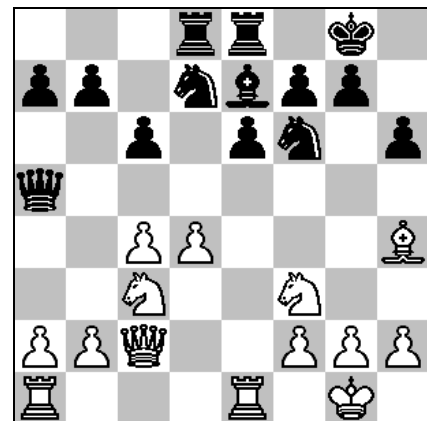
34.f4 exf4 35.gxf4 Re7 36.b3 Cd7 37.Re3 Rd6
38.a3 c5 39.b4 cxb4 40.axb4 Cf8 41.Cc5 Re7
42.Rd4 g5 43.hxg5 fxg5 44.f5 h4 45.e5 h3 46.Ce4
h2 47.Cg3 Ah5 48.Ae4 Ag4 49.f6+ Re6 50.Ad5+
Rd7 51.Cf1 Ce6+ 52.Axe6+ Rxe6 53.Cxh2 Ae2
54.Re3 Ah5 55.Re4 Ag6+ 56.Rd4 Rf5 57.Rd5 1-0

* * *

CAMBIO DELLA STRUTTURA CENTRALE DI PEDONI

Kaminski,M - Dorfman,J [B01] Polanica Zdroj 1992

1.e4 d5 2.exd5 Dxd5 3.Cc3 Dd8 4.d4 Cf6 5.Ag5
c6 6.Dd2 Af5 7.Cf3 e6 8.Ad3 Axd3 9.Dxd3 Cbd7
10.0-0 Ae7 11.Ce2 0-0 12.c4 Te8 13.Cc3 Da5
14.Tfe1 Tad8 15.Dc2 h6 16.Ah4



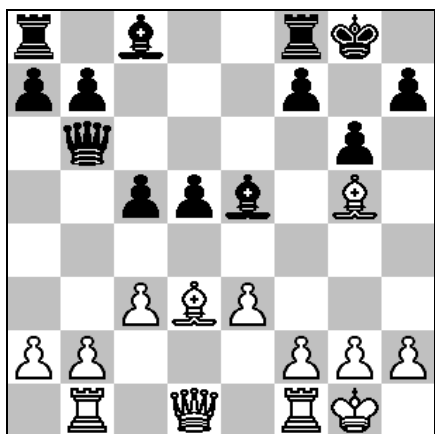
16...c5 17.Tad1 cxd4 18.Cxd4 a6 19.Cb3 Dc7
20.Ce4 Tc8 21.Tc1 Cxe4 22.Dxe4 Axf4 23.Dxf4
Ce5 24.Ted1 Ted8 25.Txd8+ Txd8 26.h3 Td7
27.Dg3 Cd3 28.Dxc7 Txc7 29.Td1 Cxb2 30.Td8+
Rh7 31.c5 Ca4 32.Tb8 Rg6 33.g3 Cxc5 34.Cxc5
Txc5 35.Txb7 Tc2 36.a3 Tc3 37.a4 Tc4 38.a5 Tc5
39.Rg2 Txa5 40.Ta7 Rf6 41.h4 g5 42.hxg5+ hxg5
43.g4 Ta3 44.f3 a5 0-1

**GIOCO DINAMICO COME COMPENSO PER UNA
STRUTTURA PEDONALE INFERIORE**

Dreev,A - Dorfman,J [D03]

Mosca-B 1985

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Ag5 Ag7 4.Cbd2 0-0 5.e3 d5
6.Ad3 c5 7.c3 Db6 8.Tb1 Cbd7 9.0-0 e5 10.Cxe5
Cxe5 11.dxe5 Cg4 12.Cf3 Cxe5 13.Cxe5 Axe5



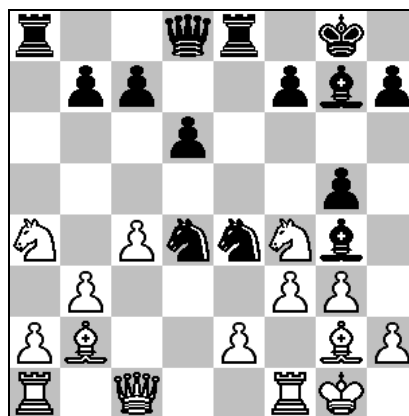
14.f4 Ag7 15.f5 h6 16.Ae7 Te8 17.f6 Ae6 18.Df3
Txe7 19.fxe7 Te8 20.b3 Txe7 21.c4 dxc4 22.Axc4
h5 23.Ad5 ½-½

**GIOCO DINAMICO COME COMPENSO PER UNA
INFERIORITÀ STATICA**

Murshed,N - Dorfman,J [A21]

GMA Baleares Open Palma de Mallorca (7), 1989

1.d4 d6 2.c4 e5 3.Cc3 exd4 4.Dxd4 Cc6 5.Dd2 g6
6.b3 Ag7 7.Ab2 Cf6 8.g3 0-0 9.Ch3 a5 10.Cf4 a4
11.Cxa4 Ce4 12.Dc1 Cd4 13.Ag2 Te8 14.0-0 Ag4
15.f3 g5



16.e3 Cxf3+ 17.Axf3 Axf3 18.Txf3 gxf4 19.Axg7
Rxc7 20.Db2+ Df6 21.Dxf6+ Rxf6 22.Te1 d5
23.cxd5 b5 24.Cb2 Rg7 25.Txf4 Txa2 26.Cd3 Td2
27.Tg4+ Rh8 28.Cf4 f5 29.Th4 Cg5 30.Tf1 Txe3
31.Th5 Cf3+ 32.Rh1 Txb3 33.Ta1 Tbb2 34.Ta8+
Rg7 35.Ce6+ Rf6 36.Tf8+ Re7 0-1